anno LI - n. 16 - lire 250

14/20 aprile 1974

RADIOCORRIERE

DA QUESTA SETTIMANA

A colori tutti i calciatori dei mondiali di Monaco

Marisa [illegible]toli [illegible]

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 16 - dal 14 al 20 aprile 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Marisa Bartoli è fra i protagonisti di Il collier sotto la neve, *primo episodio della serie televisiva* Nucleo centrale investigativo *in onda da questa settimana sul Programma Nazionale. La rivedremo presto sul video in una delle indagini poliziesche del celebre Philo Vance (interprete Giorgio Albertazzi) che il regista Marco Leto sta registrando in questi giorni a Torino.* (Foto di Barbara Rombi)

Servizi

Gli eremiti di Spello di Antonio Lubrano	22-24
ALLA TV « GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA »	
Un gesto ed è già musica di Mario Messinis	26-31
Le sei trasmissioni di Ilio Catani	31-32
Milleluciole	34-35
I mondiali della mia vita di Nando Martellini	36-41
Prolisso ma divino di Luigi Fait	92-96
Uomini d'azione e belle donne per sei avventure vere di Ernesto Baldo	98-102
La telecamera del brivido di Giancarlo Summonte	104-108
I quarti senza nobiltà di Donata Gianeri	110-112

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	44-71
Trasmissioni locali	72-73
Televisione svizzera	74
Filodiffusione	75-82

Rubriche

Lettere al direttore	2-6	La lirica alla radio	86-87
5 minuti insieme	8	Dischi classici	87
Dalla parte dei piccoli	10	C'è disco e disco	88-89
La posta di padre Cremona	12	Le nostre pratiche	114
Il medico	14	Bellezza	116
Proviamo insieme Come e perché	16	Qui il tecnico	117
		Mondonotizie	118
Leggiamo insieme	19	Moda	120-123
Linea diretta	21	Il naturalista	124
La TV dei ragazzi	43	Dimmi come scrivi	127
La prosa alla radio	83	L'oroscopo Piante e fiori	128
I concerti alla radio	85	In poltrona	131

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 42; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. $ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 —

lettere al direttore

I bengalini

« Egregio direttore, rispondendo in un numero di Radiocorriere TV *alla domanda di un lettore, il " naturalista " Angelo Boglione spiega che i bengalini sono uccelli esotici, originari dell'India e dell'Indocina; quindi aggiunge che: a) sono facili da allevare; b) si può tenere la voliera all'esterno anche nella stagione invernale; c) i bengalini hanno bisogno di sole.*

Le faccio notare che invece: a) i bengalini non si allevano in cattività. Io da quarant'anni tengo bengalini in voliera e non li ho mai visti nidificare, e neppure entrare nel nido pensile per curiosità; b) se li immagina lei dei piccolissimi uccelli esotici, provenienti da Paesi caldi, che resistono in voliera all'esterno anche nella stagione invernale, quando il freddo uccide anche i passeri?; c) i bengalini non vogliono sole ma soltanto caldo » (Un abbonato alla RAI - Bologna).

Spiace anzitutto che una lettera di così vivace contestazione (ne ho sfrondato i passi più gratuitamente sarcastici) non rechi al fondo altra firma che un illeggibile scarabocchio. La pubblico soltanto per consentire a me stesso di precisare che le affermazioni di Angelo Boglione non sono campate per aria ma fondate su testi specializzati.

Premesso dunque che un « naturalista » non è per ovvie ragioni a conoscenza di « tutto » su « tutti » gli animali, e dunque su molti argomenti deve documentarsi, dirò che libri come *Uccelli esotici* di Vittorio E. Orlando (ed. ENCIA) e *Gli uccelli esotici* di Fernando Savino (ed. Resta) parlano per i bengalini di riproduzione che avviene « con facilità ». Quanto all'esporre le voliere all'esterno, è vero che i bengalini non resistono a temperature inferiori ai 5-10 gradi, ma è anche vero che Boglione si affidava al buon senso dei lettori, non consigliando certo di far sopportare agli uccelletti temperature polari. Infine sia i testi predetti sia allevatori da Boglione interpellati dicono che i bengalini amano esporsi al sole con le ali spiegate.

La quarantena

« Egregio direttore, in un articolo del Radiocorriere TV *sull'emigrazione si parla di " soggiorno di quarantena a Long Island, triste e umiliante ". In un altro articolo poi ho letto che le autorità statunitensi introdussero la quarantena nel 1878.*

Vorrei sapere per favore quanto segue: le visite sanitarie venivano fatte a bordo? Quanto tempo le navi dovevano restare lontano dai moli, prima di poter attraccare? La quarantena veniva effettuata sulle navi o in locali situati nel porto? Quanto tempo durava la quarantena, addirittura quaranta giorni? » (Abbonato A. D. - Pescara).

La consuetudine della quarantena fu sconosciuta fino al XIV secolo. In quel tempo a Venezia, dove si sviluppavano in particolar modo le attività commerciali, si pensò di creare un ostacolo contro la diffusione dei morbi asiatici: in particolare la peste.

L'uso presto si estese agli altri Stati marittimi d'Italia. Il termine quarantena deriva dalla norma di tener ferme per 40 giorni le navi sospette a distanza dai porti. In pratica il periodo di osservazione non si protraeva però così a lungo, oscillando abitualmente tra le ventiquattro ore e i cinque giorni. Altri Stati, peraltro, nel far propria quella consuetudine, si dimostrarono più rigorosi. A Parigi, nel secondo semestre del 1851, si stabilirono le basi di un regolamento internazionale sanitario. Molte volte, comunque, la quarantena non veniva osservata fermando le navi al largo, bensì trattenendo passeggeri e bagagli per un certo periodo in appositi lazzaretti in prossimità del porto, con tutti i disagi del caso.

Per gli emigrati italiani la quarantena si tradusse in lunghe attese e in estenuanti controlli burocratici, dapprima nel vecchio edificio di Castle Garden e dal 1892 nel grande edificio di Ellis Island, un'isola non lontana dalla statua della Libertà. Per entrare in America gli im-

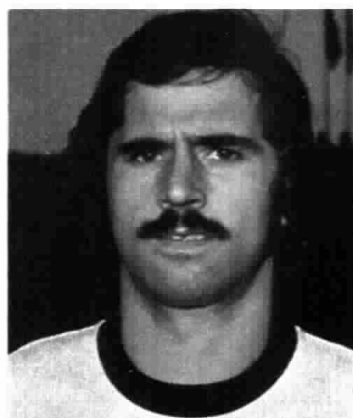
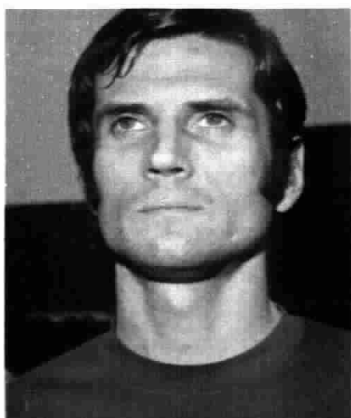
segue a pag. 6

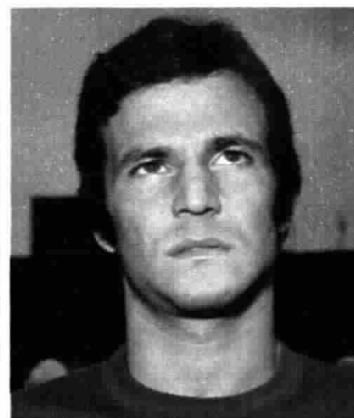
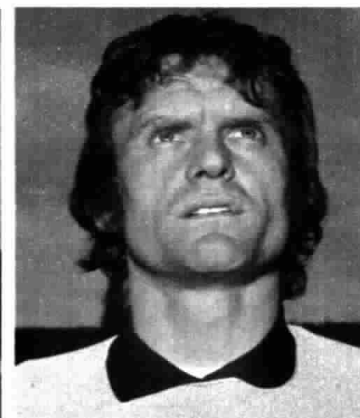
Raccogliete le figurine in attesa dei campionati mondiali di calcio alla Radio e alla TV

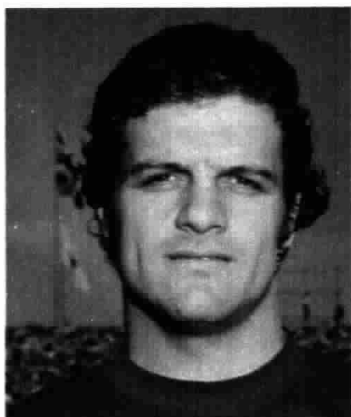
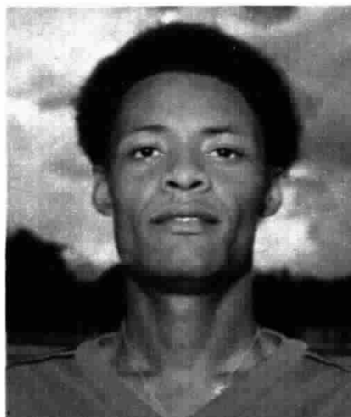
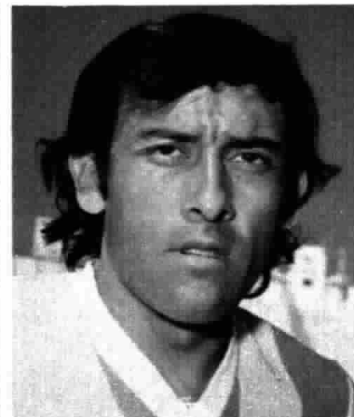
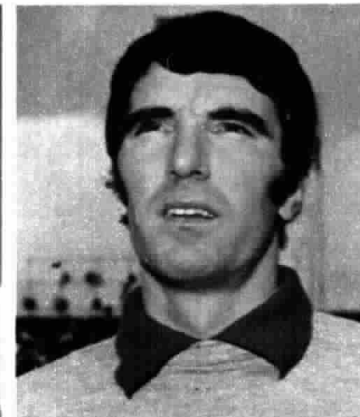
TUTTI GLI

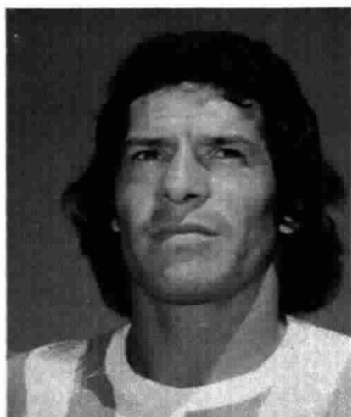
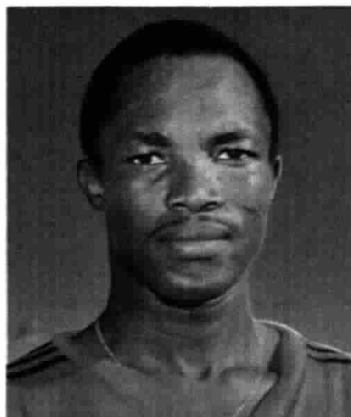
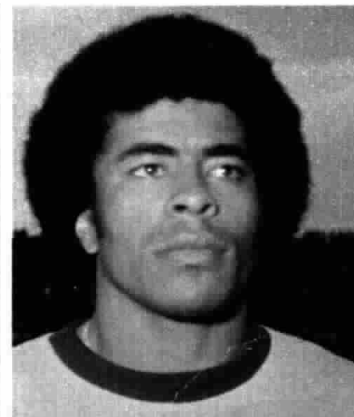
A partire da questo numero e per sedici numeri consecutivi del «Radiocorriere TV» pubblicheremo le fotografie degli allenatori e degli atleti — ventidue per ciascuna squadra — ufficialmente iscritti dalle singole Nazionali che disputeranno nella Germania Federale i Campionati Mondiali di Calcio 1974. Pubblicheremo inoltre le bandiere di tutte le nazioni che sono state ammesse al torneo

Prenotate nelle edicole il vendita dal 26 omaggio l'album per la

XII/G Calcio

GERD MÜLLER
Germania Ovest

GIACINTO FACCHETTI
Italia

CLODOALDO SANTANA
Brasile

LUCIANO SPINOSI
Italia

SEPP MAYER
Germania Ovest

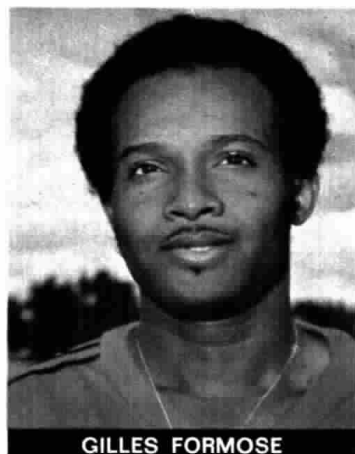
GIORGIO CHINAGLIA
Italia

FABIO CAPELLO
Italia

JEAN-JOSEPH ERNST
Haiti

ROQUE ALBERTO AVALLAY
Argentina

DINO ZOFF
Italia

JUAN JOSÉ LÓPEZ
Argentina

AGUSTÍN BALBUENA
Argentina

ROGER ST. VIL
Haiti

JAIRZINHO VENTURA
Brasile

HENRIQUE ERNESTO WOLFF
Argentina

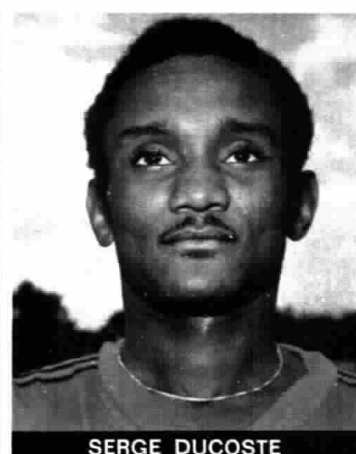
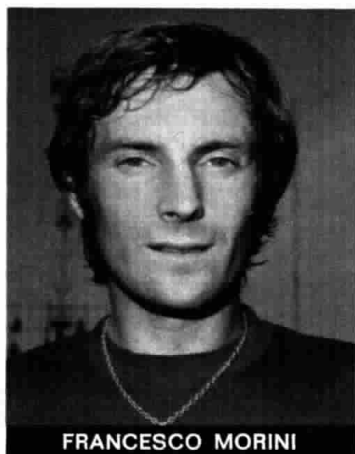
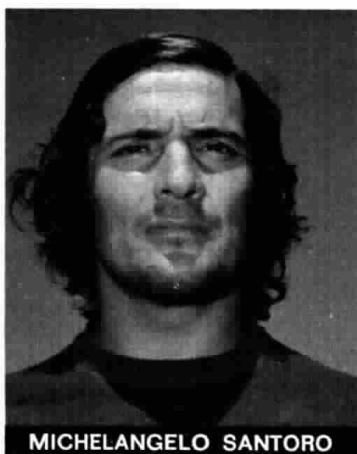
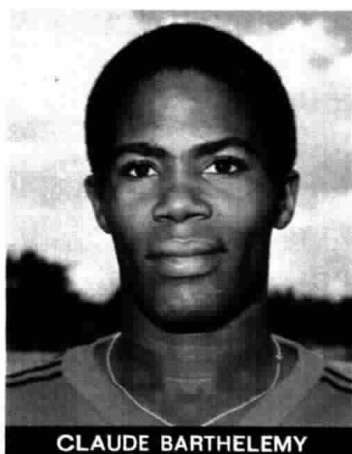
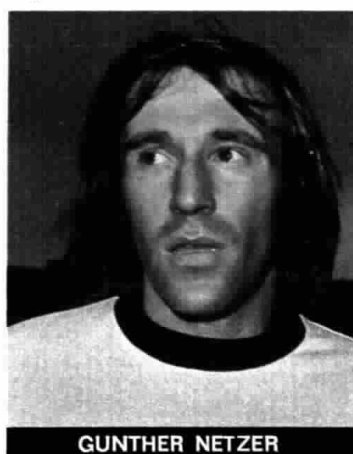
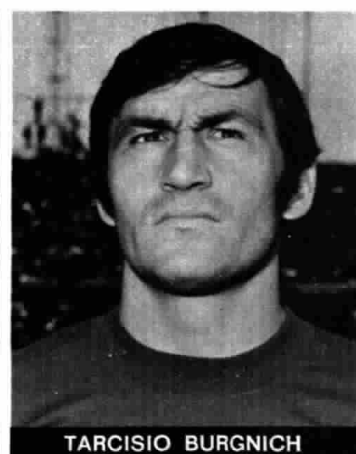
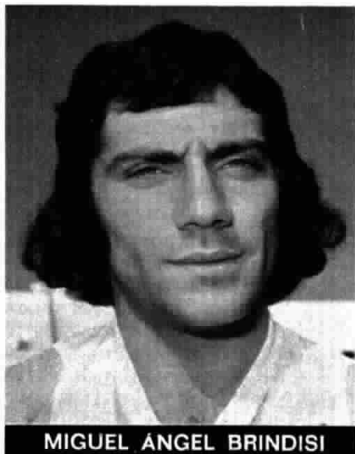
ASSI DI MONACO

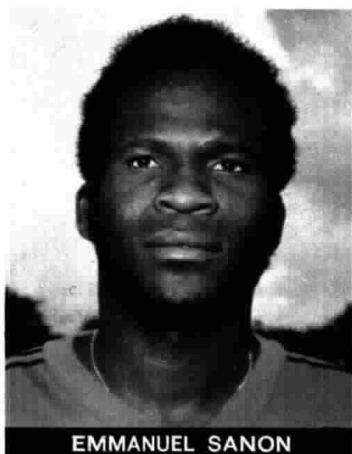
Riteniamo che l'iniziativa sarà gradita ai nostri lettori — soprattutto i giovani — che già avevano fatto collezione delle figurine da noi pubblicate per i Campionati Mondiali di Calcio in Messico. Le foto a colori — che recano nome, cognome e nazionalità di ciascun atleta — potranno essere ritagliate e conservate incollandole sull'apposito album inserito in omaggio nel «Radiocorriere TV» n. 18

"Radiocorriere TV" n. 18 in aprile. Conterrà in raccolta delle figurine

GILLES FORMOSE
Haiti

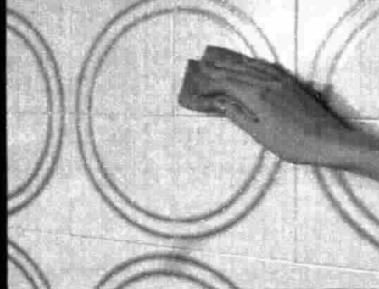
PAULO CESAR LIMA
Brasile

PHILIPPE VORBE
Haiti

ENZO FERRERO
Argentina

SERGE DUCOSTE
Haiti

FRANCESCO MORINI
Italia

MICHELANGELO SANTORO
Argentina

CLAUDE BARTHELEMY
Haiti

GUNTHER NETZER
Germania Ovest

TARCISIO BURGNICH
Italia

MIGUEL ÁNGEL BRINDISI
Argentina

CARLOS ALBERTO BABINGTON
Argentina

EMMANUEL SANON
Haiti

LUIGI RIVA
Italia

PIERRE BAYONNE
Haiti

lettere al direttore

segue da pag. 2

migrati dovevano possedere una lunga serie di requisiti fisici ed economici. Molti di loro vennero scartati e la loro avventura finì proprio a Ellis Island.

Scuole per arredatori

« Signor direttore, desidererei avere informazioni sull'esistenza o meno di corsi o scuole per arredatori » (Fernando Iannuzzi - Novi Velia, Salerno).

Esistono pochi istituti in Italia che comprendono tra gli insegnamenti corsi di arredamento. Si tratta per lo più di istituti privati i cui diplomi spesso non hanno alcun riconoscimento.

Talune scuole sono autorizzate, come l'Istituto Rinascimento che ha sede a Roma in via San Nicola de' Cesarini 3: i diplomi ivi rilasciati ricevono il necessario riconoscimento del commissario del Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica, che ha la supervisione su questo settore. Il corso di arredamento si articola in due anni. Durante il primo, che è preparatorio, si studia disegno geometrico, disegno dal vero, architettura, storia dell'arte, storia degli stili, tecnologia dei materiali, decorazione, progettazione degli interni. Nel secondo anno si continuano ad approfondire queste materie con particolare riferimento alla progettazione dei mobili e si studiano altre discipline, come la storia dell'arredamento, l'antiquariato, l'architettura degli interni e dei giardini. Per accedere ai corsi è richiesto il diploma di terza media.

Croce e il fascismo

« Egregio direttore, in merito a quanto scritto tempo fa sul Radiocorriere TV *(" Lettere al direttore "), in risposta alla domanda del signor Giovanni Melai di Genova devo dire che purtroppo c'è un errore perché Croce non si dimise nel 1924 alla morte di Matteotti, ma nel 1929 in seguito al Concordato con la Santa Sede.*

Ricordo a tal proposito, fra l'altro, che sul giornale umoristico del tempo Il 420 *c'era una vignetta con una mano che con l'indice faceva schizzar via una pallottolina di carta sulla quale c'era scritto: " Croce ".*

Il filosofo Croce, bisogna precisare, più che antifascista era anche un ateo » (G. Z. - Avezzano).

Nello scrivere « si dimise dopo il delitto Matteotti » intendevamo dire che fu quell'episodio a determinare nella vita di Benedetto Croce la svolta che l'avrebbe poi portato ad abbandonare la vita politica. E' utile riportare, in proposito, una testimonianza dell'intellettuale antifascista Franco Antonicelli, allievo di Croce, così come è stata raccolta da Sergio Zavoli nel programma televisivo *Nascita di una dittatura* e riprodotta nell'omonimo volume (ed. SEI 1973).

« Fino al 1924, fino al delitto Matteotti compreso », scrive Franco Antonicelli, « Croce credette di vedere nel fascismo una *cura necessaria* per l'Italia; credette fosse un ponte obbligato per la restaurazione di un *regime liberale più severo*, nel quadro di uno *Stato forte*... Perché questo? Perché in realtà Croce era un conservatore, un liberale conservatore, un *conservatore illuminato*, come disse Gobetti, che aveva verso la democrazia il disprezzo, la diffidenza, il sospetto di molti: egli la riduceva e abbassava a *democratismo*, vedeva nella democrazia, che si era sviluppata in modo anche convulso, nel dopoguerra, qualcosa che minacciava direttamente lo Stato liberale in cui era nato, l'ideale liberale in cui era vissuto, la *grande destra* in cui era cresciuto. La sua ammenda fu forte; fu, se debbo giudicarla, di carattere culturale. Contro il manifesto degli intellettuali fascisti, scrisse, incoraggiato da Amendola, il contromanifesto degli antifascisti, una proclamazione di difesa dei grandi valori culturali che si erano corrotti e che, rozzamente, la sedicente cultura fascista aveva fatto suoi. Le rivolte dell'animo si esprimono in mille modi: quella di Croce, anche se ebbe un accento, naturale in lui, più intellettuale che propriamente politico, ebbe poi tale forza... che dal 1925 fino al 1943 non ci fu ispirazione antifascista, non ci fu giovane in Italia che non avvertisse il suo legame con Croce, che non si sentisse sotto il suo patronato ideale ».

Ed ecco, dal 1925 in poi, l'opposizione di Croce alle leggi che sopprimevano la libertà di stampa e di associazione, alla riforma elettorale che snaturava il carattere delle consultazioni popolari, all'istituzione della pena di morte e dei tribunali speciali per i reati politici. Infine, l'opposizione al Concordato. La dimensione e il retroterra dell'« ateismo » del filosofo richiederebbero tuttavia un lungo discorso. Resta il fatto che fu il delitto Matteotti, e non il Concordato, la goccia che fece traboccare il vaso e che spostò Croce su posizioni antifasciste, determinando tra l'altro anche la frattura della sua amicizia con Gentile.

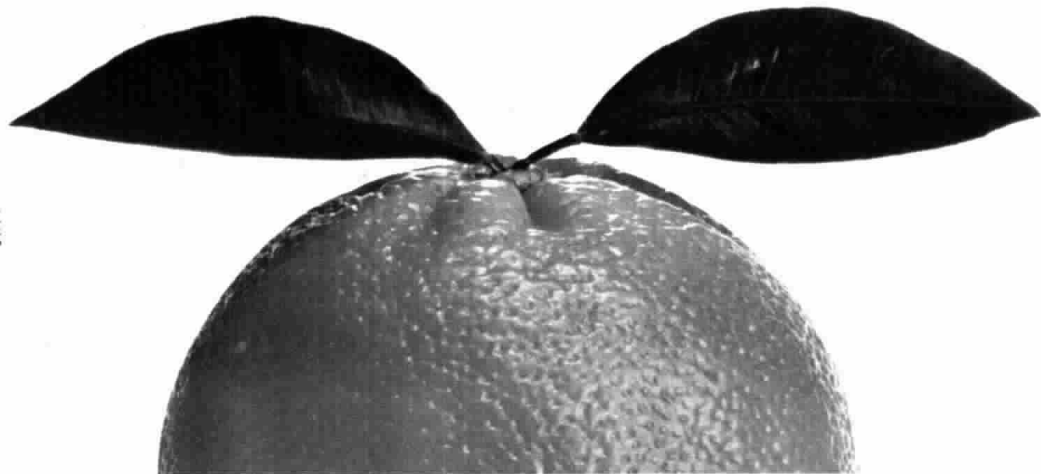
Un gusto troppo amaro in un amaro non solo può essere sgradevole, ma certo è anche inutile.

E Chinamartini lo sa.

Da anni, con il suo gusto ricco e pieno-buonissimo-sta conducendo la sua battaglia per dimostrare che un amaro può essere molto salutare e molto buono.

Allo stesso tempo.

Peccato che ci sia ancora qualcuno che non ne è convinto.

Chinamartini, l'amaro che mantiene sano come un pesce.

5 minuti insieme

Cavalli da affittare

ABA CERCATO

Sono sempre più numerosi alla periferia delle grandi città, nei piccoli centri di campagna, i posti in cui si possono trovare cavalli da affittare per una cavalcata o più semplicemente per girovagare trotterellando lungo i sentieri in cerca di un poco di verde. In altri Paesi, per esempio in Inghilterra, tali iniziative esistono da moltissimo tempo: vi sono luoghi dove si possono addirittura passare delle vacanze « tutto compreso », nel senso che nel prezzo sono compresi il pernottamento, la prima colazione e il cavallo che si impara anche a strigliare, curare, nutrire. La vita cittadina tanto convulsa, determina una sempre maggiore spinta alla ricerca di quel poco di pace e di tranquillità che ancora si possono godere in campagna, a contatto con la natura. Anche da noi la gente ha cominciato a prendere gusto a questo tipo di vacanze, ai pic-nic sull'erba, al piacere dell'aria pura. A poco a poco il raggio delle passeggiate si è allargato; alcuni hanno preso gusto all'esplorazione, al piacere di cercare posti sconosciuti, di contemplare nuovi panorami, di valicare una collina per vedere quello che c'è dall'altra parte e poi andare avanti ancora ad aggredire quella seguente.

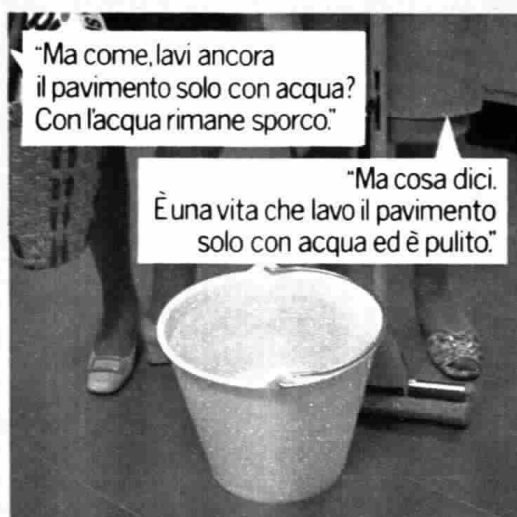
C'è chi si è accorto durante queste escursioni, che in campagna ci sono ancora animali bradi, mucche, somari, cavalli e chi si è visto attraversare il sentiero da qualche fagiano con tutta la famigliola al seguito. Così, a poco a poco, è cominciata la ricerca di cavalli; non certo di purosangue ombrosi adatti agli scatti brucianti in percorsi aperti, ma di robusti, umili cavalli di campagna, mansueti, pazienti, che possono essere montati con tutta tranquillità anche da chi conosce solo i primi rudimenti dell'equitazione. Certo bisogna essere sempre prudenti, non avventurarsi in luoghi troppo scoscesi e non sentirsi dei maestri dopo le prime uscite; infatti da cavallo si cade e ciò può accadere anche a grandi campioni. Si può però godere lo stesso in pace una bella gita, al passo, o al trotto o al galoppo, dove il terreno lo consente, senza esagerare e senza sottoporre se stessi e l'animale a sforzi e pericoli. Un particolare importante è l'abbigliamento: mi diverte vedere persone vestite come se si esibissero a Piazza di Siena, stivali fatti su misura, pantaloni perfetti, giacca rossa e kepì impeccabili; oppure con l'abbigliamento del vero e rude uomo del West, compresi gli speroni a stella dentata che impicciano il cavaliere e irritano il cavallo, cappello a larghe falde che vola regolarmente al primo colpo di vento, nonché giacca di pelle con frange, utilissime d'estate per scacciare le mosche e altri insetti molesti. Scherzi a parte, penso che vecchi blue-jeans comodi, una vecchia giacca e un paio di stivali anche corti, siano un equipaggiamento più che sufficiente per queste cavalcate fuori porta. E c'è anche il vantaggio che se viene voglia di distendersi su un prato per un pisolino, non avremo nemmeno il rimorso di sciupare costosi capi di abbigliamento.

I cavalli, poi, in questo periodo, hanno anche altri vantaggi: non sono pari o dispari, non consumano benzina che ormai sta diventando più cara di un buon vino d'annata; inoltre non inquinano, tutt'al più concimano, insomma non presentano gran parte degli inconvenienti delle automobili e delle motociclette, a meno che..., a meno che non incontriate un solerte tutore dell'ordine come quel tale americano che, come riferisce la stampa, aveva la pretesa di multare un cavallerizzo il cui destriero era privo di segnaletica luminosa. Pare infatti che il tapino fosse uscito di buon'ora con il suo cavallo senza pensare di attaccare alla coda del medesimo almeno un lume a petrolio. Insomma la bestia in questione mancava totalmente di luci di posizione, nonché, aggiungo io, di fari, stop, frecce e paraurti. Comunque non preoccupatevi il giudice ha assolto il reo, perciò buona cavalcata ma attenzione alla pressione e allo stato di usura degli zoccoli e al perfetto funzionamento del tergicristallo, se alle volte dovesse piovere!

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

"Mamma, il pavimento lavato solo con acqua è finto-pulito! Ci vuole Spic & Span."

(Una volta tanto la figlia ha ragione!)

Spic & Span mette fine al finto-pulito

dalla parte dei piccoli

Per dare un sapore di tradizione alle vacanze pasquali non c'è che da riprendere la vecchia abitudine della nostra infanzia lontana, con l'ombra della guerra che rendeva le uova di cioccolata qualcosa di raro e prezioso, e già era festa avere sul tavolo delle uova di gallina. Allora, per decorarle, si usava avvolgerle prima della bollitura in qualche foglia di cipolla o di spinaci, legate tutt'intorno con uno spaghetto. A bollitura finita si levavano all'uovo questi indumenti vegetali e l'uovo appariva marmorizzato, con bellissime venature. Le polverine coi colori vegetali sono arrivate molto dopo a darci delle uova coloratissime sì, ma senza troppa fantasia. C'erano poi altri modi di agghindare le uova senza ricorrere a coloranti artificiali. Ricordo, ad esempio, una tavola pena di fiori e di funghetti rossi, da fiaba, preparata da qualche vecchia zia. L'uovo era il centro del fiore, e la corolla, tutt'intorno, apriva petali di panno lenci. Per ottenere la corolla bastava tagliare, nel panno lenci colorato, una striscia, alta più o meno come un uovo messo in piedi e lunga come la circonferenza dell'uovo. La striscia veniva piegata ad anello e fissata con pochi punti (oggi bastano due punti metallici messi con una cucitrice). Per ottenere i petali, la striscia era stata precedentemente intaccata con una specie di smerlo molto profondo, in modo che, una volta che fosse stata piegata ad anello, i petali si aprissero naturalmente tutt'intorno. I funghetti erano invece costituiti da uova coperte in cima da un cappellino rosso, ottenuto da un dischetto di panno lenci a cui era stata tolta una fettina. Il cappellino era insomma una parete di cono, bassa e larga, i cui lembi erano ancora fissati con dei punti nascosti. Sopra al cappellino rosso tanti piccolissimi dischetti bianchi, per un fungo da fiaba. Il fungo si teneva in piedi perché poggiava ancora su un anello di panno lenci, verde questa volta, intaccato in striscioline sottili a dare l'idea di un ciuffo di erba.

Anche i bambini possono decorare le uova, disegnandovi sopra delle facce buffe, ad esempio, che saranno poggiate su cilindretti di cartone, proprio come teste su un corpo. Se volete lasciarli liberi di sbizzarrirsi usando colori a tempera o pastelli, abbiate l'avvertenza di vuotare prima le uova, poiché i colori sono il più delle volte tossici. Come vuotare le uova? Ai nostri tempi lo facevamo bucandole ai due lati con uno spillo, e succhiando l'uovo dal buchino. Ciò si può fare, però, solo con uova assolutamente fresche. Se le trovate, potete anche insegnare ai bambini a decorare con un graffito, ricoprendole prima con uno strato di colore (ad esempio con pastelli a cera) e poi sgraffiando sopra il disegno con un punteruolo appuntito, o anche con un grosso spillo. Il disegno risulterà bianco su fondo colorato. Se volete coprire i buchini, attaccatevi sopra dei quadratini di carta in tinta.

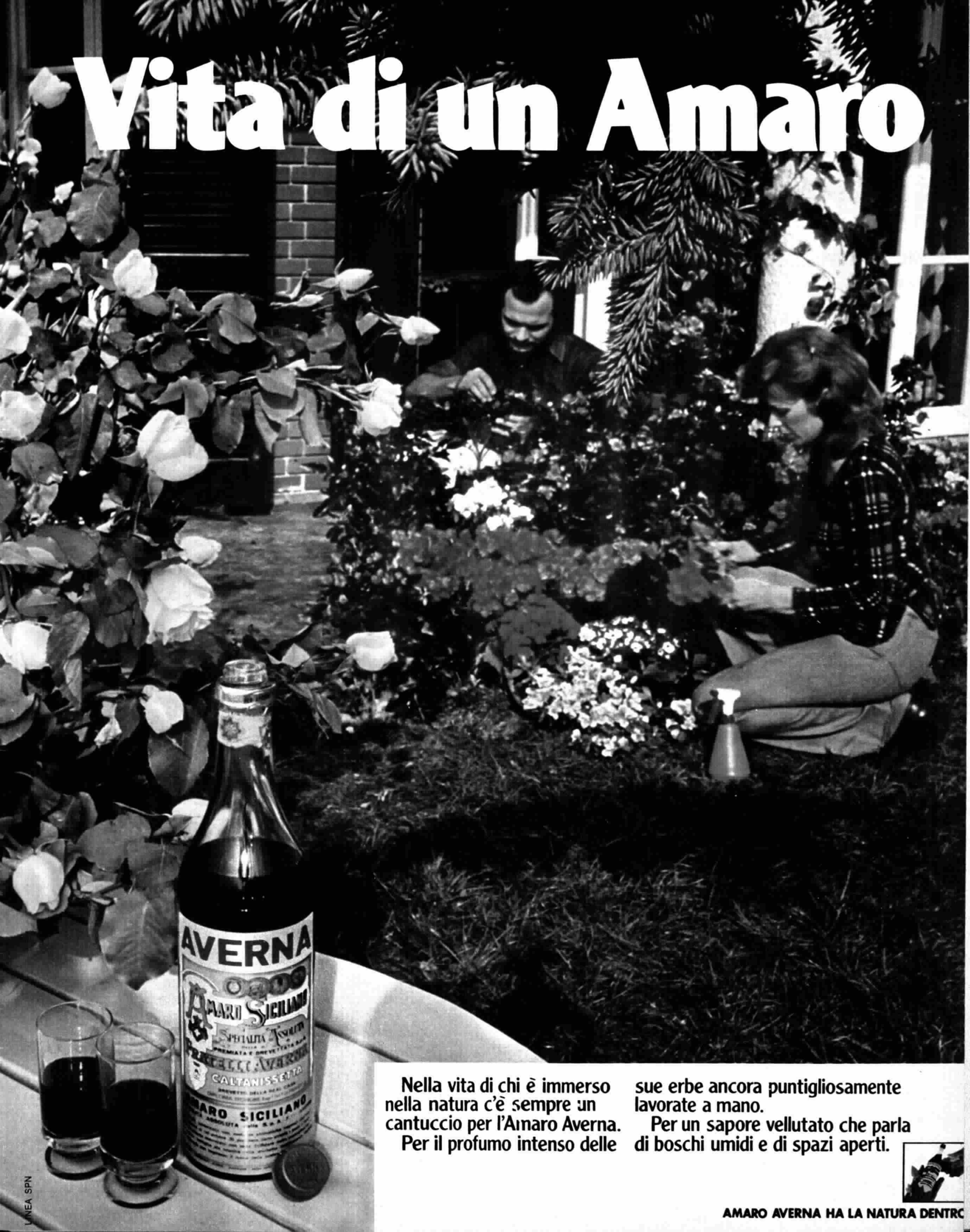
La grammatica generativa

I problemi dell'insegnamento della lingua sono oggi molto sentiti. Da un lato la diffusione dell'obbligo scolastico ha portato alla scuola un gran numero di ragazzi dei ceti popolari ai quali la « lingua colta » insegnata nella scuola è spesso estranea. Dall'altro la divulgazione della linguistica strutturale — avvenuta in Italia dopo il Sessanta — ha messo radicalmente in questione la credibilità della grammatica tradizionale. Del resto la problematica dell'educazione linguistica presenta aspetti che vanno ben al di là della teoria grammaticale. Questi sono alcuni dei punti evidenziati da Adriano Colombo nella sua presentazione de *La grammatica generativa* di Jos Nivette, edita da Zanichelli. Il volume costituisce un'introduzione alle teorie linguistiche di Noam Chomsky, che hanno segnato una svolta profonda in tutti i campi delle scienze del linguaggio. Teorie importanti perché ripropongono il tema della creatività linguistica. Nella luce di questa nuova creatività, ebbe a scrivere Tullio De Mauro, « il compito dell'educazione linguistica pare dover essere piuttosto quello di insegnare a parlare come non ha parlato Manzoni che a parlare come ha parlato Manzoni ». E se « nella pedagogia dell'imitazione, il punto di riferimento, la bussola, erano l'errore e la repressione dell'errore », nella nuova prospettiva il centro « è piuttosto l'educazione alla funzionalità, alla scelta di forme linguistiche funzionali, al comunicare in determinate situazioni ».

Attentato a Rehovot

Tra gli ultimi romanzi pubblicati nella collana « Gli ottanta » dell'editore Le Monnier (una collana che vuol mettere i giovani in contatto con i problemi di ieri e di oggi, in termini critici) è particolarmente interessante *Attentato a Rehovot* di Annie Cagiati, una scrittrice che conosce bene i ragazzi poiché è insegnante nelle scuole medie superiori. Il romanzo si ambienta in Israele, ai nostri giorni, e si apre alla vigilia di un attentato che si prefigge di distruggere il modernissimo Istituto Weizmann per la ricerca scientifica. La storia ha per protagonisti giovani israeliani e giovani palestinesi, di diversi orientamenti, e riesce a dare un quadro efficace delle diverse idealità che li attraggono e di una situazione particolarmente intricata.

La difficoltà di valutare le circostanze per fare una scelta che risulti giusta per sé e per il proprio Paese, i diversi sentimenti che legano alcuni alla tradizione e portano altri all'insofferenza e alla contestazione, lo sforzo di raccogliere una documentazione sufficiente ad illuminare il giudizio, rendono la narrazione particolarmente toccante.

Teresa Buongiorno

Vita di un Amaro
AVERNA
Amaro Siciliano
CALTANISSETTA
AMARO SICILIANO
Nella vita di chi è immerso nella natura c'è sempre un cantuccio per l'Amaro Averna.
Per il profumo intenso delle sue erbe ancora puntigliosamente lavorate a mano.
Per un sapore vellutato che parla di boschi umidi e di spazi aperti.
AMARO AVERNA HA LA NATURA DENTRO
LINEA SPN

IX C

la posta di padre Cremona

Le sofferenze del Cristo

« Mi sono sempre chiesto come sia stato possibile che Gesù Cristo abbia realmente sofferto in quanto Egli è il Figlio di Dio, pienamente partecipe di una natura impassibile e immutabile. Se Dio è felice di una felicità oltretutto infinita, come poteva coesistere in Lui una sofferenza, per quanto grande, sempre umana, insieme ad una felicità divina? Ancora: come può dirsi che Gesù Cristo abbia sofferto per i peccati degli uomini venuti al mondo quando la sua passione si era storicamente già conclusa? » (Nicola Maffei - Avellino).

Bisogna, innanzitutto, riconoscere che, come la Trinità di Dio, l'Incarnazione del Verbo è un mistero altissimo: sono i due principali misteri della fede cristiana. Mistero, nella nostra fede, non significa assenza di luce, oscurità, ma... troppa luce per la ragione dell'uomo nello stato terreno; non significa « inconoscibilità » assoluta, ma conoscibilità fino ad un certo limite e per analogia, con la ragione che, accogliendo la fede, può essere sempre più illuminata dal contatto mistico con Dio. Il nostro occhio a nudo gode della luce del sole se la percepisce riflessa nelle cose; ma se fissa direttamente la fonte ne rimane abbagliato. Né ciò è offensivo per la ragione umana, come se essa non dovesse aver limiti nella sua conoscenza. Se già il cammino nel conoscere le realtà naturali che ci sono adeguate è così lungo, errabondo e difficile, come possiamo meravigliarci di non poter conoscere tutto di Dio e delle sue geniali e misericordiose operazioni, Egli che è l'infinito mentre noi siamo così limitati? Non ci dimentichiamo di Socrate, quel grande sapiente che affermava umilmente e realisticamente di saper bene una sola cosa, cioè di non saper quasi nulla. Tanto è vasto lo scibile della realtà che ci circonda e vastissima, come un orizzonte senza fine, la verità che ci trascende. Anzi, questa umiltà della mente, che non mortifica il nostro slancio conoscitivo, è il presupposto per sapere di più, specialmente da parte di Dio. L'Incarnazione del Verbo è, dunque, un mistero altissimo: come possano coesistere la natura divina e la natura umana, l'una eterna e trascendente ogni realtà, l'altra temporale, creata commista alla materia; come queste due nature possano coesistere nell'unica persona del Verbo che è Dio! Egli lo ha voluto, nella sua sapienza, nella sua potenza, nel suo amore infinito per l'uomo. E l'uomo deve cercar di capire la grandezza di questo amore, in ginocchio. Se Dio si è unito personalmente ad un uomo, uno ed unico, questo è già un mistero d'amore e apre la via all'altro mistero della sofferenza di Gesù che, vero uomo, rimane anche vero Dio. Giacché non possiamo pensare che il Figlio di Dio abbia assunto la natura umana per portarla, diciamo così, a spasso sulle stelle. Cristo ha voluto vivere da vero uomo il nostro dramma che si chiama peccato, dolore, morte, paura di ciò che ci attende oltre la morte. Si è responsabilizzato, davanti a Dio, dei peccati di tutta l'umanità, addossandoseli. E nel momento culminante della sua opera redentiva, durante il suo sacrificio, per questa responsabilità morale, Egli viene ad identificarsi, per così dire, con lo stesso peccato. E' drammatica l'espressione di s. Paolo: « Colui che non conobbe il peccato, Dio lo ha fatto diventare "come peccato" per noi, perché noi diventassimo in Lui giustizia di Dio » (II Cor., V, 21). Forse, il coesistere in Lui della pienezza di Dio, con tutta la perfezione e la beatitudine propria di Dio, e la pienezza del peccato, che è l'anti-Dio, il rovescio della perfezione e della beatitudine, determinò in Cristo quella desolazione e quella sofferenza totale, di cui il dolore fisico della crocifissione rappresenta solo una parte. Soffrì realmente, soffrì da uomo perché Egli lo volle da Dio qual era, con tutta la forza del suo amore divino, con la ricchezza della sua intelligenza e della sua meravigliosa sensibilità che rende il dolore più penetrante.

Anche le creature umane, quelle più ricche spiritualmente e più sensibili, sono maggiormente esposte al soffrire. Noi non possiamo non credere alla sua sofferenza che determinò in lui un conflitto interiore inimmaginabile, anche se questa sofferenza ha per noi la dimensione del mistero.

Quanto al rapporto tra il suo sacrificio e il peccato di ogni uomo, anche di quelli che sarebbero esistiti dopo di Lui, Cristo aveva la capacità divina, come anche una eccezionale capacità umana, di conoscere e amare, solidarizzando con ciascuno di noi dislocato nella storia o passata, o presente, o futura, per redimerci uno ad uno. Non soltanto « mi ha amato e ha sofferto per me », come afferma san Paolo, ma il mio peccato rende attuale la passione di Cristo, che si distende sulla croce della storia, fatta della nostra iniquità.

Al Vangelo

« Alla proclamazione del Vangelo durante la messa, ci si deve segnare ancora sulla fronte, sulle labbra, sul petto? Il mio prete non lo fa, dice che sono cose del passato e senza importanza » (Omero Greco - Brindisi).

Nelle rubriche del nuovo Messale trovo ancora prescritto questo semplice rito significativo e tradizionale. E' senza importanza ciò che si fa senza fede. Quella triplice croce ci ricorda invece l'impegno che ogni pensiero, ogni parola, ogni gesto del cuore deve essere conforme al Vangelo di Gesù. Se si osserva, non è un piccolo programma di vita, anzi è una grande responsabilità che ogni cristiano deve sentire nell'intimo della propria coscienza.

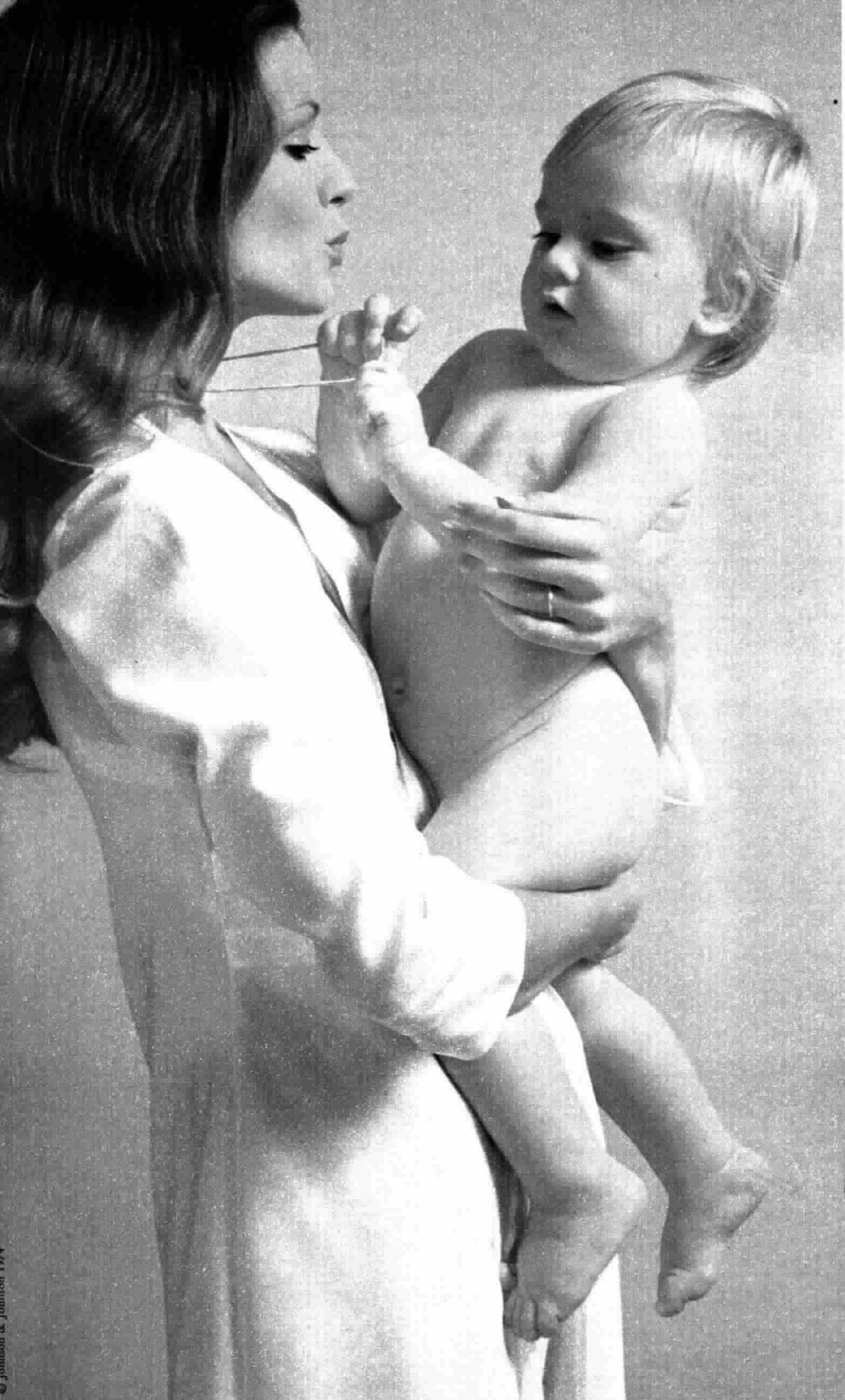
Padre Cremona

nuova vita
alle vostre cellule

La cellula del corpo umano
è come un fiore: ha sempre sete.
L'acqua è il suo elemento principale.
All'acqua la cellula cede le sostanze del suo ricambio
e dall'acqua riceve quanto le è necessario per nutrirsi.
L'acqua Sangemini, nella individualità della sua costituzione,
per il suo adeguato tenore minerale,
è in grado di favorire l'eliminazione
delle scorie dell'organismo
ed equilibrare il mezzo liquido interno
che è alla base della vita delle cellule.

SANGEMINI

Sangemini

Sangemini acqua della nuova vita

il medico

SINDROME DI BARRE'

Il sig. A. R. da Giarre ha scritto al nostro direttore per indurlo a intercedere presso il medico che cura la presente rubrica per fargli scrivere « qualche preciso chiarimento sulla sindrome di Barrè », diagnosi formulata dal prof. Scaglietti e dal prof. Lunedei di Firenze.

La sindrome di Barrè viene chiamata anche sindrome del sistema nervoso simpatico cervicale posteriore e fu descritta la prima volta a Bologna dal prof. Neri, donde la denominazione più esatta di « sindrome di Neri-Barrè ». I dubbi espressi dal nostro lettore circa la poliedricità dei sintomi accusati trovano effettivo riscontro clinico-scientifico; non poche sono infatti le incertezze che si presentano a chiunque si accinga ad un'analisi critica di tale sindrome e soprattutto a chi voglia pervenire ad una inquadratura nosologica della stessa; il nostro lettore ci informa che l'illustre maestro prof. Lunedei gli aveva già detto che la sindrome di Barrè è un intrecciarsi di artrosi cervicale e di sistema nervoso alterato. Quadro clinico, infatti, quanto mai complesso, multiforme e mal riducibile ad una precisa malattia, tanto che lo stesso Barrè è arrivato quasi a smembrare in varie sindromi il quadro stesso, anziché perfezionarne l'unicità primitiva. Malattia dunque proteiforme e purtuttavia classicamente caratterizzata da un minimo denominatore comune a vari sintomi e cioè il patimento del sistema nervoso simpatico cervicale, il quale è costituito fondamentalmente da tre gangli nervosi, il ganglio cervicale superiore, medio e inferiore; il ganglio cervicale inferiore si unisce intimamente al ganglio toracico superiore, così da costituire quasi un'unica formazione nervosa che viene indicata come « ganglio stellato ».

Il simpatico cervicale dà origine ad una serie di fili nervosi che sono destinati ai nervi cranici, ai visceri, ai vasi (arterie, vene). Tra i rami del simpatico cervicale destinati ai nervi cranici vi sono anche quelli destinati al nervo vago che innerva, fra l'altro, il cuore: ciò spiega alcuni fenomeni dolorosi riflessi che ricorrono in questa sindrome e che spesso fanno pensare erroneamente ad una forma di angina pectoris o addirittura di infarto cardiaco.

Il quadro clinico fondamentale della sindrome in questione è rappresentato da: cefalea a sede variabile, ma prevalentemente in corrispondenza dell'occipite, vertigini, ronzii alle orecchie, disturbi visivi, disturbi psichici a tipo depressivo, arrossamento e sudorazione di una mezza faccia o del collo. Il dolore di testa è presente quasi senza eccezione ed ha un carattere mutevole da soggetto a soggetto, da cefalee diffuse ad emicranie tipiche, a schiette nevralgie localizzate.

La sede del dolore è prevalentemente occipito-nucale, purtuttavia anche le zone anteriori del capo non sono risparmiate e così si può manifestare dolore frontale, sopra, sotto e dietro l'orbita dell'occhio oppure alla tempia. Il dolore è di tipo continuo, spesso con esacerbazioni rare; i pazienti lamentano infatti più la continuità del dolore stesso che la sua intensità. Altra caratteristica del dolore è il suo facile insorgere o riacutizzarsi a seguito di movimenti, spontanei o provocati, della testa o per improvvise scosse dovute a starnuti, colpi di tosse, ecc.; spesso la posizione del paziente è determinante per l'insorgere del dolore.

Talvolta il dolore provocato da un movimento della testa assume carattere di notevole violenza: così in alcuni casi si è potuto provocare un accesso di emicrania intenso con la semplice inclinazione laterale del capo. L'epicentro doloroso corrisponde in genere, con maggiore frequenza, al territorio occipito-nucale; di qui partono spesso irradiazioni sia verso la regione giugulare, sia alla spalla e, a volte, persino lungo tutto l'arto superiore e la zona precordiale.

Le vertigini possono anche rappresentare l'unico sintomo della sindrome di Barrè; in generale sono di breve durata.

Alle vertigini si affiancano spesso una diminuzione dell'udito e ronzii alle orecchie, fischi e sibili.

Tra i disturbi visivi sono da ricordare la diplopia o visione doppia e le variazioni (allargamento o restringimento) della pupilla.

Tra i disturbi psichici ricorderemo una certa stanchezza mentale con difficoltà dell'attenzione e della memoria, con senso penoso di arresto nell'ideazione e nella facoltà di associazione; facile è l'insorgenza di stati ansiosi, di psicoastenia.

Un illustre studioso italiano, il prof. Chini, ha messo in risalto i rapporti esistenti tra artrosi cervicale, simpatico cervicale e comparsa di disturbi a carico delle coronarie; questo clinico italiano è riuscito addirittura a provocare modificazioni elettrocardiografiche, in soggetti portatori di cervico-artrosi, a seguito di movimenti provocati della colonna vertebrale a livello cervicale.

Ciò dimostra proprio l'intrecciarsi di fatti artrosici e neurovegetativi quale fondamento di questa sindrome.

La terapia della sindrome di Barrè risulta dei seguenti sussidi: mezzi antidolorifici, mezzi medicamentosi antiartritici, mezzi ortopedici favorenti l'immobilizzazione e lo scarico delle vertebre che costituiscono la colonna cervicale.

Tra i mezzi antidolorifici, oltre ai comuni calmanti, va ricordata l'anestesia a mezzo di infiltrazione novocainica del nervo vertebrale o di tutto il simpatico cervicale posteriore.

Non vanno dimenticati i mezzi fisici: roentgenterapia accanto a massaggi e ad applicazioni di fanghi termali.

Tra le cure medicamentose antiartritiche ricordiamo i salicilici, i derivati del pirazolone, l'indometacina, l'ibuprofen, il prednisone.

Un presidio ortopedico è il collare gessato o il collare rigido, imbottito alle estremità: l'immobilizzazione del collo non solo diminuisce il dolore, ma favorisce anche la scomparsa di tutti i fenomeni riflessi connessi con la sindrome di Barrè. Talora è utile l'intervento chirurgico atto a liberare radici e tronchi nervosi dalla « stretta » dell'artrosi.

Mario Giacovazzo

Sottilette Extra Kraft:
bontà protetta fetta per fetta.
Sottilette Extra Kraft
è ottimo Emmental, fresco e saporito come appena tagliato.
Perché Sottilette è bontà protetta fetta per fetta
nella singola bustina trasparente.
Ogni fetta è ottimo Emmental.
Ogni fetta è un pacchetto
ogni fetta è un pacchetto
KRAFT
Sottilette
EXTRA
EMMENTAL BAVIERA
10
Solo Kraft
fa le Sottilette
KRAFT
cose buone
dal mondo

proviamo insieme

La stanza « senza frontiere » per i bambini, che vi avevamo proposto l'ultima volta, decorata a tutto giro con alberi, cespugli e fiere, mancava di accessori. E' ovvio che toccherà a voi mantenervi se possibile in tono con lumi, lettini e tende; se però avrete ancora voglia di lavorarci eccovi un'ulteriore idea: un alberello zoo per appendere gli abiti.

L'alberello appendiabiti

Prendete come schema la sagoma di un alberello da frutta e riportatelo su un compensato di 1 cm. di spessore che poi segherete seguendo il contorno; passateci la carta smerigliata curando soprattutto i bordi e dategli una mano di vernice a smalto di un bel verde brillante. Sempre sul compensato rimasto riportate le sagome di alcune mele che a loro volta andranno segate, lisciate e tinteggiate con un rosso vivo. Si tratta a questo punto di fissare le mele che fungeranno da pomelli appendiabiti all'alberello. Due sono le soluzioni possibili; procuratevi un manico di scopa e sezionatelo in alcuni tronchetti lunghi sette-otto cm. Se ve la sentite di avventurarvi col traforo elettrico praticate sull'alberello e sul retro della mela dei fori di mezzo cm. di profondità e larghi tanto da introdurre sia nell'uno sia nell'altro le estremità del tronchetto di legno fissando poi il tutto con una colla molto resistente.

Altrimenti potrete ricorrere a delle viti da legno che dal retro dell'alberello andranno a fissarsi nel tronchetto, mentre sul davanti uniranno insieme mela e tronchetto. L'ultima operazione, semplice ma che forse richiederà l'aiuto di una mano un po' più pratica, sarà quella di fissare tutto al muro con degli « stop ».

« DALLA VOSTRA PARTE », il programma di Costanzo e Zucconi, propone alcuni lavori che le ascoltatrici potranno eseguire da sole. Per aiutare coloro che non possono prestare, durante la trasmissione, l'attenzione necessaria per la raccolta dei dati, i lavori saranno illustrati dal Radiocorriere TV in questa rubrica quindicinale curata da Paola Avetta con la collaborazione di Bruno Darò.

L'alberello-zoo per gli abiti dei bambini

Gli animali attaccapanni

Per gli attaccapanni il compensato richiesto sarà più sottile di mezzo cm., e anche qui vi occorreranno carta smerigliata e vernice a smalto nei colori preferiti. Se vi piacciono gli animali del disegno tracciate sul compensato una quadrettatura di 3 cm. che vi faciliterà poi nel riportare la sagoma del leone, dell'elefante e del gufo.

I cuscini ecologici

Se preferite al lavoro di falegnameria il lavoro di cucito, ecco tre scene di vita animale che potrete ricostruire usando la tecnica del collage su stoffa già spiegata per un precedente lavoro. Su un fondo di stoffa fissate i vari ritagli che comporranno la scena prima con spilli e poi con punto sopraggitto.

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

SOSTANZE COLORANTI

Ecco una lettera da Livorno della signora Franca Piscalini: *« Sento molto spesso parlare delle varie sostanze coloranti usate nelle confezioni degli alimenti conservati e di molte bevande. Queste sostanze sono, a volte, elencate negli ingredienti con sigle e cifre che i consumatori raramente riescono a capire. In altri casi, invece, la loro presenza è indicata dalla semplice scritta: in conformità delle leggi vigenti. Nessuno, fino ad ora, ha saputo dirmi il significato di tutto questo ed è perciò che ho pensato di rivolgermi alla vostra rubrica »*.

L'uso dei coloranti non dipende solo dal moderno sviluppo delle industrie alimentari: basti solo pensare al loro antico impiego artigianale in pasticceria e all'aspetto variopinto dei dolciumi in vendita nelle fiere e nelle feste popolari. Di conseguenza, sono soprattutto i gusti e le mode correnti che, ora per la ricerca del colore corrispondente a quello ritenuto genuino, ora per la scelta di ciò che attrae e appaga l'occhio, hanno provocato la ricaduta di questo « boomerang » sul consumatore. La signora Piscalini ci chiede dei chiarimenti particolareggiati sul significato delle diverse sigle. Ciò, evidentemente, non è possibile, a causa del grande numero di coloranti che possono essere usati. Possiamo assicurare l'innocuità di queste sostanze, o almeno di quelle attualmente consentite, per alcune delle quali le sigle o le cifre segnate sui prodotti indicano la precisa composizione chimica. Per escludere il rischio di effetti tossici, infatti, tutti gli additivi, prima di essere autorizzati, sono sottoposti a rigorosi controlli. Si effettuano, in primo luogo, su animali di laboratorio prove di tossicità acuta. Solo se quest'ultima è assente, la sperimentazione continua, sempre su animali di laboratorio, per saggiare le eventuali tossicità a breve o a lunga scadenza. In questo modo si raccolgono degli elementi concreti per valutare la sicurezza, per l'uomo, di ogni additivo consentito.

CANNE FUMARIE

« Un mio vicino di casa », ci scrive da Livorno il signor Luigi Spugliosi, *« abitante, come me, al primo piano, usa da 5 anni una stufa a kerosene. Ora ho notato che i muri dei piani sovrastanti, in corrispondenza della canna fumaria, si stanno macchiando. Siccome anche io ho da un anno una stufa a kerosene dello stesso tipo, gradirei sapere da cosa è provocato questo inconveniente e se esiste un rimedio per eliminarlo. Faccio presente »*, continua il signor Spugliosi, *« che i tubi delle stufe immettono nelle canne fumarie dei camini »*.

L'inconveniente lamentato, e cioè quello della comparsa di macchie scure sui muri in corrispondenza del passaggio di una canna fumaria, molto probabilmente è dovuto all'inadeguatezza della stessa canna. Infatti il fumo, nel camino, deve avere una temperatura abbastanza elevata per consentire un buon tiraggio. Quindi la sezione di una canna fumaria dipende, oltre che dalla sua altezza, anche dalle calorie sviluppate dalla stufa. Temperature di fumo troppo basse, dovute ad esempio al fatto che la sezione della canna fumaria è esageratamente grande, favoriscono la condensazione di vapore acqueo con formazione di liquido nerastro che scorre lungo le canne. E' proprio questo liquido che, col passare del tempo, penetrando sempre più negli interstizi delle canne fumarie non perfettamente sigillate, arriva fino alle murature e agli intonaci provocando delle macchie. Per ottenere, quindi, il massimo rendimento delle stufe ed il perfetto tiraggio delle canne fumarie occorre proteggere la colonna di aria calda dal raffreddamento. E' necessario, a questo scopo, che lo spessore delle pareti della canna fumaria ricavata nella muratura sia almeno di 15 centimetri. Se ciò non fosse possibile, una protezione molto efficace contro la dispersione del calore e l'infiltrazione del fumo nelle murature si ottiene creando un'intercapedine di aria fra la canna e la muratura. Questo accorgimento si può realizzare immettendo nella canna fumaria ricavata nella muratura la vera canna fumaria costituita da tubi di lamiera o di cemento amianto.

IL MAL DI MONTAGNA

« Amo moltissimo l'alta montagna », ci scrive la signora Rina da Milano, *« ma, purtroppo, devo evitarla perché mi procura vertigini, sordità ed altri disturbi vari. Ho sentito dire che tutto ciò è provocato da una ridotta ossigenazione del sangue. Gradirei sapere il meccanismo di questo fenomeno e se esistono dei rimedi »*.

L'aria di montagna, pur essendo più pura, per la presenza, tra l'altro, dell'ozono, è più povera di ossigeno rispetto alle zone di pianura. Com'è noto, infatti, con l'altitudine diminuisce la pressione atmosferica e, di conseguenza, diminuisce la percentuale dei gas in essa contenuti. Quindi, gran parte dei fenomeni che caratterizzano il cosiddetto « mal dell'ascensione in montagna » sono dovuti alla ridotta pressione di ossigeno e quindi alla minor ossigenazione del sangue. Tra questi disturbi ricordiamo, oltre alle vertigini e alla sordità, anche l'aumento della frequenza dei battiti del polso, il mal di testa, l'euforia, la perdita della coscienza, le convulsioni e via dicendo.

Purtroppo non esistono medicine capaci di prevenire questi disturbi. Nel momento in cui essi si presentano, è necessario discendere a 50-100 metri sul livello del mare, aspirare ossigeno e anidride carbonica, nonché prendere dei farmaci che stimolino il cuore e il respiro. Si badi bene, però, che i sintomi sono molto diversi a seconda che si raggiungano le alte quote più o meno rapidamente.

Brandy Florio. Brandy Mediterraneo. Brandy Naturale.

IX/C

leggiamo insieme

Lyttelton: «La conquista del potere»

FASCISMO ALLE ORIGINI

Chi voglia avere un'idea panoramica di come sorse e si affermò in Italia il movimento totalitario che si chiamò fascismo, non ha che da leggere il bel libro di Adrian Lyttelton *La conquista del potere. Il fascismo dal 1919 al 1929* (ed. Laterza, 803 pagine, 6500 lire). Vi troverà una fine analisi delle origini ideologiche del fenomeno, unita a una disamina particolareggiata delle ragioni economiche, sociali e politiche che favorirono la sua affermazione e poi il suo trionfo.

L'autore appartiene alla giovane generazione degli storici anglosassoni che, per i saggi che di essa conosciamo, è molto migliore dell'antica, se non altro perché si sforza, nell'ufficio storico, di tenere l'animo sgombro da passioni e prevenzioni: cosa sempre necessaria, ma indispensabile nel caso del fascismo, per il quale poteva essere viva la tentazione d'interpretarlo in chiave folkloristica, come fenomeno tipicamente italiano, secondo il cliché corrente per troppo tempo in Inghilterra; o in chiave marxistica, come bieco complotto della borghesia contro il proletariato, secondo l'interpretazione di moda oggi in Italia.

Che il fascismo non sia stato qualcosa di tipicamente italiano, ma scaturisca da una situazione che ha riscontri e analogie in tutto il mondo, lo si è visto dall'insorgere di dittature e tipi di regime che gli rassomigliano nei Paesi più diversi, dalla Germania all'Argentina, dalla Spagna all'Egitto di Nasser; e che non sia riducibile al complotto borghese appare evidente ogni volta che si constata che il volto vero del fascismo non è il capitalismo nella sua forma genuina (che alligna meglio nelle democrazie parlamentari di tipo occidentale) bensì il populismo, ossia il regime della demagogia elevata a sistema, come fu purtroppo il fascismo italiano. All'inizio del suo studio Lyttelton traccia un quadro accurato dell'ambiente nel quale il fascismo si sviluppò: ambiente che fu quello degli anni seguenti immediatamente la prima guerra mondiale, che aveva visto la violenza scatenarsi sull'Europa, quasi manifestazione concreta dell'irrazionale che domina ancora la storia. Perché il fascismo si sia imposto in Italia e non altrove, almeno in un primo tempo (la dittatura spagnola di Primo De Rivera rientra in altro schema), è spiegabile solo in parte. Alcuni sostengono che, essendo troppo giovane, non aveva avuto tempo per mettere radici; altri lo attribuiscono alla sostanziale alleanza che qui s'era venuta a stabilire fra tutti i fautori di un regime autoritario, capace di dare unità d'indirizzo alla politica del Paese, più che mai divisa nel marasma del dopoguerra; altri, accanto a questa spiegazione, aggiungono quella sociale ed economicistica, per cui il fascismo sarebbe allignato col favore di particolari ceti e categorie. Lo studio di Lyttelton sembra doversi porre fra quelli che hanno approfondito la ricerca dei motivi sociali ed economici onde scaturì il fascismo, non dando un quadro totale «ex abrupto», ma disegnandolo a volta a volta: indagando, per esempio, dove il fascismo fu appoggiato dalla categoria dei mezzadri e dove no; quale appoggio ottenne dalla piccola borghesia e talvolta dagli operai; come si adattò, infine, alle situazioni locali per trarne forza e vantaggio, o soltanto per paralizzare certe ostilità.

Da questa analisi risulta ciò che già in parte si sapeva, ossia che non esiste un comune denominatore sociale ed economico per un fenomeno politico, la cui legge non è tanto nei fatti economici quanto nell'ideologia. Seguendo una spiegazione materialistica ottusamente intesa, non si comprenderà mai perché Engels, ch'era un industriale, fu un apostolo dell'idea socialista; o perché *Il Corriere della Sera* e *La Stampa*, organi tipicamente borghesi, osteggiarono il fascismo sinché Mussolini non cambiò i direttori, sopprimendo nel contempo la libertà di stampa (e col *Corriere* e *La Stampa* avversarono il fascismo la maggioranza dei giornali italiani, pur finanziati dall'industria e dalle banche).

Il limite del libro del Lyttelton (pur pregevole per tanti riguardi) è in questa visione economicistica-sociologica e nella correlativa deficienza di una analisi ideologica approfondita, che forse avrebbe dato occasione al riesame, alla luce di ciò che seguì, di alcuni movimenti come il futurismo, l'interventismo e, in filosofia, dell'idealismo attuale di Gentile, per non parlare del dannunzianesimo, che furono — assieme al nazionalismo — le idee-forza intorno a cui si cristallizzò il fascismo. Il quale, più che un sistema politico, fu un sistema di potere: simile in questo ad ogni altro totalitarismo, quale che ne sia il nome e l'apparenza.

Di particolare il fascismo ebbe l'uomo Mussolini, ossia un personaggio abituato per formazione mentale a giocare coi due mezzi alternativi dell'inganno e della violenza; privo di scrupoli e di principi morali, per quanto provvisto di un'astuzia sufficiente a mettere nel sacco chi, a volta a volta, si trovò di fronte.

Italo de Feo

in vetrina

La scuola in Svezia

Serge Richard: «Scuola nuova, società nuova». *Decisa a costruire una società nuova nella quale a tutti vengano offerte le stesse possibilità di partenza, la Svezia moderna ha capito che le trasformazioni sociali hanno la loro origine nella scuola, che la vera uguaglianza si crea a scuola ancora prima che in fabbrica. La Svezia di domani sta venendo alla luce da questo laboratorio scolastico del quale il libro che presentiamo espone il funzionamento e gli obiettivi.*

Scuola aperta a tutti e obbligatoria fino ai sedici anni; liceo unificato con ventun «linee» che permettono passaggi dall'una all'altra in qualsiasi momento, ritardando il più possibile l'orientamento e la selezione professionale; insegnamento individualizzato e adattato al passo di ognuno; smitizzazione del «superdotato»; abolizione del voto e degli esami; istituzione del lavoro in gruppo che elimina qualunque tensione concorrenziale del rendimento, violando così una delle regole fondamentali del sistema capitalistico; insegnamento delle lingue straniere fin dai primi anni della scuola dell'obbligo; educazione sessuale integrata nelle varie discipline; gratuità totale dell'insegnamento; metodi attivi; contestazione permanente.

L'autore ha attinto a documenti svedesi e internazionali, a inchieste fatte nelle zone di provincia e nei centri urbani di Stoccolma e di Uppsala, ma soprattutto ha intervistato personalità responsabili del mondo della scuola, ha visitato scuole, ha interrogato insegnanti, alunni, genitori.

La scuola appare come crogiolo di una società nuova, in un Paese che ha saputo smitizzare la propria storia, accettando i rischi di una ristrutturazione «socialista» da Stato nascente e, come tale, in continua autocritica.

La scuola svedese si propone infatti di formare dei cittadini che, partendo tutti da una base comune di conoscenze e di strumenti, siano capaci di una critica personale e si trovino nella situazione più favorevole per adattarsi ai continui cambiamenti che la società oggi impone nel campo delle conoscenze tecniche e della qualificazione professionale. A tutti deve essere aperto l'accesso a ogni tipo di scuola, e nello stesso tempo la scuola non deve creare degli spostati, gente con la laurea in tasca e la chiave inglese nelle mani, inquadrati magari in un reparto della Volvo.

L'autore non si nasconde i delicati problemi di equilibrio tra il principio dell'uguaglianza e l'esigenza di controllare l'accesso ai corsi universitari subordinando i posti delle varie facoltà alle esigenze sociali. Come non si nasconde il pericolo di un abbassamento del livello della cultura a favore della sua estensione a tutta la popolazione. Questi e altri problemi sono presenti nel sistema scolastico svedese: la scuola svedese, che ne ha coscienza, ha proclamato la «riforma permanente». L'autore del volume è un esperto di questioni scolastiche. E' inviato speciale del settimanale L'Express. (Ed. Coines, 134 pagine, 1200 lire).

Maria Luisa Migliari

Minnie Minoprio:
cosa indossa sotto per essere cosí agile e snella?

Il nuovo modellatore Libera e Viva.

Libera la Minnie che c'è in te indossando il nuovo modellatore Libera e Viva in morbido tessuto hi-sheen. Libera e Viva ti controlla gentilmente, mentre si muove con te. E valorizza il tuo seno con l'incrocio esclusivo Criss-Cross.

Disponibile in nero, nudo e bianco.

Per la donna che si muove.

Libera e Viva di PLAYTEX.

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Ed ora «Un disco per l'estate»

Esaurito in meno di un mese l'interesse per le canzoni presentate al Festival di Sanremo, l'industria discografica rivolge adesso la sua attenzione al concorso «Un disco per l'estate», giunto all'undicesima edizione. In passato si affermarono in questa passerella di canzoni destinate al mercato estivo motivi come: «Sei diventata nera» (Marcellos Ferial), «Tu sei quello» (Orietta Berti), «Prima c'eri tu» (Fred Bongusto), «La mia serenata» (Jimmy Fontana), «Luglio» (Riccardo Del Turco), «Pensando a te» (Al Bano), «Lady Barbara» (Renato), «Era il tempo delle more» (Mino Reitano), «Quanto è bella lei» (Gianni Nazzaro) e «Perché ti amo» (Camaleonti).

LA NOVITA' - Soltanto dieci o dodici canzoni (contro le quattordici del '73) il «Disco per l'estate» di quest'anno proporrà ai telespettatori nella serata finale, trasmessa da Saint Vincent il 15 giugno. La riduzione del numero dei brani finalisti è conseguente al fatto che i telespettatori non sembrano più disposti a seguire in una sola serata un carosello di diciotto canzoni inedite come è avvenuto anche in occasione del recente Festival di Sanremo, risoltosi catastroficamente dal punto di vista discografico (una sola canzone, quella della Zanicchi, è arrivata a fatica in «Hit Parade»).

IL MECCANISMO - Cinquantaquattro sono i cantanti che partecipano al «Disco per l'estate '74»: quarantasei designati dalle case discografiche e otto invitati direttamente dalla RAI. Dopo una serie di esecuzioni radiofoniche, previste tra il 14 aprile e il 19 maggio, si svolgeranno, sempre in maggio alla radio, sei trasmissioni eliminatorie per la scelta dei ventiquattro concorrenti semifinalisti. Questi ultimi saranno poi i protagonisti delle due prime serate di Saint Vincent (13 e 14 giugno), trasmesse per radio, che designeranno le canzoni ammesse alla finale televisiva. Sia per le eliminatorie radiofoniche, sia per la finale televisiva le giurie saranno formate per il cinquanta per cento da giovani. Non sono previste giurie «correttive» composte da esperti.

IL CAST - L'edizione '74 si presenta, in assoluto, come la più titolata — se oggi i «nomi» hanno ancora un valore — rispetto alle precedenti. In gara: Enzo Jannacci, Peppino Di Capri, Drupi, Lucio Dalla, Mino Reitano, Peppino Gagliardi, I Vianella, Fred Bongusto, Rita Pavone, I Ricchi e Poveri, Gianni Nazzaro, Fausto Leali, Little Tony, I Nuovi Angeli, I Nomadi, Anna Melato, L'Equipe 84, I Domodossola e tra gli esordienti Gianni Bella, fratello della più popolare Marcella.

Il dialetto sui teleschermi

Erminio Macario con Wanda Osiris e Nino Taranto al Teatro delle Vittorie a Roma per «Milleluci»

Erminio Macario, apparso recentemente sui teleschermi con un ciclo di Film e a «Milleluci», nella rievocazione del teatro di rivista del primo dopoguerra, sarà il protagonista di due farse piemontesi che si realizzeranno nelle prossime settimane per il secondo ciclo di «Seguirà una brillantissima farsa». La precedente serie fu trasmessa nel luglio-settembre 1973. Ora la televisione, attraverso il «Servizio famiglie», ha messo in cantiere un nuovo ciclo che allarga e approfondisce il lavoro già avviato nel campo dialettale, visto anche il crescente interesse che in teatro i lavori dialettali suscitano. La serie 1974, dunque, prevede farse di regioni, come la Puglia e la Sardegna, non toccate l'anno scorso e la riproposta di testi dialettali della Campania (con farse di Antonio Petito), della Toscana, della Lombardia e del Piemonte. Con un tale genere di trasmissioni si punta essenzialmente sulla forza comica delle situazioni, affidando l'interpretazione delle farse ad attori di collaudata esperienza come il torinese Macario, il fiorentino Paolo Poli e il milanese Carlo Mazzarella.

I PRECEDENTI TELEVISIVI - La serie '73 di «Seguirà una brillantissima farsa» ha registrato mediamente una platea televisiva di quattro milioni e trecentomila spettatori. Il gradimento complessivo è stato di 66, valutazione considerata buona se si pensa che fino a qualche anno fa il pubblico dimostrava scarso interesse per le farse in genere. Nel '63 la serie trasmessa con il titolo «Teatro del buonumore» ottenne un gradimento pari a 63.

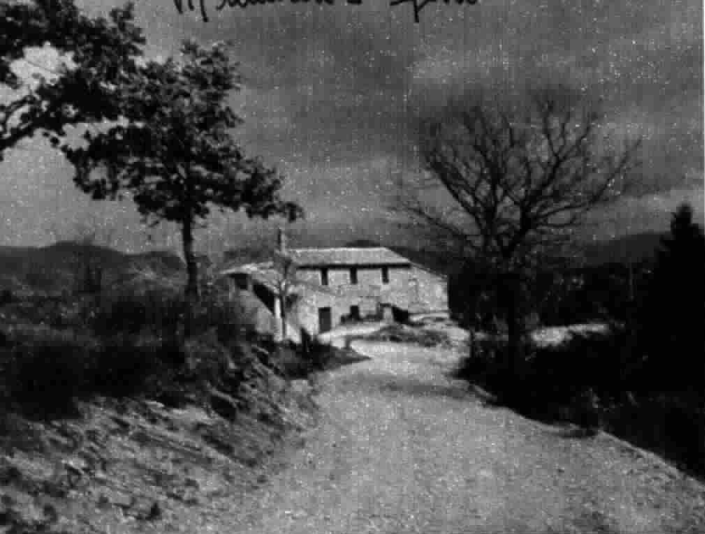
Tra le farse trasmesse quella che si è rivelata, in assoluto, la più gradita al pubblico è stata «La felicità del signor Guma» interpretata, in torinese, da Macario; seguita, nell'ordine, da quelle venete («Prima mi, dopo ti» e «In Pretura») e da quelle lombarde («On Milanes in mar» e «Tecoppa brumista»). Analizzando un recente studio del Servizio opinioni, si rileva che mentre quelle settentrionali sono ovviamente piaciute di più al pubblico della stessa zona, ma non sono dispiaciute neanche al Sud, quelle delle regioni centro-meridionali hanno riscosso favorevoli consensi solo tra gli intervistati della zona rappresentata in TV.

IL DIALETTO IN TEATRO - Secondo l'annuario dello spettacolo alla fine del '72 (i dati del '73 sono in via di elaborazione) gli incassi delle compagnie dialettali sono saliti del 39,8% (quelli del teatro di prosa del 10,9%) e il numero degli spettatori del 18,7% (quelli del teatro di prosa del 4,1%).

Operazione musica

A Boris Porena, uno fra i più noti compositori italiani, è affidata una serie di venti trasmissioni che andranno in onda alla radio il prossimo autunno sotto il titolo: «Operazione musica». Tali trasmissioni consistono in un esperimento, tra i più interessanti e singolari nel campo della didattica, che dovrebbe attestare i metodi e i risultati di un'opera di educazione musicale svolta in una località suburbana. Si suppone a zero il livello iniziale di comprensione musicale dei partecipanti, un gruppo stabile formato soprattutto di giovani (studenti, operai). Scopo dell'operazione, che si svolgerà a Cantalupo in provincia di Rieti, non è tanto il risultato da conseguirsi (ovviamente piuttosto modesto date le condizioni di partecipazione e il tempo a disposizione) quanto piuttosto la valutazione del processo evolutivo di un gruppo esposto alla sollecitazione di un discorso musicale attraverso la mediazione di un competente. Boris Porena tratterà non soltanto problemi generali di ascolti e di utilizzazione individuale e sociale del messaggio musicale, ma anche questioni di carattere operativo sia come organizzazione (come, dove, quando creare occasioni di musica) sia come produzione in senso proprio (improvvisazione, composizione di suoni, canto, esecuzioni musicali). «Le lezioni» avranno luogo in una sala del municipio messa a disposizione dal sindaco di Cantalupo.

Avvertenza per i lettori

I programmi radiofonici e televisivi di questa settimana potranno subire delle variazioni in relazione al prevedibile inizio delle trasmissioni per il Referendum

Case coloniche abbandonate, piccoli rifugi per pastori: ecco alcuni dei 20 eremi di Spello, in Umbria. Ai restauri e alla manutenzione dei casolari provvedono gli stessi eremiti, la cui giornata è divisa tra il lavoro, la preghiera e la contemplazione. Ciascun eremo ha una cappella e una cucina

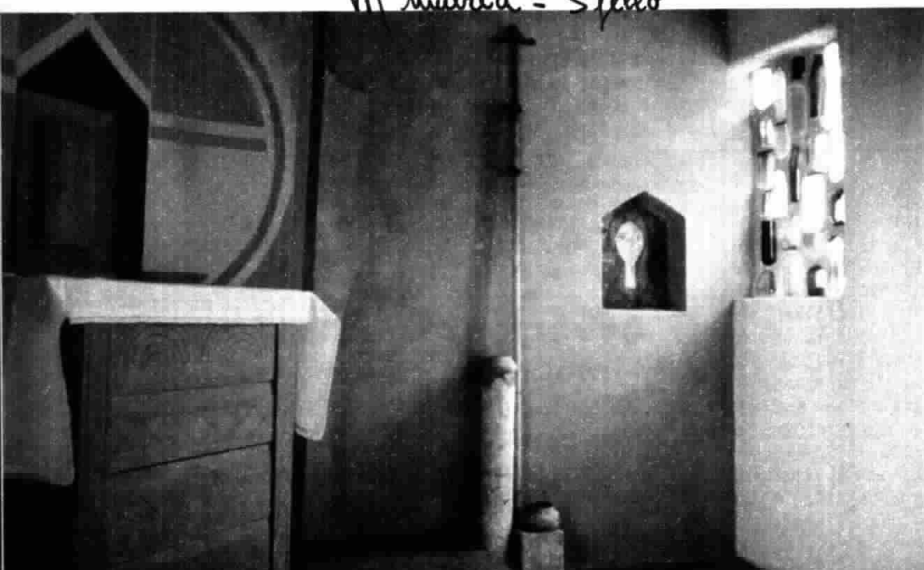
XII/E Pasqua

Un'iniziativa dei Piccoli Fratelli del padre Foucauld: è nata in Umbria, sulle pendici del Monte Subasio

Gli eremiti di Spello

VI/Umbria - Spello

Il refettorio del convento di S. Girolamo: le persone che non fanno parte di gruppi o comitive pranzano qui insieme, gli altri sono autonomi. Tutti però si ritrovano per l'Eucarestia. Sotto: una cappella del convento

VI/Umbria - Spello

Ogni anno, da Pasqua a ottobre, migliaia di persone in cerca di solitudine chiedono di essere ospitate in ex case coloniche ed ex rifugi di pastori, privi di ogni comodità. Carlo Carretto dice: «È una pausa di silenzio per appagare la nostalgia di Dio»

di Antonio Lubrano

Spello, aprile

Eremita, una parola antica. E' difficile sottrarsi alla suggestione di certe parole antiche. Dici eremita e ti senti risospinto verso virtù dimenticate come la temperanza e sacrifici oggi inconcepibili come l'astinenza. Pensi a luoghi che appartengono ad una realtà immateriale: al Monte Athos, nella penisola calcidica, in Grecia, dove nel decimo secolo andarono a isolarsi al-

segue a pag. 24

Gli edifici destinati ai giovani sposi (foto qui sopra) sono dotati di luce e servizi igienici. Nell'ultima inquadratura a destra un eremo per comitive. Si chiama « Valle Gloria »: una volta l'edificio ospitava un convento di Clarisse. E' situato su una collinetta. Le fotografie sono di Gastone Bosio

VI/Umbria - Spello

VI/Umbria - Spello

Spello, 7000 abitanti, su un costone del Monte Subasio, a 4 chilometri da Foligno, a 12 da Assisi. Numerose chiese romaniche, in due delle quali si trovano affreschi del Perugino e una tavola del Pinturicchio. La foto è ripresa dal convento di S. Girolamo, sede dei Piccoli Fratelli del padre Foucauld, la comunità religiosa a cui si deve l'iniziativa degli eremi laici. Spesso, da Pasqua a ottobre, gli eremi ospitano anche monaci italiani o stranieri. A sinistra, un vicolo di Spello

III/3411

Fratel Carlo Carretto, che martedì 9 aprile ha tenuto l'ultima delle sue conversazioni quaresimali alla radio, qui in visita all'Eremo S. Elia. Gli altri due componenti la piccola comunità sono fratello Orlando e fratel Giuseppe. « La gioia di aver vissuto un po' di tempo in questo luogo », dice un cartello nel convento di S. Girolamo, « non dev'essere condizionata da una quota di soggiorno. Ognuno può lasciare per le spese giornaliere solamente e serenamente quello che può »

Gli eremiti di Spello

XII/E Pasqua

segue da pag. 22

cuni uomini di preghiera e dove tuttora i monasteri ortodossi, chiusi alla curiosità turistica e ad ogni presenza femminile, ospitano esseri umani dediti alla vita contemplativa, al lavoro, al silenzio. A Camaldoli, nell'Appennino toscano, dove nel Mille e qualcosa san Romualdo fondò l'ordine dei frati bianchi camaldolesi, cinque capanne e un oratorio come prima sede. Pensi anche ad Auronville, poco discosta da Pondichéry, nella remota India, dove i seguaci del filosofo Sri Aurobindo, hippies e intellettuali, approdano da ogni angolo dell'Occidente per scoprire a Oriente una nuova dimensione dello spirito.

Dici eremita e non ti viene in mente, invece, Spello, il paese degli eremi moderni, dove ogni laico, uomo o donna, potrebbe farsi eremita per un giorno o una settimana. Non ti viene in mente perché Spello, questo declivio di pietre grige sul Monte Subasio, tra Foligno e Assisi, è più nota per le sue mura augustee, per i ruderi dell'anfiteatro romano, per ciò che ne scrivono Strabone e Plinio il Giovane, per aver dato — pare — i natali al poeta elegiaco Sesto Properzio, che per l'iniziativa dei Piccoli Fratelli del padre Foucauld.

Una iniziativa, d'altro canto, che non ha avuto il tempo di farsi una tradizione, che non è stata e non vuol essere pubblicizzata.

Volontari della solitudine

Fu nell'inverno del 1967, infatti, che Carlo Carretto, l'ex presidente dell'Azione Cattolica, l'uomo che a 44 anni aveva lasciato la vita pubblica per ritirarsi nel deserto del Sahara, scoprì nelle campagne abbandonate intorno a Spello la sede ideale per un romitaggio.

Con l'aiuto di altri due religiosi, fratel Giuseppe (ex studente universitario di filosofia) e fratel Orlando (un pittore), ripristinò il convento di San Girolamo, le cui celle quattrocentesche erano da tempo deserte e rese abitabili, come meglio poté, alcune case coloniche nascoste tra gli uliveti circostanti. Proprio queste ex case coloniche ospitarono i primi volontari della solitudine.

Oggi gli eremi sono una ventina, sparsi in un raggio di trenta chilometri. Da Spello il più vicino dista un quarto d'ora a piedi, il più lontano tre ore di marcia. Alcuni possono ospitare una intera famiglia, altri delle comitive oppure una coppia di sposi, altri ancora un'unica persona.

Sono eremi moderni, come s'è detto, ma per il solo fatto che sono aperti ai laici oltre che a sacerdoti o a monaci. Perché per il resto non sono certo abitazioni comode: talune mancano di luce elettrica, talaltre di servizi igienici. Ma chi ha bisogno veramente di un momento di pausa nella sua vita, un giorno, due giorni o una settimana che sia, può anche rinunciare alle comodità più consuete.

E, infatti, gli eremi di Spello, da Pasqua a ottobre inoltrato registrano, per così dire, il tutto esaurito. L'anno scorso cinquemila persone ebbero questa opportunità ma ben seimila rimasero inappagate. E sono soprattutto giovani universitari, ragazzi e ragazze, giovani operai, professionisti, mariti e mogli, che scrivono ai Piccoli Fratelli per conquistarsi ventiquattr'ore o una settimana di lavoro, silenzio e preghiera in questo luogo che invita alla meditazione. Il sospetto di un diversivo turistico appare senza fondamento giacché le abitazioni sono obiettivamente scomode, anche se l'ospitalità non ha una tariffa. « La gioia di aver vissuto un po' di tempo in questo luogo », dice un cartello dell'anticucina del convento di San Girolamo, dove gli eremiti si ritrovano una volta al giorno per la liturgia, « non dev'essere condizionata da una quota di soggiorno. Ognuno può lasciare per le spese giornaliere solamente e serenamente quello che può ». Semmai il rammarico di fratel Carlo, di fratel Giuseppe e di fratel Orlando è proprio quello di dover rispondere di no a chi chiede una settimana di solitudine.

Sapere che oggi c'è tanta gente che ha bisogno di ritrovare se stessa, che ha nostalgia di Dio, che è « ammalata di Dio », potrebbe persino sorprendere chi non conoscesse il diffuso malessere del nostro tempo.

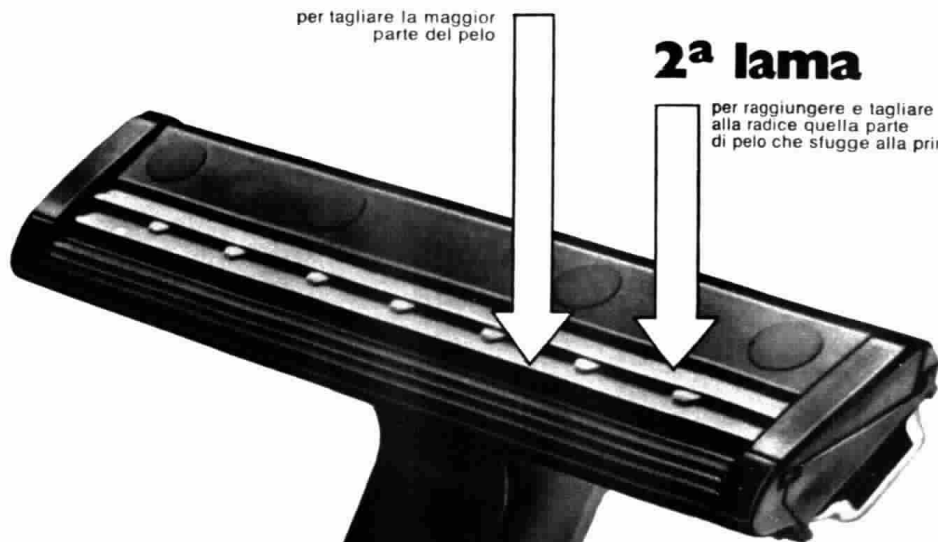
Antonio Lubrano

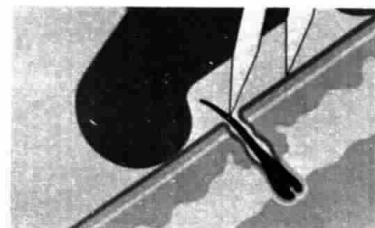
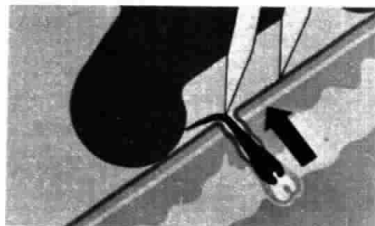
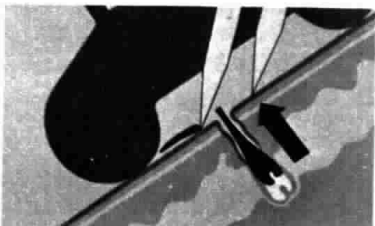
Gillette® GII il primo rasoio bilama*

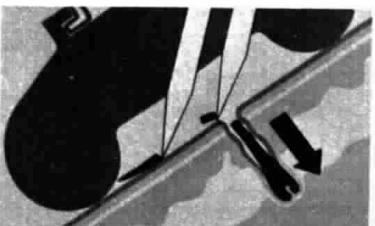
Due lame per la rasatura piú profonda e sicura che Gillette vi abbia mai dato.

per tagliare la maggior parte del pelo

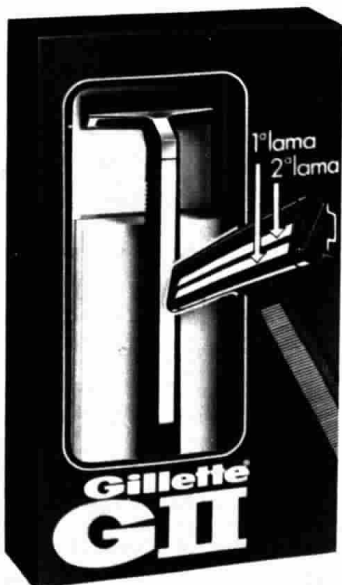
2ª lama

per raggiungere e tagliare alla radice quella parte di pelo che sfugge alla prima

Ed ecco perchè la rasatura di G II è diversa:

1. la prima delle due lame al platino rade il pelo in superficie, come nei rasoi convenzionali

2. mentre il pelo viene tagliato, la prima lama lo piega e lo tira, facendolo uscire dalla pelle

3. la parte di pelo estratta sporge per un momento dalla pelle prima di cominciare a ritirarsi, e

4. proprio prima che il pelo rientri nella pelle, la seconda lama lo raggiunge e ne taglia ancora un pezzetto. Subito dopo la parte restante di pelo ritorna nel suo follicolo, sotto la pelle.

1°lama
2°lama

Gillette GII

Una rasatura più sicura:
le due lame di Gillette G II radono non solo più a fondo, ma anche con maggior sicurezza.
Gillette, infatti, ha potuto collocare le due lame più arretrate rispetto ai rasoi tradizionali, e ad un angolo di incidenza minore, tale da impedire praticamente tagli o graffi sulla pelle.

*"bilama": due lame al platino sovrapposte e racchiuse in una cartuccia sigillata.

Gillette GII il rasoio bilama
la prima, vera rivoluzione dopo il rasoio

V/M 'Grandi direttori d'orchestra'

Un programma che vuol offrire ai telespettatori un ritratto umano e artistico dei più grandi direttori d'orchestra di oggi

Un gesto

Wolfgang Sawallisch. Nato a Monaco 50 anni fa è un celebre interprete del repertorio romantico tedesco. A sinistra, Rafael Kubelik, 60 anni, boemo: è il più mitteleuropeo dei maestri d'oggi

di Mario Messinis

Venezia, aprile

Corrado Augias ha ripreso la sua interessante rassegna dei massimi direttori di orchestra d'oggi in un ciclo televisivo che propone la parola e l'arte del dirigere di sei celeberrimi maestri: Claudio Abbado, Pierre Boulez, Carlo Maria Giulini, Rafael Kubelik, Seiji Ozawa, Wolfgang Sawallisch.

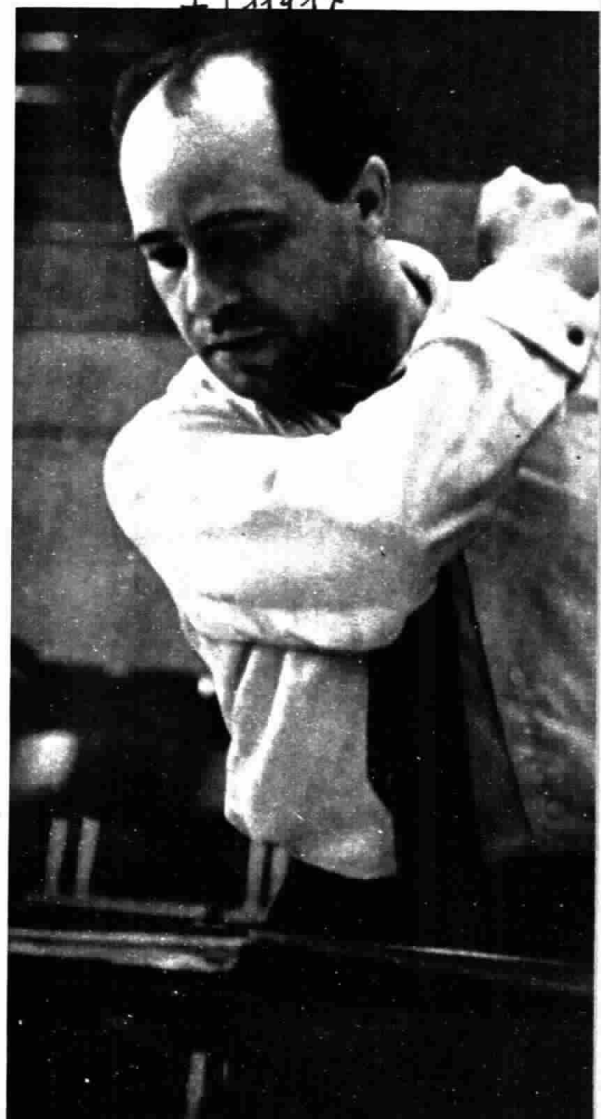
Volendo stabilire una prima generica demarcazione tra queste diverse personalità interpretative, si dovrà distinguere Giulini, Kubelik e Sawallisch dagli altri. I primi rappresentano il vecchio modo della direzione d'orchestra, i secondi modi ed atteggiamenti più vicini a noi, in una parola più « moderni », anche se Sawallisch e Boulez appartengono alla stessa generazione. Non è questione, dunque, di dati anagrafici o di cronologia, quanto di un modo quasi opposto di porsi di fronte ad un testo musicale: da un lato la fiducia nei valori della tradizione, nello sforzo di conservare ciò che l'attualità vuole sommergere; dall'altro la verifica dei pilastri del repertorio attraverso angolazioni su cui incide radicalmente la stessa tendenza della produzione musicale contemporanea, o quanto meno novecentesca.

Carlo Maria Giulini, per esempio, rifugge dalle tentazioni della modernità: il suo modo interpretativo nasce da una costante ricerca delle ragioni storiche del romanticismo tedesco: tutelandolo, ci verrebbe quasi fatto di dire, da qualsiasi tentativo di attualizzazione. Tutta la sua mentalità esecutiva sembra nascere da una meditazione su Brahms, su Schubert o su Schumann: con la conseguenza di un deliberato accostamento a prassi esecutive d'oltralpe. Abbiamo sempre pensato che il modello più o meno esplicito di Giulini è stato Wilhelm Furtwaengler. Ricordo una sua esecuzione a Firenze e poi quasi vent'anni dopo a Venezia della *Seconda sinfonia* di Brahms e il suo evidente aggancio al più inimitabile dei maestri tedeschi nello stacco dei tempi come nel largo fraseggiare.

Ma allorché si accostava al nostro repertorio operistico — oggi da lui sempre più negletto —, all'*Italiana in Algeri* o alla *Traviata* con la regìa di Visconti, Giulini poteva scoprire anche un volto diverso, immergendosi nel flusso di una elegante giocondità o rifinendo, con nobile contenutezza, il sinfonismo melodrammatico. Comunque, se oggi i due volti antitetici della nuova direzione d'orchestra italiana sono rappresentati dalla diarchia Abbado-Muti, venti o trent'anni fa tale ambivalenza era raffigurata invece dal binomio Cantelli-Giulini: l'uno, pur attraverso sottili frenesie ed eccitazioni di tutt'altro segno, legato alla sete di oggettività di Toscanini (ed il più chiaro antecedente dello stesso modo direttoriale di Abbado); l'altro, invece, teso ai paesaggi illimiti della cultura tedesca, anche se frequentava con devoto pellegrinaggio l'Isolino e se ebbe molta dimestichezza con il grande direttore emiliano (secondo quanto ha riferito sul *Radiocorriere TV* anche Laura Padellaro, in una sua recente intervista).

Wolfgang Sawallisch, a sua volta, rispecchia un modo del fare musica che ha origini lontane, nella operosa fabbrica dei maestri tedeschi che amano occultarsi dietro alle note per indulgere ad un artigianato probo, coltivato con ostinazione e con un

ed è già musica

Carlo Maria Giulini, 60 anni: un direttore che sfugge alle tentazioni della modernità. A sinistra, Claudio Abbado, milanese, 41 anni, si è imposto all'attenzione del pubblico e della critica ancora giovanissimo

Pierre Boulez, 49 anni: il suo nome è legato ai movimenti di avanguardia. A sinistra, il giapponese Seiji Ozawa, 39 anni. E' uno dei direttori preferiti da Von Karajan

rispetto quasi reverenziale per ciò che hanno appreso nella giovinezza: il culto, insomma, per un'esperienza che non vuole nemmeno scalfire gli aurei modelli accolti con la consapevolezza del conservatore accanito. Per questo la sua idea wagneriana rispecchia i codici della vecchia Bayreuth, anche se Sawallisch tende ad attenuare i fremiti di grandiosa epicità, propria dei « sacerdoti » del wagnerismo, in una sobria compostezza. Nessun interesse per la ricerca analitica, ma un respiro che riesce a rivelarci gli spessori tragici della *Passione secondo San Giovanni* di Bach, sottraendola alla ferma ottusità dei più retrivi « ammiratori »: ovvero al laboratorio musicologico e ai fossili dell'archeologia. Bach e la prima stagione romantica — in un ambito che sta tra Weber e il primo Wagner — sono infatti i punti di forza di questo maestro.

Una prosecuzione meno compassata della grande linea romantica della direzione tedesca si ha con il boemo Rafael Kubelik, il più mitteleuropeo dei maestri odierni. Si incontrano nella sua personalità interpretativa filoni molteplici e anche contraddittori, dalle esperienze nazionali alle più complesse analisi del sinfonismo tra decadentismo ed espressionismo. Punto focale della mentalità di Kubelik, Leos Janacek e Gustav Mahler, ossia l'adesione alla mitologia contadina, contrassegnata da precisi dati autoctoni, da un lato, e la tragicità esistenziale di una cultura che fu propria di Freud e di Kafka, di Musil e del primo Schoenberg, dall'altro.

Kubelik recupera le impossibili nostalgie mahleriane, il lungo sguardo volto alla vecchia Vienna — donde la comprensione pressoché infallibile del dialetto viennese —, concependole come premessa ad un delirio funebre. Mahler allora viene esattamente definito come punto di incontro tra il melos della tradizione austriaca e l'espressionismo; e Kubelik è tra gli ultimi direttori che sappia riproporci la diagnosi dell'autore nella sua autenticità, additandone implacabilmente l'ossessione mortuaria. Da queste premesse si determina pure la riproposta di tutto l'arco del germanesimo classico-romantico. Mozart viene spostato verso il demonismo weberiano, anche a costo di enfatizzarlo; e Beethoven verso la pienezza della stagione romantica esaltato — talora pericolosamente — nell'eroica protervia, nell'appassionata drammaticità, nello sforzo, quasi paradossale, di tener in vita la voce della cultura ottocentesca, ormai alterata da altre inevitabili voci.

Se in Kubelik i legami con la tradizione tedesca sono nel contempo rifiuto dell'esibizione orchestrale, con Ozawa rinasce invece, in panni moderni, il direttore virtuoso. Ma non più il virtuosismo congestionato e convulso dei tempi andati, bensì un virtuosismo per così dire assoluto, come gioia fisica del suono, e quindi, in certo senso, non emozionato: che trova le sue palestre in Berlioz, in Ciaikovski, in Mahler, nel primo Strawinsky, in Kodaly, fino al *Concerto per orchestra* di Bartok e a molte pagine più recenti.

Si incontra nel massimo direttore giapponese di oggi il gusto del dettaglio anche minuto, quasi una reviviscenza di un arcaismo della memoria: come impassibili schegge nipponiche, trapiantate però nell'atletismo americano. Anche Ozawa è un direttore del « nuovo mondo »; e il retroterra culturale con la tradizione viennese, ovvero con i pilastri del sinfonismo, è pressoché abolito. Peraltro le sue esecuzioni

segue a pag. 29

terme di Fiuggi - stagione dal 1° aprile al 30 novembre

EC. N. 2006 · 5/5/65

l'acqua di Fiuggi
vi mantiene giovani

perché elimina
le scorie azotate
disintossicando l'organismo

Un gesto ed è già musica

segue da pag. 27

mozartiane o beethoveniane non presentano nulla di iconoclastico: anzi i grandi testi incutono in questo maestro una cautela fin eccessiva e vengono rievocati con un gusto tra alessandrino e neoclassico. Il *Così fan tutte* salisburghese, per esempio, si configurava come un gioco di cristalli, quasi un tassello musivo legato da filigrane impeccabili, ma un po' scostanti. Donde le accoglienze ferocissime della critica austriaca. A contatto con i testi del secondo romanticismo e con le più complesse partiture moderne la capillarità dell'analisi strumentale genera a sua volta una moltiplicazione impressionante dei piani sonori nella fantasmagoria di un meccanismo vorticoso: come nel *Concerto per orchestra* di Lutoslawski. E' così che un maestro, di per sé incline alla deflazione orchestrale — di qui forse l'ammirazione che per lui ha Herbert von Karajan — e alieno dall'espressività diretta, predilige le iperboli pure, come se Dioniso avesse sposato la causa di una vertigine bianca: il dionisiaco, insomma, senza passionalità, nel quale sono i materiali sonori che fanno sentire di per sé la loro voce.

Claudio Abbado rivela una maggior duttilità interpretativa. Anche in questo caso gli arnesi direttoriali nascono dalla frequentazione delle letterature del Novecento. Ci piace pensare che all'origine del suo esercizio direttoriale ci sia il Prokofiev più aggressivo e congesto, poniamo della *Suite scita*: donde la tendenza ad una angolosa violenza « motoria ». Ma progressivamente si è notato un processo gradatamente sempre più riduttivo, un atteggiamento geometrizzante e una riflessione critica sulle proprie attitudini, legata al secondo periodo strawinskiano (punto focale l'*Oedipus Rex*).

Le sue esecuzioni oscillano così tra rifiniture marionettistiche e oggettivate e scoppi di tensione persino furenti. Fondamentale, poi, l'incontro con Luigi Nono, bloccato in paesaggi immoti o investito da tagliente veemenza. Sotto il perfetto funzionamento dei congegni esecutivi, calibratissimo nell'analisi timbrica, affiorano anche momenti di estroversione che, se l'aggettivo non fosse insolente, si direbbe italiana. Da questa intelaiatura di sollecitazioni diverse nasce l'universo interpretativo del maestro, che è divenuto un acerrimo indagatore del nostro melodramma. Nella scena del gran consiglio del *Boccanegra* si riverberano le tensioni noniane: il parlato rabbrividente sembra desunto dai cori di *Intolleranza*, mentre il cantabile verdiano viene decantato, anzi quasi essiccato dall'interno. Bellini tocca punte di estenuazione levigatissima; Rossini è il vertice di un'operazione antipsicologica, tradotto in simmetrie strawinskiane appunto, passato sotto la vernice della cultura neoclassica e nel contempo liberato da qualsiasi attrazione per il romanticismo melodrammatico.

Il problema aperto rimane sempre quello del sinfonismo tedesco: è questione di articolazione del fraseggio, di possibilità di cogliere, dietro il cosmo compatto del classicismo austriaco, l'incommensurabile. E' da segnalare tuttavia la ricerca, sempre più ostinata, in questi ultimi anni, di riscoprire il senso di una lingua che non gli è per natura del tutto consentanea. Ne esce così la chiarificazione della complessità del sinfonismo brahmsiano, colto attraverso una rimeditazione di alcuni momenti fondamentali dell'interpretazione d'oltralpe (e persino, in controluce, si protende la suggestione di Furtwaengler, ovvero di quello che si può sotto molti versi considerare il suo polo antinomico), proiettati peraltro in una area berghiana, come congelati in atmosfere livide e pensose (la *Seconda sinfonia* sfiora la ipocondria visionaria o la lacerazione espressionistica).

Infine Pierre Boulez, senza dubbio il protagonista della nuova direzione d'orchestra. Le sue linee interpretative non nascono da Strawinsky o dal madrigalismo grave di Nono, ma dallo strutturalismo della scuola di Darmstadt, ossia dal momento in cui la cultura occidentale tocca l'apice di una razionalità sfrenata, che sfiora l'ossessione patologica. In Boulez si ritrova appunto l'intransigenza caparbia che già aveva caratterizzato anche il compositore o il saggista. Non era stato Boulez ad affermare la necessità di coordinare tutte le componenti del linguaggio in un sistema unico di relazioni, di praticare l'analisi in modo che l'opera apparisse non come un bilancio distributivo, ma come una deduzione di strutture? Si potrebbe così avanzare la definizione di Boulez « direttore seriale », che trasferisce cioè nell'ambito esecutivo quei principi della serie generalizzata che furono tra i traguardi più utopici, ma anche più illuminanti, degli anni in cui il musicista metteva a soqquadro il mondo parigino, per poi stimolare i cenacoli di Darmstadt, appunto.

Fino a che punto è legittima una simile concezione del dirigere che svelle le opere dalla storia, ovvero dallo stesso contesto culturale in cui sono nate? Questa risposta radicale di Boulez nasce però da un rispetto fanatico di ciò che è scritto, in una adesione quasi feticistica al testo. Il suo aggiornamento esecutivo, allora, sfugge alle lusinghe dell'arbitrio, non è iperbolica trascrizione immaginativa, ma è indagine rigorosa della pagina musicale, e la sua tecnica onnipotente è nel contempo l'esatta antitesi del virtuosismo (e quindi anche del funambolismo pirotecnico di Ozawa). Allora si potranno magari notare delle assonanze con certe esecuzioni di Toscanini, nella *Mer* di Debussy, per esempio.

Certo questo sforzo immenso e provocatorio non è detto abbia sempre partita vinta in Mozart o in Schubert, come si è visto in alcune recenti versioni

segue a pag. 31

Pasqua Perugina: come una farfalla regala ad

sorpresa per bambino

sorpresa per bambina

sorpresa per adulti

V|M

Un gesto ed è già musica

segue da pag. 29

a Vienna. Comprimere in Mozart l'elemento cantabile in un'intelaiatura rigida, fortemente razionalizzata, significa anche sacrificarne l'allusività segreta. Altrove nella *Missa solemnis* di Beethoven, per esempio, la decifrazione implacabile del testo chiarisce invece persino ciò che non sembra aver trovato nella notazione una definitiva formulazione. E poi c'è la colossale lettura della *Sagra della Primavera* di Strawinsky, che non è che l'esemplificazione del saggio memorando dello stesso Boulez, *Strawinsky rimane*, o la riscoperta di Debussy, al di là delle nebbie impressionistiche; o la indagine della scuola di Vienna — Schoenberg e Berg, soprattutto, assai meno Webern, di cui Boulez non riesce a cogliere il respiro intimistico — distolta dalla sismografia del terrore, e quindi dalle motivazioni espressionistiche, ma chiarita ancora in termini strutturali come premessa alle ricerche linguistiche della neoavanguardia degli anni Cinquanta; insomma le molteplici chiarificazioni di tutte le tendenze compositive dell'età moderna, da Berlioz a Stockhausen.

Si avranno, dunque, in questo ciclo televisivo, alcuni esempi palmari dei diversi indirizzi della direzione d'orchestra e di alcune delle posizioni più avanzate che impongono anche inevitabili rinunce, e che sfiorano talvolta l'autolesionismo nello sforzo di abbattere i feticci considerati definitivi o di abbandonare il solco delle precedenti esperienze. Ma è forse inutile tentare di arrestare le lancette del grande orologio della storia. Nel mondo della interpretazione non si danno nostalgie, anche se oggi la lingua dei classici ci appare sempre più lontana e al limite improponibile.

Mario Messinis

V|M I

Le sei trasmissioni

di Ilio Catani

Roma, aprile

D*a mercoledì 10 aprile va in onda la seconda serie delle trasmissioni televisive curate da Corrado Augias e dedicate a sei grandi direttori d'orchestra: Seiji Ozawa, Carlo Maria Giulini, Wolfgang Sawallisch, Claudio Abbado, Pierre Boulez e Rafael Kubelik. E' bene precisare ai lettori e ai telespettatori che queste trasmissioni vogliono dare di ogni direttore un ritratto umano ed artistico il più completo possibile. Ecco quindi ricordi personali, interviste, immagini di vita privata ed esecuzioni musicali. Ed è noto che le virtù e la personalità di un direttore d'orchestra emergono proprio durante le prove di un concerto: ed è qui che l'obiettivo dell'operatore ha ripreso i nostri personaggi.*

Con le note trionfali della Grande porta di Kiev *tratta dai* Quadri di una esposizione *di Mussorgsky si è aperto il primo servizio, quello dedicato a Carlo Maria Giulini. Nato a Barletta nel 1914, dopo aver compiuto gli studi musicali ed essersi perfezionato con Bernardino Molinari, iniziò la carriera di Direttore nei concerti dell'Accademia di S. Cecilia e subito dopo nei maggiori teatri ed enti musicali italiani. Ben presto impostosi all'attenzione del pubblico internazionale, è stato dal 1955 al '58 direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica di Chicago. E' alla guida di questo prestigioso complesso che Giulini ha provato il brano di Mussorgsky e il* Vivace *(primo tempo) della* Sinfonia n. 3 *in mi bemolle maggiore op. 97* Renana *di Schumann. Con l'orchestra dei Wiener Simphoniker Giulini ha poi eseguito pagine da* La Mer *di Debussy. Il grandioso* An die Freude, *inno alla gioia e alla fiducia nell'uomo, che conclude la* Nona Sinfonia *di Beethoven, ha concluso anche il ritratto artistico di Giulini. All'esecuzione partecipavano solisti d'eccezione: Sheila Armstrong, Anna Reynolds, John Shirley-Quirk e Robert Tear; l'Orchestra è la London Philharmonic.*

Segue questa settimana la trasmissione dedicata a Pierre Boulez, eclettica personalità di direttore, compositore, didatta e saggista. Con l'Orchestra Filarmonica di New York Boulez prova alcune pagine della Quarta Sinfonia *di Schumann e le* Variazioni op. 31 *di Schoenberg. Insegnante di direzione alla Juilliard School, è stato qui ripreso dall'operatore mentre prova il* Preludio dal Parsifal *di Wagner. Ancora un ritorno*

segue a pag. 32

Le sei trasmissioni

segue da pag. 31

al classico con la Sinfonia n. 49 La Passione di Haydn e poi il suo autore preferito, Debussy, con alcuni brani da Iberia. Ed infine Explosant fix, una composizione dello stesso Boulez.

Sarà quindi la volta di Seiji Ozawa. Nato in Manciuria nel 1935 da genitori giapponesi, formatosi in patria con H. Saito, Ozawa ha perfezionato i suoi studi musicali a Tanglewood negli USA e a Berlino con Karajan. E' stato anche assistente di Leonard Bernstein alla New York Philharmonic Orchestra. Nel corso della puntata televisiva, il direttore giapponese, alla guida della New Japan Philharmonic Orchestra, dirigerà alcune pagine dalla Sinfonia n. 6 « Patetica » di Ciaikowski. Seguiranno due brani di musiche giapponesi: il primo è un Gagaku, musica di corte eseguita con strumenti antichi in aggiunta ai normali mezzi orchestrali; l'altro è una composizione del musicista contemporaneo Toru Takemusu dal titolo November steps. Ozawa prova poi Il Mandarino miracoloso di Bartok ed appare infine in alcune sequenze registrate al Teatro Comunale di Firenze in occasione di una tournée dell'Orchestra Sinfonica di Filadelfia: in programma la Quarta Sinfonia del compositore americano Charles Ives, autore tra i preferiti dal direttore giapponese.

Wolfgang Sawallisch è tra i direttori stranieri più conosciuti e stimati in Italia. Nato a Monaco di Baviera, ha intrapreso la carriera direttoriale nel 1947. Perfezionatosi sotto la guida di H. Rosbaud e di I. Markevitch, ha svolto una intensa attività artistica nei maggiori teatri tedeschi e italiani. E' accademico di Santa Cecilia e dal 1971 direttore artistico e direttore stabile della Staatsoper della sua città natale. La sua particolare inclinazione verso il repertorio classico tedesco emerge anche dall'insieme dei brani inseriti nel servizio a lui dedicato. La Missa Solemnis e la Pastorale di Beethoven, la Settima di Bruckner e i valzer di Strauss, le interviste e le riprese delle prove d'orchestra mettono in giusta luce le capacità interpretative di Sawallisch, nate e sviluppatesi attraverso molteplici esperienze nei diversi settori della musica attiva: dalle scuole di ballo all'accompagnamento nella musica vocale da camera. Le scene conclusive del servizio sono state girate al teatro dell'Opera di Monaco durante le prove de La donna senz'ombra di Richard Strauss.

Claudio Abbado è il protagonista della quarta trasmissione dedicata ai grandi direttori d'orchestra. Milanese, del '33, si è imposto ancor giovanissimo all'attenzione del pubblico e della critica internazionale vincendo, nel '58, il Premio Koussewitzky e nel '63 il Mitropoulos. Ha compiuto numerose tournée in tutto il mondo con le migliori orchestre. Attualmente è direttore stabile del Teatro alla Scala di Milano. La troupe della televisione ha ripreso alcune immagini durante le prove, con l'Orchestra dei Wiener Philharmoniker, del 3° e 4° tempo della Settima Sinfonia di Beethoven. La scena si trasferisce poi al Teatro alla Scala dove Abbado sta provando la Sinfonia dal Barbiere di Siviglia di Rossini e Danza in Casa Capuleti dal balletto Romeo e Giulietta di Prokofiev. Il servizio dedicato ad Abbado si conclude con le prove di Como una ola de fuerza y lux del compositore veneziano Luigi Nono, uno dei capofila della avanguardia musicale del dopoguerra.

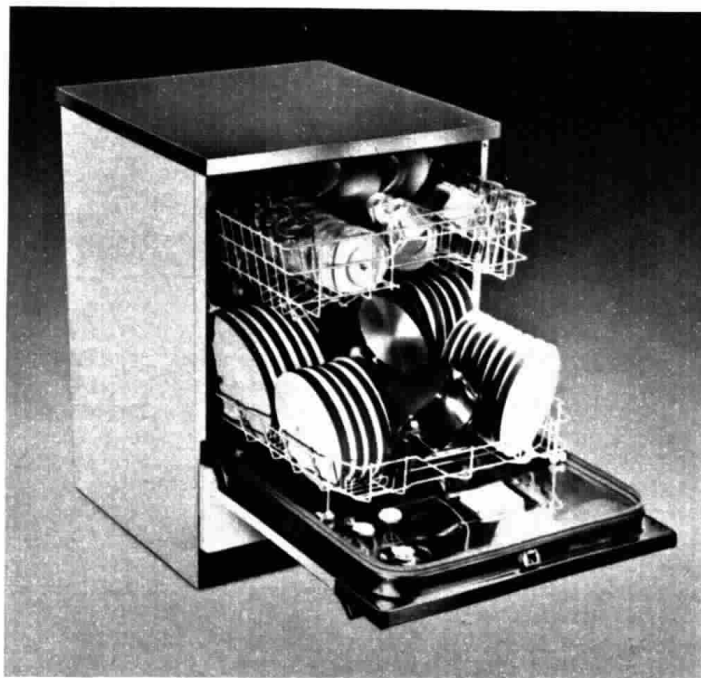
Chiude questa seconda serie di incontri con i più famosi direttori d'orchestra il boemo Rafael Kubelik. Dopo aver studiato violino e composizione nel Conservatorio di Praga, ha compiuto numerose tournées in Europa. E' stato direttore dell'Orchestra Sinfonica di Chicago, del Covent Garden di Londra e dell'Orchestra della Radio di Monaco. Notevole anche la sua attività come compositore: opere liriche, sinfonie, musica sacra, concerti per strumento solista e orchestra oltre a svariata musica da camera. La trasmissione televisiva dedicata a Rafael Kubelik è stata interamente realizzata dalla televisione tedesca. Le musiche presentate — poche pagine dalla Quarta Sinfonia di Bruckner, dalla Quarta di Mahler, da Ma Vlast di Smetana e dalla Sinfonia K. 504 « Praga » di Mozart — sono comunque indicative della grande maestria e della perfetta padronanza delle risorse orchestrali del direttore boemo.

Ilio Catani

Grandi direttori d'orchestra: Pierre Boulez va in onda mercoledì 17 aprile alle ore 20,40 sul Nazionale TV.

tranquillamente... giorno dopo giorno

ti accorgerai di aver speso bene i tuoi soldi

Giorno dopo giorno, anno dopo anno,
scoprirai che FAVORIT AEG è conveniente.
Dici di no? È molto cara?
Esiste una spiegazione:
dentro una lavastoviglie
FAVORIT AEG c'è del solido.
È robusta, pratica, silenziosa.
La pignoleria minuziosa
e la raffinatezza tecnica con cui è costruita
danno il massimo affidamento
di sicurezza e di durata.
Per questo FAVORIT AEG costa di più:
perché ti offre di più in efficienza.
Tu sai quanta delicatezza occorre
per i tuoi cristalli
e quanta energia per le pentole
FAVORIT AEG lava per te con lo stesso impegno
e può ospitare tutte le stoviglie necessarie
per il tuo fabbisogno quotidiano.
Un bel vantaggio non credi?
Pensaci un momentino.

AEG

ciò che dura nel tempo merita la tua fiducia

FAVORIT AEG deluxe electronic

Lo show TV di Mina e Raffaella Carrà rievoca questa settimana il mondo scomparso dell'avanspettacolo

1931: una compagnia d'avanspettacolo romana tiene a battesimo un giovane attore che il cinema renderà poi popolare in tutta Italia. E' Aldo Fabrizi, personaggio che non poteva mancare in questa puntata dello show

Tino Scotti. Prima di passare alla prosa il « cavaliere » fu uno dei protagonisti del varietà milanese. Lo rivedremo presto in un film attualmente in preparazione

Ciccio Ingrassia e Franco Franchi. Anche per loro la strada del successo è cominciata sui palcoscenici del varietà. A sinistra, ancora Tino Scotti con Mina in uno degli sketch dello spettacolo televisivo

Milleluciole

Roma, aprile

C'era una volta il Varietà ovvero l'Avanspettacolo come in seguito, e più correttamente, è stato definito. Era la « rivista dei « poveri » che vendeva illusioni a buon mercato: un mondo irregolare, un po' candido e ribaldo, cialtrone e clownesco, fatto di stenti, di paghe risicate e malsicure, di alberghi d'infimo ordine e di sordide pensioni, di « girls » stagionate e di comici allo sbaraglio che imparavano il mestiere a proprie spese dinanzi a platee spesso spietate. Il Varietà si spostava per ferrovia su treni a scartamento ridotto: per questo è ambientata in una stazioncina di provincia l'apertura e la chiusura della prossima puntata di *Milleluci* dedicata, appunto, al Varietà prima degli anni '50. Lo scenografo Cesarini da Senigallia ha ricostruito in studio un teatrino d'avanspettacolo con tanto di passerella, molta cartapesta e con fondali autentici (avuti, per la cronaca, in prestito dallo Jovinelli di Roma, uno dei più gloriosi « luoghi deputati » dello scomparso Varietà).

A rappresentare questo popolare genere di spettacolo nello show di Antonello Falqui saran-

In un trionfo di piume, cartone e polvere Raffaella Carrà la soubrettina dell'avanspettacolo di « Milleluci », esegue il suo numero

Si parte per la tournée in provincia. Il palcoscenico televisivo di « Milleluci » diventa un'immaginaria stazione. A sinistra Mina e Raffaella Carrà, in attesa del solito accelerato, si riposano sedute sulle loro valigie di cartone

no sabato prossimo, accanto a Mina e Raffaella Carrà nelle vesti di « soubrette », Aldo Fabrizi, Tino Scotti, il duo Franchi-Ingrassia e Toni Ucci, quest'ultimo nei panni di un presentatore-guitto eternamente « beccato » dalla platea (Ucci è attualmente impegnato come attore di cabaret). Per l'occasione Aldo Fabrizi ha rispolverato due sue inedite « macchiette » di almeno quarant'anni fa, che non gli fu mai dato di eseguire in pubblico per evidente ostracismo di capo-comici: in una di queste interpreta, al ritmo di tango, una « romanza » in chiave ovviamente parodistica. A sua volta il « cavaliere » Tino Scotti — che avrà Mina come « spalla » — riproporrà in dialetto bolognese un monologo classico (« Essere o non essere ») che improvvisò per scherzo una trentina d'anni fa al Teatro Duse di Bologna e che da allora rimase un pezzo fisso e molto richiesto del suo repertorio. Anche Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, due comici che non hanno mai rinnegato le loro origini di attori « nati » nell'avanspettacolo, approfitteranno dello show TV per riproporre alcuni dei loro numeri più famosi.

Milleluci va in onda sabato 20 aprile alle ore 20,40 sul Programma Nazionale TV.

XII/ G Calcio

Nando Martellini, il più popolare telecronista sportivo, in vista di Monaco racconta

I mondiali

campionati mondiali di calcio

XII/ G Calcio

di Nando Martellini

Roma, aprile

I ricordi della mia vita sono legati direttamente o indirettamente ad avvenimenti di calcio. Ho anche giocato, per la verità con risultati piuttosto modesti, a scuola, all'università, l'estate al mare, con squadre aziendali della RAI. Con alcuni compagni di liceo organizzai anche un campionato di calcio su tavolo, di quelli che adesso si trovano anche in commercio. Però, onestamente, se avessi pensato allora, solo per un momento, che la buona sorte mi avrebbe portato al microfono della televisione italiana, a descrivere gli avvenimenti calcistici più importanti del mondo, avrei rischiato l'infarto oppure, se di notte, sarei caduto dal letto. Invece la fortuna ha voluto così, ed ora mi preparo a seguire direttamente il mio quinto campionato del mondo. Non è molto; so di miei colleghi che vantano record assai più consistenti. Ma non è poco, se considero la guerra, la Rimet del '58 saltata dopo l'eliminazione dell'Italia e il fatto che, pur se i capelli si sono fatti grigi, non sono tra i più anziani commentatori di calcio.

A Monaco, per la quinta volta al seguito degli azzurri, quindi. Ma questo non vuol dire che io scoprissi i mondiali solo nel dopoguerra. Se torno indietro, al limite del mio ricordare, mi rivedo tredicenne, a Roma, alla finale tra Italia e Cecoslovacchia. E la sera, a piazza Colonna, al braccio di mia madre metà divertita e metà seccata, ad applaudire gli azzurri campioni del mondo che si affacciavano dalla terrazza di Palazzo Wedekind. Combi, Orsi, Zamora, Planika già accendevano la mia fantasia e costruivano la piattaforma sulla quale, inconsciamente, andavo costruendo il lavoro della mia vita.

Quattro anni dopo gli azzurri concessero il bis in Francia. Le foto de *Il calcio illustrato* erano allora l'unica dimensione visiva per realizzare le radiocronache che ci incatenavano ai diffusori. Ancora conservo, dirò una frase fatta, tra i ricordi più cari, quelle foto. In mezzo c'era stata la non meno importante vittoria azzurra alle Olimpiadi di Berlino: qui potei assistere alla finale, perché mio padre, in premio di una non oscura maturità conquistata alla fine del liceo, mi aveva mandato a vedere i Giochi di Berlino. La sera della vittoria, anche qui, ricordo la mia corsa al Villaggio Olimpico. Riuscii ad avvicinare qualcuno: Frossi mi diede la mano. Si poteva essere più felici di così?

Insomma tutto aveva lavorato, durante la mia adolescenza, perché un giorno — quando, presa la laurea e passata la bufera della guerra, mi misi a lavorare sul serio — la mia vita si orientasse verso lo sport e in particolare il calcio. Vinsi il concorso alla RAI e mi affidarono le radiocronache nel Centro-Sud (nel '45 l'Italia era ancora divisa in due). Nel '50 il primo mondiale del dopoguerra, in Brasile. Ma lo seguii da radioascoltatore. L'Italia non andò oltre il girone eliminatorio.

Nel '54, in Svizzera, ero tra gli inviati della RAI. Non avevo compiti di radiocronache, ma solo quello di realizzare ogni sera un servizio di mezz'ora con commenti, interviste e notizie.

Fu una preziosa esperienza perché mi permise di entrare nell'ambiente, di farmi conoscere, di respirare quella atmosfera particolare dei grandi avvenimenti sportivi. Furono trasferimenti in ogni parte della Svizzera, furono anche giornate intere trascorse con i colleghi nel parco di un albergo di Vevey, nei pressi di Losanna, dove erano alloggiati gli azzurri. Giornate in attesa di una notizia, di poter fare una intervista. I nostri compagni di tanta pazienza erano degli splendidi cigni. Talvolta, per farli partecipi del nostro disagio, li trattavamo un po' male. Fino al giorno in cui uno dei cigni, al quale il collega Eugenio Danese aveva strappato una penna, non lo rincorse per tutto il parco, con intenzioni aggressive. Danese fu salvato da un perfetto placcaggio (al cigno) del tecnico Vernocchi. Da quel giorno, ci trasferimmo, nelle nostre attese, dalla parte opposta dell'albergo.

Anche dalla Svizzera, l'Italia tornò a casa dopo il girone eliminatorio. E le cose andarono anche peggio quattro anni dopo, ai mondiali di Svezia del 1958. Fummo eliminati anche prima di andare alle finali. Così, di quella Rimet, invece che del girone finale, ricordo la partita che ci costò l'eliminazione: a Belfast. Una giornata drammatica, come tutto quel viaggio. Quaranta giorni prima il viaggio italiano a Belfast era risultato inutile, perché l'arbitro designato era rimasto a Londra, fermato dalla nebbia. Però i nostri giocatori erano stati minacciati, insultati e, alla fi-

16 dicembre 1955. La Nazionale B italiana batte l'Egitto 1 a 0. Ecco la comitiva azzurra durante una visita alla Valle dei Re: Nando Martellini è il settimo in piedi da sinistra

II/5050

Messico 1970, campionati mondiali. Nando Martellini con alle spalle il regista Conti nella postazione di telecronista sugli spalti dello Stadio Azteca di Città del Messico

Ancora in Messico nel 1970. La fotografia è stata scattata in con l'Italia. Nando Martellini sta intervistando alcuni dei dra, dopo il memorabile incontro con la Germania, fu seconda

Le giornate di attesa davanti all'albergo degli azzurri a Vevey nei pressi di Losanna (1954). Come fu salvato Eugenio Danese dall'assalto di un cigno. Un amaro finale a Belfast. Le partite degli azzurri in Cile commentate da Francoforte. Dal tonfo inglese al trionfo messicano

della mia vita

uno studio improvvisato durante uno dei collegamenti televisivi protagonisti di quella felice trasferta azzurra (la nostra squa- alle spalle del Brasile). Sono Albertosi, Poletti e Facchetti

Dall'album dei ricordi di Martellini. Eccolo, non ancora giornalista sportivo, mentre intervista per la rubrica radiofonica « Arcobaleno » l'attore Tyrone Power. E' il 1945

1966: 49° Giro d'Italia. Martellini, sulla motocicletta, segue una fase della tappa Campobasso-Giulianova. Sono in fuga tre corridori famosi: Adorni, il francese Anquetil e Baldini

Un altro incontro di calcio che gli sportivi italiani hanno seguito alla radio attraverso il commento di Martellini. E' Irlanda del Nord-Italia; l'anno, il 1958

Italia-Cile del 1962. La foto è stata scattata durante uno dei momenti caldi della partita: l'espulsione di Ferrini, che qui vediamo mentre accompagnato dall'arbitro abbandona il campo di gioco

ne della gara non ufficiale, perfino aggrediti. Tornammo una seconda volta a Belfast, sinceramente con un po' di paura. Fummo invece accolti con ogni premura: gli irlandesi avevano capito la gaffe che avevano commesso. Così ci furono riservati fiori all'aeroporto, in albergo, discorsi, scuse, cene di pace, abbracci. Ma anche gol, purtroppo. Perdemmo malamente per 2 a 1 ed io fui costretto a pronunciare un finale di radiotrasmissione tra i più amari che ricordi. « Cari ascoltatori italiani, per la prima volta dall'istituzione della Rimet, l'Italia rimane a casa. Non vorrei aggiungere altro, in questo momento di amarezza per il nostro sport. Buonasera ».

Tutti i piani per la nostra spedizione in Svezia andarono così a monte. Mi dirottarono sul Tour de France. Come i meno giovani dei lettori probabilmente ricorderanno, ho seguito per la RAI 18 Giri d'Italia e 12 Tour de France, il ciclismo è stato la prima attività professionale al microfono della RAI. Quell'anno il Tour partì da Bruxelles, in omaggio all'Esposizione Universale. Un Tour abbastanza interessante. Però, mentre seguivo le gesta di Jacques Anquetil, uno dei corridori che io ho ammirato di più, il mio pensiero spesso andava in Svezia dove il Brasile iniziava il suo ciclo d'oro; in quella squadra giocava un diciassettenne di nome Pelè. La sera, negli alberghi, tutti i commentatori di ciclismo si radunavano per vedere in differita alla TV francese le partite della Rimet. I francesi avevano anche ragione di appassionarsi a quella manifestazione. Si classificarono al terzo posto e il loro centroattacco Fontaine fu il miglior realizzatore.

Nel '62 ancora una partecipazione poco fortunata degli azzurri: quella del Cile. L'anno segna il mio debutto televisivo per quanto riguarda le partite mondiali, ma in un modo abbastanza originale. Allora non c'erano i satelliti per le trasmissioni in diretta. Bisognava portare la pellicola materialmente in Europa. Sicché le varie televisioni europee si consorziarono e organizzarono un servizio aereo. Un quadrimotore partiva ogni sera dal Cile e scaricava il giorno dopo il filmato a Francoforte. Lì per guadagnare tempo veniva messo in onda subito e ciascuna nazione provvedeva ad aggiungere il suo audio. Io fui l'autore dei commenti. Così vidi tutti i

segue a pag. 38

I mondiali della mia vita

segue da pag. 37

mondiali del Cile da Francoforte, in mezzo ad una compagnia di telecronisti di ogni nazione. Avevamo fatto una strana società: la radio ci portava le notizie, poi aspettavamo famelici le immagini il giorno dopo. Non vi dico con quale attesa aspettai il film di Cile-Italia, dopo quanto era successo. C'erano tutti i colleghi alla visione preliminare e tutti, in segno di solidarietà con me, definirono l'arbitraggio dell'inglese Aston una cosa ignobile. Anche il collega inglese Wostenholme si unì a quelle proteste, però in privato. Tuttavia quattro anni dopo, ai mondiali di Inghilterra, ritrovai Aston a capo dell'organizzazione arbitrale mondiale. Capii molte cose. E cercai con scarso successo di riportare Wostenholme sul discorso del Cile. Comunque anche in Cile, girone eliminatorio, e poi azzurri a casa. Vinse il Brasile, pur senza Pelè che si fece male. Ma fu sostituito da un certo Amarildo, di cui avremmo poi seguito la carriera in Italia.

In Inghilterra, nel '66, il mio compito era quello di seguire Inghilterra, Brasile, Portogallo, URSS e Uruguay. Ovviamente mi dispiaceva di stare lontano dagli azzurri, ma in tal modo mi fu risparmiato di stare al microfono il giorno della Corea! Quel giorno ero lontano da Middlesbrough, avevo visto la vittoria del Portogallo sul Brasile. Già l'ambiente della sala stampa era emozionato per il risultato di quella partita, che comportava l'eliminazione del Brasile, quando venne il risultato: Corea 1, Italia 0. Pensai tutto: un errore di trascrizione della telescrivente, uno scherzo dell'operatore. Ma era vero, perbacco. Tutti i colleghi stranieri compresero il mio imbarazzo e con me evitarono il più possibile di parlare di calcio. Cominciai a conoscere in quella occasione anche l'ambiente dell'Eurovisione. E' una famiglia formata dai telecronisti di tutte le nazioni del mondo. Ognuno con i propri interessi, con il proprio lavoro. Ma anche una famiglia di amici che sa guardare oltre il lavoro, amici che il football accomuna più di quanto la rivalità dei rispettivi Paesi divida. Ho ritrovato ed offerto in più occasioni questa solidarietà che umanizza il mio lavoro in mezzo a professionisti di ogni tipo e di ogni nazione, tutti legati al nobile principio dello sport.

Altri quattro anni, infine, ed ecco il Messico 1970. E' storia di ieri. Il nostro albergo era al centro di

segue a pag. 41

(purché sia vero rabarbaro cinese)

Da millenni il rabarbaro cinese migliora l'appetito e la digestione.

Chi mangia con appetito e digerisce bene, ha slancio ed efficienza, buonumore e bell'aspetto.

Rabarbaro Zucca, a base di vero rabarbaro cinese, è l'aperitivo salutare che stimola l'appetito e prepara la buona digestione.

rabarbaro
ZUCCA
vivi bene... bevi Zucca

I mondiali della mia vita

II/5050

Nando Martellini con la moglie Gianna e i figli Simonetta di 18 anni e Massimo di 13, sportivo anche lui ma non appassionato di football: è invece un abile velista

II XII/G Calcio

segue da pag. 38

Città del Messico. Quello degli azzurri alla periferia. Avrò percorso quella distanza almeno duecento volte. Rivera parla, in polemica con Mandelli. Mazzola risponde. Riva è chiuso in stanza da due giorni. E' arrivato Rocco. Boninsegna non ha salutato Riva. Domenghini ha preso il caffè con Cera e non con De Sisti. Ed ogni volta interviste, servizi, indiscrezioni, anche sulle cose più futili, perché Roma imperversava, chiedendo ad ogni ora notizie nuove. Il mondiale era infatti seguito in patria in modo morboso. Ce lo dicevano, ma noi non recepimmo laggiù completamente le dimensioni di quell'entusiasmo che portò alle notti di fiaba dopo Italia-Germania e Italia-Brasile. Mi rimane il dubbio che neanche i giocatori abbiano « sentito » appieno l'umore dei tifosi italiani. Chissà, forse avrebbero potuto fare anche qualcosa di più.

In Messico, con spostamenti in auto sui passi a quasi quattromila metri, accanto ai vulcani dalla cima bianca di neve, andai a Toluca, a Puebla, e finalmente ebbi la gioia di raccontare le partite degli azzurri impegnati ai mondiali. Dopo lo 0 a 0 di Italia-Uruguay, trovai la felice giornata di Italia-Messico. E poi quell'Italia-Germania che rimane la partita e l'avvenimento sportivo più bello da me seguito, vissuto e trasmesso. Anche Italia-Brasile, ovviamente, che era la mia prima finale al microfono (dopo quella vittoriosa nel campionato d'Europa a Roma nel '68). Ma il risultato e la malinconia di quello che avrebbe potuto essere appannano un poco la soddisfazione professionale di quella partita che chiuse il torneo mondiale messicano.

Adesso il discorso si riapre in Germania. Siamo già pieni di lettere, circolari, ordini di servizio. Alcuni vengono dalla direzione della nostra TV, altri direttamente dalla Germania. Lei il giorno tale dormirà lì, al mattino successivo partirà in aereo per Berlino, tornerà il giorno dopo direttamente a Gelsenkirchen. Si presenterà al signor Tal dei Tali alle ore 10 del giorno tale, poi sarà allo stadio due ore prima della gara... La Germania, come suo costume, sta preparando una organizzazione kolossal. Dopo quanto è accaduto in Messico, siamo tra i favoriti. La cosa si nota anche nei rapporti tra noi dell'Eurovisione. La cabina assegnata all'Italia è adesso più centrale allo stadio, le trasmissioni dirette all'Italia hanno un carattere preferenziale, se c'è necessità di una scelta. Debbo questi privilegi ai gol di Boninsegna e Riva all'Azteca, alle parate di Albertosi, al gol di Rivera nel famoso 4 a 3 contro i tedeschi. Ma adesso bisogna conservare questa posizione che, nel dopoguerra, l'Italia mai più aveva avuto ai campionati del mondo. Altrimenti ritorniamo con la cabina all'estremo della tribuna e con le nostre trasmissioni in coda ad altre. Scherzi a parte, la partenza per Monaco avviene confortata da giustificate speranze. Vorrei che il mio quinto mondiale mi desse la possibilità di seguire l'Italia fino alla finale, come in Messico. Naturalmente stavolta con un risultato opposto.

E' l'augurio che sento di poter scambiare con i telespettatori italiani. In fin dei conti non chiediamo altro che le cose vadano appena appena meglio del Messico. Non è molto, non vi pare?

Nando Martellini

Yomo "lo yogurt"

quale altro alimento è così vitale per l'alimentazione?

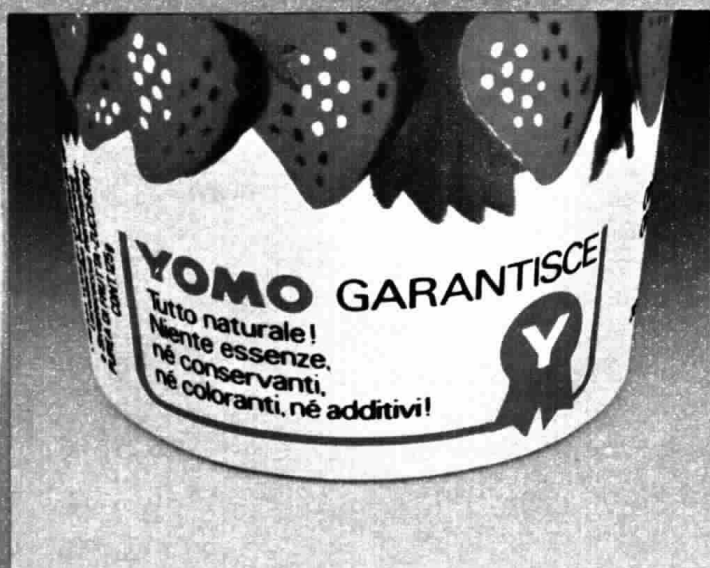
Yomo fa bene

perché è un alimento ricco di fermenti lattici vivi, disintossicanti e benefici per l'organismo.

Yomo nutre

perché è un alimento ricco di proteine nobili. Un alimento che viene totalmente assimilato dall'organismo, nutrendo senza scorie.

Yomo garantisce

di essere l'unico yogurt sempre tutto naturale, senza conservanti, nè coloranti, nè additivi. E c'è la garanzia su ogni vasetto!

Nessun altro alimento vi dà così tanto!
Ed è buono, Yomo.
Potete sceglierlo tra ben 17 tipi diversi.
Yomo intero: il piú ricco di fermenti lattici vivi.
Yomo magro: per chi è a dieta.
Yomo doppia panna e Yomo doppia panna al miele, al mango, con Ovomaltina: gli yogurt pieni di energia e di nutrimento, che i bambini mangiano come un dolce.
Yomo alla frutta: 11 yogurt con milioni di fermenti lattici vivi piú frutta scelta.
Albicocche, banane Chiquita, ciliege e marene, fragole, malto Kneipp, mirtilli, mele, prugne, ananas, lamponi, agrumi di Sicilia.

Yomo, la bellezza di stare bene.

V F Varie TV Ragazzi

Allegre avventure nell'orto

IL LEONE PREZZEMOLO

Mercoledì 17 aprile

Il signor Michael Bond di Londra esercitava, sino a non molto tempo fa, la professione di cameraman presso il Centro di Produzione TV della BBC; nel contempo si dilettava a scrivere libri per bambini imperniati sulle allegre avventure di un orso chiamato Paddington. I piccoli lettori inglesi furono talmente entusiasti delle storie dell'orso Paddington da indurre il signor Bond a lasciare definitivamente le telecamere e a dedicarsi interamente alla professione di scrittore.

Sono nate così altre storie, ugualmente graziose, semplici e divertenti, raccolte questa volta sotto un titolo fresco che sa di prato, di orto e di giardino: *Le erbette*.

Tali racconti si prestavano magnificamente ad una trasposizione cinematografica, e difatti la Film Fair di Londra ha affidato a Ivor Wood la regia dell'intera serie, nonché l'incarico di creare i pupazzi che animano le vicende delle *Erbette*. Va precisato che Ivor Wood è un delicato, squisito specialista in questo genere di programmi. Egli ha lavorato per molti anni in Francia ed ha contribuito al successo della deliziosa serie a pupazzi animati che ha per lungo tempo divertito i piccoli telespettatori italiani, *La giostra incantata*, trasmessa con eguale successo da varie stazioni televisive europee.

La serie delle *Erbette* andrà in onda ogni mercoledì a partire dal 17 aprile, nella fascia dedicata ai telespettatori più piccini. Le storie sono tutte ambientate in un grande orto-giardino e che i personaggi sono, effettivamente, degli erbaggi. Abbondano le buone erbe odorose, quelle che vengono usate in cucina per aromatizzare le pietanze. Così abbiamo il signor Basilico, la signora Rosmarino, una civetta di nome Salvia, una cuccioletta distratta e petulante che si chiama Ruchetta. E ancora: il giardiniere Lauro, il poliziotto Cicorione, comare Cipolla, compare Sedano, il maggiore Timo e così via. Ma il personaggio più importante è senz'altro il leone Prezzemolo.

Il leone, si sa, è il re della giungla (quando abita nella giungla), altrimenti è il re degli animali, quando fa il sovrano in esilio. Così, anche in questo orto-giardino è considerato un re degli erbaggi. E' davvero imponente, e ha una coda... assolutamente unica. Lunga, morbida, flessuosa, ornata alla punta di un grosso ciuffo di prezzemolo.

Ebbene, il primo episodio della serie è imperniato proprio sulla coda di Leon Prezzemolo. Quello sventato del signor Basilico, con la presunzione di essere un cacciatore formidabile, ad un tratto ode un rumore, afferra il fucile e pam! pam!

Leon Prezzemolo lancia un urlo di dolore: la sua coda, la sua meravigliosa coda non c'è più. L'orto è in subbuglio, accorrono gli amici, i conoscenti, i vicini. Bisogna provvedere immediatamente a riparare il pessimo gesto compiuto dal cacciatore Basilico. Bisogna recuperare la preziosa coda di Prezzemolo. Recuperarla, sicuro. Ma in che modo?

« Vangelo vivo » dedicherà la puntata di venerdì 19 aprile allo spettacolo « Chi crede il popolo io sia? » che Pasquale Campanelli ha tratto dal Vangelo secondo Giovanni

45 ragazzi nel Vangelo secondo Giovanni

LA PIETA' E LA GIOIA

Venerdì 19 aprile

La rubrica *Vangelo vivo* dedica la puntata di questa settimana al « Teatro 23 » — un modesto locale nel quartiere Prati di Roma, sotto la chiesa dei Pallottini — dove quarantacinque giovani partecipano ad uno spettacolo dal titolo *Chi crede il popolo io sia?* che l'autore Pasquale Campanelli ha liberamente tratto dal Vangelo secondo Giovanni.

Un'opera nuova e diversa, nata come tentativo di rileggere il Vangelo in chiave moderna, ma con sostanziale rigore storico e religioso. Un esperimento che si è concretizzato in una rappresentazione piena di spontaneità e di immediatezza che, in certi momenti, tocca punte di profonda emozione e di grande suggestività.

Quarantacinque giovani attori non professionisti recitano con dedizione, entusiasmo e fervore in questo spettacolo ricco di contenuto, ma assolutamente povero di scene e di costumi. « Niente orpelli, né lustrini, né paesaggi di cartone », dice il regista dello spettacolo Leone Mancini, « che in una rappresentazione di questo genere sarebbero assurdi. I ragazzi si vestono come vogliono e come possono, cioè come tutti i giorni, e sono modesti e garbati, niente stravaganze ma niente bacchettonerie. Ragazzi di oggi. Generosi nel loro slancio di fede e di arte; veramente, profondamente generosi ». Sicuro. Perché va precisato che tutti questi ragazzi, e il regista, e gli altri elementi che collaborano allo spettacolo, non hanno una paga fissa. Si divide quello che s'incassa, quando s'incassa...

« Lo avevo detto subito, fin dal primo momento », informa Mancini. « Volevamo mettere in scena un Vangelo, ma non c'era da guadagnare una lira: era un tentativo, un esperimento. I ragazzi dapprima nicchiarono, giustamente: molti non si fecero più vedere, ma altri rimasero, e altri ancora ne vennero, quasi per caso, grazie ad una notizia passata di bocca in bocca, di istituto in istituto, di scuola in scuola... ».

Il testo di Pasquale Campanelli, pur rispettando rigorosamente il discorso evangelico, svolge uno schema in cui alcuni fatti, gesti e comportamenti descritti dall'apostolo Giovanni trovano riscontro con fatti, gesti e comportamenti del nostro tempo: quasi a significare la validità perenne di una « vicenda » quale la nascita, la vita, la morte e la resurrezione di Gesù di Nazareth.

Vi sono nello spettacolo anche battute in dialetto, che non stonano affatto; momenti in cui l'opera appare addirittura dissacrante, ed è invece profondamente intrisa della pietà e della gioia connesse al messaggio cristiano.

Vi sono musiche (create da Enzo Guarini), e coreografie (firmate da Renato Greco), ma non suscitano affatto l'idea del « musical ». Non vi sono musiche registrate, niente « play-back »: uno spettacolo interamente dal vivo. Le suggestive ballate che Marisa Bilotta canta sono eseguite al piano o all'organo da Mauro Macedonio e Pino Lamonica. Il pubblico, in certi momenti di intensa drammaticità, è coinvolto nella vicenda e diventa anch'esso protagonista; si assiste così ad uno scontro serrato tra due fronti, gli « amici » ed i « nemici » di Cristo, gli accusatori e i difensori, quelli che vogliono sia condannato e quelli che vogliono sia assolto.

Tutto questo in un piccolo teatro, su un palco senza scene, senza costumi. Dice Campanelli: « I quarantacinque ragazzi hanno fatto di questo Vangelo una cosa propria, che li ripaga di ogni sacrificio e privazione. Sono profondamente convinti dei loro personaggi, e li rappresentano come li hanno sentiti o immaginati, con le loro debolezze, la loro fede, i loro dubbi, la loro ingenuità, il loro amore ».

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 14 aprile
90 GHINEE PER UN PULEDRO, telefilm diretto da Jan Shand. L'allevatore inglese Jim Ross acquista ad un'asta di animali, per 90 ghinee, un bel puledro di nome Birba, togliendo in tal modo a Davy, un ragazzo appassionato di cavalli, la possibilità di acquistarlo. Tuttavia Davy riesce a farsi assumere dal signor Ross, per il periodo delle vacanze estive, come aiuto-stalliere. In breve Davy e Birba diventano ottimi amici e il puledro ubbidisce soltanto al ragazzo.

Lunedì 15 aprile
ALLARME SULLA COSTA, telefilm diretto da John Davis. Vi si narra la pericolosa avventura cui vanno incontro quattro ragazzi i quali, per il gusto di fare una « traversata oceanica », come dicono loro, commettono la grave scorrettezza di usare una piccola nave-scuola.

Martedì 16 aprile
RACCONTI DAL VERO a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi. Verrà trasmessa *La motoretta* di Luigi Volpati. E' la storia di un ragazzo di 16 anni, Patrizio, il quale vorrebbe possedere, come i suoi compagni di scuola, una motoretta. Il padre non vuol saperne, e il ragazzo decide di costruirsela da solo. Ma un giorno gliela rubano. Comincia per Patrizio un altro dramma, quello della ricerca... Il programma comprende *Invito al minibasket*, servizio di Rosalia Polizzi per *Sportgiovane*.

Mercoledì 17 aprile
SPAZIO, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci. La puntata ha per argomento *I ragazzi e la memoria* con la consulenza dello psicologo Vittorio Mario Rossi. Verrà illustrata ai ragazzi l'importanza che ha per l'uomo la memoria.

Giovedì 18 aprile
I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA, Settima puntata: *L'esercito italiano deportato in Germania* di Sergio Valentini. Sui vari fronti i soldati italiani si trovano a dover fronteggiare l'ex alleato tedesco. Senza direttive precise da Roma molti nostri soldati sono catturati e deportati in Germania. Si apre così una nuova tragedia per loro. A complicare le cose è la situazione controversa in cui vengono a trovarsi i militari italiani, che i tedeschi non vogliono riconoscere come prigionieri di guerra. Attraverso le testimonianze di alcuni superstiti la trasmissione rievoca quei giorni drammatici.

Venerdì 19 aprile
VANGELO VIVO a cura di padre Guida e Maria Rosa De Salvia. La puntata odierna presenta alcune parti dello spettacolo *Chi crede il popolo io sia?* che l'autore Pasquale Campanelli ha tratto dal Vangelo secondo Giovanni. Vi partecipano 45 ragazzi, quasi tutti studenti. La regia è di Leone Mancini. Il programma è completato dal telefilm *Testimonianza chiave* della serie *Toomai e Kala Nag: un ragazzo e un elefante*.

Sabato 20 aprile
L'ISOLA DELLE CAVALLETTE di Joy Whitby e Doreen Stephens. Terzo episodio: *La chiave arrugginita*. Folchetto, Guarino e Topino devono ora affrontare il problema di procacciarsi il cibo nell'isola deserta. Quando stanno per lasciarsi vincere dallo scoramento e dalla sfiducia, una chiave arrugginita, trovata per caso, aprirà un misterioso armadio colmo di squisite provviste... Per i ragazzi andrà in onda lo spettacolo di giochi e quiz *Il dirodorlando* presentato da Ettore Andenna.

YUL BRYNNER "PREFERISCE" IL RENÉ BRIAND EXTRA

Il dr. Nadir Pronzati, direttore generale della René Briand, con Yul Brynner, protagonista della campagna pubblicitaria 1974 del brandy René Briand Extra, a Roma, in una pausa della lavorazione dei caroselli televisivi.
A chi gli chiedeva perchè fosse stato scelto un personaggio così eccezionale, il dottor Pronzati ha simpaticamente risposto: "La René Briand non poteva accontentarsi di niente di meno".
La René Briand S.p.A. è oggi, dopo un quinquennio di incrementi sbalorditivi, una protagonista nel mercato italiano alcoolici.
Yul Brynner.....beh.....è sempre stato un protagonista. La sua vita è una leggenda al limite del credibile: cantante tzigano, trapezista, clown, fotografo, regista e attore teatrale e cinematografico.....

TV 14 aprile

N nazionale

11 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
CITTA' DEL VATICANO
SANTA MESSA
celebrata da Sua Santità Paolo VI sul Sagrato della Basilica di San Pietro
Al termine:
MESSAGGIO DI PASQUA E BENEDIZIONE - URBI ET ORBI - IMPARTITA DAL SOMMO PONTEFICE
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12,30 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Rosalba Costantini

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI
— **I Rapidissimi**
— *Il biscotto delizioso*
— *Operazione talpa*
Produzione: Hanna e Barbera
— **Zoofollie**
L'eroe del West
Produzione: Warner Brothers

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Cherry Stock - Pepsodent - Budini Royal)

13,30
TELEGIORNALE

14 — SARABANDA DI CARTONE
Una selezione di disegni animati

15 — ARSENIO LUPIN
Tratto dall'opera di Maurice Leblanc
con Georges Descrières
Victor della squadra mondana
Adattamento e dialoghi di Claude Brulé
Personaggi ed interpreti:
Arsenio Lupin *Georges Descrières della Comédie Française*
Natascia *Marthe Keller*
Guerchard *Roger Carel*
Il Prefetto *Bernard Lavalette*
Grognard *Yvon Bouchard*
Bressacq *Pierre Massimi*
Ministro dell'Interno *Jean Berger*
Il Commissario *Jean Marconi*
Barman *Jean Thielmant*
Regia di Jean-Pierre Decourt
Produzione: Ultra Film
Primo episodio
(Replica)

16,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

16,25 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Budino Dany - Das Adica Pongo - Invernizzi Milione - BioPresto)

la TV dei ragazzi

16,30 90 GHINEE PER UN PULEDRO
Personaggi ed interpreti:
Davy *Paul Frazer*
Harry *Jan Burton*
Jenny *Adrienne Byerne*
Mr. Jim *Gerald Jim*
Crawford *Colin Gordon*
Regia di Jan Shand
Una produzione C.F.F.

17,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Carne Pressatella Simmenthal - Alberto Culver - Intercom - Lux Sapone)

17,45 90° MINUTO
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

18 — IL MANGIANOTE
Gioco musicale a premi
di Perani, Rizza e Giacobetti
presentato dal Quartetto Cetra
Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Scene di Antonio Locatelli
Regia di Giuseppe Recchia

TIC-TAC
(Cori Confezioni - Industria Coca-Cola - Società del Plasmon - Sapone Lemon Fresh)

SEGNALE ORARIO

19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita

— *Confezioni Facis*

ARCOBALENO
(Cordial Campari - Doril Mobili - Margarina Desy)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Ferro da stiro Modular - Dash)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Busnelli Gruppo Industriale - (2) Birra Wührer - (3) Mobil - (4) Doria Biscotti - (5) Ariston Elettrodomestici

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine 2 Videotronics - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) D.G. Vision - 4) Gamma Film - 5) Massimo Saraceni

— *Acqua Minerale Fiuggi*

20,30
STANLIO E OLLIO
in
— **MURAGLIE**
Regia di James Parrott
Con James Finlayson, June Marlowe - Produzione: Hal Roach
— **L'ESPLOSIONE**
Regia di James Parrott
Produzione: Hal Roach

DOREMI'
(Bitter San Pellegrino - Svelto - Carne Montana - Dentifricio Binaca - Formaggino Mio Locatelli)

21,40 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Alfredo Pigna

BREAK 2
(Crackers Premium Saiwa - Philips lucidatrici)

22,30
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

10-11 MILANO: INAUGURAZIONE DELLA 52ª FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE

16,30 — ROMA: PREMIO REGINA ELENA DI GALOPPO
— BERGAMO: NUOTO
Meeting delle otto Nazioni

18,40 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Sintesi di un tempo di una partita
GONG
(Invernizzi Susanna - Nuovo All per lavatrici - Knorr)

19 — DALLA PARTE DEL PIU' DEBOLE
Un domani migliore
Telefilm - Regia di Harvin Chohsky
Interpreti: Robert Foxworth, Sheila Larken, David Arkin, Claudia Mc Neil, Paul Stewart, Rupert Crosse, Paulene Myers, Scottie Mac Gregor, Walker Edhiston, Gordon Jump, Janet Langard, Lillian Greag, Bob Holoney, Elda Halda, Vincent Perry, Harper Carter
Distribuzione: C.B.S.

19,50 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Fernet Branca - Lama Bolzano - Kop)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
ARCOBALENO
(Caffè Qualità Lavazza - Trattori agricoli Fiat - Algida - Lysoform Casa)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Fonti Levissima - Dash - Rowntree Quality Street - Deodorante Fa - Pizza Catari - Rasoio Braun Synchron)
— *Curamorbido Palmolive*

21 —
TENETEVI FORTE!
Spettacolo musicale
con **Little Tony**
Scene di Gaetano Castelli
Costumi di Silvio Betti
Regia di Gian Carlo Nicotra
DOREMI'
(Verpoorten liquore all'uovo - Tè Star - Patatine Crocc San Carlo - Amaro Montenegro - Cera Emulsio)

22 — SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Das Zaubervierkant
Ein Film über Gartenkunst und Baumpflege in Holland
Verleih: NJS

19,15 Innsbrucker Hofmusikkapelle
Dokumente ihrer Entwicklung
Mitwirkende:
Tiroler Motettenchor unter G. Feidl
Innsbrucker Sängerbund unter J. Hailand
Kapelle Gundolf unter Kurt Gundolf
Salzburger Turmbläser unter S. Dorfner
Salzburger Chorknaben unter A. Reiter
Das Tenta-Consort Salzburg
Wiener-Barock-Ensemble unter Th. Guschlbauer
Karl Benesch, Orgel
Ibolya Duba, Alt
Klaus Hasslwanter, Cello
Hans Kofler, Continuo
Roman Wisata, Violine
Mitglieder des Wiener Volksopernballetts
Regie: Jörn Thiel
Verleih: ORF

20 — Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Wilhelm Rotter

20,10-20,30 Tagesschau

domenica

SANTA MESSA E BENEDIZIONE « URBI ET ORBI »

ore 11 nazionale

Alla trasmissione della messa segue il messaggio pasquale che il Santo Padre indirizza dalla Basilica Vaticana a tutti i fedeli del mondo con la benedizione « Urbi et Orbi ». Come ogni anno, nel giorno della Pasqua, che è la massima festività della Chiesa, il Pontefice rivolge ai cristiani e a tutta l'umanità l'augurio che in Cristo tutti risorgano dalla morte del peccato, dell'odio, della violenza. La Pasqua del Signore è infatti promessa e pegno della risurrezione di ogni vivente ed è pertanto una festa di speranza. La speranza pasquale è insieme certezza che illumina la storia dei singoli e dei popoli e che dà fondamento a tutte le speranze umane. Il Cristo che ha vinto la morte è infatti presente nella storia come stimolo e forza di vita nuova per chiunque creda in lui.

ARSENIO LUPIN: Victor della squadra mondana

ore 15 nazionale

Un furto di titoli di enormi proporzioni è stato compiuto in pieno giorno in una banca, e la polizia ha tutte le ragioni di sospettare Arsenio Lupin come autore del colpo. E' assolutamente necessario sorprenderlo, mettergli le manette e porre fine alle sue imprese, e per questo il ministro e il prefetto di polizia decidono di servirsi d'un abilissimo detective che Lupin non ha mai visto, Victor. Victor arriva dall'Africa, dove svolgeva il proprio servizio, espone il suo piano. Egli si farà passare per un abile e raffinato malvivente inglese, mister Lorchester; in questa veste penetrerà nella banda del nemico, ne acquisterà la fiducia, e infine lo catturerà. Per recitare come si deve il proprio ruolo, Victor-Lorchester si fa assegnare dalle autorità un lauto appannaggio, vive principescamente fra ricevimenti e gente dell'alta società, fa conoscenza con una splendida donna, Natascia. E finge (o li compie sul serio?) furti d'ogni genere, anche a spese dello stesso prefetto, perché la sua fama cresca e Lupin si decida finalmente ad avvicinarlo. I due infatti si incontrano, il piano sembra aver dato i suoi frutti. Lupin è catturato. O meglio, la polizia crede che Lupin sia stato catturato. In realtà, egli ha scoperto e anticipato fin dall'inizio ogni mossa dei suoi avversari, illudendoli di essere caduto nel loro tranello. E ha architettato a danno degli ingenui poliziotti una beffa clamorosa, che esplode alla fine come un fuoco d'artificio lasciandolo più libero e divertito che mai.

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 16,30 secondo

La giornata sportiva è dominata dal campionato di calcio di serie A che si avvia alla conclusione: mancano, infatti, cinque turni alla fine. Le partite pasquali propongono delle « serie » abbastanza interessanti. Il Torino, il Cagliari e la Roma, per esempio, non perdono la gara che si disputa il giorno di Pasqua da cinque anni consecutivi. Ancora meglio la Lazio, imbattuta da undici. Il record assoluto, comunque, appartiene alla Juventus che non perde da trentuno anni, cioè dal 1943. Sempre a proposito di « serie » pluridecennali, da segnalare una difficile da battere: quella del Genoa che non vince sul campo del Bologna dalla stagione 1929-'30, la prima del « girone unico » (qualcosa come 45 anni fa). Il Cagliari da tre anni perde a Torino contro la Juventus e l'Inter sempre da tre anni, vince a Vicenza. C'è poi il Verona che all'Olimpico contro la Lazio, in sette partite, ha ottenuto due vittorie e due pareggi; il Napoli non vince a San Siro sul Milan da oltre undici anni e la Roma perde da due a Firenze. Infine, bilancio equilibrato negli scontri pugliesi tra Foggia e Torino: una vittoria a testa e due pareggi.

DALLA PARTE DEL PIU' DEBOLE: Un domani migliore

ore 19 secondo

L'anziana negra Bessie Gray si rivolge ai giovani del gratuito patrocinio perché l'aiutino a recuperare i cinquecento dollari pagati ad una certo signor Johnson, il quale dirigeva un ufficio che, dopo corsi d'addestramento, prometteva di trovare un impiego a chiunque. La donna era stata bocciata ben due volte all'esame per entrare in un ambulatorio medico, ma nel modulo d'iscrizione al corso da essa firmato non risultava che le sarebbe stato garantito un impiego. Bessie aveva lavorato a lungo in una famiglia come bambinaia e i cinquecento dollari erano la liquidazione ricevuta. I ragazzi del gratuito patrocinio riescono a registrare il discorso che gli impiegati di Johnson facevano a coloro che si volevano iscrivere alla scuola e riescono così ad avere le prove che il truffatore garantiva a voce un lavoro agli iscritti. Organizzano inoltre una manifestazione contro l'ufficio di Johnson da parte di tutti quelli che non avevano ottenuto l'impiego. Johnson sarà così costretto a restituire i soldi a Bessie Gray.

MURAGLIE E L'ESPLOSIONE

ore 20,30 nazionale

Muraglie, *prodotto da Hal Roach, con la regia di J. Parrott, ha per protagonisti gli indimenticabili Stan Laurel e Oliver Hardy. Stanlio e Ollio, anche questa volta dopo spassose e varie peripezie, finiscono in prigione. Durante una rivolta dei carcerati riescono ad evadere dal carcere. Nel tentativo di sfuggire alla cattura si nascondono in una piantagione di cotone, camuffati da lavoratori negri. Nonostante il loro travestimento, sono identificati dal direttore del carcere che li riconduce così nuovamente fra le « muraglie ». Scoppia una seconda ribellione ma questa volta i due saranno scarcerati per la loro buona condotta durante la sollevazione. Segue* L'esplosione, *un'altra pellicola dove spicca la bravura dei due comici americani.*

TENETEVI FORTE!

Little Tony è il protagonista dello show

ore 21 secondo

Tenetevi forte! *è il titolo di uno show musicale, dominato dalla musica rock, che ha per protagonista Little Tony. Il cantante romano considera questo programma una grande occasione per riaccostarsi al grosso pubblico italiano, prima di intraprendere una tournée negli Stati Uniti. D'altra parte il rock è sempre stata la musica preferita da Little Tony non per niente i suoi principali successi discografici sono legati a questo genere musicale oggi tornato di moda. Oltre ad un coreografico gruppo di belle ragazze Little Tony presenta Lucille, una cantante rock inglese, Edoardo Bennato e Maurizio Bigio.*

21° Festival Internazionale del Film Pubblicitario

Gli organizzatori del Festival Internazionale del Film Pubblicitario hanno appena distribuito l'opuscolo che contiene tutte le informazioni sul prossimo Festival che si terrà a Cannes dal 17 al 22 giugno. Tale opuscolo serve ai futuri partecipanti per ottenere i moduli di iscrizione per i delegati e per i films.
Se non avete ancora ricevuto il Vostro esemplare o se desiderate ricevere informazioni supplementari, metteteVi immediatamente in contatto con il Direttore del Festival: International Advertising Film Festival, 35 Piccadilly, London W1V 9PB (Tel. 734-7621); telegrammi FESTFILM LONDON W1.

radio

domenica 14 aprile

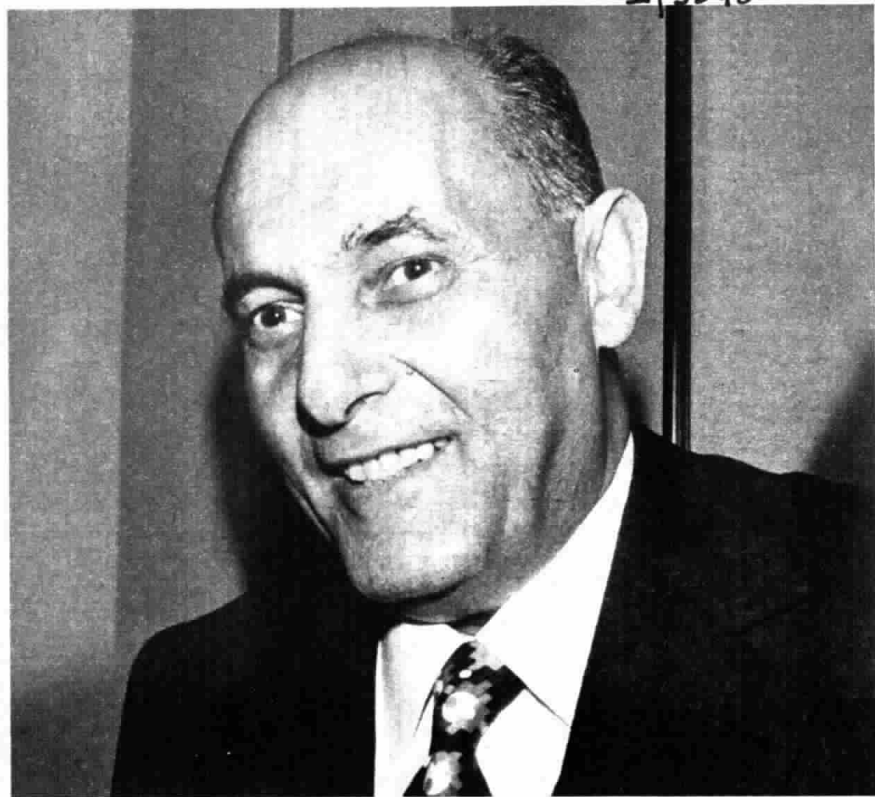
calendario

IL SANTO: S. Procolo.

Altri Santi: S. Donnina, S. Lamberto, S. Frontone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,47 e tramonta alle ore 19,12; a Milano sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 19,08; a Trieste sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 18,48; a Roma sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 18,49; a Palermo sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 18,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1695, muore a Parigi lo scrittore Jean de la Fontaine.

PENSIERO DEL GIORNO: Le persone fortunate non si correggono mai: credono sempre di aver ragione quando la fortuna favorisce le loro cattive azioni. (La Rochefoucauld).

Il maestro Georg Solti dirige l'Orchestra Filarmonica di Israele nel « Concerto della domenica » che va in onda alle 18,20 sul Programma Nazionale

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

11 In collegamento RAI: **Dalla Basilica di San Pietro: Santa Messa celebrata dal Santo Padre Paolo VI e Benedizione Apostolica « Urbi et Orbi ».** Radiocronisti P. Ferdinando Batazzi e Don Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani:** « Il Divino nelle sette note », a cura di P. Vittore Zaccaria. **20 Trasmissioni in altre lingue. 21 Recita del S. Rosario. 22,45 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Notiziario. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **8,50** Rusticanella. **9,10** Conversazione religiosa del Pastore Silvio Long. **9,30** Una sinfonia. **10,15** Dalla Cattedrale San Lorenzo di Lugano: **Santa Messa solenne. 11,30** Musica organistica. **12** Messaggio pasquale e Benedizione Urbi et Orbi impartita dal Santo Padre. **12,30** Notiziario - Attualità - Sport. **13** I nuovi complessi. **13,15** Il minestrone (alla ticinese). Regia di Sergio Maspoli. **13,45** La voce di Fred Bongusto. **14** Informazioni. **14,05** The Newclassic Singers. **14,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **14,45** Musica richiesta. **15,15** La Quintana di Foligno. **15,45** Spettacolo di varietà. **17,15** Canzoni del passato. **17,30** La Domenica popolare. **18,15** Cisneros al pianoforte. **18,25** Informazioni. **18,30** Note per orchestra. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. **20,15 Il mistero della carità di Giovanna D'Arco.** Dramma di Charles Péguy. Traduzione di Achille Fiocco. Adattamento, riduzione radiofonica e regia di Carlo Castelli. **22** Informazioni. **22,05** Studio pop, in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. **23** Notiziario - Attualità. **23,30-24** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. **14,35** Musica pianistica: Due studi d'esecuzione trascendentale: n. 9 in la bemolle magg. « Ricordanza »; n. 10 in fa min. « Appassionata » (Pianista Gyorgy Cziffra). **14,50 La « Costa dei barbari »** (Replica dal Primo Programma). **15,15** Uomini, idee e musica. **16 Gaetano Donizetti:** Don Pasquale. Opera buffa in tre atti. Don Pasquale: Alfredo Mariotti; Dottore Malatesta: Mario Basiola; Ernesto: Ugo Benelli; Norina: Anna Maccianti; Un notaro: Augusto Frati; Servi e camerieri, maggiordomo, modista, parrucchiere (Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Ettore Gracis - M° del Coro Adolfo Fanfani). **18** Almanacco musicale. **18,20** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **19** Orchestra Radiosa. **19,30** Musica pop. **20** Diario culturale. **20,15** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **20,45** I grandi incontri musicali. Prima mondiale della Sinfonia n. 3 per soprano e orchestra di Michael Tippett (Soprano Heather Harper - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Colin Davis) (Registrazione offerta dalla BBC di Londra). **21,45-22,30** Cantanti e orchestre.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Franz Joseph Haydn: Sinfonia in do maggiore n. 30 « Alleluja »: Allegro - Andante - Finale (Orchestra « Staatsoper » di Vienna diretta da Hans Swarowski) • Antonio Salieri: La fiera di Venezia: Sinfonia (English Chamber Orchestra diretta da Richard Bonynge) • Nicolai Rimsky-Korsakov: La grande Pasqua russa (Orchestra « de Paris » diretta da Guennadi Rojdestvensky) • Ludwig van Beethoven: Finale: Allegro con brio, dalla « Sinfonia n. 7 in la maggiore (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Arturo Toscanini) • Isaac Albeniz: Navarra (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)

6,55 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Ambroise Thomas: Mignon: Ouverture (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Riccardo Zandonai: Danza del torchio e cavalcata dall'opera « Giulietta e Romeo » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Ferruccio Busoni: Valzer danzato « Omaggio a Johann Strauss » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**

Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Pasqua di Resurrezione. Servizio speciale di Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 **SALVE, RAGAZZI!**

Trasmissione per le Forze Armate
Un programma presentato e diretto da **Sandro Merli**

10,15 **I complessi della domenica**

— *Unijeans Pooh*

10,50 Pagine organistiche

11 — In collegamento con la Radio Vaticana

Dal Sagrato della Basilica di San Pietro

Santa Messa

CELEBRATA DAL SANTO PADRE PAOLO VI

— **Dalla Loggia Centrale**

MESSAGGIO PASQUALE E BENEDIZIONE APOSTOLICA « URBI ET ORBI »

12,20 Musica per archi

12,30 **I successi di Peter Nero**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **GRATIS**

Settimanale di spettacolo condotto e diretto da **Orazio Gavioli**

14 — **Federica Taddei** e **Pasquale Chessa** presentano:

Bella Italia

(amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

14,30 **FOLK JOCKEY**

Un programma di **Mario Colangeli**

— *Limonappia*

15 — **Giornale radio**

15,10 **Batto Cinquantaquattro**

Gino Bramieri presenta le canzoni di

UN DISCO PER L'ESTATE

— *Italiana Olii e Risi*

16,30 **Tutto il calcio minuto per minuto**

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi**

— *Stock*

17,30 **Milva** presenta:

Palcoscenico musicale

— *Crodino analcoolico biondo*

18,20 **CONCERTO DELLA DOMENICA**

Orchestra Filarmonica di Israele

Direttore

GEORG SOLTI

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »: Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) • Ottorino Respighi: La boutique fantasque, suite dal balletto su musiche di Rossini: Ouverture - Tarantella - Mazurka - Danza cosacca - Can can - Galop - Finale • Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegro molto) - Allegro vivace

Nell'intervallo (ore 19):

GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

19,55 **Jazz concerto**

20,20 **MASSIMO RANIERI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

— **Sera sport,** a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **PASQUA SULLE DITA**

Racconto di **Giovanni Mosca**

21,30 **CONCERTO DEL VIOLISTA DINO ASCIOLLA E DEL PIANISTA ARNALDO GRAZIOSI**

Johannes Brahms: Sonata in fa minore op. 120 n. 1: Allegro appassionato - Andante un poco adagio - Allegretto grazioso - Vivace

22 — **VITTORIA**

di **Joseph Conrad**

Adattamento radiofonico di Raoul Soderini

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Raoul Grassilli

1ª puntata

Axel Heyst	Raoul Grassilli
Schomberg	Natale Peretti
La signora Schomberg	Anna Caravaggi
Davidson	Loris Zanchi
Morrison	Vigilio Gottardi
Primo uomo	Iginio Bonazzi
Secondo uomo	Alberto Marchè
Un cliente	Giancarlo Quaglia
Un altro cliente	Paolo Faggi
Un marinaio	Renzo Lori
Una voce	Franco Alpestre

Regia di Ernesto Cortese

(Registrazione)

22,30 POCHI STRUMENTI E TANTA MUSICA

22,50 **GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Mita Medici e The Temptations**
Vistarini-Lopez: Scappa scappa • Whitfield: Heavenly • Vistarini-Lopez: A ruota libera • Whitfield: Let your hear down • Paolini-Silvestri-Caruso: Proprio così • Whitfield: I need you • Vistarini-Lopez: Quei giorni • Hayes: Do your thing • Lubiak-Hurricane: Se ci sta lui • Zesses-Fekaris: Mother nature • Paolini-Silvestri-Caruso: Cosa vuoi che ti dica • Whitfield: You have got my soul on fire
— *Tuttobrodo Invernizzino*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Lady Anna (The Queen Anne Singers) • Amore, amore immenso (Gilda Giuliani) • Un esame di coscienza (I Ragazzi del Sole) • Monica delle bambole (Milva) • The bees (Kero) • La pioggia di marzo (Mina) • Shady lady (Shepstone & Dibbens) • In controluce (Al Bano) • Canto (Tihm) • Sensazioni (John Wisper) • Un uomo stanco (Samadhi) • This is the moment (Edith Peters') • Tenerezza (Daniel Guichard) • Time of the Season (The Zombies)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Gilda Giuliani, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tognazzi**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Omogeneizzati Nipiol V Buitoni*
Nell'int. (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez Persiani** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
— *All lavatrici*
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**
— *Norditalia Assicurazioni*

12,15 **Alla romana**
Un programma di **Jaja Fiastri** con **Lando Fiorini** - Collaborazione e regia di **Sandro Merli**
— *Mira Lanza*

13 — IL GAMBERO
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Franco Franchi**
— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Crodino analcoolico biondo*

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Zesses-Fekaris: Let me come down easy (Stoney) • Townshend: 5.15 (The Who) • Piccoli-Donaggio: Sta piovendo dolcemente (Anna Melato) • Gates: Clouds (David Gates) • O'Sullivan: Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan) • Panseri: E non sai... (Mario Panseri) • Nash: I can see clary now (Johnny Nash) • Les Humphries: Carnival (The Les Humphries Singers) • Ciampi-Pavone-Marchetti: Come faceva freddo (Nada)

15 — **Supersonic**
Dischi a mach due
— *Lubiam moda per uomo*

16,40 **LE PIACE IL CLASSICO?**
Quiz di musica seria presentato da **Enrico Simonetti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe
— *Oleificio F.lli Belloli*

18,45 Bollettino del mare

18,50 **BALLATE CON NOI**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,25 **IL GHIRO E LA CIVETTA**
Rivistina della domenica a cura di **Lidia Faller** e **Silvano Nelli** con **Renzo Palmer** e **Grazia Maria Spina**
Realizzazione di **Gianni Casalino**

21,40 **GLI URBANISTI DELL'UTOPIA**
a cura di **Giuseppe Caporicci**
2. Ebenezer Howard e l'idea della « città-giardino »

22,10 **IL GIRASKETCHES**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

Mita Medici (ore 7,40)

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
Johann Sebastian Bach: Suite n. 2 in si minore, per orchestra: Ouverture - Rondò - Sarabanda - Bourrée I e II - Polonese e Double - Menuet - Badinerie (Flautista Gareth Morris - Orchestra New Philharmonia diretta da Otto Klemperer) • Antonio Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore per due violini, archi e basso continuo op. 27 n. 1: Allegro - Largo - Allegro molto (Violinisti Luciano Vicari e Arnaldo Apostoli - Orchestra da Camera « I Musici ») • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 7 in re minore per orchestra d'archi: Allegro - Andante amorevole - Minuetto - Allegro molto (Orchestra della Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur)

9,25 *L'idea del divino nella musica di Bach. Conversazione di Edoardo Guglielmi*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Zubin Mehta**
Anton Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore « Romantica »: Allegro molto moderato - Andante, quasi allegretto - Scherzo (Allegro) e Trio (Non troppo vivace) - Finale (Allegro ma non troppo) • Arnold Schoenberg: Verklarte Nacht op. 4 (Notte trasfigurata)
Orchestra Filarmonica di Los Angeles

11,35 **Pagine organistiche**
C. Franck: Fantasia in do maggiore op. 16 (Org. A. Maschal) • F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in fa minore op. 65 n. 1 (Org. Kurt Raff)

12,10 Prolegomeni all'amore del prossimo. Conversazione di Marcello Camilucci

12,20 **Musiche di danza e di scena**
Igor Strawinsky: Les Noces, balletto con canto (Mildred Allen, soprano; Adrienne Albert, mezzosoprano; Jack Listen, tenore; William Metcalf, basso - Complesso di percussioni Columbia e « Gregg Smith Singers » diretti da Robert Craft) • Johann Strauss jr.: Feuerfest Polka - Kaiser Walzer (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskovski)

13 — Intermezzo
Ludwig van Beethoven: Egmont, ouverture op. 84 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Schmidt Isserstedt) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra: Allegro appassionato - Adagio molto sostenuto - Presto scherzando (Pianista John Ogdon - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Aldo Ceccato) • Igor Strawinsky: Le chant du Rossignol, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati)

14 — **Canti di casa nostra**
Sette canti folkloristici abruzzesi (Canta Donatina con accompagnamento di complesso a plettro); Tre canti folkloristici siciliani (Complessi Giuseppe Santonocito e Franco Li Causi)

14,30 **Itinerari operistici**
L'OPERA INGLESE
Henry Purcell: Dido and Aeneas: « When I am laid in orath » (Mezzosoprano Janet Baker - English Chamber Orchestra diretta da Anthony Lewis) • Thomas Augustine Arne: Artaserse: « The Soldier's tir'd » (Soprano Joan Sutherland - Orchestra del Covent Garden diretta da Francesco Molinari Pradelli) • William Shield: Rosina: « Light as thistledow moving » - « When William at ove meets » (Soprano Joan Sutherland - Orchestra New Symphony di Londra diretta da Richard Bonynge) • William Wallace: Maritana: « There is a flower » (Tenore John Mac Cormick) • Michael William Balfe: Ildegonda: « Chiuso nell'armi » (Mezzosoprano Huguette Tourengeau) • Benjamin Britten: Quattro interludi marini da « Peter Grimes »: Down - Sunday morning - Moonlinght - Storm (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini)

15,30 **Il mistero della carità di Giovanna d'Arco**
di **Charles Péguy**
Presentazione e traduzione di **Achille Fiocco**

Jeannette	Anna Miserocchi
Hauviette	Luisella Visconti
Suor Gervaise	Elena Da Venezia

Regia di **Corrado Pavolini**
(Registrazione)

16,50 **Ludus Paschalis**
Sacra rappresentazione in due parti per soli, coro e orch. (dal manoscritto 86 della Biblioteca comunale di Saint Quintin del XIV sec.) Testo e Musica di Anonimi (Realizz. di Charles Ravier) Complesso strumentale « Ensemble Polyphonique de Paris - RTF » dir. **Charles Ravier**

17,30 **RASSEGNA DEL DISCO**

18 — **CICLI LETTERARI**
L'idea del mito nel realismo magico, a cura di **Fernando Tempesti**
4. Novecento e novecentisti

18,30 **Musica leggera**

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
Henri Purcell: Dioclezian, suite: Ouverture - Hornpipe - Danza delle furie - Danza della sedia - Aria - Danza di Butterfly (Orchestra da Camera di Rouen diretta da Albert Beaucamp) • Pietro Locatelli: Concerto in re maggiore, per violino e orchestra di archi (Revis. di F. Giegling): Allegro - Largo - Allegro (Violinista Roberto Michelucci - Complesso d'archi « I Musici ») • Franz Schubert: Sinfonia n. 1 in re maggiore: Adagio, Allegro vivace - Andante - Allegro - Allegro vivace (Orchestra Staatskapelle di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
Un Savoia sul trono di Spagna: il breve regno di Amedeo I
a cura di **Giuseppe Lazzari**

20,45 **Poesia nel mondo**
Il populismo nella poesia italiana dell'Ottocento
a cura di **Nanni Balestrini**
5. La scapigliatura

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Club d'ascolto**

Il gentiluomo Tristram Shandy

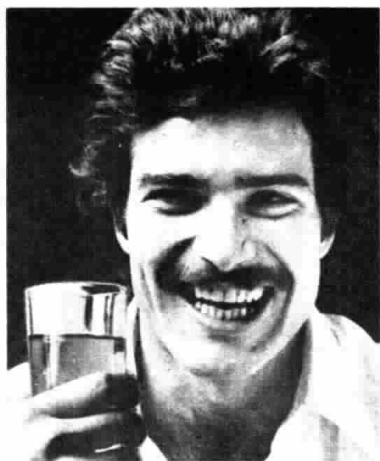
Lettura del romanzo « La vita e le opinioni di Tristram Shandy gentiluomo » di **Laurence Sterne**, proposta da **Claudio Gorlier** e **Alberto Gozzi**, coordinata da **Cesare Dapino**. Collaborazione di **Vittoria Lottero, Fabio Mazzari** e **Massimo Scaglione**

22,45 **Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni turistico musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Il happening in fabbrica alla Generalmoda

La collezione Caesar «Autunno-Inverno 1974/75» è stata presentata alla rete di vendita durante un simpatico happening in fabbrica con tutte le maestranze.

Scopo dell'iniziativa, rendere partecipi i collaboratori della soddisfazione con la quale è stata accolta la collezione «Caesar» nel cui successo ognuno, ad ogni livello, ha potuto così identificarsi.

TV 15 aprile

N nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie a cura di Nanni de Stefani
L'opera buffa
Consulenza di Guido Turchi
Regia di Tullio Altamura
2ª parte
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Alberto Baini, Walter Tobagi
Regia di Guido Tosi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Close up dentifricio - Acqua minerale Fiuggi)

13,30-14

TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Close up dentifricio - Toy's clan giocattoli - Kop - Galbi Galbani)

per i più piccini

17,15 VIAVAI
Un programma a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Antonella Tarquini
Terza puntata
Presenta Giustino Durano
Regia di Salvatore Baldazzi

la TV dei ragazzi

17,45 ALLARME SULLA COSTA
con Veronica Purnell, Jan Gibson, Raymond Hoskins, John Hicks, John Poor
Regia di John Davis
Una produzione C.F.F.

GONG
(Gruppo Ceramiche Marazzi - Algida - Preparato per brodo Roger)

18,45 INCONTRO CON BADEN POWELL
Regia di Jana Markova

19,15 TIC-TAC
(Invernizzi Milione - Apparecchi Fotografici Kodak - Omogeneizzati Diet Erba - Reti Ondaflex)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Oro Pilla - Postal Market - Fagioli De Rica)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Tin-Tin Alemagna - Benckiser)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Lloyd Adriatico Assicurazioni - (2) Cinzanosoda - (3) Pentola a pressione Lagostina - (4) Segretariato Internazionale Lana - (5) Jägermeister
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bozzetto Produzioni Cine TV - 2) Arno film - 3) Frame - 4) Cine Mac 2 TV - 5) A.G.D.

— *Yogurt Frulat*

20,40

DORINGO!
Film - Regia di Arnold Laven
Interpreti: Tom Tryon, Senta Berger, Harve Presnell, James Caan, Andrew Duggan, Michael Anderson jr.
Produzione: United Artists

DOREMI'
(Cento - Mandarinetto Isolabella - Soc. Nicholas - Mash Alemagna - Baby Shampoo Johnson's)

22,30

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

I\3161

Sergiu Celibidache dirige musiche di Schubert in «Stagione Sinfonica TV» alle ore 22 sul Secondo Programma

2 secondo

15-18 — IMOLA: MOTOCICLISMO
Campionato Italiano Seniores
— BERGAMO: NUOTO
Meeting delle otto Nazioni
— ROMA: PREMIO PARIOLI DI GALOPPO

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Chlorodont - Milkana Blu - Aiax Clorosan)

19 — LE EVASIONI CELEBRI
Il principe Rakoczi
Telefilm - Regia di Karoly Makk
Interpreti: Philippe March, Layos Balazsovits, Virag Dory, Renenc Bessenyei, Jacino Juhasz, Tibor Ricskey
Coproduzione: Pathé-Difney

TIC-TAC
(Patatina Pai - Pronto Johnson Wax - Sole Piatti Lemonsalvia)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Scaldabagni Ariston - Amaro Medicinale Giuliani - Dentifricio Ultrabrait - Lievito Pane degli Angeli)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(L'Assorbibilissima Kaloderma - Omogeneizzati Nipiol V Buitoni - Fabello - Doppio Brodo Star - Mutandine Kleenex - Rosatello Ruffino)

21 —

I DIBATTITI DEL TG
a cura di Giuseppe Giacovazzo

DOREMI'
(SAI Assicurazioni - Magnesia Bisurata Aromatic - Carne Pressatella Simmenthal - Ferrochina Bisleri)

22 — STAGIONE SINFONICA TV
Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Boris Porena
Franz Schubert: *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore:* a) Largo - Allegro vivace, b) Andante, c) Minuetto (Allegro, vivace), d) Presto vivace
Direttore **Sergiu Celibidache**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die kleine Serenade
Vorgestellt von Cl. Kaiser-Breme
Franz Schubert: «1. Satz aus dem Duo für Violine u. Klavier op. 162»
Ausführende: Susanne Holm, Violine
Hans Jürgen Knauer, Klavier
Verleih: Osweg

19,10 Marcel Marceau
Ein Mime und seine Welt
Filmbericht
Regie: Dominique Delouche
Verleih: N. von Ramm

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

XIII G

IMOLA: MOTOCICLISMO

ore 15 nazionale

Si corre ad Imola la seconda prova del campionato italiano di motociclismo. Tutte le gare di quest'anno si preannunciano più che interessanti per la rivalità tra Giacomo Agostini, passato recentemente alla casa giapponese Yamaha e l'inglese Phil Read, che è diventato il numero uno della MV Agusta. Chi, ovviamente, rischia di più in questo dualismo è il pilota bresciano che deve difendere l'enorme prestigio conquistato in una dozzina di anni di attività che gli hanno fruttato 13 titoli mondiali e 14 italiani: un record difficilmente raggiungibile. Agostini ha ottenuto il primo successo nel 1963 con la doppia affermazione in campo nazionale nella classe 175 juniores e Montagna; il primo titolo iridato lo ha conquistato nel 1966 nella classe 500. Da allora non ha quasi mai conosciuto sconfitte. I primi tre titoli nazionali li ha vinti su Morini, tutti gli altri su MV Agusta. Da un punto di vista tecnico è considerato un pilota « pulito », cioè di quelli che guidano sempre nella carenatura senza spostare fuori il corpo.

V P

LE EVASIONI CELEBRI: Il principe Rakoczi

ore 19 secondo

Le evasioni celebri *sono sceneggiati registrati da parte di diversi enti televisivi europei e imperniati su vicende realmente accadute, anche se « romanzate » nell'adattamento dello spettacolo. Alcuni telefilm di questa serie non sono nuovi per i telespettatori, essendo già andati in onda nel passato, sebbene in ore « scomode ». Lo sceneggiato di questa sera, ambientato nell'Ungheria del '700, è una novità per la TV italiana.*

Eccone la vicenda. I contadini ungheresi della regione del Tokay si ribellano all'impero austriaco e chiedono al principe Ferenc Rakoczi di mettersi a capo dell'insurrezione. Il principe esita, avendo giurato fedeltà all'imperatore. Ma a Vienna non si fidano ugualmente di lui e gli tendono un tranello, incaricando un ufficiale mercenario francese di fingersi emissario di Luigi di Francia, sostenitore della causa del popolo ungherese. Rakoczi che nel frattempo ha aderito alla rivolta, cade nel tranello e fornisce all'ufficiale francese i nomi dei cospiratori. Lo stesso Rakoczi viene arrestato e rinchiuso nella fortezza di Wiener Neustadt. Capo della prigione è un colonnello mercenario tedesco, che nutriva molte simpatie per il popolo ungherese, sicché non ha troppe difficoltà ad accogliere le insistenze della moglie di Rakoczi perché lo lasci fuggire. Anzi: è lo stesso comandante che indossa i panni del principe e prende il suo posto nella prigione, per il tempo necessario a far raggiungere al Voivoda di Transilvania la frontiera.

II S

DORINGO!

II 13217

Senta Berger è la protagonista del « western militare » diretto dal regista Arnold Laven

ore 20,40 nazionale

Interpretato, nei ruoli principali, da Senta Berger, Tom Tryon, James Caan e Slim Pickens è un western militare di decorosa fattura tradizionale dove si intrecciano le avventure di alcuni uomini — una guida, un capitano che comanda un reparto di reclute di Cavalleria, due generali in contrasto tra loro, Mc Cabe e Hoffmann — di stanza lungo il fiume Doringo, in una zona del territorio indiano con i Cheyennes in rivolta. Durante una spedizione — la guida, Sol Rogers, e il capitano, Harrod, sono innamorati della stessa donna, Lou, incerta fra i due corteggiatori — nascono gravi contrasti fra Harrod e il generale Mc Cabe; il primo rimprovera al secondo di aver inviato al massacro, durante una precedente campagna di guerra, un intero squadrone. Iniziano gli scontri: la guida perde la vita per salvare Harrod in pericolo, poi il reparto viene travolto; il generale Mc Cabe contravviene agli ordini del Comando e anticipa l'assalto agli accampamenti indiani. Alle prime luci dell'alba le truppe del generale Hoffmann giungono sul terreno dove si è ormai conclusa la tragedia. La struttura del film rivela una collaudata precisione nell'utilizzare i temi tradizionali del western militare (la guida esperta in mezzo a militari spesso ignari delle insidie della guerra indiana, l'urto fra ufficiali ricchi di esperienza e superiori assetati di facili successi, eccetera) per dar vita a un prodotto di buona attrazione spettacolare.

Nella sceneggiatura si sente spesso la mano felice di Sam Peckinpah che, come regista, avrebbe poi firmato alcuni dei più bei western di quest'ultimo decennio.

IV N

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Esaurite le Nove sinfonie di Beethoven si inizia, questa sera, il ciclo delle Sinfonie di Franz Schubert. Nato nel 1797 nei pressi di Vienna da una famiglia numerosa di modestissime condizioni, Schubert si impose ben presto all'attenzione dei circoli culturali della capitale imperiale austriaca per la sua attività di « liederista ». Nel corso della sua vita (morì nel 1828) scrisse più di 600 « lieder » e di questa forma musicale è certamente il più fecondo ed insuperabile autore. Schubert si dedicò anche a tutti gli altri generi della composizione musicale: opere, operette, sinfonie, messe e molta musica da camera. Le sinfonie scritte da Schubert sono undici; ma se ne conoscono interamente solo otto: delle altre, una è andata perduta e di due ci sono pervenuti solo dei frammenti. La Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore, *che verrà trasmessa questa sera, è la più interessante tra quelle scritte nel periodo giovanile: composta da Schubert a 18 anni, si caratterizza per la fresca ispirazione melodica di cui sono pervasi soprattutto il primo e il quarto tempo. Articolata in quattro movimenti (Largo - Allegro vivace; Andante; Minuetto; Presto)* la Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore *verrà eseguita dalla Sinfonica di Torino della RAI diretta da Sergiu Celibidache.* (Servizio alle pagine 92-96).

radio

lunedì 15 aprile

IX|C

calendario

IL SANTO: S. Vittorino.

Altri Santi: S. Massimo, S. Eutichio, S. Teodoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 19,13; a Milano sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 19,09; a Trieste sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 18,49; a Roma sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 18,50; a Palermo sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 18,41.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1865, muore a Washington Abramo Lincoln.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi non ha uno scopo, non prova quasi mai diletto in nessuna operazione. (Leopardi).

I|12926

Il violinista Viktor Tretiakov esegue musiche di Brahms nella trasmissione « Interpreti di ieri e di oggi » in onda alle ore 14,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: « Il Divino nelle sette note » di P. Vittore Zaccaria. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** Le Pape aux pèlerins. **21 Recita del S. Rosario. 22,45 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Notiziario. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Musiche del mattino. **Benedetto Marcello:** Concerto in do minore per oboe e orchestra d'archi; **Hans Müller-Talamona:** Pavane per orchestra. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Settimanale sport. **13,30** Orchestra di musica leggera RSI. **14** Informazioni. **14,05** Juke-box. **14,25** Radiocronaca dell'incontro di calcio valevole per la finale di Coppa Svizzera. **16,15** Informazioni. **16,20** Te danzante. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Taccuino. Appunti musicali, a cura di Benito Gianotti. **18,30** Kai Olé. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **20,30 Georg Friedrich Händel:** « La Resurrezione » (da « Il Messia »), oratorio in tre parti (Parte seconda). **21,35** Ritmi. **22** Informazioni. **22,05** Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Mario Gusella. **Johann Nepomuk Hummel:** Concerto per fagotto e orchestra in fa maggiore. **22,35** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Ludwig van Beethoven:** Concerto n. 1 per pianoforte e orch. in do magg. op. 15; **Leos Janacek:** Suite per orchestra op. 3; **Igor Strawinsky:** Suite n. 2 per orchestra da camera. **18** Informazioni. **18,05** Musica a soggetto: « La Pasqua ». **Antonio Vivaldi:** Sonata a quattro in mi bemolle magg. P. 441 per 2 violini, viola e basso continuo « Al Santo Sepolcro » (I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone); Canti Gregoriani: dalla Messa della Domenica di Pasqua: Alleluia: « Pacha nostrum » (Coro del Convento di S. Maria di Einsiedeln diretto da Padre Roman Banwart); **Nicolaj Rimsky-Korsakov:** La Grande Pasqua Russa, op. 36 (Orchestra Philadelphia diretta da Eugène Ormandy); **Johann Sebastian Bach:** dalla « Passione secondo Matteo »: Corale (Magda Olivero, soprano; Francesco Catena, organo); **César Frank:** Redenzione (Orchestra Nazionale Belga diretta da André Cluytens); **Carl Orff:** dalla « Comoedia de Christi Resurrectione »: Christ ist erstanden (Hans Baur, Alexander Golling, Maxl Graf, Georg Hartl, Hans Reinhard Müller, Fritz Strassner, Gustl Weishappel - Der Tölzer Knabenchor - Orchestra e Coro della Radio bavarese diretti da Kurt Eichhorn). **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Cori della montagna. **20** Diario culturale. **20,15** Divertimento per Yor e orchestra, a cura di Yor Milano. **20,45** Rapporti '74: Scienze. **21,15** Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. **22** Idee e cose del nostro tempo. **22,30-23** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
François Joseph Gossec: Sinfonia in re maggiore « La pastorella »: Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Piero Bellugi) • Domenico Cimarosa: Lo sposo senza moglie: Sinfonia (rev. T. Gargiulo) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Renato Ruotolo) • Leopold Mozart: La corsa in slitta (rev. di A. Pieiger e A. Hartung): Allegro maestoso (Intrada) - Allegretto (La corsa in slitta) - Andante molto (La giovane signora tremante per il freddo) - Minuetto (Inizia il ballo) - Rondò, Allegro (Fine del ballo) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Piero Bellugi) • Ernest Chausson: Finale: Animato, dalla « Sinfonia in si bemolle maggiore » (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Robert F. Denzler) • Isaac Albeniz: El Albaicin (orchestr. di F. Arbos) (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

6,55 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Antonin Dvorak: Finale, dal « Sestetto in la maggiore » per archi (Quartetto Dvorak e Strumentisti del Quartetto Vlach) • Alfredo Casella: Cocktail dance (Pianista Antonio Ballista) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Fantasia da concerto su temi popolari russi, per violino e orchestra (Violinista Angelo Stefanato - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Bonavolontà) • Franz von Suppé: La bella Galatea, ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Isaac Albeniz: Catalogna, suite popolare (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Nino Bonavolontà) • Franz Schubert: Otto danze tedesche, per pianoforte (Pianista Alberto Mozzati) • Umberto Giordano: Mese mariano, ouverture (Orch. Sinf. dir. Dino Olivieri) • Johann Strauss: Marcia spagnola (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willy Boskowsky)

8 — **GIORNALE RADIO - Lunedì sport,** a cura di Guglielmo Moretti — *FIAT*

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Pace-Giacobbe: L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli) • De Gregori-Minghi-De Angelis: Il mio mondo il mio giardino (Marisa Sannia) • Villa: La mia promessa (Claudio Villa) • Ciampi-Pavone-Marchetti: Come faceva freddo (Nada) • Panzeri-Pilat-Conti: Tu sola, io solo (Gianni Nazzaro) • Russo-Genta: Che vuo' cchiù (Angela Luce) • Ortolani: No, il caso è felicemente risolto (Riz Ortolani)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Orso Maria Guerrini**

11,30 **Lina Volonghi** presenta:

Ma sarà poi vero?
Un programma di **Albertelli** e **Crivelli** con **Giancarlo Dettori**
Regia di **Filippo Crivelli**
— *Biscotti Colussi Perugia*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:

Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**
— *Mash Alemagna*

14 — DUE ORCHESTRE, DUE STILI: TED HEATH ED EDMUNDO ROS

14,40 **BEN HUR**
di **Lew Wallace**
Riduzione radiofonica di Italo Alighiero Chiusano
Compagnia di prosa di Torino della RAI
6ª puntata

Messala	Gino Lavagetto
Iras	Graziella Galvani
Ester	Maresa Gallo
Malluch	Carlo Alighiero
Simonide	Tino Bianchi
Ilderim	Giulio Oppi
Ben Hur	Warner Bentivegna
Baldassarre	Eligio Irato

Regia di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione)
— *Tuttobrodo Invernizzino*

15 — **Giornale radio**

15,10 **MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Armando Adolgiso**

17 — **POMERIDIANA**

17,35 Programma per i ragazzi
RAGAZZI ORGANIZZATEVI
a cura di Silvano Balzola e Gladys Engely
Presenta Pippo Baudo
Regia di Fausto Nataletti

17,55 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**, condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Livia Cerini, Sergio Corbucci, Umberto Simonetta, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Pasticceria Algida*

18,45 **Gil Ventura e il suo sax**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Ballo liscio**
— *Unijeans Pooh*

19,50 **RASSEGNA DI SOLISTI**
Pianista **DINU LIPATTI**
Johann Sebastian Bach: Partita in si bemolle maggiore (BWV 825): Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto I e II - Giga • Franz Schubert: Improvviso in mi bemolle maggiore op. 90 n. 2; Frédéric Chopin: Tre valzer op. 64: n. 1 in re bemolle maggiore « Valse minute »; n. 2 in do diesis minore; n. 3 in la bemolle maggiore

20,20 **ORNELLA VANONI** presenta:

ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Dino De Palma**
— **Sera sport,** a cura di Sandro Ciotti

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **L'Approdo** - Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Niccolò Tommaseo cent'anni dopo: intervengono Aldo Duro, Giorgio Petrocchi - Angelo Mundula: versi in tempo di Pasqua

21,40 **Concerto « via cavo »**
Musiche in anteprima dagli studi della Radio

22,25 **XX SECOLO:** « Italia moderna » di **Gioacchino Volpe.** Colloquio di **Paolo Alatri** con **Rosario Romeo**

22,50 **GIORNALE RADIO**
Al termine: Chiusura

I|5141

Claudio Villa (ore 8,30)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Nomadi e Dino Sarti**
Domani, Ballata per amba, Un figlio dei fiori non pensa al domani, I biassnot, Noi non ci saremo, Che redder, Voglio ridere, Spometi, Un po' di me, Per piaseir, Mai come lei nessuna, Che bela Mirandla
— *Tuttobrodo Invernizzino*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Gioacchino Rossini: Semiramide: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Jonel Perlea) • Gaetano Donizetti: Anna Bolena: « Per questa fiamma indomita » (Shirley Verrett, mezzosoprano; Robert Amis El Hage, basso - Orchestra della RCA Italiana diretta da Georges Prêtre) • Giuseppe Verdi: Falstaff: « Ehi, taverniere! mondo ladro » (Basso Fernando Corena - Orchestra New Symphony di Londra diretta da Edward Downes) • Richard Wagner: Tännhauser: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Eugen Jochum)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina
31° puntata

Natasa — Mariella Zanetti
Andrei — Carlo Enrici
Contessa Rostova — Anna Menichetti
Sonja — Daniela Gatti
Il dottore — Giancarlo Rovere

ed inoltre: Angelo Alessio, Mirella Barlesi, Siria Betti, Massimiliano Bruno, Maria Capparelli, Vittorio Ciccocioppo, Giovanni Conforti, Alfredo Dari, Luciano Donalisio, Omero Gargano, Claudio Guarino, Gin Maino, Gabriele Martini, Giorgio Mattioli, Lando Noferi, Claudio Parachinetto
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
— *Tuttobrodo Invernizzino*

9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 LA TROMBA DI EDDIE CALVERT

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Robe di Kappa*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Maurizio Jurgens e Dino Verde**
con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
— *Italiana Olii e Risi*

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Ham: Day after day (Badfinger) • White: Love's theme (Barry White) • Riccardi-Albertelli: Rimani (Drupi) • King: Corazon (Carole King) • Nicholson: Sarah (The Marmalade) • Vecchioni-Paoluzzi-Pareti-Canzi: Frangipane Antonio (I Nuovi Angeli) • Goffin-King: Oh no not my baby (Rod Stewart) • De Natale-Ansbach: Chelsea (Kathy & Gulliver) • Scharf-Riccardi-Black-Albertelli: Non ci contavo più (Dori Ghezzi)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **PASSERELLA DI SUCCESSI**

15,30 Bollettino del mare

15,35 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:

CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**

17,30 IL PIANOFORTE DI STANLEY BLECK

17,50 **UN DISCO PER L'ESTATE**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
May: Keep Yourself alive (Queen) • Chinn-Chapman: Do we still do it (Slade) • Halsall-Hiseman: Yeah yeah yeah (Tempest) • Kooymans-Hay: Radar love (Golden Earring) • Fortmann: Pink Mary (Demon Thor) • Dylan: Blowin' in the wind (Blow Up) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Tr. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo (New Trolls) • Peterson-O'Brien-Docker: King of the rock 'n' roll party (Lake) • Robinson: Your wonderful sweet sweet love (The Supremes) • Lynne: Ma ma ma belle (The Electric Light Orch.) • Graziani: Longer is the beach (Ivan and Transport) • Harley: My only vice (Cockney Rebel) • Augustine-Cantrell: Listen to me (Al Wilson) • Miller: The Joker (Steve Miller Band) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Nocenzi-Di Giacomo: Non mi rompete (B.M.S.) • Chinn-Chapman: Tiger feet (Mud) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Clarke: The day curly billy shot down crazy sam Mc Gee (Hollies) • Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • Riche-Thomas: I'm still in love with you (Rufus Thomas) • Fulterman-Nivison: Brooklin (Wizz) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Taylor-Valli-Falzoni: Il miracolo (I Ping Pong) • Dibango: Weya (Manu Dibango) • Livigni: You took me wrong (Puzzle) • Whitfield: You've got my soul on fire (The Temptations) • Mc Cartney: Jet (Paul Mc Cartney and Wings) • Hiziak: Pretty miss (The Dollars) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation)
— *Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare*

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Maurizio Jurgens e Dino Verde**
con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)
— *Italiana Olii e Risi*

21,29 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Concerto del mattino**
Franz Schubert: Rondò brillante in si minore op. 70 per violino e pianoforte (Salvatore Accardo, violino; Lodovico Lessona, pianoforte) • Ludwig van Beethoven: 33 Variazioni in do maggiore op. 120 su un valzer di Diabelli (Pianista Geza Anda)

9,25 *Luigi Spacal nella grafica contemporanea. Conversazione di Gino Nogara*

9,30 **Concerto del « Symposium Musicum » di Praga**
Musiche rinascimentali di Thomas Stoltzer, Valentin Haussmann, Paul Peuerl, Balthasar Fritsch, Johannes Ghro, Valerius Otto

10 — **Concerto di apertura**
François Couperin: Sei Pezzi per clavicembalo (Ordre II - Premier livre de clavecin) (Clavicembalista Ruggero Gerlin) • Francesco Maria Veracini: Sonata VI in la minore dalle « Sonate a violino e flauto con basso continuo » (Frans Brüggen, recorder; Gustav Leonhardt, clavicembalo; Anner Bylsma, violoncello) • Johann Reichardt: Rondò in si bemolle maggiore per armonica a bicchieri, quartetto d'archi e contrabbasso (Bruno Hoffmann, armonica a bicchieri; Herbert Anrath e Walter Albers, violini; Ernest Nippes, viola; Hans Plümacher, violoncello; Gert Nose, contrabbasso) • Ludwig van Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71 per due clarinetti, due corni, due fagotti (Strumentisti della « Berliner Philharmoniker Orchestra »)

11 — **Concerto dell'organista Domenico D'Ascoli**
Johann Sebastian Bach: Fantasia e Fuga in sol minore • César Franck: Preghiera in do diesis minore; Corale in mi maggiore

11,40 **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO**
Johann Rosenmüller: Sonata n. 7 in re minore per due violini, viola e continuo (Complesso strumentalle « Leonhardt ») • Georg Philipp Telemann: Concerto in la maggiore per flauto, violino, archi e continuo: Largo - Allegro - Grazioso - Allegro (Hans Martin Linde, flauto; Thomas Brandis, violino - Orchestra da camera della « Schola Cantorum Basiliensis » diretta da August Wenzinger)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Franco Mannino
Sonatina per archi e pianoforte (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Nino Bonavolontà); Sonata op. 69 n. 2 (Pianista Giuseppe La Licata); Mottetti strumentali (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Nicolai)

---

13 — **La musica nel tempo**
PAESAGGI INGLESI
di **Sergio Martinotti**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Frederik Delius: On hearing the first cuckoo in spring (Ascoltando il primo cucù in primavera) (Orchestra Royal Philharmonic diretta da Thomas Beecham) • Ralph Vaughan-Williams: da « A pastoral symphony », 3° sinfonia: Molto moderato - da « A sea symphony », 1° sinfonia: Scherzo - The waves - da « A London symphony », 2° sinfonia: Lento (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) • Benjamin Britten: Quattro Interludi marini, da « Peter Grimes » (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini)

14,30 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**
Violinisti **Gioconda De Vito** e **Viktor Tretiakov**
L. van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 « a Kreutzer » • J. Brahms: Sonata n. 3 in re minore op. 108

15,30 **Pagine rare della lirica**
B. Smetana: La sposa venduta: « Es muss gelingen »; « Wie fremd und tot » • G. Puccini: Le Villi: « Se come voi piccina » • L. Delibes: Lakmé: « Sous le dôme épais »

15,55 **Itinerari strumentali: Gli italiani e la musica strumentale dell'Ottocento** (2° trasmissione)
G. Rossini: Sonata a quattro n. 1 in sol magg. — Un petit train de plaisir • V. Bellini: Concerto in mi bem. per oboe e orchestra • G. Donizetti: Sonata per flauto e pianoforte — Quartetto n. 1 in mi bem. magg. • S. Mercadante: Concerto in re min. per corno e orchestra

17 — **UN GENTILUOMO D'AUTREFOIS: RICORDO DI RENATO PARODI**
di **Giovanni Carli Ballola**
R. Parodi: Ornitofonie, per coro e orchestra (su versi di Edmond Rostand): Le rossignol - Les nocturnes - Prière des petits oiseaux (A. Quinterno, voce recitante; D. Carral, sopr. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. F. Previtali - M° del Coro G. Lazzari - Coro di voci bianche dir. R. Cortiglioni)

17,30 **Musica leggera**

17,45 **SCUOLA MATERNA**
Trasmissioni per le Educatrici: introduzione all'ascolto, a cura del prof. **Franco Tadini** — « Il Robot Bellormino e la primavera », racconto sceneggiato di Maria Luisa Valenti Ronco
Regia di Massimo Scaglione

18 — **IL SENZATITOLO:** Rotocalco di varietà, a cura di **Antonio Lubrano** - Regia di **Arturo Zanini**

18,20 Dal Festival del jazz di Montreux 1973: **JAZZ DAL VIVO,** con la partecipazione di **Teddy Wilson**

18,45 **PICCOLO PIANETA**
Rassegna di vita culturale
C. Fieschi: Le origini virali di alcuni tipi di demenze senili - G. Salvini: Il « vuoto » in fisica e la sua realizzazione - P. Omodeo: La malaria: un pericolo tuttora presente - Taccuino

---

19,15 **Concerto della sera**
Antonin Dvorak: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro moderato) (Violoncellista Pierre Fournier - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Nino Sanzogno) • Igor Strawinsky: Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
PROMETHEUS
da Eschilo
Musica di **Carl Orff**
Orchestra Sinfonica « Das Kölner Rundfunk » e Coro femminile della « Westdeutschen Rundfunks » diretti da **Ferdinand Leitner**
Maestro del Coro Herbert Schernus

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **I nuovi pagani**
di **Nicola Saponaro**

Duilio, Pontefice del Tempio di Giove — Antonio Battistella
Marco, Paola, Fabio (discepoli di Duilio) — Silvio Anselmo, Anna Rosa Garatti, Arnaldo Ninchi
Il sagrestano — Franco Di Federico
Il centurione — Renato Turi
Il Rabbino — Gilberto Mazzi
I sacerdoti del Tempio — Renato Campese, Mario Chiocchio, Renato Cominetti, Alfredo Senarica
Le ancelle del Tempio — Carla Comaschi, Maria Teresa Lauri, Maria Teresa Rovere

Regia di **Ottavio Spadaro**
(Registrazione)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica. 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquerello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Riunione annuale Forza Vendita Strega

Si è svolta nei giorni scorsi a Roma, all'Hotel San Giorgio, la riunione annuale della Forza Vendita della Strega Alberti. Dopo il benvenuto del Presidente avv. Augusto Alberti e dell'Amministratore Delegato dr. Franco Alberti, è stata presentata dal nuovo Direttore alle vendite sig. De Blasio la politica commerciale 1974, tendente ad una penetrazione sempre più capillare sul mercato italiano ed estero.

Successivamente il Direttore dell'Agenzia pubblicitaria Lambert Roma, dr. Schiraldi, ha presentato la campagna pubblicitaria e promozionale 1974 che sarà attuata come sempre sui più importanti mass-media.

N nazionale

Avvertenza per i lettori

I programmi televisivi di questa settimana potranno subire delle variazioni in relazione al prevedibile inizio delle trasmissioni per il Referendum

Per Milano e zone collegate, in occasione della 52ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Monografie
a cura di Nanni de Stefani
Il baseball
Realizzazione di Giorgio De Vincenzi
(Replica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

(Biscottini Nipiol V Buitoni - Vernel)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO

(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Fagioli De Rica - Pannolini Lines Pacco Arancio - Milkana Blu - Effe Bambole Franca)

per i più piccini

17,15 CIAKA

Telefilm
Soggetto e regia di Romano Costa

la TV dei ragazzi

17,45 SPORTGIOVANE

Storie di giochi e incontri con lo sport
Invito al minibasket
Realizzazione di Rosalia Polizzi

18,05 RACCONTI DAL VERO

a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi
La motoretta
di Gigi Volpati

GONG

(Chicco Artsana - Bastoncini pesce Findus - Vernel)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
L'alpinismo
Regia di Sergio Barbonese
2ª parte

19,15 TIC-TAC

(Grissini Barilla - Maglieria Stellina - Dentifricio Ultrabrait - Vim Clorex)

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Fette Biscottate Barilla - Odol - Acqua Sangemini)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Glad Pack Soilax - Rowntree After Eight)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Amaro Cora - (2) Lacca Protein 31 - (3) Gerber Baby Foods - (4) Pneumatici cinturato Pirelli - (5) Invernizzi Milione

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Camera 1 - 2) Film Makers - 3) Produzione Montagnana - 4) Registi Pubblicitari Associati - 5) Studio K

— *Nuovo All per lavatrici*

20,40

NUCLEO CENTRALE INVESTIGATIVO

Originale filmato in sei episodi di Fabrizio e Umberto Giubilo
Primo episodio
Il collier sotto la neve
Personaggi ed interpreti:
Capitano Puma *Roberto Herlitzka*
Maresciallo Di Iorio *Glauco Onorato*
La signora Nardini *Marisa Bartoli*
Silvia *Luciana Luppi*
Brigadiere Saltutti *Massimo Dapporto*
Chabron *Mario Erpichini*
Giamberti *Filippo De Gara*
e inoltre: *Enrico Marciani, Stefano Varriale, Vittorio Duse, Piero Guarano*
Fotografia di Maurizio Salvatori
Montaggio di Rossana Coppola
Musiche di Egisto Macchi
Delegato alla produzione Antonio Minasi
Regia di Vittorio Armentano
Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-Universale Cinetelevisiva

DOREMI'

(Karamalz - Confezioni Cori - Pandea Tortabella - Deodorante Minx - Kambusa Bonomelli)

21,40 MANAGERS

di Nicola Caracciolo
Regia di Oliviero Sandrini
5ª - Non vivere di rendita (Gianfranco Manfredi)

22,15 DISCORSI CHE RESTANO

Benedetto Croce
La forza della libertà
Un programma di Valerio Ochetto con Romolo Valli
Regia di Pino Passalacqua

BREAK 2

(Venus Cosmetici - President Reserve Riccadonna)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Pepsodent - Maionese Kraft - Lip per lavatrici)

19 — THUNDERBIRDS

Un programma di marionette elettroniche
Primo episodio
Prigionieri del cielo
Regia di David Lane
Prod.: I.T.C.

TIC-TAC

(Benckiser - Fontanafredda - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Patatina Pai - Iris Ceramica - Acqua Minerale Ferrarelle - Giocattoli Polistyl)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Sitia Yomo - Tot - Aperitivo Aperol - Lacca Adorn - Salumificio Negroni - Norditalia Assicurazioni)

21 —

PASSATO PROSSIMO

I registi e la storia
a cura di Stefano Munafò e Paolo Poeti
Perché l'Irlanda?
Un « film-documento » di Marcel Ophüls
Parte seconda

DOREMI'

(Caramelle Pip - Prodotti Cirio - Deodorante Daril - Whisky Cluny - Pannolini Lines Notte)

22 — GLI AMICI DI TEATRO 10

Testi di Giancarlo Guardabassi
Presentano Alberto Lupo e Maria Giovanna Elmi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Förster Horn
Eine Familiengeschichte
7. Folge: « Die Forsthauspension »
Regie: Erik Ode
Verleih: Polytel

19,25 Brennpunkt Erde
« Joseph von Dakar » oder Die Annehmlichkeiten der Stadt Filmbericht
Verleih: Telepool

19,55 Bergsteigen in Südtirol
Mit Reinhold Messner
Ein Film von Ernst Pertl

20,10-20,30 Tagesschau

NUOVI ALFABETI

ore 18,25 secondo

Proseguendo la serie di servizi sul tema del petrolio, andrà in onda questa settimana un filmato sulla storia delle ricerche e dell'utilizzazione della principale fonte d'energia che da più di cento anni è a disposizione della civiltà industriale. La trasmissione si avvale inoltre di una serie di documenti cinematografici illustrativi: dalle estrazioni di petrolio in Pennsylvania alle prime automobili di Ford, alle lotte sostenute da Theodore Roosevelt contro il monopolio dell'industria petrolifera.

THUNDERBIRDS: Prigionieri del cielo

ore 19 secondo

Questa serie di telefilm racconta le imprese di una famiglia di astronauti che, stabilitasi nello spazio su un satellite artificiale, interviene nei casi più disperati con ingegnose e complicate macchine: una specie di « soccorso spaziale ». Nell'odierno episodio la squadra di « pronto intervento » insediata in una base segreta capta lo S.O.S. di un pilota che sta compiendo il volo inaugurale del nuovo aereo Fireflash: egli, infatti, è stato avvertito che nella stiva dell'aereo è stata inserita una bomba che esploderà al momento dell'atterraggio. A questo punto i « Thunderbirds » decidono di intervenire utilizzando gli strumenti fantascientifici di cui dispongono. Il programma è realizzato con pupazzi elettronici e impiega curiosi modellini avveniristici.

NUCLEO CENTRALE INVESTIGATIVO: Il collier sotto la neve

Michela Valentino, azzurra di sci, fa da controfigura nelle discese alla protagonista dello sceneggiato TV Marisa Bartoli

ore 20,40 nazionale

Un uomo, già noto alla polizia per i suoi precedenti penali, muore, al confine italo-svizzero, travolto da una valanga. Il suo corpo viene ritrovato da una pattuglia del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza. Vicino al cadavere c'è una bisaccia contenente gioielli. La Guardia di Finanza non si interessa al furto che non è di sua competenza; le sue indagini prendono il via dal fatto che, tra i gioielli veri, viene rinvenuto anche un preziosissimo collier che i periti riconoscono perfettamente falsificato. Si sospetta che il ladro sia stato interessato ad un traffico di gioielli veri e falsi e, dato il valore della refurtiva, si pensa che dietro di lui ci debba essere una organizzazione in grande stile. Il derubato è un banchiere svizzero, il quale però asserisce che il collier in suo possesso era vero ed era stato acquistato da un commerciante in preziosi di Roma. Le indagini della Guardia di Finanza s'impantanano perché il commerciante in questione ha lasciato da qualche tempo la sua attività, cedendo la sua ditta ad altra persona, e si è recato in una clinica di Zurigo per curarsi, essendo sofferente di cuore. Né il cessionario della ditta né la moglie, che si trova a Roma, sanno dare indicazioni. Si spera di poter interrogare il commerciante che, nel frattempo, a quanto risulta, è partito per Roma dove, tuttavia, non giungerà mai, perché durante il viaggio viene assassinato. Un'agenda, ritrovata negli uffici romani del commerciante, offre una svolta positiva alle indagini. (Servizio alle pagine 98-102).

PASSATO PROSSIMO

ore 21 secondo

Vediamo oggi la seconda parte del film documentario di Marcel Ophüls sulle origini e sugli effetti della guerra civile in atto fra cattolici e protestanti nell'Irlanda del Nord. Il film, che si intitolava originariamente A sense of loss *(« Un senso di perdita ») e che ha vinto nel 72 il primo premio al festival di Francoforte, ricostruisce le storie personali di alcune vittime emblematiche dell'attuale conflitto e cerca così di risalire alle radici storiche della « questione irlandese ». A questo scopo viene anche intervistato uno storico inglese, Robert Kee — noto tra l'altro quale autore di* Green Flag *(« Bandiera verde ») —, il quale prendendo lo spunto dal film di Ophüls sostiene che il conflitto nell'Irlanda del Nord non deriva tanto dalla diversità di religione quanto dai contrasti sociali ed economici che risalgono agli inizi del 1600, all'epoca dei primi insediamenti dei protestanti nell'Ulster, e si sono poi inaspriti mettendo i cattolici in una condizione difficilmente tollerabile di inferiorità.*

MANAGERS

ore 21,40 nazionale

Va in onda la puntata conclusiva della serie curata da Nicola Caracciolo su alcuni protagonisti del mondo manageriale italiano. La puntata, nella prima parte, è dedicata all'esame del tentativo di integrazione di una azienda industriale nel contesto economico e sociale dell'Italia meridionale. Questo tentativo è stato compiuto da un manager relativamente giovane, Gianfranco Manfredi, titolare di un'industria alimentare e di un'azienda tessile di media grandezza, la « Penelope », impiantata con l'aiuto della Cassa del Mezzogiorno nel comprensorio industriale del Basento. Analizzando la propria esperienza, Manfredi espone alcune delle difficoltà che tuttora ritardano l'industrializzazione del Sud e ostacolano una conduzione « manageriale » delle aziende. La seconda parte della puntata è dedicata a un'intervista con Leopoldo Pirelli, esponente della borghesia industriale lombarda, il quale critica una certa mentalità della borghesia agraria meridionale che tende a vivere di rendita e odia il rischio.

DISCORSI CHE RESTANO: Benedetto Croce

ore 22,15 nazionale

In questo intervento, è il Croce filosofo della « religione della libertà » che si esprime, ma con l'impegno del politico. E' il 23 febbraio 1945, la fine del fascismo e del nazismo è ormai vicina in Europa e Croce si interroga sugli errori del vecchio liberalismo che non seppe opporsi con la necessaria risolutezza agli attacchi della dittatura. Croce pensa che la libertà debba usare, nei momenti difficili, anche la forza per sostenere i suoi valori contro la violenza impersonata dalle dittature.

Di fronte a quanti credono che la dittatura sia più solida di un regime democratico, egli afferma l'intramontabile esigenza della libertà che sempre risorge nell'uomo e sempre si riafferma nella società con il vigore della forza morale assoluta.

radio

martedì 16 aprile

calendario

IL SANTO: S. Lamberto.

Altri Santi: S. Benedetto, S. Gioacchino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,44 e tramonta alle ore 19,15; a Milano sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 19,10; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 18,50; a Roma sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 18,51; a Palermo sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 18,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1844, nasce a Parigi lo scrittore Anatole France.

PENSIERO DEL GIORNO: Ci sono tante maniere di leggere, e ci vuole tanto ingegno per leggere bene! (Flaubert).

Magda Olivero è la protagonista dell'opera « Adriana Lecouvreur » di Cilea nell'esecuzione diretta da Oliviero De Fabritiis alle 19,45 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia Religiosa: Ispirazione Religiosa dei compositori contemporanei, a cura di Luigi Fait: **Arthur Honnegger:** « Le roi David ». **19,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La Parola del Papa - « Teologia per tutti », di Don Arialdo Beni: « La Chiesa, comunione » - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** Le corps de Sainte Bernadette, par André Ravier. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Auferstehung, von Jacob Kremer. **21,45** Three influential Popes (1) Honorius II and the Emperor. **22,15** Abc do Ano Santo. **22,30** Çartas a Radio Vaticano. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Mons. Salvatore Garofalo: « Passi difficili del Vangelo » - Àd Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Motivi per voi. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,25** Applausi per un piano beat. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Scienze (Replica dal II Programma). **16,35** Ai quattro venti, in compagnia di Vera Florence. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Quasi mezz'ora con Dina Luce. **18,30** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **20,45** Canti regionali italiani. **21** Decameronissimo. Rivistina arcaico-boccaccesca in chiave moderna, di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klainguti. **21,30** Ballabili. **22** Informazioni. **22,05 Il tenente Fritz. 22,35** Rassegna di successi. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Gioacchino Rossini:** « Il viaggio a Reims », sinfonia; **Wolfgang Amadeus Mozart:** « La vendetta », aria di Bartolo da « Le nozze di Figaro »; **Gaetano Donizetti:** « Rataplan » da « La figlia del Reggimento » (Atto I); **Michael Glinka:** « Karaminskaja »; **Johannes Brahms:** « Rinaldo », cantata per tenore solo, coro maschile e orch. op. 56 (Testo di Goethe dalla « Gerusalemme liberata » di T. Tasso). **18** Informazioni. **18,05** Musica folcloristica. **18,25** Archi. **18,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Il romanzo a puntate (Replica dal Primo Programma). **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Johann Sebastian Bach:** Suite n. 3 in do maggiore (Violoncellista Camilla De Souza); **Alfredo Casella:** Pupazzetti per due pianoforti (Pianisti John e Tila Montes). **20,45** Rapporti '74: Terza pagina. **21,15** Musica da camera. **Antonio Vivaldi:** Concerto per ottavino e orchestra d'archi in do maggiore PV 78 (Jean-Pierre Rampal, ottavino - Gruppo strumentale « Jean-Marie Leclair » - Direttore Jean-François Paillard); **Antonio Diabelli:** Andante in do maggiore; Minuetto in fa maggiore; Andante cantabile in fa maggiore; Allegretto in re maggiore (Duo Sicca-Fleres: Mario Sicca, chitarra; Rita Fleres, pianoforte); **Francis Poulenc:** « Le bestiaire » (ou cortège d'Orphée) (Jean-Christophe Benoit, baritono; Maryse Charpentier, pianoforte - Solisti dell'Orchestra del Conservatorio di Parigi diretti da Georges Prêtre). **21,45-22,30** Rassegna discografica di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Johann Stamitz: Sinfonia pastorale in re maggiore (Rev. W. Upmeyer): Presto - Larghetto - Minuetto - Presto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ruy Blas, ouverture per il dramma di Victor Hugo (Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch) • Werner Egk: L'usignolo cinese, suite dal balletto: Il giocattolo meccanico - Il canto dell'usignolo - La guarigione (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta dall'Autore) • Manuel de Falla: Interludio e Danza, dall'opera « La vida breve » (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,39 **Progression**
Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini
21ª lezione

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Adriano Banchieri: Sonata per regale (Regale Peter Widensky) • Muzio Clementi: Trio in re maggiore (rev. Casella): Allegro vivace - Polonaise - Presto (Trio Santoliquido) • Carl Maria von Weber: Momento capriccioso per pianoforte (Pianista Hans Kahn) • Antonin Dvorak: Romanza per violino e orchestra (Violinista Karel Ancerl - Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Joseph Suk)

7,45 **LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, di Giuseppe Morello

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Depsa-Di Francia-Jodice: Champagne (Peppino Di Capri) • Ferrari-Pallavicini-Mescoli: Senza titolo (Gilda Giuliani) • Bigazzi-Cavallaro: America (Fausto Leali) • Montano-Spotti: Le tue mani (Milva) • Bovio-Tagliaferri: 'Napule canta (Fausto Cigliano) • Pace-Panzeri-Filat: La ballata del mondo (Orietta Berti) • Sotgiu-Tosoni-Gaiti: Sinceramente (I Ricchi e Poveri) • Olivieri: Tornerai (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Orso Maria Guerrini**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Cose così per cortesia presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
Renzo Giovampietro in **AGAMENNONE** di **Vittorio Alfieri**
Riduzione radiofonica e regia di **Leonardo Bragaglia**

14 — **Giornale radio**

14,07 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

— *Birra Peroni*

14,40 **BEN HUR**
di **Lew Wallace**
Riduzione radiofonica di Italo Alighiero Chiusano
Compagnia di prosa di Torino della RAI
7ª puntata
Ester — Maresa Gallo
Ben Hur — Warner Bentivegna
Simonide — Tino Bianchi
Ilderim — Giulio Oppi
Messala — Gino Lavagetto
ed inoltre: Ferruccio Casacci, Luciano Casasole, Paolo Faggi, Gianni Liboni, Giorgio Locuratolo, Giancarlo Rovere, Cesco Rufini, Ivano Staccioli, Pasquale Totaro
Regia di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione)

— *Tuttobrodo Invernizzino*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Giorgio Brunacci** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**

17,40 Programma per i ragazzi
LE REGOLE DEL GIOCO
a cura di Alberto Gozzi
Regia di Gianni Casalino

18 — **Cose e biscose**
Variazioni sul vario di **Marcello Casco** e **Mario Carnevale** con **Attilio Corsini, Fausto Latini, Angiolina Quinterno, Elena Saez Persiani**
Regia di **Massimo Ventriglia**

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale
a cura di Ruggero Tagliavini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Ballo liscio**

19,45 **Adriana Lecouvreur**
Commedia drammatica in quattro atti di Arturo Colautti, dal dramma omonimo di Eugène Scribe e Ernest Legouvé
Musica di **FRANCESCO CILEA**
Maurizio — Juan Oncina
Il principe di Bouillon — Enrico Campi
L'abate di Chazeuil — Ferdinando Jacopucci
Michonnet — Mario Basiola
Quinault — Saturno Meletti
Poisson — Walter Brunelli
Un maggiordomo — Aronne Ceroni
Adriana Lecouvreur — Magda Olivero
La principessa di Bouillon — Anna Maria Rota
Madamigella Jouvenot — Nerina Santini
Madamigella Dangeville — Ada Finelli
Direttore **Oliviero De Fabritiis**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Giulio Bertola
(Ved. nota a pag. 86)

Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE RADIO

22,30 UN PO' DI RITMO CON OSCAR PETERSON

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura

Avvertenza per i lettori

I programmi radiofonici di questa settimana potranno subire delle variazioni in relazione al prevedibile inizio delle trasmissioni per il Referendum

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Teddy Reno e Paul Simon**
Adair-Hopper: There's no you • Simon: Me and Julie down by the school yard • Parish-Miller: Moonlight serenade • Simon: Was a sunny day • Barbour-Lee: Mañana • Simon: Kodachrome • Porter: Night and day • Simon: Peace like a river • Heath-Glickman: Mule train • Simon: Take me to the mardi gras • Cochran-Newman: Again • Simon: St. Judy's comet
— *Tuttobrodo Invernizzino*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj**
Traduzione di Agostino Villa
Adattamento radiofonico di Ninì Perno e Luigi Squarzina
32° puntata
Pierre — Mario Valgoi
Platon Karataev — Lucio Rama
Un ufficiale — Fernando Cajati
Un soldato francese — Claudio Parachinetto
Un generale francese — Vittorio Donati
L'aiutante — Alberto Marchè
ed inoltre: Virginia Benati, Massimiliano Bruno, Alfredo Dari, Oliviero Dinelli, Vittorio Duse, Sergio Gibello, Ivo Re, Giacomo Ricci
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli studi di Torino della RAI)
— *Tuttobrodo Invernizzino*

10 — **UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Amarena Fabbri*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Maurizio Jurgens e Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Kaplan-Simon: Harmony (Artie Kaplan) • Bacharach-David: Something big (Burt Bacharach) • Miserocchi-Baldan: Io... tu (I Domodossola) • Baez: Prison trilogy (Joan Baez) • Godley-Creme: The dean and I (10 C.C.) • Ricchi-Salerno: Il confine (Dik Dik) • Fagen-Becker: Do it again (Steely Dan) • Nash: Immigration man (Graham Nash e David Crosby) • Vecchioni-Pareti: Giramondo (Leonardo)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Chinn-Chapman: Teenage rampage (Sweet) • Greenwich-Barry-Spector: River deep mountain high (Ike and Tina Turner) • Holder-Lea: Do we still do it (Slade) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Egan: Star (Tealers Wheel) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Nazareth: This tonight flight (Nazareth) • Adams: It's a game (String Driven Thing) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Cliff: On my life (Jimmy Cliff) • Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • Isley: That lady (Isley Brothers) • Danova-Yellowstone-Voice: Super super star (Yellowstone and Voice) • Jobim-Calabrese: La pioggia di marzo (Mina) • Bigio: E' l'amore che va (Maurizio Bigio) • Morrison: Gloria (Them con Van Morrison) • Mac Kenna: Swampsnake (Alex Harvey Band) • Reed: Rock'n'roll animal (Lou Reed) • Lynne: Ma-ma-ma belle (Electric Light Orchestra) • Ward: Give me one more change (Clifford T. Ward) • Bandini-Tadini-Tempera: La città del silenzio (Blue Jeans) • Fossati-Prudente: Apri le braccia (Ivo Fossati) • McCartney: Helen wheels (Paul McCartney and Wings) • Harvey: My only vice (Cockney Rebel) • Shelley: My coo ca choo (Alvin Stardust) • Smith: Dune buggy (Oliver Onions) • Dylan: On a night like this (Bob Dylan) • Fortmann: Pink Mary (Demon Thor) • Fulterman-Nivison: Brooklyn (Wizz)
— *Pasticceria Besana*

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Maurizio Jurgens e Dino Verde**
con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)

21,29 **Raffaele Cascone** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI* *(sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
Frédéric Chopin: Dodici Studi op. 10 (Pf. Augustin Anievas) • Bohuslav Martinu: Quartetto n. 4 per archi (Quartetto Smetana) • Charles Ives: Sonata n. 4 per violino e pianoforte « Children's dag at the Camp Meeting » (Aldo Redditi, vl.; Giancarlo Cardini, pf.)

9,25 *Il pellicano sotto il sole. Conversazione di Gabriella Sciortino*

9,30 **L'angolo dei bambini**
Anonimo: « Ah, vous dirai-je maman! », canzone popolare francese per bambini (Floryth Kornac, voce solista; Hans Kornac, pianoforte e violino; Claudio Bucarella, violino; Giorgio Ravenna, violoncello) • Bernardo Pasquini: Il cuccù, toccata per cembalo (Clavicembalista Rafael Puyana) • Benjamin Britten: Interludio, per arpa, da « A ceremony of carols » op. 28 (Arpista Osian Ellis) • Claude Debussy: Serenata della bambola, n. 4 da « Children's corner » (Pianista Walter Gieseking) • Filippo Azzaiolo: « O spazzacamin », villotta del fiore a 4 voci (Voci del Sestetto « Luca Marenzio » dirette da Piero Cavalli)

9,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per i bambini: « Il Robot Bellarmino e la primavera », racconto sceneggiato di Maria Luisa Valenti Ronco - Regia di Massimo Scaglione (Replica)

10 — **CONCERTO DI APERTURA**
Claude Debussy: Le martyre de Saint Sébastien, suite dalle musiche di scena per il Mistero di Gabriele d'Annunzio (Corno inglese Roger Lord - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Pierre Monteux) • Bela Bartok: Concerto per violino e orchestra (1938) (Violinista Dénes Kovàcs - Orchestra della Società Filarmonica di Budapest diretta da Andràs Korody)

11 — **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementari)
— La strada è anche tua, a cura di Pino Tolla, in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia
— Leggere insieme, a cura di Anna Maria Romagnoli

11,30 L'itinerario letterario di Céline. Conversazione di Mirella Serri

11,40 **Capolavori del Settecento**
Giovanni Battista Viotti: Sonata in si bem. magg. per arpa (Arp. Nicanor Zabaleta) • Giovanni Giuseppe Cambini: Concerto in sol magg. (Pf. Ornella Puliti Santoliquido - « I Virtuosi di Roma » dir. Renato Fasano) • Giovanni Benedetto Platti: Sonata n. 10 in la min. per pf. (Pf. Giuseppe Scotese)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Carlo De Incontrera: Piano piece for Fred Dosek (Duo pff. Bruno Canino-Antonio Ballista) — Concerto per pianoforte, archi e percussione (Pf. Fred Dosek - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Gianpiero Taverna) • **Azio Corghi:** Intavolature, per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi)

13 — **La musica nel tempo**
LA CONCILIAZIONE
di **Gianfranco Zàccaro**
Luciano Berio: Questo vuol dire che; Sinfonia per 8 voci e orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana e Solisti degli « Swingle Singers » diretti dall'Autore)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **La lettera anonima**
Opera buffa in un atto di Giulio Gencino
Musica di **GAETANO DONIZETTI**
(Rev. A. C. Pedrazzoli)
La Contessina Rosina — Benedetta Pecchio'i
Lauretta — Carla Virgili
Melita — Rosa Laghezza
Filinto — Pietro Bottazzo
Il Conte Don Macario — Rolando Panerai
Gilberto — Franco Ventriglia
Flageolet — Carlo Zardo
Direttore **Franco Caracciolo**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro « Amici della Polifonia » Maestro del Coro Piero Cavalli

15,50 **Il disco in vetrina**
Sergei Rachmaninov: Sinfonia n. 3 in la minore op. 44: Lento - Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Allegro (Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Yevgeny Svetlanov) (Disco **Melodiya**)

16,35 **Musica e poesia**
Gustav Mahler: Rückert Lieder, per voce e orchestra (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Henry Lewis)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Fogli d'album**

17,25 **CLASSE UNICA**
Realtà e mistificazione nel teatro dei burattini, di **Luciano Torrelli**
1. Teste di legno, di cartapesta e di gesso

17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Gli hobbies**
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,30 **Musica leggera**

18,45 **I PARCHI NAZIONALI SUBACQUEI**
a cura di **Maria Cristina de Montemayor**
2. Le zone del Tirreno da proteggere assolutamente

19,15 **Concerto della sera**
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in do maggiore K. 187 per due flauti, cinque trombe e timpani (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) • Georg Philipp Telemann: Partita n. 2 in sol maggiore per flauto e clavicembalo: Siciliana - Allegro - Allegro - Vivace - Affettuoso - Presto - Minuetto (Severino Gazzelloni, flauto; Mariolina De Robertis, clavicembalo) • Frédéric Chopin: Trio in sol minore op. 8, per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con fuoco - Scherzo - Adagio sostenuto - Finale (Allegretto) (Trio Beaux-Arts: Menahem Pressler, pianoforte; Isidore Cohen, violino; Bernard Greenhouse, violoncello) • Franz Liszt: Reminiscenze da « Roberto il Diavolo »: Grande valzer infernale; Coro delle filatrici da « L'Olandese volante » (Pianista Sylvia Kersenbaum)

20,30 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **ATTORNO ALLA « NUOVA MUSICA »**
a cura di **Mario Bortolotto**
2. « L'officina di Darmstadt »

22,30 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, 7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouverture e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 17 aprile

N nazionale

Avvertenza per i lettori

I programmi televisivi di questa settimana potranno subire delle variazioni in relazione al prevedibile inizio delle trasmissioni per il Referendum

Per Milano e zone collegate, in occasione della 52ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
L'Alpinismo
Regia di Sergio Barbonese
2ª parte
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI
a cura di Fulvio Rocco
Le professioni del futuro: Gente dell'aria
di Enzo Tarquini
Seconda parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1 *(Rabarbaro Bergia - Formaggio Tigre)*

13,30 TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 INSEGNARE OGGI
Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
La gestione democratica della scuola
La partecipazione e gli studenti
Consulenza di Cesarina Checcacci, Raffaele La Porta, Bruno Vota
Collaborazione di Claudio Vasale
Regia di Giuliano Tomei
(Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En France avec Jean et Hélène - *Corso integrativo di francese*, a cura di Yves Fumel - *L'écluse* (21ª trasmissione) - *Les péniches - Les châteaux de la Loire* (22ª trasmissione) - Regia di Lia Brunori

15,40 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - *Charley Carlos de Carvalho* - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella - (23ª trasmissione)

16 — Scuola Elementare: Impariamo ad imparare - *Osserviamo gli animali* - (4ª) - **Come vedono e come sentono,** a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Antonio Menna

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano: *Testimonianze della preistoria* - (4ª) - **Le piante della preistoria**, a cura di Tilde Capomazza, Augusto Marcelli - Consulenza scientifica di Alba Palmieri, Mariella Taschini - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo, M. Luisa Collodi - Regia di Bruno Rasia

16,40 Scuola Media Superiore: *Le basi molecolari della vita*, a cura di Patrizia Todaro - Consulenza di Franco Graziosi - Regia di Gigliola Rosmino - (5ª) - **I geni**

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Sottilette Extra Kraft - Confetto Falqui - Selac Nestlé - Mattel S.p.A.)

per i più piccini

17,15 LE ERBETTE
di Michael Bond
Pupazzi e regia di Ivor Wood
Produz.: Film Fair-Londra

17,30 HECKLE E JECKLE
Le gazze parlanti
Disegni animati
Prod.: Terrytoons

la TV dei ragazzi

17,45 URLUBERLU'
Un programma di cartoni animati a cura di Anna Maria Denza
Bunny il coniglio

18,10 SPAZIO
Il settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerrino Gentilini
Realizzazione di Lydia Cattani

GONG
(Pentole Moneta - Rowntree Kit-Kat - Manetti & Roberts)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Biologia marina
Alghe ed erbe marine

19,15 TIC-TAC
(Rasoi Philips - Tuc Parein - Pescura Scholl's - Orzobimbo)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Motta - Wella - Sambuca Molinari)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Cosmetici Elisabeth Post - Rank Xerox)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Analcoolico Crodino - (2) Super Lauril lavatrice - (3) Top Spumante Gancia - (4) Bagno Felce Azzurra Paglieri - (5) Aspirina C Junior

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) D.H.A. - 4) B.B.E. Cinematografica - 5) M.G.

— *Caffè Mauro*

20,40

GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA
Un programma di Corrado Augias
2ª - **Pierre Boulez**
Regia di Giacomo Battiato

DOREMI'
(Vim Clorex - Aperitivo Rosso Antico - Candy elettrodomestici - Nicoprive - Deodorante Fa)

21,45 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2
(Amaretto di Saronno - Omogeneizzati al Plasmon)

22,30

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18 — TVE - PROGETTO
Programma di educazione permanente
Coordinato da Franco Falcone

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Gran Pavesi - Dash - Deodorante Daril)

19 — TANTO PIACERE
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
Presenta Claudio Lippi
Regia di Adriana Borgonovo

TIC-TAC
(Spic & Span - Colombelle Sapori - Linea Cosmetica Deborah)

20 — CONCERTO DEL SESTETTO CHIGIANO
Riccardo Brengola e Gianni Guglielmo, violini; Mario Benvenuti e Tito Riccardi, viole; Alain Meunier e Adriano Vendramelli, violoncelli; **Luigi Boccherini:** *Sestetto in re maggiore op. 24 n. 3:* a) Allegro, brioso assai, b) Grave, c) Allegro, vivo assai; **Bohuslav Martinu:** *Sestetto:* a) Lento, allegro poco moderato, b) Andantino, allegretto scherzando, c) Allegretto poco moderato
Regia di Guido Stagnaro

ARCOBALENO
(Lacca Cadonett - Pollo Aia - I Dixan - Select Aperitivo)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Gruppo Industriale Ignis - Invernizzi Susanna - Olà - Aperitivo Cynar - Pronto Johnson Wax - Collants Ragno)

— *Biscotto Malto Latte*

21 —

TAMANGO
Film - Regia di John Berry
Interpreti: Dorothy Dandrige, Curd Jürgens, Jean Servais, Alex Cressan, Roger Hanin, Guy Mairesse
Produzione: DA.MA - CEI-Incom - Les Films du Cyclope

DOREMI'
(Aspirina effervescente Bayer - Lacca Elnett - F.lli Rinaldi Importatori - Bastoncini pesce Findus - Grappa Julia)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Schimpansenkinder
Hans-Jürgen Panitz beobachtet eine Affenfamilie im Zoo
Verleih: Omega Film
Pippi Langstrumpf
Fernsehserie mit I. Nilsson
3. Folge: « Pippi wird Schatzsucher »
Regie: Olle Hellbom
Verleih: Beta Film

19,55 Kulturbericht

20,10-20,30 Tagesschau

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 12,55 nazionale

E' questa la seconda puntata dell'inchiesta dedicata alle professioni del futuro nell'ambito del settore aereonautico. Già nella puntata della scorsa settimana avevamo avuto modo di conoscere alcune attività del personale che contribuisce al volo degli aerei dando conforto ai passeggeri, ascoltando anche le interviste di alcune hostess al centro addestramento dell'Alitalia ad Ostuni. Oggi, nel corso del programma, verrà presentato il lavoro del personale di assistenza al volo (meccanici, motoristi, personale addetto alla torre di controllo ed agli elaboratori elettronici), per esaminare poi i servizi di trasporto a terra e tutta la gamma dei lavori di revisione e di controllo. Il servizio, girato a Fiumicino ed a Napoli dal regista Enzo Tarquini, è stato realizzato con interviste a vari livelli sul tipo di lavoro, le qualifiche e le possibilità di carriera.

INSEGNARE OGGI

ore 14,10 nazionale

La rubrica, nel quadro delle trasmissioni che prendono in considerazione il problema della gestione democratica della scuola, dedica la puntata odierna al tema « La partecipazione e gli studenti ». Il programma vuole illustrare le possibilità di cui i giovani dispongono per prendere parte attivamente alla vita della scuola. Si parlerà così dei gruppi di studio che, come si è potuto notare in base ad esperimenti già in corso, permettono un maggiore e più vario approfondimento delle materie, delle assemblee e dei collettivi che abituano al libero scambio delle idee. Tentativi questi che permettono agli studenti di fornire in modo efficace il loro importante contributo al rinnovamento della scuola. Seguirà un'accurata spiegazione dell'articolo 6 dello Stato giuridico, che prevede appunto le varie forme di partecipazione. Il servizio si articola in due tempi e si conclude con un dibattito in studio tra esperti.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: *Va in onda per il primo ciclo la serie « Osserviamo gli animali ». Nella puntata di oggi vengono esaminate due funzioni degli animali: la vista e l'udito. Strettamente legate alle necessità vitali di sopravvivenza (sostentamento e difesa) variano secondo i tipi di animali e l'ambiente in cui vivono.*

MEDIE: *Per la serie « Testimonianze della preistoria » viene trasmessa la quarta puntata in cui si esaminano i resti di flora, importanti per la ricostruzione dell'ambiente; ricostruzione che permette di stabilire anche quale fu il « momento » in cui l'uomo cominciò a coltivare la terra, e quindi potè « produrre » i mezzi del suo sostentamento.*

SUPERIORI: *Per il ciclo « Le basi molecolari della vita » va oggi in onda la quinta trasmissione intitolata « I geni ».*

TANTO PIACERE

ore 19 secondo

Giancarlo Zanetti e Laura Belli, protagonisti dello sceneggiato televisivo Ho incontrato un'ombra, *evidentemente hanno fatto colpo sul pubblico televisivo se, a così breve distanza dalla trasmissione, hanno ricevuto una valanga di richieste per la loro partecipazione a* Tanto piacere. *E difatti sono gli ospiti di oggi. Zanetti ha ricevuto molti inviti ad esibirsi in un brano del Ruzante, mentre Laura Belli dirà una poesia. Tony Santagata canterà un motivo legato all'attualità:* Austerity *mentre* Peppino Gagliardi *presenterà la sua ultima canzone. Come al solito, tutti insieme s'incontreranno poi con il pubblico in sala, e risponderanno a svariate domande che riguardano sia la loro vita privata, i loro gusti, le loro preferenze, sia la loro professione.*

GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA: Pierre Boulez

ore 20,40 nazionale

Pierre Boulez, cui è dedicata la seconda trasmissione sui grandi direttori d'orchesra, è nato a Montbrison, nel dipartimento francese della Loira, nel 1925. Ha coltivato dapprima gli studi scientifici (matematica speciale e politecnico), dedicandosi in seguito alla musica sotto la guida di Olivier Messiaen, René Leibowitz e di Paul Schaeffer per la musica concreta. « Portavoce e figura di primo piano tra i musicisti d'avanguardia », come lo definì Messiaen, Boulez si inserisce ben presto nella vita musicale francese ed europea: organizza i concerti del « Domaine Musical » (un « ensemble » orchestrale specializzato nel repertorio contemporaneo), tiene corsi di composizione a Darmstadt e all'Accademia di Musica di Basilea, dirige, nel 1963, la « prima » francese del Wozzek *di Alban Berg. Gli interessi musicali di Boulez, articolati in tutto l'arco della produzione che va dai classici all'avanguardia, trovano riscontro negli inserti contenuti nel programma curato da Corrado Augias. Il direttore francese interpreta infatti alcune pagine dalla* Sinfonia n. 4 *di Schumann, le* Variazioni op. 31 *di Schoenberg, il* Preludio *dal* Parsifal *di Wagner, la* Sinfonia n. 49 « La Passione » *di Haydn,* Iberia *di Debussy ed infine una delle sue più recenti composizioni,* Explosant fix. (Servizio alle pagine 26-32).

TAMANGO

ore 21 secondo

Tamango *è il titolo d'una novella di Prosper Mérimée. Vi si parla del fallito ammutinamento di un carico di schiavi a bordo d'un « tre alberi » in navigazione dall'Africa all'America: i rivoltosi riescono a impadronirsi della nave, ma, non sapendola governare, periscono in un tragico naufragio. Basandosi su quel racconto, sceneggiato da Lee Gold, Tamara Hovey e Georges Neveux, il regista americano John Berry (che figura pure tra i collaboratori alla sceneggiatura) ha diretto nel 1957-58, in Europa e per una coproduzione italo-francese, il film di stasera con evidenti intenzioni di spettacolo e di successo, prendendosi diverse libertà nei riguardi del racconto originale. Il film racconta le avventure che si svolgono a bordo della nave « Esperancia », in viaggio attraverso l'Atlantico con un carico di schiavi intorno al 1820. Reinker, il comandante della nave (Curd Jürgens) tiene con sé la sua donna, la bellissima Aiché (Dorothy Dandrige), della quale è pazzamente innamorato. Fra gli schiavi destinati a essere venduti in America c'è Tamango (Alex Cressan), un negro gigantesco, famoso cacciatore di leoni, che esercita un grande ascendente sui compagni e li incita alla rivolta. I prigionieri tentano ripetutamente di impadronirsi dell'« Esperancia », e i loro sforzi, dopo ripetuti insuccessi, sembrano approdare a qualche risultato quando Tamango, con l'aiuto di Aiché, può finalmente liberarsi e liberare i compagni dalle catene. Gli schiavi si armano, danno vita a un'ennesima sommossa, ma vengono nuovamente sconfitti e rinchiusi nelle stive. Tamango trascina con sé la donna del capitano, e questi, per non nuocerle, vorrebbe evitare una rappresaglia troppo violenta. Ma non riesce nell'intento. A colpi di cannone gli schiavi vengono trucidati e anche la bella Aiché perde la vita nella strage.*

radio

mercoledì 17 aprile

calendario

IL SANTO: S. Aniceto papa.

Altri Santi: S. Fortunato, S. Innocenzo, S. Stefano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 19,16; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 19,12; a Trieste sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 18,51; a Roma sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 18,52; a Palermo sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 18,43.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1813, nasce a Napoli Luigi Settembrini.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi non sa le lingue straniere, non sa nulla della propria. (Goethe).

L'attrice Daniela Gatti interpreta la parte di Sonja nello sceneggiato « Guerra e pace » che va in onda alle ore 9,35 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Ai vostri dubbi », risponde P. Antonio Lisandrini - « La Porta Santa racconta », di Luciana Giambuzzi - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** La grande audience pontificale. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Bericht aus Rom, von P. Damasus Bullmann. **21,45** The Papal Audience. **22,15** Audiencia da semana - O papel dos meios de Comunicaçao Social na formaçao da criança. **22,30** Encuentro del Papa con los perregrinos de la Pascua. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Tenzi: « I Padri della Chiesa » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Motivi per voi. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,25** Softy sound con King Zeran. **13,40** Panorama musicale. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Terza pagina (Replica dal II Programma). **16,35** I grandi interpreti: Direttore Vaclav Neumann. **Antonin Dvorak:** Sinfonia n. 4 in re minore op. 13 (Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Vaclav Neumann). **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **20,45** Orchestre varie. **21** Incontri: Andrea Pagnacco e Manlio Cancogni. **21,30** Ballabili. **22** Informazioni. **22,05 La « Costa dei barbari ».** 22,30 Orchestra Radiosa. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Musiche di **Clement Janequin, Johannes Brahms, Antonio Vivaldi, Gioacchino Rossini, Hector Berlioz. 18** Informazioni. **18,05** Il nuovo disco. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Il romanzo a puntate (Replica dal Primo Programma). **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio Internazionale della musica alla sede dell'UNESCO di Parigi nel giugno 1973. V trasmissione. **François Morel:** (Canada) « Radiance » (Eugène Husaruk, violino; Edward Kudlak, viola; Jean-Luc Morin, violoncello - Orchestra di Radio Canada diretta da Serge Garant); **Udo Zimmermann** (Rep. Democratica Tedesca): « L'homme », Meditazione per orchestra su un poema di Eugène Guillevic (Orchestra Sinfonica di Radio Leipzig diretta da Adolf Fritz Guhl). **20,45** Rapporti '74: Arti figurative. **21,15-22,30** L'offerta musicale. Orchestra Sinfonica dell'ORF, Vienna. **Ludwig van Beethoven:** Marcia trionfale dalla tragedia « Tarpeja » di Kuffner (Direttore Karl Etti); **Theodor Berger:** « Rondò ostinato » da un motivo spagnolo per orchestra a fiato e batteria (Direttore Peter Keuschnig); **Anton Webern:** Cantata n. 1 op. 29 per soprano solo, coro misto e orchestra (Soprano Slavka Taskova - Coro dell'ORF diretto da Gottfried Preinfalk - Direttore Milan Horvat); « Im Sommerwind », Idillio per grande orchestra (Direttore Karl Oesterreicher); **Sergej Prokofiev:** Concerto n. 2 op. 16 per pianoforte e orchestra in sol minore (Pianista Rudolf Buchbinder - Direttore Milan Horvat).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Johann Stamitz: Sonata concertante in do maggiore: Allegro - Andante ma non adagio - Minuetto - Prestissimo (Orchestra da camera della Radio della Saar diretta da Karl Ristenpart) • Gioacchino Rossini: Il viaggio a Reims: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) • Francis Poulenc: Les biches, suite dal balletto: Rondò - Canzone a ballo - Adagietto - Rag mazurka - Andantino - Finale (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Roger Desormière) • Claude Debussy: Marche ecossaise (Orchestra del Théâtre National de l'Opéra diretta da Manuel Rosenthal)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Franz Joseph Haydn: Concerto in do maggiore n. 1 per archi e due corni: Allegro con spirito - Andante - Allegro con brio (Lira organizzata Hugo Ruf) • Antonin Dvorak: Larghetto « Lamento indiano », dalla « Sonatina in sol maggiore » per violino e pianoforte (Fritz Kreisler, violino; Karl Lammson, pianoforte) • George Gershwin: I got rhythm, variazioni per pianoforte e orchestra (Pianista Tony Lenzi - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Serge Fournier)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Testa-Bongusto: L'amore (Fred Bongusto) • Gargiulo-Ricchi-Guarnieri: Il fiume corre e l'acqua va (Giovanna) • Migliacci-Mattone: L'ospite (Gianni Morandi) • Cherubini-Bixio: Il tango delle capinere (Gigliola Cinquetti) • Califano-Cannio: 'O surdato 'nnammurato (Sergio Bruni) • Cassia-Shapiro: Ieri avevo cent'anni (Rita Pavone) • Cripezzi-Cogliati: Pensa (I Camaleonti) • Rota: Parla più piano (Pianista Ronnie Aldrich - The London Festival e Coro)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Orso Maria Guerrini**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Cose così per cortesia
Presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

— *Manetti & Roberts*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **GABRIELLA FERRI**
presenta:
Il circo delle voci
Un programma di **Leo Benvenuti** e **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Massimo Ventriglia**

— *Unijeans Pooh*

14 — **Giornale radio**

14,07 **POKER D'ASSI**

14,40 **BEN HUR**
di **Lew Wallace**
Riduzione radiofonica di Italo Alighiero Chiusano
Compagnia di prosa di Torino della RAI
8ª puntata

Messala	Gino Lavagetto
Iras	Graziella Galvani
Ilderim	Giulio Oppi
Ben Hur	Warner Bentivegna
Simonide	Tino Bianchi
Malluch	Carlo Alighiero
Ester	Maresa Gallo

ed inoltre: Ferruccio Casacci, Maria Grazia Cavagnino, Massimiliano Diale, Paolo Faggi, Francesco Gervasio, Vera Larsimont, Gianni Liboni, Anna Marcelli, Paolo Martorelli, Daniele Massa, Claudio Paracchinetto, Franco Pa-tano, Silvia Quaglia, Giacomo Ricci, Giancarlo Rovere, Cesco Rufini, Ivano Staccioli, Pasquale Totaro
Regia di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione)

— *Tuttobrodo Invernizzino*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Giorgio Brunacci** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**

17,40 Programma per i piccoli
DO-MI-SOL-DO
a cura di Anna Luisa Meneghini
Regia di Ugo Amodeo

18 — **Eccetra Eccetra Eccetra**
Programma musicale presentato dal **Quartetto Cetra**
Testi di **Tata Giacobetti** e **Virgilio Savona**
Regia di **Franco Franchi**

18,45 **Cronache del Mezzogiorno**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Ballo liscio**

19,50 **NOVITA' ASSOLUTA**
Flashback di **Guido Piamonte**
Jules Massenet: « Manon »

— Parigi, Opéra Comique, 19 gennaio 1884

20,20 **MINA** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro - Tsushima: il reticolo invisibile**
Radiocomposizione di **Guido Guarda**
L'ammiraglio Rozesvenski, comandante della flotta imperiale russa: Gino Mavara; Clappier de Colomb, capo di stato maggiore: Marcello Mandò; Semionov, capitano di vascello: Renzo Lori; Sverbejev, tenente di vascello: Roberto Rizzi; Politovski, ufficiale del genio navale: Werner Di Donato; Buchvostov, capitano di vascello: Eligio Irato; Il professor Popov: Iginio Bonazzi; L'ammiraglio Togo, comandante della flotta giapponese: Antonio Pierfederici; Shimamura, capitano di vascello: Aldo Massasso; Carlo Mirabello, contrammiraglio: Antonio Guidi; Luigi Solari, tenente di vascello: Dario Penne; L'addetto navale giapponese: Emilio Cappuccio; Un piantone e una voce al megafono: Stefano Varriale; La madre di Popov: Misa Mordeglia Mari; La moglie di Politovski: Anna Caravaggi; Una voce: Antonio Lo Faro - Regia di **Dante Raiteri** (Realizz. effett. negli Studi di Torino della RAI)

22 — **RECITAL DEL SOPRANO MAGDA OLIVERO**
Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: « Io son l'umile ancella » (Atto I) • Pietro Mascagni: Iris: « Un dì ero piccina » • Umberto Giordano: Fedora: « O grandi occhi lucenti » • Arrigo Boito: Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare » • Giacomo Puccini: La Bohème: « Donde lieta uscì »; Manon Lescaut: « In quelle trine morbide »; Suor Angelica: « Senza mamma, o bimbo »

22,25 Intervallo musicale

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

Avvertenza per i lettori

I programmi radiofonici di questa settimana potranno subire delle variazioni in relazione al prevedibile inizio delle trasmissioni per il Referendum

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Al Bano e i Cavernicoli**
La casa dell'amore, E' la luna, La canzone di Maria, Vizzini, Storia di noi due, I baruna, E il sole dorme tra le braccia della notte, Comu l'unna, In controluce, A za cieca murritusa, Il ragazzo che sorride, U carzari e' galera
— *Tuttobrodo Invernizzino*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Paisiello: Il Socrate immaginario: Sinfonia (Revis. G. F. Malipiero) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. P. Argento) • G. Donizetti: L'elisir d'amore: « Una furtiva lacrima » (M. Freni, sopr.; N. Gedda, ten. - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. F. Molinari Pradelli) • G. Puccini: La Bohème: « Quando me'n vò » (J. Meneguzzer e R. Scotto, sopr.i; T. Gobbi, bar.; G. Poggi, ten.; V. Carbonari, bs. - Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. A. Votto)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj** - Traduz. di Agostino Villa - Adatt. radiof. di Nini Perno e Luigi Squarzina - 33ª *puntata*
Marja — Marisa Fabbri
Natasa — Mariella Zanetti
Andrej — Carlo Enrici
Contessa Rostova — Anna Menichetti
Nikolaj — Gabriele Carrara
Nikoluska — Marcello Cortese
Sonja — Daniela Gatti
La cameriera — Claudia Ricatti
ed inoltre: Massimiliano Bruno, Alfredo Dari, Nino Drago, Stefano Varriale
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni** (Realizz. effett. negli Studi di Torino della RAI)
— *Tuttobrodo Invernizzino*

9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote** condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Livia Cerini, Sergio Corbucci, Umberto Simonetta, Bice Valori** - Orchestra diretta da **Gianni Ferrio** — *Pasticceria Algida*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Maurizio Jurgens** e **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali
Simon: St. Judy's comet (Paul Simon) • Jagger-Richard: Angie (The Rolling Stones) • Serrat-Limiti: Signora (Mia Martini) • Fox: Mockingbird (Carly Simon e James Taylor) • Gimbel-Fox: Killing me softly with his song (Roberta Flack) • Cassella-Cocciante-Luberti: Poesia (Richard Cocciante) • Clapton-Gordon: Layla (Derek and the Dominos) • Eli-Fisher: Mr. Magic man (Wilson Pickett) • Loy-Altomare: Insieme a me tutto il giorno (Loy e Altomare)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
May: Keep yourself alive (Queen) • Juvens-Turba: Tango tango (Rotation) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • Bowie: Rebel rebel (David Bowie) • Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • Vecchioni: Messina (Roberto Vecchioni) • Tr. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo (New Trolls) • Nazareth: Turn on your receiver (Nazareth) • Witfield: You're got my soul on fire (Temptation) • Donovan: Operating manual (Donovan) • Graziani: Conger is the beach (Ivan and Transport) • Clarke: The day curly Billy shot down crazy Sam me gee (The Hollies) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Luberti-Baiardelli-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • McCartney: Jet (Paul McCartney and Wings) • Hiziak: Pretty miss (The Dollars) • Halsall-Hiseman: Yeah yeah yeah (Tempest) • Holder-Lea: Dowe still do it (Slade) • Livigni: You took me wrong (Puzzle)
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21,39 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Maurizio Jurgens** e **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)

21,49 **Raffaele Cascone** presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore, per cembalo, archi e basso continuo (Clavicembalista Karl Richter - Orchestra della Settimana Bach di Ansbach diretta da Karl Richter) • Jacques Aubert: Fêtes champêtres et guerrières, balletto op. 30 (Orchestra da camera « Jean-Louis Petit » diretta da J.-L. Petit) • Paul Hindemith: Konzertmusik op. 50, per ottoni e archi (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Paul Hindemith)

9,25 *L'intricato affare van Meegren. Conversazione di Nino Lillo*

9,30 **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementare e Scuola Media)
Attenti, è pericoloso!, a cura di Gladys Engely e Giovanni Romano

10 — **Concerto di apertura**
Johannes Brahms: « Klavierstücke » op. 76 (Pianista John Lill) • Ernst Bloch: Quintetto per pianoforte, due violini, viola e violoncello (Wladislaw Szpilman, pianoforte; Bronislav Gimpel e Tadeusz Wronski, violini; Stefan Kamasa, viola; Aleksander Cicchanski, violoncello)

11 — **La Radio per le Scuole**
(I ciclo Elementari)
Giochiamo con la musica, a cura di Teresa Lovera

11,40 **DUE VOCI, DUE EPOCHE**
Soprani **Luisa Tetrazzini** e **Anna Moffo** - Bassi **Fjodor Shaliapin** e **Nicolai Ghiaurov**
Vincenzo Bellini: La Sonnambula: « Ah! non giunge » • Gaetano Donizetti: « Me voglio fa' 'na casa » (Pianista Giorgio Favaretto) • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: « Saper vorreste »; I Vespri siciliani: « Mercé dilette amiche » (Orchestra Filarmonica di Roma diretta da Franco Ferrara) • Georges Bizet: I pescatori di perle: « Siccome un dì » • Giacomo Puccini: Turandot: « Signore ascolta » (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin) • Modesto Mussorgski: Boris Godunov: « Ah! soffocai » (Orchestra diretta da M. Steinmann) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Eugenio Onegin: Aria del principe Cremin (Orchestra « London Symphony » diretta da Edward Downes) • Sergei Rachmaninov: Aleko: « La luna è alta nel cielo » • Nicolai Rimsky-Korsakov: Sadko: Canto dell'ospite vikingo (Orchestra « London Symphony » diretta da Edward Downes)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Renato Parodi: Concertino napoletano: Mattinata (Allegretto) - Notturno (Andante) - Tarantella (Allegro) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Franco Mannino) • **Vittorio Fellegara:** Ricercare, Fantasia (Pianista Ermelinda Magnetti); Concerto per orchestra: Allegro - Lento - Fuga, Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Bruno Maderna)

---

13 — **La musica nel tempo**
GOUNOD E « FAUST » (I)
di **Claudio Casini**
C. Gounod: Ave Maria (« The Philadelphia Orch. » e « The Mormon Tabernacle Choir » dir. E. Ormandy); « O divino Redentore » (Sopr. J. Sutherland - Orch. New Philharm. dir. R. Bonynge); « Sanctus », da « Messa di Santa Cecilia » (Ten. R. Storrs - « The Philadelphia Orch. » e « The Mormon Tabernacle Choir » dir. E. Ormandy); Piccola Sinfonia per nove strumenti a fiato (Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. F. Caracciolo); Faust: Atto I (Faust: N. Gedda; Mefistofele: B. Christoff - Orch. e Coro del « Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi » dir. A. Cluytens - Mº del Coro R. Duclos)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 3 in re maggiore K. 211 per violino e orchestra • Francis Poulenc: Les animaux modèles, suite dal balletto

15,15 **Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 56 in do maggiore; Sinfonia n. 65 in la maggiore (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati)

16 — **Avanguardia**
Lukas Foss: Echoi, per quattro esecutori (Aloys Kontarsky, pianoforte; William Smith, clarinetto; Italo Gomez, violoncello; Christoph Caskel, percussione)

16,30 **LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA**
Tielman Susato: Tre composizioni: « Mon désir », basse dance - « Sans roch », bergerette - « Mon amy », branle • Jean-Philippe Rameau: Les Paladins, suite dalla commedia-balletto (da una favola di La Fontaine)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Musica leggera**

17,25 **CLASSE UNICA**
Come e perché nasce lo scrittore tecnotronico, di **Antonio Filippetti**
1. I teorici dei « media » e l'attività artistica e creativa

17,40 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isa Di Marzio**
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
R. Manselli: L'archeologia medioevale per la conoscenza degli antichi insediamenti urbani - S. Bracco: La storia dell'urbanistica in un saggio di Giorgio Piccinato - G. Statera: Educazione e autoritarismo in un saggio della scuola filosofica di Francoforte - Taccuino

---

19,15 **Concerto della sera**
Johannes Brahms: 16 Valzer op. 39 (Pianista Julius Katchen) • Camille Saint-Saëns: Settimino op. 65 per tromba, archi e pianoforte: Preambolo - Minuetto - Intermezzo - Gavotta - Finale (Renato Cadoppi, tromba; Gianfranco Autiello e Cesare Cavalcabò, violini; Lucio Liviabella, viola; Luigi Manuzzi, contrabbasso; Enrico Lini, pianoforte) • Isaac Albeniz: Iberia, Libro IV: Malaga - Jerez - Triana (Pianista Gino Gorini)

20,15 **SCIENZA GIURIDICA E SOCIETA'**
1. Il rapporto tra diritto e vita civile, a cura di **Vittorio Frosini**

20,45 **Idee e fatti della musica**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **GIACOMO PUCCINI**
nel cinquantenario della morte
a cura di **Aldo Nicastro**
6ª *trasmissione*
Puccini e l'Europa
Partecipano: **Mosco Carner, Franco Serpa, Roman Vlad**

22,20 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1973**
indetta dall'UNESCO
Attila Bozay: Lux perpetua, mottetto su testo di Amy Karolyi (1969) (Coro da camera della Radio Ungherese diretto da Ferenc Sapszon) • **Jan Van Vlijmen:** Omaggio a Gesualdo per violino e sei gruppi strumentali (1970) (Solista Theo Olof - Complesso Blazer della Radio Olandese diretto da Hans Vonk)
(Opere presentate dalle Radio Ungherese e Olandese)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Parliamone insieme. Conversazione di Ada Santoli - Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Il PARMIGIANO-REGGIANO
nella leggenda e nella letteratura

Il formaggio ha sempre tenuto un posto importante nell'alimentazione dell'uomo per il suo elevato valore nutritivo. Ecco perchè lo conosciamo da epoche remote. Dice la leggenda che Aristeo, figlio di Apollo e di Cirene, dio protettore del bestiame, fosse nutrito dalle ninfe con formaggio.

Non ci ricorda forse Omero, nella sua Odissea, che il gigante Polifemo confezionava formaggi nel suo antro? Non ci ricorda Ippocrate, padre della medicina, che già presso gli Sciti era in uso un sistema per confezionare il formaggio che si affrettò a rivelare ai Greci?

Ma il più antico progenitore di quello che noi chiamiamo oggi PARMIGIANO-REGGIANO è forse quel « caseus fistolosus » e cioè il formaggio con piccoli occhi e lacrime, che Columella cita e descrive nel suo « De re rustica ».

Tuttavia, secondo tradizioni forse più attendibili, l'inimitabile PARMIGIANO-REGGIANO, nella sua struttura tipicamente granulosa, sarebbe apparso per la prima volta verso la metà dell'XI secolo a Bibbiano, a pochi chilometri da Reggio Emilia, che per un certo periodo del Medio Evo appartenne alla giurisdizione civile e religiosa di Parma.

E' certo che tale formaggio era già assai noto nel 1300 dal momento in cui Giovanni Boccaccio, nella nota novella di Calandrino nel « Decamerone », racconta: « Maso del Saggio, volendo prendere a gioco la semplicità di Calandrino, gli fa credere che in Berlinzone, in una contrada che si chiama Bengodi, eravi una montagna tutta di formaggio parmigiano... ».

Formaggio cotto, a lenta maturazione, il PARMIGIANO-REGGIANO ha una fabbricazione complessa e delicata; il latte della mungitura della sera e del mattino viene « riposato » e parzialmente scremato. Nella cagliatura è categoricamente vietato l'impiego di qualsiasi sostanza antifermentativa; la maturazione o stagionatura è naturale e deve protrarsi almeno fino al termine dell'estate dell'anno successivo a quello di produzione.

La zona tipica del PARMIGIANO-REGGIANO è quella che, con una felice sintesi, è stata chiamata l'« Isola del Tesoro » e che comprende i territori delle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna (alla sinistra del fiume Reno) e Mantova (alla destra del Po). Oltre ad essere, da sempre, il miglior formaggio da grattugia, il PARMIGIANO-REGGIANO è ottimo come dessert, per la gradevolezza del suo sapore e per il suo aroma, sottile e inconfondibile, che facilita l'avvio e l'intero processo della digestione.

Giunto a maturazione contiene il 30-33% di umidità che, gradatamente, diminuisce durante la successiva fase di affinamento e stagionatura.

Il grasso contenuto in PARMIGIANO-REGGIANO, per essere stato interessato da processi biologici, non appesantisce poichè, trattandosi di una miscela di acidi grassi a catena corta, in definitiva sia per gli aminoacidi e peptoni che per la componente lipidica il PARMIGIANO-REGGIANO ha una leggerezza che non troviamo negli altri alimenti animali ivi comprese le carni di qualsiasi specie.

Si era sempre pensato che il PARMIGIANO-REGGIANO fosse alimento da non somministrare ai neonati o alle persone di stomaco debole e delicato. E' stato provato scientificamente il contrario e lo ha affermato anche il Prof. Oliviero Olivi, direttore della clinica pediatrica dell'Università di Modena, che ha riconosciuto al PARMIGIANO-REGGIANO anche un'importante azione antibiotica nella cura dei disturbi della nutrizione dei lattanti: « La nostra dietetica — ha affermato — va largamente diffondendosi. Non c'è paziente affetto da enterite che non venga da noi trattato con PARMIGIANO-REGGIANO ».

In passato c'era chi sosteneva la validità di PARMIGIANO-REGGIANO come condimento, poi si è scoperta la sua funzione insostituibile come formaggio da tavola o addirittura come secondo piatto; ora ne scopriamo le doti come medicamento.

« Formaggio è il primo nutrimento umano » raccontava in versi Thomas Edward, nel 1599 e aggiungendo che il PARMIGIANO-REGGIANO non è soltanto un condimento, ma anche un cibo, vivanda, pietanza prelibata.

E anche Ettore Bentivoglio, poeta estense, non esitava a configurare questo formaggio come « sostegno del mondo, cibo regio, degno d'onore e di immortal memoria ».

Forse, dirà qualcuno, il poeta aveva ecceduto un po'. Ma il nostro scopo non è tanto quello di fare nostro il messaggio pubblicitario, fin troppo retorico, del 1600, quanto quello di affermare la tradizione di un prodotto, il PARMIGIANO-REGGIANO, che da secoli rappresenta una tappa inimitabile della tradizione e dell'arte casearia e che funge da sapiente e qualificante supporto della prestigiosa gastronomia padana.

TV 18 aprile

N nazionale

Avvertenza per i lettori

I programmi televisivi di questa settimana potranno subire delle variazioni in relazione al prevedibile inizio delle trasmissioni per il Referendum

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 En France avec Jean et Hélène
Corso integrativo di francese

10,10 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Biologia marina
Alghe ed erbe marine
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Brodo Invernizzino - Biol per lavatrice)

13,30
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 CRONACHE ITALIANE
Arti e Lettere

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media: *I Corso:* Prof. P. Limongelli: Walter and Connie in a garage (II parte) - **15,20** *II Corso:* Prof. I. Cervelli: Connie's birthday present (II parte) - **15,40** *III Corso:* Prof.ssa M. L. Sala: The hospital (I parte) - 38ª trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Elementare: *Oggi cronaca* - Un programma di Renato Minore e Daniela Palladini, a cura di Marcello Argilli, Nella Boccardi - Consulenza didattica di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - **XXV Aprile dei ragazzi** - Regia di Nicola De Rinaldo - **Un minuto, un'idea** di Pino Zac - **Mettiamo su un complesso** - Regia di Loredana Dordi

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - *La dimensione religiosa* - (2º) - **Le radici del religioso**, a cura di Agostino Ghilardi, Mons. Giuseppe Rovea - Regia di Massimo Manuelli

16,40 Scuola Media Superiore: *L'insediamento urbano* - Un programma di Carlo Ajmonino, a cura di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Rosemarie Courvoisier - Consulenza di Paolo Leon - Regia di Cesare Giannotti - (1º) - **La casa**

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Industrie Alimentari Fioravanti - Dentifricio Paperino's - Tin-Tin Alemagna - Penna Grinta Sfera)

per i più piccini

17,15 IL PELLICANO
Un programma a cura di Giovanni Minoli
Animali viaggiatori
Conduce Franco Passatore
Scene di Bonizza
Regia di Claudio Rispoli

la TV dei ragazzi

17,50 I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA
a cura di Stefano Munafò, Valter Preci
Realizzazione di Luciano Gregoretti
Settima puntata
L'esercito italiano deportato in Germania
di Sergio Valentini
Consulenza storica di Vittorio Emanuele Giuntella

GONG
(Nesquik Nestlè - Batist Testanera - Patatine Crocc San Carlo)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Pronto soccorso
a cura di Paolo Cerretelli
con la collaborazione di Giovanni Sassi
Regia di Giorgio Romano
5ª puntata

19,15 TIC-TAC
(Olà - Cedrata Tassoni - IAG/IMIS Mobili - Pierrel)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)
ARCOBALENO
(Orologi Timex - Amaro Dom Bairo - Magnesia S. Pellegrino)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO
(Formaggio Starcreme - Caffè Hag)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Macchine per cucire Singer - (2) Galbi Galbani - (3) Radiali ZX Michelin - (4) Birra Peroni - (5) Pannolini Lines Pacco Arancio
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Compagnia Generale Audiovisivi - 2) O.C.P. - 3) Paul Casalini & C. - 4) C.E.P. - 5) Arno Film
— Biscotti Colussi Perugia

20,40
LA STORIA DI UN UOMO
(Manciuria 1943-1945)
dal romanzo di Jumpei Gomikawa
Sceneggiatura di Yasushi Katori, Ichiro Katsura, Nagayoshi Akasaka, Tsuyoshi Abe
Riduzione italiana di M. Carrano, R. Mencuccini, R. Zanuttini
Personaggi ed interpreti:

Kaji	*Go Kato*
Michiko	*Yukiko Fuji*
Hikita	*Hida Kisao*
Kirihara	*Tachikawa Yuzo*
Naruto	*Jujii Koji*
Tange	*Mutsumi Goro*
Yasuko	*Yoko Miki*
Okishima	*Jun Negami*
Wang	*Hyo Kitazawa*

(Produzione: DAIEI Televisione ZBA)
Ottava ed ultima puntata
DOREMI'
(Patatina Pai - Aperitivo Aperol - Carrara & Matta - Omogeneizzati al Plasmon - Camay)

21,45 INCONTRO CON IL QUARTETTO BALANÇO
a cura di Aldo Rosciglione
Regia di Maurizio Corgnati
BREAK 2
(Distillerie Moccia - Rasoio G II)

22,30
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Milano e zone collegate, in occasione della 52ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-12,05 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,15 PROTESTANTESIMO
a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba

18,30 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Quattro e Quattr'otto - Acqua Sangemini - Caramelle Sperlari)

19 — PAESE MIO
L'uomo, il territorio, l'habitat
Un programma di Giulio Macchi

TIC-TAC
(Bastoncini pesce Findus - Vernel - Wella)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Top Spumante Gancia - Spic & Span - Confetture Santarosa - Materassi Pirelli)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Rabarbaro Zucca - Olio Fiat - Motta - Pantèn Linea Verde - Maionese Sasso - BioPresto)
— Vermouth Martini

21 —
RISCHIATUTTO
GIOCO A QUIZ
presentato da **Mike Bongiorno**
Regia di Piero Turchetti

DOREMI'
(Industria Coca-Cola - Deodorante Bac - Liofilizzati Bracco - Amaro Ramazzotti - Biscotti Mellin)

22,15 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Am runden Tisch
Eine Sendung von Fritz Scrinzi
Heute zum Thema: « Wintersportanlagen und Landschaftsschutz »

20,10-20,30 Tagesschau

giovedì

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE: *Nel ciclo di lezioni di lingua inglese per la I, II e III media va in onda la 38ª trasmissione.*

ELEMENTARI: *Va in onda la 7ª trasmissione della serie « Oggi cronaca ». Viene presa in esame una esperienza fatta di recente in una scuola elementare di Fidenza: gli alunni — in occasione del 25 aprile — hanno realizzato un filmato sulla Resistenza. Il secondo servizio, dedicato alla musica per « giovanissimi », tende a smitizzare questo mondo, rivelandone i profitti, la strumentalizzazione, il consumismo nascosti.*

MEDIE: *« La dimensione religiosa » è il titolo di una serie di trasmissioni in cui quella di oggi, la seconda, sviluppa il tema « Le radici del religioso ».*
Le esperienze di uomini religiosi sono tutte diverse e diverse sono le strade che li hanno condotti a Dio.
Eppure le singole esperienze di religiosità si possono ricondurre tutte a due direttrici ben precise e identificabili con l'osservazione del mondo e l'introspezione dell'uomo.

SUPERIORI: *Prima trasmissione del ciclo « L'insediamento urbano » intitolata* La casa *già trasmessa il 6 aprile alle 16,40 e l'8 aprile alle 11,10.*

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

Alla luce del fatto che il messaggio evangelico implica una reale trasformazione della vita, la trasmissione analizza una comunità di mennoniti di Cuauhtemog, nello stato messicano di Chihuahua, giuntavi dopo una lunga peregrinazione: la setta, fondata nel 1540 da Menno Simons, ex-prete, poi anabattista, si organizzò in Olanda, Belgio, Germania: perseguitati dai cattolici, mal visti dai protestanti tedeschi, emigrano nel 1640 a New Amsterdam e in altri Paesi europei, fra cui la Prussia orientale, prima, l'Ucraina, poi, da dove con aiuti britannici alla fine del '700 partirono per il Canada. Da qui, dopo la prima guerra mondiale, comperati 92.000 ettari dal presidente messicano Alvaro Obregon, si trasferirono in Messico. Questa diaspora è dovuta alla particolarità della confessione, che vieta le regole della società civile (uso delle armi, rivestire cariche pubbliche, frequentare scuole di stato).

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

L'ebraismo italiano, pur avendo la caratterizzazione propria della comunità, non si separa dal resto del Paese né dalla coscienza nazionale: questa fondamentale caratteristica è alla base dell'analisi fatta dalla trasmissione sul contributo dato dagli ebrei al Risorgimento e alla Resistenza, rispondente pienamente alla profonda adesione ai valori della libertà radicati nello spirito d'Israele. La minoranza ebraica, sensibilizzata dalla sua stessa emarginazione politico-civile, portata dalle sue attività commerciali ad apprezzare i vantaggi dell'unità nazionale, figurò attivamente nella fase risorgimentale: uomini come Angelo Usiglio, nella Giovane Italia, e Artom, diplomatico con Cavour, dettero il loro notevole contributo alla causa nazionale. In seguito la Resistenza ebbe come sacrificio di vite ebraiche 7.500 deportati, 6.885 morti nei lager, 75 alle Ardeatine, più tutti i partecipanti al movimento partigiano.

SAPERE: Pronto soccorso

ore 18,45 nazionale

Paolo Cerretelli introduce il tema degli incidenti che possono succedere ai bambini nelle varie fasi dello sviluppo. Il professor Careddu illustra con un filmato i dati di una ricerca condotta in Francia sugli incidenti che capitano ai bambini. Attraverso la ricostruzione e la documentazione di una serie di incidenti che possono succedere (soffocamento, folgorazioni, ustioni), i professori Cerretelli, Careddu e Arosio danno una serie di informazioni per la prevenzione degli incidenti stessi.

PAESE MIO: L'uomo, il territorio, l'habitat

Giulio Macchi, autore della trasmissione

ore 19 secondo

Anche oggi le telecamere della rubrica di Giulio Macchi riprendono dal vivo e nel vivo le discussioni su problemi del territorio e dell'habitat umano. Questa volta si tratta del tema della mobilità e dei trasporti urbani ed extraurbani, visto attraverso le interrogazioni presentate dai consiglieri della Regione lombarda e registrati in diretta. Macchi, in telecronaca, illustra e spiega compiti e composizione del Consiglio regionale. Grafici e filmati serviranno da contrappunto visivo agli interventi dei consiglieri. Questi interventi, pur riferendosi essenzialmente a problemi della Regione lombarda, sono di interesse anche per tutto il resto del Paese.

LA STORIA DI UN UOMO

ore 20,40 nazionale

Si conclude questa sera l'amara vicenda di Kaji e il dramma storico del Giappone: l'atomica ha distrutto insieme con uomini e cose, anche e soprattutto il sistema del Paese: il rigido imperialismo, dominatore della vita e dell'animo del suddito, precipita, lasciando al suo posto la speranza di una nuova società. Kaji si era opposto, sia pur debolmente, tentando le riforme alla miniera, facendosi difensore dei deboli: ma sempre a metà strada fra la ribellione, l'inserimento e il mantenimento delle strutture, ha consapevolezza del male senza realizzare la rivolta. Unitosi ad un gruppo di sbandati, incontra una ragazza con il fratellino, che ha avuto tutta la famiglia distrutta: Kirihara, capo del gruppo, si offre di accompagnarli, ma il suo unico scopo è violentare la ragazza, cosa che regolarmente fa e di cui ignobilmente si vanta con Kaji: questi arriva sul punto di ucciderlo, ma ancora una volta si ferma. Arresisi ai russi, nel campo di concentramento Kaji cerca di alleviare nel miglior modo possibile le pene dei compagni, ma Kirihara, divenuto sorvegliante, perseguita Teruda, e Kaji, che lo protegge, viene inviato in un campo di punizione. Scontata la pena, torna al campo e trova Teruda morto per sevizie. A questo punto, troppo tardi, è la rivolta: uccide Kirihara, fugge, tentando di ricongiungersi a sua moglie Michiko; ma morirà, solo, su un campo nevoso, ucciso dalle privazioni, vittima innocente di un meccanismo crudele, al quale, nonostante la sua coscienza ne fosse staccata, aveva opposto solo l'ultima e inutile azione.

radio

giovedì 18 aprile

calendario

IL SANTO: S. Galdino.

Altri Santi: S. Amedeo, S. Apollonio, S. Calogero.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 19,17; a Milano sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 19,13; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 18,53; a Roma sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 18,53; a Palermo sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 18,44.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1955, muore a Princeton lo scienziato Albert Einstein.

PENSIERO DEL GIORNO: Il tempo guarisce tutti i dolori e tutte le liti, perché noi cambiamo, non siamo più la persona di prima. Né l'offensore, né l'offeso non sono più i medesimi. (Pascal).

Il mezzosoprano Shirley Verrett è Didone nell'opera « Didone ed Enea » di Henry Purcell che viene trasmessa alle ore 21,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto: Insieme Corale a Cappella: « Maitrise Nationale d'Enfants » di Parigi diretto da Jean Bridier; « Polyphonic Choir Benedetto Marcello » di Mendrisio (Svizzera), diretto da Mario Cairoli. Musiche di **Händel, Chailley, Poulenc, Di Lasso, Langlais, Palestrina, Marenzio e Arcadelt. 19,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - « Tavola Rotonda » dibattito su problemi e argomenti di attualità a cura di Angiola Cirillo - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** Chants de Pâques. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Die Staatsgewait als Dienst für das Wohl der Gemeinschaft, von Pietro Pavan. **21,45** Ecumenical Notes. **22,15** Temas de actualidade. **22,30** El hoy de la Evangelización. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - « Filo diretto », con gli emigranti italiani, a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli: « Scrittori cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **6,55** Le consolazioni. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,30** Radioscuola: Lezioni di francese (per la II maggiore). **8,45** E' bella la musica (I.II). **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Due note in musica. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,25** Rassegna d'orchestre. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Arti figurative (Replica dal II Programma). **16,35** Pronto, chi sparla? con Sergio Corbucci e Luciano Salce. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Viva la terra! **18,30** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Franz Schubert:** Ouverture in do maggiore nello stile italiano (Direttore Marc Andreae); **Daniel Lesur:** Ricercare (Direttore Bruno Amaducci). **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Opinioni attorno a un tema. **20,40** I Concerti di Lugano 1974 (Violinista Miriam Fried - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Fritz Rieger). **Goffredo Petrassi:** II Concerto per orchestra; **Piotr Ilijch Ciaikowski:** Concerto in re maggiore, op. 35 per violino e orchestra; **Ludwig van Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, op. 60. Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. **22,45** Ritmi. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Johann Sebastian Bach:** Sonata in re maggiore per oboe e clavicembalo (Hans-Jörg Schellenberger, oboe; Martin Derungs, clavicembalo); **Willem De Fesch:** Sonata n. 3 in mi minore per violino e chitarra (Franco Fisch, violino; Maria Livia Sao Marcos, chitarra); **Dmitri Šciostakovic:** Quattro monologhi su testi di Puskin op. 91 (Rodolfo A. Sutey, basso-baritono; Mario Venzago, pianoforte); **Jacques Ibert:** Estratti da « Recueil des Histoires » (Pianista Olga Poli-Ribera); **Darius Milhaud:** Sonatina per clarinetto e pianoforte op. 43 (Lux Brahn, clarinetto; Roger Brügger, pianoforte). **18** Informazioni. **18,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **18,35** L'organista Jean Costa all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino. **Charles-Marie Widor:** « Variations de la Symphonie ghotique »; **Louis Vierne:** « Etoile du soir ». **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Il romanzo a puntate (Replica dal Primo Programma). **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **20,45** Rapporti '74: Spettacolo. **21,15** Il prezzo di una morte. **22,20-22,30** Serenatella.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Domenico Scarlatti: Sinfonia in si bemolle maggiore: Allegro - Lento - Allegro (Orchestra New Philharmonia diretta da Raymond Leppard) • Henry Purcell: La regina delle Fate, suite dal Masque: Preludio - Aria - Rondò - Cornamusa - Danza delle fate - Chaconne (Complesso strumentale Camerata Bariloque diretto da Albert Lysy) • Hector Berlioz: Marcia al supplizio, dalla « Sinfonia fantastica » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos) • Mikhail Glinka: La vita per lo Zar: Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Bedrich Smetana: Il carnevale di Praga, ouverture (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Raphael Kubelik)

6,39 Progression
Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini
22ª lezione

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Nicolò Paganini: Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte: Tema con variazioni (Antonio Salvatore, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) • Manuel de Falla: Notti nei giardini di Spagna, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Córdoba (Pianista Clara Haskil - Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Igor Markevitch)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Beretta-Limiti-M. e F. Reitano: Tre parole al vento (Mino Reitano) • Preti-Guarnieri: Era bello il mio ragazzo (Anna Identici) • Limiti-Carrisi: In controluce (Al Bano) • Daiano-Dinaro-Malgioglio: Ciao, cara, come stai (Iva Zanicchi) • Cucchiara-Zauli: Vola cuore mio (Tony Cucchiara) • Bonagura-Cioffi: Scalinatella (Gloria Christian) • Pallesi-Polizzy-Natili: Caro amore mio (I Romans) • Migliardi: Una musica (Fausto Papetti)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Orso Maria Guerrini**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma
Cose così per cortesia
Presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì
Settimanale del **Giornale Radio**

14 — Giornale radio

14,07 RIASCOLTIAMOLI OGGI

14,40 BEN HUR
di Lew **Wallace**
Riduzione radiofonica di Italo Alighiero Chiusano
Compagnia di prosa di Torino della RAI
9ª puntata

Ben Hur	Warner Bentivegna
Iras	Graziella Galvani
Thord	Francesco Di Federico
Messala	Gino Lavagetto
Ilderim	Giulio Oppi

Regìa di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione)

— *Tuttobrodo Invernizzino*

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI
Regia di **Renato Parascandolo**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Giorgio Brunacci** e **Francesco Forti**
Regìa di **Marco Lami**

17 — Giornale radio

17,05 UN DISCO PER L'ESTATE

17,40 Programma per i ragazzi
CITTA' E CAMPAGNA
a cura di Piero Pieroni

18 — Buonasera, come sta?
Programma musicale di un signore qualsiasi
Presenta **Renzo Nissim**
Regìa di **Adriana Parrella**

18,45 ITALIA CHE LAVORA
Panorama economico sindacale
a cura di Ruggero Tagliavini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Ballo liscio

19,40 MUSICA 7
Panorama di vita musicale
a cura di **Gianfilippo de' Rossi**
con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

20,20 MARCELLO MARCHESI
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 I CLASSICI DEL JAZZ

21,45 LIBRI STASERA
a cura di **Pietro Cimatti** e **Walter Mauro**

22,10 CONCERTO IN MINIATURA
Mezzosoprano **Gloria Foglizzo**

Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: « Voi lo sapete o mamma » • Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: « O vagabonda stella d'oriente »

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia

Basso **Aurio Tomicich**
Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra: « Il lacerato spirito »; Nabucco: « Tu sul labbro dei veggenti »; Ernani: « Infelice e tuo credevi »

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Arrigo Guarnieri

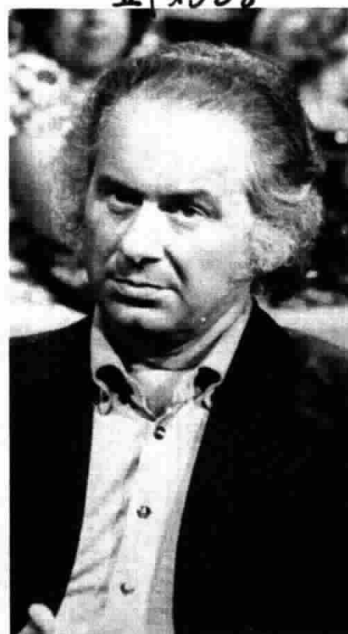
22,40 OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,40 **Buongiorno con Drupi e I Domodossola**
Riccardi-Albertelli: Woo-o-a • Parazzini-Baldan: Piazza S. Babila • Albertelli-Riccardi: Aria tu sole io • Miserocchi: Strana combinazione • Albertelli-Riccardi: Vado via • Fabrizio: Occhi rossi di pianto • Califano-Rompigli: Capita raramente • Snopy-Gibb: Venerdì • Riccardi-Albertelli: Rimani • Miserocchi-Baldan: Dopo • Albertelli-Riccardi: Ma poi • Dinosarti-Baldan: Bembo
— *Tuttobrodo Invernizzino*
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj**
Traduzione di Agostino Villa
Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina
34ª puntata
Pierre: Mario Valgoi; Platon Karataev: Lucio Rama; Un caporale francese: Alberto Marché; I prigionieri: Alfredo Dari, Sergio Gibello, Gabriele Martini, Ivo Re, Franco Tuminelli, Franco Vaccaro; Un soldato francese: Massimiliano Bruno; Un altro soldato francese: Fernando Caiati
ed inoltre: Vittorio Duse, Mario Marchetti, Giacomo Ricci
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
— *Tuttobrodo Invernizzino*
9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Bitter San Pellegrino*

13,30 **Giornale radio**
13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Maurizio Jurgens** e **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Schwartz: Day by day (Holly Sherwood) • Wonder-Brodnax: Until you come back to me (Aretha Franklin) • Bardotti-Conrado-Sergepy: Un mare verde un mare blu (I Vianella e Amedeo Minghi) • Kaplan-Kornfield: Bensonhurst blues (Oscar Benton) • Lee: Rhyme and time (Heads Hands & Feet) • De Gregori: Bene (Francesco De Gregori) • Preston-Greene: I wrote a simple song (Billy Preston) • Page-Plant: Dancing days (Led Zeppelin) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**
19,55 Dall'Auditorio « A » di Torino
Supersonic
Dischi a mach due
con il **Duo Loy-Altomare** e gli **Uno**
— *Brandy Florio*
21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Maurizio Jurgens** e **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)
21,29 **Massimo Villa** presenta:
Popoff
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
22,59 Chiusura

Elio Pandolfi
(ore 13,35 e 21,19)

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
Jean-Baptist Krumpholtz: Concerto n. 6 per arpa e orchestra (Arpista Lily Laskine - Orchestra « Jean-François Paillard » diretta da J.-F. Paillard) • Georges Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore (Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Francese diretta da Jean Martinon) • Johannes Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
9,25 *I luoghi di Segantini. Conversazione di Renzo Bertoni*
9,30 **L'angolo dei bambini**
Alexander Alabiev-Franz Liszt: L'usignolo (Pianista Ornella Puliti Santoliquido) • Claude Debussy: Ninna-Nanna dell'elefante, n. 2 dalla suite « Children's corner » (Pianista Peter Frankl) • Luigi Ferrari Trecate: Il prode Anselmo (Pianista Marisa Candeloro); Alla fonte del re, per coro unisono e pianoforte (Pianista Gino Rossi - Coro di voci bianche diretto da Egidio Corbetta)
9,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per i bambini: « Il Robot Bellarmino e la primavera », racconto sceneggiato di Maria Luisa Valenti Ronco - Regia di Massimo Scaglione (Replica)
10 — **Concerto di apertura**
Robert Schumann: Trio n. 1 in re minore op. 63 per pianoforte, violino e violoncello (Trio Bell'Arte) • Antonin Dvorak: Due Minuetti op. 28: n. 1 in la bemolle maggiore - n. 2 in fa maggiore; Tema con variazioni in la bemolle maggiore op. 36 (Pianista Radoslav Kvapil)
11 — **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli
11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Mitchell Wilson: L'enigma dei « bell laboratories »
11,40 **Il disco in vetrina**
Jacques Meyerbeer: Le Prophète: Marcia dell'incoronazione; La Navarraise: Notturno • Charles Gounod: La reine de Sabbat: Gran valzer • Jules Massenet: Don César de Bazah: Sevillana; Le roi de Lahore: Preludio atto V e Valzer atto III • Camille Saint-Saëns: Henry VIII: Danse de la gypsy • Jules Massenet: Les Erinnyes: Invocazione • Daniel Auber: La Neige: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge)
(Disco **Decca**)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Gian Francesco Malipiero
Variazioni su un tema di G. S. Mayr (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Fulvio Vernizzi); Sinfonia n. 4 (in memoriam) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — **La musica nel tempo**
GOUNOD E « FAUST » (II)
di **Claudio Casini**
Charles Gounod: Faust
Atti II e III

Faust	Nicolai Gedda
Mefistofele	Boris Christoff
Valentino	Jean Borthayre
Wagner	Robert Jeantet
Margherita	Victoria De Los Angeles
Siebel	Martha Angelici
Marta	Solange Michel

Orchestra e Coro del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi diretta da André Cluytens
Maestro del Coro René Duclos
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Carlo Maria Giulini
Maurice Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto: Alba - Pantomima - Danza generale (Orchestra Philharmonia di Londra) • Igor Strawinsky: L'Uccello di fuoco, suite dal balletto: Introduzione, danza dell'uccello di fuoco - Danza delle principesse - Danza del Re Kastchei - Ninna nanna - Finale (Chicago Symphony Orchestra) • Gustav Mahler: Sinfonia in re maggiore n. 1 « Il Titano »: Lento, più mosso - Mosso, energico - Solenne - Tempestoso (Orchestra Sinfonica di Chicago)
16,10 **Musica corale**
Gregorio Zucchino: Missa a 16 voci e a 4 cori (Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera e Gruppo di ottoni del « Mozarteum » di Salisburgo diretti da Bernward Beyerle) • Johannes Brahms: Liebesliederwalzer, per coro e due pianoforti (Pianisti Gino Gorini e Sergio Lorenzi - Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini)
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 **Musica leggera**
17,25 **CLASSE UNICA**
Realtà e mistificazione nel teatro dei burattini, di **Luciano Torrelli**
2. Homunculi nell'età classica
17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**
18 — **Ugo Pagliai** presenta:
LA MUSICA E LE COSE
Un programma di **Barbara Costa** con **Paola Gassman, Gianni Giuliano, Angiolina Quinterno, Stefano Sattaflores**
(Replica)
18,45 **Pagina aperta**
Rotocalco di attualità culturale

19,15 **Concerto della sera**
Jean-Philippe Rameau: Concerto n. 3 da « Pièces de clavecin en concert » (Frans Bruggen, flauto traverso; Sigiswald Kuijken, violino; Wieland Kuijken, viola da gamba; Gustav Leonhardt, cembalo) • Franz Joseph Haydn: Quartetto in do maggiore op. 50 n. 2 per archi (Quartetto Fine Arts) • Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 11 (Pianista Friedrich Gulda)
20,15 **Musiche del Rinascimento eseguite dall'« Ensemble Musica Antiqua » diretto da Bernhard Klebel**
21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
21,30 **Didone ed Enea**
Opera in tre atti di Nahum Tate, da Virgilio
Musica di **HENRY PURCELL**

Didone	Shirley Verrett
Enea	Dan Jordachescu
Belinda	Helen Donath
La maga	Oralia Dominguez
Una donna	Rosina Cavicchioli
Prima strega	Lilya Teresita Reyes
Seconda strega	Margareth Lensky
Uno spirito	Carmen Lavani
Un marinaio	Carlo Gaifa

Direttore **Raymond Leppard**
Clavicembalisti: Raymond Leppard ed Enrico Lini
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI e « Ambrosian Choir »
Maestro del Coro John Mc Carthy
(Ved. nota a pag. 87)
22,35 L'antica mappa del vino. Conversazione di Mariù Safier
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

N nazionale

Avvertenza per i lettori

I programmi televisivi di questa settimana potranno subire delle variazioni in relazione al prevedibile inizio delle trasmissioni per il Referendum

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Pronto soccorso
a cura di Paolo Cerretelli
con la collaborazione di Giovanni Sassi
Regia di Giorgio Romano
5ª puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE
a cura di Antonio Bruni
Regia di Lucio Testa
Ottava puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Knorr - Caffè Suerte)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

16 — Scuola Elementare

16,20 Scuola Media
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

16,40 Scuola Media Superiore: *Informatica* - Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi Indrio e Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Caruso, Lidia Cortese, Giuliano Rosaia - Regia di Ugo Palermo - (7ª) - **Un programma completo**

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(BioPresto - Budino Dany - Das Adica Pongo - Invernizzi Milione)

per i più piccini

17,15 RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI
La Compagnia di marionette di Gianfranco Gambarutti di Milano in
Gianduia, barbiere dei morti
Presenta Silvia Monelli
Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 TOOMAI E KALA NAG: UN RAGAZZO E UN ELEFANTE
Liberamente ispirato ai personaggi di R. Kipling
Ottavo episodio
Testimonianza chiave
Personaggi ed interpreti:

Toomai	*Esrom*
Ranjit	*Peter Ragell*
Karl Berger	*Uwe Friedrichsen*
Sue	*Jan Kingsbury*
Padam	*Kevin Miles*

Regia di Bill Bain
Prod.: Portman-Global TV

18,10 VANGELO VIVO
a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia
Regia di Michele Scaglione

GONG
(Mutandine Kleenex - Fiesta Ferrero - Brodo Liebig)

18,45 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II guerra mondiale: Rommel
2ª parte

19,15 TIC-TAC
(Ariel - Aperitivo Cynar - Pepsodent - Budino Dany)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Confezioni Marzotto - Pavesini - Bagno schiuma Fa)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Terme di Montecatini - Bel Paese Galbani)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Industria Coca-Cola - (2) Cera Overlay - (3) Brandy René Briand - (4) Permaflex materassi a molle - (5) Olio di oliva Dante
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Politecne - 2) Cartoons Film - 3) Cinelife - 4) Cine Mac 2 TV - 5) Film Makers
— *Formaggio Philadelphia*

20,40

STASERA - G7
Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'
(Dash - Fette Biscottate Barilla - Linea Cupra Dott. Ciccarelli - Prodotti Cirio - Dinamo)

21,45 ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzoletti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Luigi Costantini

BREAK 2
(Birra Peroni Nastro Azzurro - Candy elettrodomestici)

22,30

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Im Krug zum grünen Kranze
Zu Gast bei R. und W. Seiler sind heute:
Das Vogl Terzett, Manuela, Charly Gross und Lubo Mir mit seiner Brünner Blasmusik
Verleih: Telesaar

19,15 Jakobowsky und der Oberst
Unterhaltungsfilm nach einem Bühnenstück von Franz Werfel
Mit: Danny Kaye als Jakobowsky, Curd Jürgens als Obert Prokoszny, Nicole Maurey als Suzanne Roualet
Regie :Peter Glenville
1. Teil
Verleih: Screen Gems

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

Per Milano e zone collegate, in occasione della 52ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,30 MILANO: CORSA TRIS DI TROTTO
Telecronista Alberto Giubilo

18 — TVE - PROGETTO
Programma di educazione permanente
Coordinato da Franco Falcone

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Ravvivatore Baby Bianco - Valli & Colombo - Olivoli Saclà)

19 — A TAVOLA ALLE 7
Un programma di Paolini e Silvestri
con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli
Presenta Ave Ninchi
Regia di Alda Grimaldi

TIC-TAC
(Canguro calzaturificio - Carrozzine Giordani - Gran Ragù Star)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Lip per lavatrici - Fernet Branca - Chicco Artsana - Fagioli Cirio)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Pannolini Vivetta Baby - Kinder Ferrero - Kop - Caffè Qualità Lavazza - Fleurop Interflora - Margarina Foglia d'oro)
— *Close up dentifricio*

21 —

KNOCK
o
IL TRIONFO DELLA MEDICINA
di Jules Romains
Traduzione di Maria Pia D'Arborio
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Knock	*Alberto Lionello*
Dr. Parpalaid	*Carlo Romano*
Sig.ra Parpalaid	*Flora Lillo*
Giovanni	*Mario Righetti*
Il tamburino	*Michele Riccardini*
Bernard	*Raffaele Giangrande*
Mousquet	*Nino Dal Fabbro*
La donna in nero	*Lucia Ricalzone*
La sig.ra Pons	*Giusi Raspani Dandolo*
Primo giovanotto	*Vittorio Venturoli*
Secondo giovanotto	*Pierluigi Aprà*
La sig.ra Remy	*Pina Cei*
Scipione	*Renzo Bianconi*
Cameriera	*Piera Vidale*
Rappresentante	*Franco Pechini*

Scene di Emilio Voglino
Costumi di Giulia Mafai
Regia di Vittorio Cottafavi
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1966)

Nell'intervallo:

DOREMI'
(Dentifricio Colgate - Preparato per brodo Roger - Favilla e Scintilla - Whisky Francis - Cotton Fioc Johnson's)

FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE

ore 12,55 nazionale

Il primo filmato di questa puntata riguarda i giornali minori, d'arte e di cultura. Adolfo Lippi e Gianni Vaiano li hanno rappresentati con la Zattera, un mensile che si pubblica a Viareggio. La storia di questo periodico rispecchia tutta la vita culturale che ha avuto ed ha come sfondo questa città più nota come soggiorno turistico. Il secondo filmato prende in considerazione Il meridiano, *un giornale di fine settimana realizzato a Trieste da una cooperativa di giornalisti. E' stato girato da Adolfo Lippi. La dimostrazione in studio prenderà in esame, questa volta, un menabò completo, l'illustrazione dei titoli e la fotocomposizione. Ospite in studio Luciano Ceschia.*

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: *Viene replicata la trasmissione « Come vedono e come sentono » del ciclo* Osserviamo gli animali *già andata in onda mercoledì 17 nel pomeriggio e giovedì 18 nella mattinata.*

MEDIE: *« Le piante della preistoria » è il titolo di questa puntata della serie* Testimonianze della preistoria. *Questa di oggi è la replica della trasmissione di mercoledì 17 aprile alle 16,20 e di giovedì 18 aprile alle 10,50.*

SUPERIORI: *Per la serie* Informatica *va in onda la settima puntata dal titolo « Un programma completo ». Nella trasmissione si parla delle istruzioni che compongono il programma del calcolatore. Un unico calcolatore può essere impiegato per diverse funzioni, purché sia diverso il programma; può avere una funzione didattica; può essere impiegato quale elaboratore di fatturato e persino per comporre una commedia.*

A TAVOLA ALLE 7

ore 19 secondo

Tutto sulla carne nella quinta puntata della trasmissione gastronomica di Paolini e Silvestri, presentata da Ave Ninchi, che ha come consulente Luigi Veronelli. I concorrenti di questa settimana sono Antonella Lualdi con un piatto altoatesino, la « bistecca alla bolzanina », e Anna Maria Guarnieri con un piatto ligure, la « bistecca alla sanremasca ». La giuria è formata da Piero Navini, proprietario di un ristorante torinese, Mario Viora e Jolanda Sforza. Ospite della trasmissione un valido rappresentante della cucina ligure, Pinin Cipollina, che si esibirà nella « carne alla ciapa », ossia cotta su una lastra di ardesia. Altro ospite è lo chef Angelo Paracucchi che offre un saggio di braciole di vitello flambées alla grappa. In finale di trasmissione consigli sotto forma di quiz sul modo migliore di cucinare la carne. In cantina Aldo Bocchino spiega quali operazioni si devono compiere per imbottigliare correttamente il vino. (Servizio alle pagine 110-112).

KNOCK O IL TRIONFO DELLA MEDICINA

Il protagonista Alberto Lionello in una scena della famosa commedia di Jules Romains

ore 21 secondo

Knock, certo il più celebre personaggio creato dalla fantasia di Jules Romains, è un medico, invasato adoratore della medicina, capace di considerare insulto alla sua nobile professione la salute degli altri. Salute presunta, beninteso, ché per lui non esistono uomini sani ma piuttosto uomini che non sanno d'essere malati. Egli ha appena rilevato il gabinetto del dottor Parpalaid a San Maurizio. Il dottor Parpalaid è convinto di aver fatto un buonissimo affare, tanto misera è la clientela che offre il paese. Ma proprio l'indifferenza degli abitanti di San Maurizio nei confronti della medicina accenderà il furore medico del dottor Knock, il quale come tutti i fanatici concepisce l'umanità intera al servizio della sua idea. Egli combatterà dunque strenuamente per debellare quel pericoloso provocatore che è l'uomo che si crede sano e riuscirà a convincere gli abitanti di essere ammalati. Prospererà il suo gabinetto, ma soprattutto sarà soddisfatto l'orgoglio di Knock. La commedia è ricca di spunti comici. E si può ricordare che per Romains « il comico è anzitutto la denunzia folgorante della cattiveria, della stupidità, della menzogna esistenziale o sociale nella natura dell'uomo, nei rapporti reciproci tra gli uomini, nella vita del gruppo sociale ». Per Knock o Il trionfo della medicina, *rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1923, si usò ben presto l'aggettivo « classico ». Fra gli interpreti più celebri la commedia ebbe Louis Jouvet e, in Italia, Sergio Tofano. La presente edizione televisiva, diretta da Vittorio Cottafavi, vede impegnato, nella difficile parte del protagonista, Alberto Lionello.*

radio

venerdì 19 aprile

calendario

IL SANTO: S. Ermogene.

Altri Santi: S. Timone, S. Espedito, S. Leone, S. Crescenzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,39 e tramonta alle ore 19,18; a Milano sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 19,14; a Trieste sorge alle ore 5,13 e tramonta alle ore 18,54; a Roma sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 18,54; a Palermo sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 18,45.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1824, muore a Missolungi il poeta George Byron.

PENSIERO DEL GIORNO: La rabbia dell'intolleranza è il più folle e pericoloso dei vizi, perché c'illude con l'aspetto delle virtù. (Southey).

L'arpista Nicanor Zabaleta esegue musiche di Spohr, Wagenseil e Albrechtsberger nel Concerto che va in onda alle ore 11,40 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 « Quarto d'ora della serenità », programma per gli infermi. **19,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Bibbia viva », di Mons. Stefano Virgulin: « Abramo, il Padre dei credenti » - « Ritratti d'oggi » - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** Echos de Taizé. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Bericht aus slawischen Zeitschriften, von P. Robert Hotz. **21,45** Scripture for the Layman. **22,15** Panorama Missionario. **22,30** La Iglesia y los problemas de la poblaciòn. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Radioscuola: Lezioni di francese (per la III maggiore). **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Due note in musica. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,25** Orchestra Radiosa. **13,50** Cineorgano. **14** Informazioni. **14,05** Radioscuola: Lo specchio parlante. **14,50** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Spettacolo (Replica dal II Programma). **16,35** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** La giostra dei libri (Prima edizione). **18,15** Aperitivo alle 18. Programma discografico, a cura di Gigi Fantoni. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **20,30** Mosaico musicale. **21** Spettacolo di varietà. **22** Informazioni. **22,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Seconda edizione). **22,40** Cantanti d'oggi. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Amilcare Ponchielli:** « La Gioconda », selezione dell'opera. La Gioconda: Maria Callas, soprano; Laura Adorno: Fiorenza Cossotto, mezzosoprano; La Cieca: Irene Companez, contralto; Enzo Grimaldo: Pier Miranda Ferraro, tenore; Barnaba: Piero Cappuccilli, baritono; Isepo: Renato Ercolani, tenore; Barnabotto: Bonaldo Giaiotti, basso - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Norberto Mola. **18** Informazioni. **18,05** Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). **18,45** Dischi vari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Il romanzo a puntate (Replica dal Primo Programma). **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** Formazioni popolari. **20,45** Rapporti '74: Musica. **21,15 Willy Krancher:** « Te Deum » (Margret Vogt, soprano; Ruth Binder, contralto; Ernst Steinhoff, tenore; James Loomis, basso - Orchestra e Coro della RSI diretti dall'Autore). **21,55** Ritmi sudamericani. **22,10-22,30** Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
François Boisvallée: Concerto n. 1: Allegro - Andantino - Tempo di Bourrée (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) • Domenico Cimarosa: Gli Orazi e i Curiazi: Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Tito Petralia) • Ermanno Wolf-Ferrari: Idillio concertino per archi e due corni: Preambolo - Scherzo - Adagio - Rondò (Cornisti Giacomo Grigolato e Giuliano Lapolla - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Valzer bluette dal balletto « Il lago dei cigni » (Orchestra « Chicago Symphony » diretta da Morton Gould) • Igor Strawinsky: Four norvegian moods: Entrata - Canzone - Danza nuziale - Corteo (Orchestra London Symphony diretta da Igor Markevitch)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Georg Friedrich Haendel: Aria con variazioni, per arpa (Arpista Nicanor Zabaleta) • Franz Liszt: Soirées de Vienne, per pianoforte (Pianista Joseph Levine) • Carl Maria von Weber: Konzertstück in fa minore, per pianoforte e orchestra: Larghetto affettuoso - Allegro appassionato - Tempo di marcia - Presto gioioso (Pianista Margritt Weber - Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Giulifan-Miro-Casu: Cavalli bianchi (Little Tony) • Pieretti-Mancino: Un po' di coraggio (Rosanna Fratello) • Amendola-Gagliardi: Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • Dossena-Petrossi-Ranno-Monti: Per simpatia (Patty Pravo) • Endrigo: Una storia (Sergio Endrigo) • Califano-Gambardella: Nini Tirabusciò (Miranda Martino) • Paoli: Una canzone buttata via (Gino Paoli) • Ferrio: Piccolissima serenata (Percy Faith)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Orso Maria Guerrini**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 E ORA L'ORCHESTRA!
Un programma con l'Orchestra di Musica Leggera di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Gianfranco Intra** e **Natale Massara**
Testi di **Giorgio Calabrese**
Presenta **Enrico Simonetti**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Corrado presenta:
CHE PASSIONE IL VARIETA'!
Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da **Fiorenzo Fiorentini** con **Giusy Raspani Dandolo**
Complesso diretto da **Aldo Saitto**
Regia di **Riccardo Mantoni**

— *Aranciata San Pellegrino*

14 — Giornale radio

14,07 UN DISCO PER L'ESTATE

14,40 BEN HUR
di **Lew Wallace**
Riduzione radiofonica di Italo Alighiero Chiusano
Compagnia di prosa di Torino della RAI
10ª puntata

Ben Hur — Warner Bentivegna
Ilderim — Giulio Oppi
Il tribuno — Piero Sammataro
Il carceriere — Ennio Dollfus
Tirzah — Mariella Furgiuele
La madre — Misa Mordeglia Mari
Voce — Paolo Faggi

Regia di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione)

— *Tuttobrodo Invernizzino*

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI
Regia di **Renato Parascandolo**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Giorgio Brunacci** e **Roberto Nicolosi**
Regia di **Marco Lami**

16,30 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

17 — Giornale radio

17,05 UN DISCO PER L'ESTATE

17,40 Programma per i ragazzi
LEGGO ANCH'IO!
a cura di Paolo Lucchesini

18 — La sfinge a sei corde
Itinerari paralleli della chitarra
Un programma scritto e presentato da **Fausto Cigliano** e **Mario Erpichini**
Realizzazione di **Fausto Nataletti**

18,45 ITALIA CHE LAVORA
Panorama economico sindacale
a cura di Ruggero Tagliavini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Ballo liscio

— *Unijeans Pooh*

19,50 RASSEGNA DI SOLISTI: SOPRANO VICTORIA DE LOS ANGELES
Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra: « Come in quest'ora bruna » (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Gabriele Santini); Otello: « Piangea cantando » • Alfredo Catalani: La Wally: « Ebben ne andrò lontana » (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Giuseppe Morelli) • Jules Massenet: Manon: « Profitons bien de la jeunesse » (Orchestra e Coro dell'Opéra-Comique di Parigi diretti da Pierre Monteux)

20,20 MINA presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 CONCERTO DEI PREMIATI AL VI CONCORSO INTERNAZIONALE DI VIOLINO « HENRI WIENIAWSKI » 1972
Ludwig van Beethoven: Dal Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo (Solista Barbara Gorzynska - terza classificata: Polonia) • Johannes Brahms: Dal Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Allegro non troppo (Solista Shizuka Ishikawa - seconda classificata: Giappone) • Karol Szymanowski: Concerto n. 1 op. 35 per violino e orchestra (Solista Tatiana Grindienko - prima classificata: Unione Sovietica)
Orchestra Sinfonica della Filarmonica di Poznan diretta da Renard Czajkowski (Programma scambio con la Radio Polacca)

Nell'intervallo:

Le colture agrarie che scompaiono. Conversazione di Angiolo Del Lungo

22,50 GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

Avvertenza per i lettori

I programmi radiofonici di questa settimana potranno subire delle variazioni in relazione al prevedibile inizio delle trasmissioni per il Referendum

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **A. Mazzoletti**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Charles Aznavour e Gigliola Cinquetti**
Noi andremo a Verona, Dio, come ti amo, A mia figlia, Tango delle capinere, La bohème, Accarezzame, Quel che non si fa più, Siur padrun da li beli braghi bianchi, Non hai più, Alle porte del sole, Mi vedevo già, In cerca di te — *Tuttobrodo Invernizzino*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Daniel Auber: Il Domino nero: Ouverture (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff) • Vincenzo Bellini: Norma: « Teneri figli » (Soprano Maria Callas - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin) • Richard Wagner: I maestri cantori di Norimberga: « Was daftet doch der Flieder » (Basso Theo Adam - Orchestra di Stato di Berlino diretta da Otmar Suitner) • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: « Che v'agita così » (Antonietta Stella, soprano; Adriana Lazzarini, mezzosoprano; Gianni Poggi, tenore - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Gianandrea Gavazzeni)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina
35ª puntata
Denisov — Renzo Lori
Petja — Gianni Guerrieri
Dolochov — Mario Brusa
L'aiutante — Giancarlo Rovere
Tichon — Gigi Angelillo
1° ufficiale francese — Alberto Marché
2° ufficiale francese — Massimiliano Bruno
Un ragazzo — Marcello Cortese
ed inoltre: Alfredo Dari, Ottavio Marcelli, Mario Marchetti, Gabriele Martini, Franco Tuminelli, Franco Vaccaro
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
— *Tuttobrodo Invernizzino*

9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento,** di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Apparecchi fotografici Kodak*

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— *Mash Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Maurizio Jurgens** e **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Brown-Lloyd: Darling (The Stories) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Albertelli-Baldan: Quante volte (Tihm) • John-Taupin: Candle in the wind (Elton John) • Masser-Sawyer: Last time I saw him (Diana Ross) • Bigio: Nei giardini della luna (Maurizio Bigio) • Murphey-Quarto: Geronimos cadillac (Michael Murphey) • Harbach-Kern: Smoke gets in your eyes (Blue Haze) • Lopez-Fogli: Due regali (Riccardo Fogli)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Nazareth: Teenage nervous breakdown (Nazareth) • Chinn-Chapman: 48 crash (Suzi Quatro) • Juvens-Turba: Tango tango (Rotation) • Halsall-Hiseman: Yeah, yeah, yeah (Tempest) • Mc Cartney: Jet (Mc Cartney and Wings) • Gray-Higgins-Dillon: Reachin' for the feeling (Dobie Gray) • Falzoni-Taylor-Valli: Il miracolo (Ping Pong) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Clarke: The day curly Billy shot down (The Hollies) • Reed: Rock'n'roll animal (Lou Reed) • Isleys: That lady (The Isleys Brothers) • Harvey-Mc Kenna: Swampsnake (Alex Harvey Band) • Ward: Give me one more chance (Clifford T. Ward) • Petersen-O'Brien-Docker: King of the rock'n' roll party (Lake) • Goodhand-Tait: Reach out for each other (Philip Goodhand-Tait) • Luberti-Baiardelli-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Greenwick-Spector-Barry: River deep mountain high (Ike and Tina Turner) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Adams: It's a game (String Driven Thing) • Dibango: Weya (Manu Dibango) • Burrows-Heider: Be my friend (Whatever Else) • Fulterman-Nivison: Brooklyn (Wizz) • Bigio: E l'amore che va (Maurizio Bigio) • Vecchioni-Pareti: Foto di scuola (I Nuovi Angeli) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Fox: Mookingbird (Carly Simon and James Taylor) • O'Sullivan: Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan) • Kooyans-Hay: Radar love (Golden Earring) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Livigni: You took me wrong (Puzzle)
— *Lubiam moda per uomo*

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Maurizio Jurgens** e **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)

21,29 **Fiorella Gentile** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
Giovanni Battista Sammartini: Sinfonia in mi bemolle maggiore per archi e fiati (Trascriz. N. Jenkins): Allegro - Andante - Allegro assai (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Newell Jenkins) • Georg Philipp Telemann: Concerto in fa maggiore per violino e orchestra: Presto - Corsicana - Allegrezza - Scherzo - Giga - Polacca - Minuetto (Violinista Eduard Melkus - Orchestra della Cappella Accademica di Vienna diretta da Kurt Redel) • Antonin Dvorak: Der Wassermann, poema sinfonico op. 107 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Istvan Kertesz)

9,25 *L'arte di Manuel Campus. Conversazione di Giovanni Passeri*

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Tuttascienza, a cura di Maria Grazia Puglisi, Lucio Bianco e Salvatore Ricciardelli
Regia di Giuseppe Aldo Rossi

10 — **Concerto di apertura**
Wolfgang Amadeus Mozart: Ein Musikalischer Spass K. 522: Allegro - Minuetto (Maestoso, Trio) - Adagio cantabile - Presto (Orchestra « London Philharmonia » diretta da Guido Cantelli) • Franz Danzi: Concerto in mi minore, per violoncello e orchestra: Allegro - Larghetto - Allegretto (Violoncellista Thomas Blees - Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Carl Albert Bünte) • Bedrich Smetana: Sarka, n. 3 da « La mia patria » (Gewandhausorchester » di Lipsia diretta da Vaclav Neumann)

11 — **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementari)
Raccontiamo il nostro mondo: Gli anziani, a cura di Anna Maria Sinibaldi Berardi e Giovanna Sibilia

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Concerto dell'arpista Nicanor Zabaleta**
Louis Spohr: Variazioni per arpa sull'aria « Je suis encore dans mon printemps » • Georg Christoph Wagenseil: Concerto n. 2 in sol maggiore per arpa e orchestra • Johann Georg Albrechtsberger: Concerto in do maggiore, per arpa e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Orchestra da camera « Paul Kuentz » diretta da Paul Kuentz)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Firmino Sifonia: Piccola musica per pianoforte (Pianista Ornella Vannucci Trevese); Concerto per viola e orchestra (Violista Dino Asciolla - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Daniele Paris) • **Giorgio Ferrari:** Trio per archi (Alfonso Mosesti, violino; Luciano Moffa, viola; Umberto Egaddi, violoncello)

---

13 — **La musica nel tempo**
GOUNOD E « FAUST » (III)
di **Claudio Casini**
Charles Gounod: Faust - Atti IV e V
Faust — Nicolai Gedda
Mefistofele — Boris Christoff
Valentino — Jean Borthayre
Margherita — Victoria De Los Angeles
Siebel — Martha Angelici
Marta — Solange Michel
Wagner — Robert Jeantet
Orchestra e Coro del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi diretti da André Cluytens
Maestro del Coro René Duclos

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 « Corale » (Eileen Farrell, soprano; Nan Merriman, mezzosoprano; Jan Peerce, tenore; Norman Scott, basso - Orchestra Sinfonica della NBC e Corale Robert Shaw - Maestro del Coro Robert Shaw) (Esecuzione del 1952)

15,35 **Polifonia**
Johann Sebastian Bach: « Komm, Jesu, Komm », mottetto - « Lobet den, Herrn, alle Heiden », mottetto (« Berliner Motettenchor » diretto da Günther Arndt)

15,55 **Ritratto d'autore**
Giovanni Sgambati
(1841-1914)
Quintetto in fa minore op. 4 per pianoforte e quartetto d'archi (Enrico Lini, pianoforte; Gianfranco Autiello e Bruno Landi, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello); Sinfonia op. 16 per grande orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Fogli d'album**

17,25 **CLASSE UNICA**
Come e perché nasce lo scrittore tecnotronico, di **Antonio Filippetti**
2. La nuova dimensione della parola e l'uso degli audiovisivi

17,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici: « Il gioco del bambino in riferimento allo sviluppo affettivo ed emotivo », a cura del Prof. **Claudio Busnelli**

18 — **DISCOTECA SERA**
Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

18,20 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello

18,30 **Musica leggera**

18,40 Aneddotica storica

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
Beni culturali e patrimonio artistico: la Sicilia, situazione e proposte: i problemi della ricerca archeologica, il Museo Pitrè, l'Istituto delle tradizioni popolari dell'Università di Palermo, la Galleria d'arte moderna a Bagheria (Servizi e interviste a cura di Carlo Massa)

19,15 **Concerto della sera**
Francesco Geminiani: Concerto n. 6 in si bemolle maggiore op. VII, per fagotto, archi e clavicembalo (Fagottista Sergio Penazzi - Complesso « I Solisti Veneti » diretto da Claudio Scimone) • Giorgio Federico Ghedini: Contrappunti per tre archi e orchestra (Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Giacinto Caramia, violoncello - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Sergiu Celibidache) • Eric Satie: Mercure, suite dal balletto (Orchestra de Paris diretta da Pierre Dervaux)

20,15 **ORIGINE E SVILUPPO DELLE CIVILTA'**
1. L'uomo e l'ambiente
a cura di **Antonio Radmilli**

20,45 La società prenazista nel teatro di Odön von Horvàth, a cura di Lodovico Mamprin

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 Orsa minore
La metamorfosi
di **Franz Kafka**
Traduzione e adattamento radiofonico di Giuseppe D'Avino
Gregorio — Antonio Pierfederici
Il padre — Tino Bianchi
La madre — Maria Fabbri
Grete — Lucilla Morlacchi
Marco — Emilio Cappuccio
La cameriera — Winnie Riva
Il direttore — Marcello Mandò
1° pensionante — Renzo Lori
2° pensionante — Werner Di Donato
Al violino — Giuseppe Colucci
Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Realizzazione effettuata negli studi di Torino della RAI)

22,35 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso. Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 20 aprile

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)
10,30 Scuola Elementare
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II guerra mondiale: Rommel
2ª parte
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte**
— *Il sogno di Ben Turpin*
— *Ben Turpin lavapiatti*
Distribuzione: Frank Viner
— **Processo a sorpresa**
Con Harry Langdon, Ann Doran, Monty Collins, Budd Jamison
Regia di Jules White
Distribuzione: Screen Gems

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Pepsodent - Cherry Stock - Maglificio Calzificio Torinese)

13,30
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En France avec Jean et Hélène
- Corso integrativo di francese, a cura di Yves Fumel - *Les chevaux* (23ª trasmissione) - *Arles et la Camargue* (24ª trasmissione) - Regia di Lia Brunori
15,40 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - *Charley Carlos de Carvalho* - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella - 24ª trasmissione
16 — Scuola Elementare
16,20 Scuola Media
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)
16,40 Scuola Media Superiore: *L'insediamento urbano* - Un programma di Carlo Ajmonino, a cura di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Rosemarie Courvoisier - Consulenza di Paolo Leon - Regia di Cesare Giannotti - (2ª) - **L'Unità di abitazione**

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO
GIROTONDO
(Galbi Galbani - Close up dentifricio - Toy's Clan giocattoli - Kop)

per i più piccini

17,15 L'ISOLA DELLE CAVALLETTE
di Joy Whitby e Doreen Stephens
La chiave arrugginita
Terzo episodio
Grasshopper Productions

17,25 LE STORIE DI FLIK E FLOK
Disegni animati di V. Ctvrtek e Z. Smetana
Flik e Flok costruiscono un orologio a cucù
Produzione Televisione Cecoslovacca

la TV dei ragazzi

17,35 IL DIRODORLANDO
Presenta Ettore Andenna
Scene di Ennio Di Maio
Testi e regia di Cino Tortorella

GONG
(Sole Piatti lemonsalvia - Knorr - Invernizzi Susanna - Nuovo All per lavatrici)

18,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
L'opera buffa
Consulenza di Guido Turchi
Regia di Tullio Altamura
3ª ed ultima parte

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Mons. Giuseppe Scabini

19,30 TIC-TAC
(Kop - Fernet Branca - Lama Bolzano - Società del Plasmon)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella
ARCOBALENO
(Sanguinella Partanna - Cibalgina - Riso GranGallo)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO
(San Giorgio Elettrodomestici - Brandy Stock)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Ariston elettrodomestici - (2) Busnelli Gruppo Industriale - (3) Birra Wührer - (4) Mobil - (5) Doria Biscotti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Cine 2 Videotronics - 3) Registi Pubblicitari Associati - 4) D.G. Vision - 5) Gamma Film
— *Aperitivo Cynar*

20,40 Mina e Raffaella Carrà
in
MILLELUCI
Spettacolo musicale
a cura di Antonello Falqui e Roberto Lerici
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Antonello Falqui
Quinta trasmissione
DOREMI'
(Colorificio Italiano Max Meyer - Formaggino Mio Locatelli - Svelto - Carne Montana - Dentifricio Binaca)

21,45 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Bellucci
Conduce in studio Bruno Ambrosi
Regia di Silvio Specchio
BREAK 2
(Philips lucidatrici - Crackers Premium Saiwa)

22,30
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Milano e zone collegate, in occasione della 52ª Fiera Campionaria Internazionale
10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,15 INSEGNARE OGGI
Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
La gestione democratica della scuola
La partecipazione e gli studenti
Consulenza di Cesarina Checcacci, Raffaele La Porta, Bruno Vota - Collaborazione di Claudio Vasale - Regia di Giuliano Tomei
(Replica)

GONG
(Intercom - Carne Pressatella Simmenthal - Alberto Culver)

18,45 DRIBBLING
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti
TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Sapone Lemon Fresh - Cori Confezioni - Industria Coca-Cola)

20 — TRIO BARTON, STEFANATO, PETRACCHI
Margaret Barton *pianoforte*, Angelo Stefanato *violino*, Franco Petracchi *contrabbasso*
Luigi Boccherini: *Sonata n. 3 in sol magg. op. 7* per violino e contrabbasso: a) Largo, b) Alla militare, c) Minuetto; W. A. Mozart: *Trio in sol magg. K. 564*: a) Allegro, b) Andante, c) Allegretto
Regia di Francesco Dama
ARCOBALENO
(Band Aid Johnson & Johnson - Aperitivo Biancosarti - Bassani Ticino - Margarina Star Oro)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Rasoio Braun Synchron - Fonti Levissima - Dash - Rowntree Quality Street - Deodorante Fa - Pizza Catari)

21 — MONTPARNASSE, UNA LEGGENDA
a cura di Alfredo Giuliani
Realizzazione di Anna Gruber
4ª - La nuova musica
DOREMI'
(Cera Emulsio - Tè Star - Patatine Crocc San Carlo - Amaro Montenegro)

21,50 CANNON
Oro per le miniere
Telefilm - Regia di Don Medford
Interpreti: William Conrad, Mitchell Ryan, Pam Payton Wright, Ron Harper, Andrew Duggan, L. Q. Jones
Distribuzione: Viacom

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Fernsehaufzeichnung aus Bozen: Eine Viertelstunde mit der **« Melauner Hausmusik »** Regie: Vittorio Brignole
19,15 Jakobowsky und der Oberst Spielfilm mit Danny Kaye, Curt Jürgens u. Nicole Maurey
Regie: Peter Glenville
2. Teil
Verleih: Screen Gems
20,10-20,30 Tagesschau

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE: *Vanno in onda la 23ª e la 24ª lezione del corso di lingua francese per la scuola media « En France avec Jean et Hélène ». Alle 15,40 seguirà la 24ª trasmissione di « Hallo, Charley! », il corso di inglese per i più piccoli.*

ELEMENTARI: *Va in onda la replica della 7ª puntata di « Oggi cronaca » già trasmessa giovedì 18 aprile nel pomeriggio e venerdì 19 aprile nella mattinata.*

MEDIE: *Per la serie* La dimensione religiosa, *viene replicata la puntata dal titolo « Le radici del religioso » che è già andata in onda nel corso della trasmissione di giovedì 18 nel pomeriggio e venerdì 19 nella mattinata.*

SUPERIORI: *Per il ciclo* L'insediamento urbano *va in onda « L'unità di abitazione ». « Abitare » oggi ha un senso ben preciso: significa vivere in una casa che sia anche un luogo in diretta relazione con servizi e attrezzature.*

Partendo da questa ipotesi la trasmissione « L'unità di abitazione » analizza alcuni quartieri: Spinaceto a Roma, Gallaratese a Milano, ecc., interessanti anche se lontani ancora da una perfetta integrazione di funzioni. Il senso della trasmissione è da ricercare nel concetto che una « unità abitativa » può costituire la base per la realizzazione di una città nuova e funzionale fatta a misura d'uomo.

SAPERE: L'opera buffa

ore 18,30 nazionale

Nella terza puntata si esamina l'ultimo periodo dell'Opera buffa, che termina con la fine del '700. L'Opera buffa, nata inizialmente a Napoli come « commedia musicale » di carattere realistico e popolare, è stata ormai adottata da musicisti come Scarlatti, Paisiello, Pergolesi, Piccinni, Cimarosa conoscendo un clamoroso successo nei teatri di tutto il mondo: ciò porta come inevitabile conseguenza un cambiamento del pubblico, e quindi dell'opera stessa che muta via via carattere e spirito. Applaudita alla Corte di Napoli e a quella di Pietroburgo, essa è ormai appannaggio dei grandi musicisti, che la piegano al volere di un pubblico borghese e aristocratico, realizzando opere di grande importanza musicale. La trasmissione odierna presenta brani da Il credulo deluso *o* Il mondo della luna *di Paisiello, dalla* Baronessa stramba *e da* Il credulo *di Cimarosa per terminare con l'*Elisir d'amore *di Donizetti, che segna il trapasso dall'opera buffa all'opera comica.*

DRIBBLING

ore 18,45 secondo

Dribbling *esce dai consueti binari. A partire da questa settimana, infatti, pur conservando il solito schema che lo vuole ancorato all'attualità, il rotocalco sportivo della TV affronta in modo originale e « spericolato », una serie di inchieste sugli sport definiti pericolosi. Barendson e Valenti stanno lavorando alla realizzazione di tre servizi sull'alpinismo, le immersioni in apnea ed il volo a vela. Fin qui nulla di strano. La « spericolatezza » alla quale accennavamo prima consiste nel fatto che le inchieste saranno vissute in prima persona dallo spettatore. Per l'alpinismo è previsto un collegamento con la montagna spaccata di Formia dove alcuni scalatori in diretta racconteranno l'esperienza del momento. Un racconto analogo per ovvie ragioni non può farlo Maiorca, ma le telecamere lo seguiranno negli abissi. Per finire il volo a vela: a Rieti un collegamento diretto seguirà le fasi delicate e avvincenti di questo sport.* (Servizio alle pagine 104-108).

MILLELUCI

ore 20,40 nazionale

Aldo Fabrizi, Tino Scotti, Toni Ucci, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia prendono parte questa sera alla quinta puntata dello show di Antonello Falqui condotto da Mina e Raffaella Carrà con il compito di rievocare un genere di spettacolo ormai quasi completamente scomparso: quello del Varietà e dell'Avanspettacolo che vide i suoi ultimi, effimeri « splendori » prima degli anni Cinquanta. Vedremo così una Mina « canzonettista » e « spalla » di capocomici, e una Raffaella nelle ridottissime vesti di « subrettina » in un trionfo di piume, lustrini falsi, fondali di cartapesta e coreografie a base di straripanti Sogno d'amore *di Listz e* Danza delle spade *di Kachaturian. Da segnalare un Aldo Fabrizi « debuttante » in qualità d'interprete di romanze e un Tino Scotti « classico » che recita Shakespeare in dialetto bolognese. Una « dichiarazione d'amore » per il Varietà la faranno poi, a loro modo, Ciccio & Franco, anch'essi artisticamente « nati » nei teatrini di provincia. Toni Ucci è il presentatore che non riesce a presentare per le impietose « beccate » del pubblico. Orchestra diretta da Gianni Ferrio, scenografie di Cesarini da Senigallia, coreografie di Gino Landi.* (Servizio alle pagine 34-35).

MONTPARNASSE, UNA LEGGENDA

ore 21 secondo

Protagonisti di questa puntata sono alcuni musicisti che nel 1916 eseguirono nella sala Huygens, nell'omonima via di Montparnasse, le prime composizioni di jazz importate dall'America. Quei musicisti, che formavano il cosiddetto « gruppo dei sei » e che sarebbero diventati famosi in tutto il mondo, erano Darius Milhaud, Arthur Honegger, Francis Poulenc, Germaine Tailleferre, Louis Durey e Georges Auric. Ad essi si aggiunse poco dopo Eric Satie, la cui musica antiromantica sarebbe stata all'origine del nuovo movimento musicale improntato al neoclassicismo e al jazz. Animatore di questo gruppo di musicisti, legati più dall'amicizia che da una precisa e rigida estetica, fu il poeta Jean Cocteau. Nella puntata odierna ascolteremo brani di musica dei « Sei » e di Satie e la rievocazione del periodo, che giunge fino al 1924, fatta dalla viva voce di Milhaud, Poulenc, Auric e altri, e rivedremo anche Cocteau in una delle ultime vivaci apparizioni che il poeta fece sul video prima della sua scomparsa, avvenuta nel 1963.

CANNON: Oro per le miniere

ore 21,50 secondo

I banditi Sam Ratson ed Al Roper si sparano a vicenda per la divisione delle banconote rubate durante un colpo. Ratson muore e Roper, gravemente ferito, viene trasportato da Marion, un terzo bandito, in una piccola cittadina del West, Julian, che può offrire loro un rifugio. Cannon, che cerca di recuperare i soldi per conto dell'assicurazione, giunge a Julian dopo varie vicende e rimane colpito dall'accoglienza sospettosa degli abitanti. Apprende che a Julian si spera di riaprire presto le miniere abbandonate e pare che l'impresa sia stata finanziata dagli abitanti stessi. Lo sceriffo Mackey gli fa capire che è meglio se ne vada e che Al Roper è ormai morto e sepolto, ma Cannon decide che è opportuno rimanere a indagare. Cannon riesce a far parlare il farmacista, che era stato costretto a curare Roper e apprende che questi è vivo e si nasconde a Julian assieme a Marion e che ha corrotto lo sceriffo promettendogli il finanziamento per riaprire le miniere. Cannon deve battersi su più fronti: un nuovo delitto lo costringerà ad agire...

radio

sabato 20 aprile

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Marciano.

Altri Santi: S. Teodoro, S. Agnese.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,37 e tramonta alle ore 19,20; a Milano sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 19,16; a Trieste sorge alle ore 5,12 e tramonta alle ore 18,55; a Roma sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 18,55; a Palermo sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 18,46.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1943, muore a Sorrento lo scrittore e commediografo Roberto Bracco.

PENSIERO DEL GIORNO: La parola fu data agli uomini ordinari per dire quello che pensavano, ma ai saggi per celarlo. (South).

I 11673

Al maestro Georges Prêtre è affidata la direzione dell'opera « Les Troyens » di Berlioz. La seconda parte va in onda alle 14,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro », rassegna della stampa - « La Liturgia di domani », di Mons. Giuseppe Casale - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** La semaine Pascale. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Wort zum Sonntag, von Peter Karl Kiefer. **21,45** Holy Year News. **22,15** Momento liturgico. **22,30** Hemos leido para Ud. Mesa redonda dirigida por el P. Ricardo Sanchis. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Ettore Masina: « Scrittori non cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Motivi per voi. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,25** Orchestra di musica leggera RSI. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Musica (Replica dal II Programma). **16,35** Le grandi orchestre. **16,55** Problemi del lavoro: La cogestione in Germania - Finestrella sindacale. **17,25** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18** Informazioni. **18,05** Al sud delle Alpi. **18,15** Voci del Grigioni Italiano. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il documentario: I bulloni della speranza. **20,30** Caccia al disco. Quiz musicale presentato da Giovanni Bertini. **20,55** Da Giubiasco: Estrazione della XVI Tombola radiotelevisiva. **22,20 Richard Wagner:** da « Tannhäuser »: Ouverture e Venusberg (Baccanale); **Franz Liszt:** Mazeppa, poema sinfonico n. 6. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Prima di dormire.

II Programma

10 Corsi per adulti. **12** Mezzogiorno in musica. **Mili Balakirev:** Ouverture sopra tre temi russi; **Ernest Bloch:** Concerto grosso n. 2 per archi; **Ottorino Respighi:** Gli uccelli, suite per piccola orchestra. **12,45** Pagine cameristiche. **Johann Sebastian Bach:** Sonata per viola da gamba e clavicembalo; **Ludwig van Beethoven:** Variazioni « Das Waldmadchen »; **Claude Debussy:** « Proses lyriques ». **13,30** Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann. **13,50** Registrazioni storiche. Momenti indimenticabili nell'interpretazione musicale, a cura di Renzo Rota. **14,30 Guillaume de Machaut:** « La messe de Nostre Dame ». **15** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **16,30** Radio gioventù presenta: « La trottola ». **17** Pop-folk. **17,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto n. 19 in fa maggiore KV 459 per pianoforte e orchestra (Registrazione effettuata allo Studio il 20-12-1973). **18** Informazioni. **18,05** Musiche da film. **18,30** Gazzettino del cinema. **18,50** Intervallo. **19** Pentagramma del sabato, passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **19,40** Il romanzo a puntate (Replica dal Primo Programma). **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** Solisti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **François Couperin** (Elaborazione Hugo Ruf): Concerto VI in si bemolle maggiore per oboe e basso continuo (Miklos Barta, oboe; Mario Venzago, clavicembalo); **Béla Bartok:** Duetti sopra melodie contadine (Violoncellisti Egidio Roveda e Claudio Laich). **20,45** Finestra aperta sugli scrittori italiani: Giancarlo Mursia. **21,15-22,30** Radiocronache sportive d'attualità.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 26: Allegro assai con spirito - Adagio - Minuetto (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ettore Gracis) • Luigi Boccherini: Serenata in re maggiore per orchestra (Rev. Karl Haas): Allegro - Andante, Presto - Allegro - Andantino - Allegretto - Allegro - Allegro - Controdanza (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Johannes Brahms: Danza ungherese in re maggiore n. 13 (Orchestra Sinfonica di Amburgo diretta da Hans Schmidt Isserstedt) • Edward Elgar: The wand of youth, suite n. 1: Ouverture - Serenata - Minuetto - Danza del sole - Cornamuse magiche - Scena di sogno - Fate e giganti (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Georg Philipp Telemann: Quartetto in sol maggiore per flauto, violino, oboe e basso continuo: Largo, Allegro, Largo - Vivace, Moderato - Vivace - Grave, Vivace (Strumentisti del « Concentus Musicus ») • Franz Schubert: Momento musicale in do diesis minore (Pianista Joerg Demus) • Johannes Brahms: Finale: Allegro giocoso, dal Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard von Beinum) • Enrique Granados: Goyescas, intermezzo (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Vicente Spiteri) • Johann Strauss: Il bel Danubio blu (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Bovio-Lama: Cara piccina (Massimo Ranieri) • Lo Vecchio-Shapiro: E poi (Mina) • Modugno: Vecchio frac (Domenico Modugno) • Calabrese-Donà-Lama: Sto male (Ornella Vanoni) • Mallozzi-Colosimo: E' rrose (Mario Abbate) • Baldan: Minuetto (Mia Martini) • Bottero: Il tango delle rose (Frank Chacksfield)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Orso Maria Guerrini**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 **GIRADISCO**

a cura di **Gino Negri**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**

Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**

Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**

— *Prodotti Chicco*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,07 **LINEA APERTA**

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**

Lo sfruttamento dell'energia solare. Colloquio con Italo Federico Quercia

15 — **Giornale radio**

15,10 **Amurri, Jurgens** e **Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Gilda Giuliani, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tognazzi**

Regia di **Federico Sanguigni**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Omogeneizzati Nipiol V Buitoni*

16,30 **POMERIDIANA**

17 — **Giornale radio**

Estrazioni del Lotto

17,10 **Incontri con l'Autore**

a cura di **RUGGERO JACOBBI**

Capò nel paese di Polifòno

Due tempi di **Mario Moretti**

Il professore Aristide Capò — Oreste Rizzini
Il professore Claude Abba — Roberto Rizzi
Karin, assistente d'italiano — Ingrid Schoeller
Pirpso — Irina Maleeva
Bruno, il barman — Eligio Irato
L'usciere — Emilio Cappuccio
L'addetto culturale — Werner Di Donato
L'addetto spirituale — Marcello Mandò
Il console generale — Franco Giacobini

ed inoltre: Ivana Erbetta, Paolo Faggi, Margareta Krauss, Natale Peretti

Musiche originali di Giancarlo Chiaramello

Regia di **Ernesto Cortese**

(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Cronache del Mezzogiorno**

19,35 Sui nostri mercati

19,42 **ABC DEL DISCO**

Un programma a cura di **Lilian Terry**

20,20 **DOMENICO MODUGNO** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **VETRINA DEL DISCO**

21,45 **POLTRONISSIMA**

Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

22,25 **Paese mio**

Un palcoscenico chiamato Napoli di Enzo Guarini

22,50 **GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura

I 6341

Domenico Modugno (8,30)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Marisa Sacchetto e Fausto Cigliano**
Cavallaro: Gli occhi dell'amore • Bovio-De Curtis: Sona chitarra • Limiti-Cavallaro: Amore amaro • Pisano-Falvo: Comm'e' bella 'a stagione • Cavallaro: Meravigliosa malattia • Cigliano: Formato Napoli • Cavallaro: Domani è ancora primavera • Cigliano: Napule mia • Cavallaro: Come ti amo adesso • D'Annunzio-Testi: 'A vucchella • Cavallaro: Un giorno di estate • Cigliano: Ossessione 70
— *Tuttobrodo Invernizzino*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
VITTORIO SANIPOLI in « **Corte marziale per l'ammutinamento del Caine** » di **Hermann Wouk**
Traduzione di Giorgio Brunacci
Riduzione radiofonica di Claudio Novelli
Regia di **Giorgio Bandini**

10,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — *FIAT*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1964 - Prima parte
In redazione: Antonino Buratti con la collaborazione di Carlo Loffredo e Adriano Mazzoletti
Partecipa: il Maestro Giorgio Calabrese
I cantanti: Nicola Arigliano, Marta Lami, Nora Orlandi
Gli attori: Isa Bellini e Roberto Villa
Al pianoforte: Franco Russo
Per la canzone finale Fred Bongusto con l'Orchestra di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da José Mascolo
Regia di **Silvio Gigli**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **LA VOCE DI BARBRA STREISAND**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Wood: Songs of praice (Roy Wood) • Robinson: Your wonderfull sweet sweet love (The Supremes) • Lo Vecchio-Shapiro: E poi... (Mina) • Young: Heart of gold (Neil Young) • Battisti-Mogol-Marrow: Our dear angel (Marva Jan Marrow) • Luberti-Lucarelli-Baiardelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • Carpenter-Bettis: Top of the world (Carpenters) • Lynch-Hicks: A better place (Kenny Lynet) • Scandolara-Di Ceglie: Ballerina (Homo Sapiens)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — CANTA NAPOLI

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **Il Quadrato senza un Lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Un programma di **Franco Quadri**
Regia di **Chiara Serino**
Presentato da **Velio Baldassarre**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Gli strumenti della musica**
a cura di **Roman Vlad**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte

17,50 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,05 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **DETTO « INTER NOS »**
Personaggi d'eccezione e musica leggera
Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

19 — **UN DISCO PER L'ESTATE**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **GIACOMO PUCCINI NEL CINQUANTENARIO DELLA MORTE**
Presentazione di **Aldo Nicastro**

La fanciulla del West
Opera in tre atti di Guelfo Civinini e Carlo Zangarini dal dramma di David Belasco
Musica di **Giacomo Puccini**

Minnie — Renata Tebaldi
Jack Rance — Cornell Mac Neil
Dick Johnson — Mario Del Monaco
Nick — Piero De Palma
Ashby — Silvio Maionica
Sonora — Giorgio Giorgetti
Trin — Enzo Guagni
Sid — Virgilio Carbonari
Bello — Edio Peruzzi
Harry — Mario Carlin
Joe — Angelo Mercuriali
Happy — Michele Cazzato
Larkens — Giuseppe Morresi
Billy Jackrabbit — Dario Caselli
Wowkle — Bianca Maria Casoni
Jake Wallace — Giorgio Tozzi
Un postiglione — Athos Cesarini

Direttore **Franco Capuana**
Orchestra e Coro dell'« Accademia Nazionale di S. Cecilia » di Roma
Maestro del Coro Bonaventura Somma
(Ved. nota a pag. 86)

22,20 Intervallo musicale

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
Henry Purcell: Trio Sonata in fa maggiore (The Goldsbrough Ensemble) • Carl Maria von Weber: Sonata n. 2 in la bemolle maggiore op. 39 (Pianista Gherardo Macarini Carmignani) • Nicolò Paganini: Dai 24 Capricci n. 1, per violino solo (dal n. 5 al n. 12) (Violinista Itzhak Perlman)

9,25 *L'educazione fisica nelle scuole elementari. Conversazione di Giuseppe Brunamontini*

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Il vostro domani, a cura di Pino Tolla

10 — **Concerto di apertura**
Alexander Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore op. 5: Allegro - Scherzo (Prestissimo) - Andante - Finale (Allegro) (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Vaclav Smetacek) • Manuel de Falla: Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Cordoba (Pianista Marcelle Meyer - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) • Frederick Delius: On hearing the first cuckoo in spring (Orchestra « Royal Philharmonic » diretta da Thomas Beecham)

11 — **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementari e Scuola Media)
Senza frontiere - Settimanale di attualità e varietà, a cura di G. A. Rossi

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra): Nick Humphrey: Le basi biologiche dell'estetica

11,40 **La musica da camera in Russia**
Alexander Gretchaninov: Arabesques, dieci miniature facili op. 150 per pianoforte: Pastorale - Danse des elfes - Chanson populaire russe - De bonne humeur - Mignonne - Plainte - Par un soir d'hiver - Novelette - Une triste historiette - En barque (Pianista Alberto Pomeranz); Otto Lieder, per voce e pianoforte (su testi di Tiutscheff, Pletschoeff, Tolstoi, Kowalewsky e Heine): Lacrime - Voce della notte - Con un'accetta tagliente - I forzati - Volevo restare con te - Oh, patria mia - Morte - Sognavo un paese lontano (Anton Diakov, basso; Detlef Wulbers, pianoforte)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Barbara Giuranna
Episodi per legni, ottoni, timpani e pianoforti: Moderato - Andante sostenuto - Allegro, sereno contemplativo, Moderato - Allegro deciso (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Roberto Caggiano); Tre canti alla Vergine, per soprano, piccolo coro femminile e piccola orchestra (Soprano Virginia Zeani - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Pietro Argento); Adagio e Allegro di concerto per nove strumenti (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento)

13 — **La musica nel tempo**
SCHOPENHAUER COME EDUCATORE
di **Diego Bertocchi**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 • Franz Joseph Haydn: da La Creazione: parte 1ª, La rappresentazione del Caos (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Gioacchino Rossini: La Cenerentola: Finale atto I (Don Ramiro: Luigi Alva; Dandini: Renato Capecchi; Clorinda: Margherita Guglielmi; Tisbe: Laura Zanini; Alidoro: Ugo Trama; Cenerentola: Teresa Berganza; Don Magnifico: Paolo Montarsolo - Orchestra Sinfonica di Londra e « Scottish Opera Chorus » diretti da Claudio Abbado) • Richard Wagner: Tristano e Isotta: Atto II, scena 2ª: duetto « O sink Herniedere » (Tristano: L. Suthaus; Isolde: Kirsten Flagstad; Brangäne: B. Thebom - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wilhelm Furtwaengler)

14,30 **Les Troyens**
Tragedia lirica in due parti, da Virgilio
Testo e musica di **HECTOR BERLIOZ**
Seconda parte: **Les Troyens à Carthage**
Didon: Shirley Verrett; Anna: Giovanna Fioroni; Ascagne: Rosina Cavicchioli; Enée: Nicolai Gedda; Iopas: Veriano Luchetti; Hylas: Carlo Gaifa; Narbal: Boris Carmeli; Panthée: Robert Amis El Hage; 1er Soldat: Renato Borgato; 2er Soldat: Teodoro Rovetta; Le Pontife: Graziano Del Vivo; Le Spectre de Cassandre: Rosina Cavicchioli; Le Spectre de Chorèbe: Robert Massard; Le Spectre de Hector: Federico Davià; Le Spectre de Priam, Le Dieu Mercure: Plinio Clabassi; Deux chefs Troyens: Graziano Del Vivo, Teodoro Rovetta
Direttore **Georges Prêtre**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni - Maestro del Coro Gianni Lazzari
(Ved. nota a pag. 86)

16,30 **Concerto del chitarrista Andrés Segovia**
Alessandro Scarlatti: Preambolo - Gavotta (trascr. per chitarra di A. Segovia) • Joan Manén: Fantasia-Sonata

17 — Il soldato millantatore nell'umorismo teatrale. Conversazione di Gianluigi Gazzetti

17,10 **Fogli d'album**

17,25 **IL SENZATITOLO** - Rotocalco di varietà, a cura di **Antonio Lubrano** - Regia di **Arturo Zanini**

17,55 Parliamo di: Un libro sulla democrazia difficile

18 — **IL GIRASKETCHES**

18,20 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

18,35 **Musica leggera**

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

19,15 **Concerto della sera**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica »: Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Adagio lamentoso, Andante (Finale) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Sergiu Celibidache) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in re minore, per violino e archi: Allegro - Andante - Allegro (Violinista Roberto Michelucci - Orchestra d'archi « I Musici ») • Igor Strawinsky: Sinfonia di Salmi, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Nino Sanzogno - Maestro del Coro Giulio Bertola)
Al termine:
Taccuino, di Maria Bellonci

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore

Riccardo Muti
Igor Strawinsky: Scherzo fantastico op. 3 • Sergej Prokofiev: Sinfonietta op. 5/48: Allegro giocoso - Andante - Intermezzo (Vivace) - Scherzo (Allegro risoluto) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13 « Sogni d'inverno »: Allegro tranquillo - Adagio cantabile ma non tanto - Scherzo (Allegro scherzando giocoso) - Finale (Andante lugubre)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già domenica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tacculno - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, **trasmissione per gli agricoltori** - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 **Microfono sul Trentino. Storia delle canzoni popolari trentine.**

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. **14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì** sport. 15-15,30 Scuola e cultura nel Trentino dopo il « Pacchetto », del Prof. Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino. **19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.**

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 « Il teatro dialettale trentino », di Elio Fox. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Fatti e personaggi dell'Alto Adige attraverso i secoli, del Prof. Mario Paolucci e del Prof. Ferruccio Bravi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 « T.A.A. Dibattiti » - Tavola rotonda su problemi di attualità nel Trentino-Alto Adige. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Sfogliando un vecchio album: « La Piana Rotaliana ». 3ª puntata, di Gian Pacher.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache **legislative. 15 Rubrica religiosa, di don Mario Bebber e don Armando Costa. 15,15-15,30 « Deutsch im Alltag »** - Corso pratico di lingua tedesca, del Prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, di Sandra Tafner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 « Il rododendro », programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, miercuidi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di dl'èna, ora dla dumenia, dala **19,05 ala 19,15, trasmiscion « Dai crepes** dl Sella »: Lunesc: Famëie nobili da Fodom; Merdi: Maria, na père vedova da chi égn; Miercuidi: Problemes d'aldidanchè; Juebia: Do tan d'ani de lëur pò-n pa giapé la pension?; Venderdi: Barcògn duc en fior; Sada: Nosta ziviltà, n jëuf pesòch.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « **Veneto - Sette giorni** », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 « **Sette giorni e un microfono** » supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

DOMENICA: 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.
FERIALI: 8-8,25 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.
FERIALI: 8-8,25 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.
« **Good morning from Naples** », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: 1ª edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: 2ª edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: 1ª edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: 2ª edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì e giovedì: **Al vostro servizio;** Mercoledì: Musica per tutti; venerdì: **Calabresi da concerto;** sabato: Calabria porto franco.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Banda « G. Verdi » diretta da L. Coretti. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-12 Motivi popolari giuliani. Nell'intervallo (ore 11,30 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « Oggi negli stadi ». Suppl. sportivo del Gazzettino, a cura di M. Giacomini. 14,30-15 « Il Fogolar ». Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con la Domenica sportiva.

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 « Cari stornei », di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (n. 23).

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - **Terza pagina. 15,10 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia -** « Usanze e canti del tempo pasquale » - Partecipano alla trasmissione: N. Cantarutti, M. Lucchetta, L. Miotto, C. Noliani, G. Radole. 16,20-17 Musiche di autori della Regione - Gastone de Zuccoli: « Piccolo studio » - « Fogli d'album » - « Almée » - « Dionisiaca » per pf. - Pf. C. Gherbitz - Indi: « Orchestra Jazz Sebastian Bach » dir. G. Grava. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « A richiesta » - **Programma** presentato da A. Centazzo e G. Juretich. 16,10-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « L'indiscrezione » a cura di Manlio Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipa Renato Zanettovich - « Idee a confronto » - « La Flôr » - « Quaderno verde » - « Bozze in colonna » - « Un po' di poesia » - « Il Tagliacarte » - « Fogli staccati ». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il locandiere » - **Trasmissione parlata e musicale,** a cura di R. Curci con: « Cari stornei » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 16,10-17 Concerto del violinista Uto Ughi e del pianista Tullio Macoggi - G. F. Haendel: Sonata n. 4 in re magg. op. 1 n. 13; L. van Beethoven: Sonata in la magg. op. 47 « A Kreutzer » (Reg. eff. il 2-4-1974 dal Teatro del Palamostre di Udine durante il concerto organizzato dall'Assoc. « Amici della Musica »). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Passerella di autori giuliani. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Nel paese dei sorrisi » - Appuntamento con l'operetta, a cura di Gianni Gori. 16,20 « Nuovo almanacco » - Programma in collaborazione con l'Assoc. Friulana Scrittori, a cura di Gianni Passalenti - Partecipano: A. Cantoni e O. Muzzolini. 16,40-17 Motivi triestini con l'Orchestra Musiclub diretta da A. Bevilacqua. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. **14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.**

VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-**12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino** - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il Varmo » di Ippolito Nievo - Adatt. radiof. di Elio Bartolini - 1ª puntata - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,35 Piccolo concerto - Motivi di D. Mateicich e G. Safred. 16 « Gli operai e i contadini: una storia poco raccontata » - Appunti sui movimenti operai e di liberazione nella Regione (2ª): « Pionieri e organizzatori », a cura di E. Apih. 16,15-17 Concerto del violinista Uto Ughi e del pianista Tullio Macoggi - J. Brahms: Sonata n. 1 in sol magg. op. 78; N. Paganini: Tre capricci (Reg. eff. il 2-4-1974 dal Teatro del Palamostre di Udine durante il concerto organizzato dall'Assoc. « Amici della Musica »). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-**12,30 Gazzettino.** 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Giulio Viozzi. 16,20 « I mestieri: Carradori del Carso » a cura di Claudio Martelli. 16,40-17 Dal XII Concorso Internaz. di canto corale « C. A. Seghizzi » di Gorizia. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 **Fatelo da voi: musiche richieste dagli ascoltatori.** 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e i Servizi sportivi.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del **giorno e Notiziario Sardegna. 14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 I Servizi sportivi. 15 Lei per lei: incontro settimanale con la donna. 15,30-16 Sardegna quiz: programma per i più giovani. 19,30 « Flash, primi piani, panoramiche della storia sarda », di G. Sorgia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Radiocruciverba: parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Musica varia. 19,30 Personaggi da ricordare, di N. Valle. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 Sicurezza sociale: corrispondenza di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Amici del folklore. 15,30 Complesso isolano di musica leggera. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Sardegna da salvare, di A. Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 La settimana economica, di I. De Magistris. 15-16 Studio zero: rampa di lancio per dilettanti presentata da M. Agabio. 19,30 « Contos de Foghile » di F. Ennas. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 Strumenti della musica sarda, di F. Pilia. 19,30 Settegiorni in libreria, di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. - « **Parlamento Sardo** », taccuino di **M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale.** 15 Jazz in salotto, di B. Cara. 15,20-16 « Parliamone pure »: dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e Sabato sport.

sicilia

DOMENICA: 14,30 « RT Sicilia », di M. Giusti. 15-16 Rosso-giallo-verde con G. Savoja e P. Spicuzza. Realizzazione di V. Brusca. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 21,40-22 Sicilia sport.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - 91° minuto: echi e commenti della domenica **sportiva, di O. Scarlata e M. Vannini.** 15,05 Le vie del folk, di P. Flora e G. Malogioglio con E. Montini e P. Spicuzza. 15,30 Confidenze in musica con P. Taranto. 15,50-16 Numismatica e filatelia siciliana, di F. Sapio Vitrano e F. Tomasino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed. - Domenica allo specchio. Commenti ai campionati semiprofessionistici.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 L'uomo e l'ambiente, di G. Pirrone con G. Savoja. 15,30 Musica con... 15,45-16 Sicilia in libreria, di E. Sciacca. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 **Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino:** 3ª ed. 15,05 U' tamburu. Atto unico di N. Pino con G. Savoja, M. Dragotta, P. Spicuzza, B. Di Bella, P. Romeres e G. Ursi. Adattamento radiofonico e regia di B. Di Bella. 15,40-16 Qualche ritmo. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 **Gazzettino:** 3ª ed. 15,05 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa **Comunitaria, di I. Vitale con la** collaborazione di S. Campisi. 15,30-16 Concerto del giovedì, di H. Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Ieri ed oggi, di A. Pomar ed E. Palazzolo. 15,30-16 Come un vecchio ritornello, di L. Marino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - Lo sport domani, di L. Tripisciano e M. Vannini. 15,05 Oggi cabaret, di M. Guardì ed E. Di Pisa. 15,30-16 Musica per domani, di R. Calapso. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

II D.P.V.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 14. April: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Miguel de Cervantes Saavedra: « Don Quijote. Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von La Mancha ». 6. Teil. 17 Salud amigos. 17,45 Bilder aus der Pharaonenzeit. 17,55-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Kammermusik. Ludwig van Beethoven: Sonate für Violine und Klavier f-Dur, op. 24 (Frühlingssonate); Leos Janacek: Sonate für Violine und Klavier; Paul Hindemith: Sonate für Violine und Klavier Es-Dur op. 11 Nr. 1. Ausf.: Josef Suk, Violine; Jörg Demus, Klavier. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 15. April: 8 Festliches Konzert am Ostermontag. 9,45 Nachrichten. 9,50-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,30-10,53 Mark Twain: « Eine Rigibesteigung ». Es liest: Ernst Grissemann. 11,30-11,35 Fabeln von La Fontaine. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Werbefunk. 12,40 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Leicht und beschwingt. 15,30 Zu Gast bei Loriot. 16,30 Musikparade. 17,45 Wir senden für die Jugend. Musikreport. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musikalisches Intermezzo. 20 Nachrichten. 20,15 « Unser Mann in Havanna ». Hörspiel in sechs Folgen von Otto Bielen nach Graham Green. 1. Folge. Sprecher: Siegfried Wischnewski, Helmut Peine, Hermann Lenschau, Friedel Bauschulte, Otto Bolesch, Fritzleo Liertz, Helga Zeckra. Regie: Raoul Wolfgang Schnell. 21 Begegnung mit der Oper. Richard Wagner: « Tristan und Isolde »: Vorspiel und Isoldes Liebestod; « Lohengrin »: Vorspiel zum 1. und 3. Aufzug; « Parsifal »: Vorspiel und Karfreitagzauber. Ausf.: Wiener Philharmoniker. Dir.: Rudolf Kempe. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Wolfgang Felsing (« Salud amigos », Sonntag um 17 Uhr)

DIENSTAG, 16. April: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Geschichte: « Die Zeitmessung » (Peter Henlein). 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Märchen aus aller Welt: « Inseln des Mittelmeeres ». 17 Nachrichten. 17,05 Chormusik mit den « Madrigalisti Trentini » (Dir.: Camillo Moser). Gustav Mahler: Drei Lieder aus « Des Knaben Wunderhorn » (Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Karl Engel, Klavier). 17,45 Wir senden für die Jugend. « Über achtzehn verboten ». Pop-news ausgewählt von Charly Mazagg. 18,45 Begegnungen. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Rund um die Operettenbühne. Eine Sendung von Katharina Vinatzer. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 17. April: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch - so fängt's an. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Höhere Schulen). Menschen und Zeiten: « Leonardo da Vinci - Neue Horizonte ». 11-11,50 Klingendes Alpenland. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Schulfunk (Mittelschule). Gemeinschaftskunde: « Jeder kann nicht König sein ». 17 Nachrichten. 17,05 Melodie und Rhythmus. 17,45 Wir senden für die Jugend. Dazwischen: 17,45-18,15 Alpenländische Miniaturen. 18,15-18,45 Aus der Welt von Film und Schlager. 18,45 Nägel in das Sprachgewissen. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Ludwig van Beethoven: König Stephan, Ouverture; Darius Milhaud: « Le bœuf sur le toit », Ballett; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Konzert für Violine und Orchester in e-moll op. 64; Paul Hindemith: 5 Stücke für Streicher op. 44. Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Solist: Franco Gulli, Violine. Dir.: Paul Angerer (Bandaufnahme am 17-12-1973 im Musikkonservatorium, Bozen). 21,30 Musiker über Musik. 21,35 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 18. April: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule). Gemeinschaftskunde: « Jeder kann nicht König sein ». 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Die sizilianische Vesper » von Giuseppe Verdi, « Don Giovanni » von Wolfgang Amadeus Mozart, « Die Afrikanerin » von Giacomo Meyerbeer, « Le Villi » von Giacomo Puccini. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. 18,45 Fragmente über Theater. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Chorsingen in Südtirol. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Unterwegs nach Karendu ». Hörspiel von David Lytton. 21 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 19. April: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,20 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Gina Ruck-Pauquet: « Der kleine Nachtwächter ». 1. Teil. 16,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Volkstümliches Stelldichein. 17,45 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18,45 Der Mensch in seiner Umwelt. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. Es singen und musizieren die Waldramer Dirndln, die Ramsauer Sänger, die Walchschmied Buam und die Rittner Buam. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Buntes Allerlei. Dazwischen: 20,25-20,33 Für Eltern und Erzieher. 20,40-21,09 Unser Wetter: 7. Folge: « Klima, Wetter und Leben ». 21,15-21,25 Bücher der Gegenwart - Kommentare und Hinweise. 21,25-21,57 Kleines Konzert. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 20. April: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch - so fängt's an. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Höhere Schulen). Menschen und Zeiten: « Leonardo da Vinci - Neue Horizonte ». 11-11,20 Die heitere Note. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Melodie und Rhythmus. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Robert Schumann: Streichquartett A-Dur op. 41,3 (Quartetto Italiano); Polonaise für Klavier zu vier Händen g-moll (Lieselotte Gierth, Gerd Lohmeyer). 17,45 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18,45 Lotto. 18,48 Luigi Santucci: « Alt und jung ». Es liest: Emo Cingl. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Unter der Lupe. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musik, Gesang und Plaudern im Heimgarten. 21-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Sechsendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

I D.P.V.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 14. aprila: 8 Koledar. 8,05 Slovenske velikonočne pesmi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Glasba za orgle. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Zajčkovi pirhi ». Radijska igrica, ki jo je napisala Desa Kraševec. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi. 13 Kdo, kdaj, zakaj... Zvočni zapisi o delu in ljudeh. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 « Vinska žalostna z alelujo ». Napisal Mirko Mahanič. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: avtor. 16,20 Revija glasbil. 17 Šport in glasba. 18 Nedeljski koncert. Arcangelo Corelli-pred. Vittorio Negri: Concerto grosso v f duru, op. 6, št. 2; Francis Poulenc: Gloria v g duru za sopran, zbor in orkester. 18,40 Filmska glasba. 19,20 Mojstri jazza. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Alban Berg: Sonata za klavir op. 1. 22,25 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 15. aprila: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Revija popevk. 9 Praznična matineja. 10 Simfonični koncert. Nikolaj Rimski-Korsakov: Ruska velika noč, uvertura op. 36; Mario Bugamelli: Koncert št. 3 za klavir in orkester; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Mirno morje in srečna vožnja, uvertura op. 27. 11 Mladinski oder « Klic po očetu ». Radijska igra, ki jo je napisala Zora Piščanc. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30-15,10 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 15,10 « Primorske zdrahe ». Komedija v 3 dejanjih, ki jo je napisal Carlo Goldoni, prevedel Mirko Rupel. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Jože Babič. 17 Za mlade poslušavce. 18,30 Glas in orkester. Giacomo Carissimi: Historia di Job, oratorij za soliste in godalni orkester. 18,45 Glasbeni utrinki. 19,10 « Vstajenje iz prozorosti ran » - pesmi Vladimira Truhlarja. 19,25 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,30 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Pavle Merkù: Qui od altrove, tri pesmi Carla Betocchija (1973); Bruno Bjelinski: Ciciban. Izvajata baritonist Vladimir Ruždjak in Zagrebški kvartet: violinista Josip Klima in Ivan Kuzmić, violist Ante Živković, violončelist Josip Stojanović - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Pesmi brez besed. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 16. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Sopranistka Alina Bolechowska in pianist Sergiusz Nadgryzowski izvajata samospeve Frédérica Chopina. 18,50 Formula 1: Pevec in orkester. 19,10 Smeh ni greh, šaljive zgodbe Fortunata Mikuletiča (2) « Madžarska zgodba ». 19,20 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Wolfgang Amadeus Mozart: Čarobna piščal, opera v dveh dejanjih. Prvo dejanje. Berlinski filharmonični orkester vodi Karl Böhm. « Pogled za kulise », pripravlja Dušan Pertot. 21,55 Znani pevci. 22,20 Južnoameriški ritmi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 17. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol). « Iz Jezusovega življenja: Delovanje, smrt in vstajenje ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (ponovitev). 18,50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Flavtist Miloš Pahor, oboist Giovanni Sperandio, klavičembalistka Dina Slama, komorni ansambel « Consortium Musicum ». Domenico Mancinelli-pred. Miloš Pahor in Dina Slama: Koncert za flavto, oboo, godala in klavičembalo. S koncerta, ki ga je priredilo društvo « Musica Antiqua » iz Colloreda di Montalbano 5. septembra lani. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Lovro von Matačič. Sodelujejo klarinetist Giorgio Brezigar, sopranistka Dora Carral, mezzosopranistka Giovanna Fioroni, tenorist Beniamino Prior in baritonist Georg Pappas. Carl Maria von Weber: Koncert št. 1 v f molu za klarinet in orkester, op. 73; Ludwig van Beethoven: Simfonija št. 9 v d molu za soliste, zbor in orkester, op. 125. Orkester in zbor gledališča Verdi v Trstu. V odmoru (20,55) Za vašo knjižno polico. 22,15 Ritmične figure. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Baritonist Vladimir Ruždjak in Zagrebški godalni kvartet (violinista Josip Klima in Ivan Kuzmić, violist Ante Živković, violončelist Josip Stojanović) nastopajo v Slovenskih razgledih s skladbama Bruna Bjelinskega in Pavleta Merkúja. Slovenski razgledi so v oddaji v ponedeljek, 15. aprila, z začetkom ob 20,30 in v četrtek, 18. aprila z začetkom ob 11,35

ČETRTEK, 18. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Pavle Merkù: Qui od altrove, tri pesmi Carla Betocchija (1973); Bruno Bjelinski: Ciciban. Izvajata baritonist Vladimir Ruždjak in Zagrebški kvartet: violinista Josip Klima in Ivan Kuzmić, violist Ante Živković, violončelist Josip Stojanović - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Umetniki in občinstvo, pripravlja Dušan Pertot. 19,10 Marijine božje poti (1) « Sv. Višarje », pripravil Alojz Tul. 19,25 Za najmlajše: Pisani balončki, radijski tednik. Pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « Zaljubljena v nemogoče ». Radijska drama, ki jo je napisal Carlo Castelli, prevedla Jadviga Komac. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,35 Zabavni orkester RAI iz Milana vodi Pino Calvi. 21,45 Skladbe davnih dob. Kristusovo vstajenje, liturgična drama po oglejskem kodeksu iz XI. stoletja. 22 Glasba v noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 19. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol). « Poslušajmo in rišimo! ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (ponovitev). 18,50 Sodobni italijanski skladatelji. Giorgio Federico Ghedini: Concerto grosso v f duru za pihalni kvintet in godala. Orkester « Alessandro Scarlatti » RAI iz Neaplja vodi Fernando Previtali. 19,10 Liki iz naše preteklosti « Romeo Kocjančič », pripravil Martin Jevnikar. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Arturo Basile. Sodelujeta sopranistka Rosanna Carteri in tenorist Franco Corelli. Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina. 21,25 V plesnem koraku. 22,25 Relax ob glasbi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 20. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Pianist Roberto Repini. Giovanni Mazzolini: Bianchi e neri; Composizione št. 3/B; Musette; Shramba kolessa. 18,45 Glasbeni collage. 19,10 Družinski obzornik, pripravlja Ivan Theuerschuh. 19,30 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Odskočna deska », pripravlja Adrijan Rustja. 21,20 Kvartet Giannija Safreda. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Calvè

ANELLO DI GELATINA RIPIENO (per 4 persone) — Preparate 1/2 litro di gelatina con uno dei prodotti in commercio, versatela in uno stampo a forma di ciambella, fatela rapprendere al fresco poi sformatela sul piatto da portata. Riempite il centro con un'insalata preparata nel seguente modo: mescolate il contenuto di un vasetto di maionese CALVE' con un cucchiaio di succo di limone e un cucchiaio di cipolla grattugiata. Aggiungetevi 2 o 3 gambi di sedano tenero a fettine, della carne cotta fredda e del gruviera tagliato a dadini o listerelle. Cospargete il composto con un cucchiaio di capperi prima di servire e guarnite il bordo del piatto con fette di pomodoro.

FETTINE TONNATE (per 4 persone) — Passate 400 gr. di polpa di vitello a fettine sottili in farina e in uovo sbattuto con sale. Fatele dorare e cuocere in 100 gr. di margarina vegetale, toglietele e lasciatele raffreddare su una carta assorbente. Disponete le fettine in un piatto fondo, cospargetele con 100 gr. di tonno sott'olio sbriciolato, copritele con maionese CALVE' e decorate con capperi e fettine di pomodoro.

INSALATA DI CAROTE (per 4 persone) — Raschiate, lavate e asciugate e grattugiate 600 gr. di carote tenere, poi conditele con il contenuto, o meno, a piacere, di 1 vasetto di maionese CALVE' mescolata con qualche cucchiaio di panna montata. Cospargetele con prezzemolo tritato prima di servire. Se le vorrete più saporite, unite 1 cucchiaio di cipollina fresca tritata, alla maionese.

PIATTO FREDDO (per 4 persone) — Su piatti individuali disponete delle foglie intere di lattuga, oppure della cicoria, tritata finemente e appoggiatevi una fetta di arrosto o di bollito freddo, sulla quale metterete una fetta di formaggio, una di pomodoro, una di cetriolo fresco e una sottilissima di cipolla, se questa vi piace. Cospargetevi delle foglioline di basilico tritato e terminate con una cucchiaiata abbondante di maionese CALVE' che guarnirete con un'oliva verde.

ANTIPASTO DEL GOLOSO (per 4 persone) — Sbucciate 400 gr. di patate lessate, tagliatele a dadini, unitevi 150 gr. di tonno sott'olio sfaldato, 150 gr. di gamberetti lessati, 50 gr. di olive nere snocciolate e a listerelle, sale, pepe, origano, succo di limone e un vasetto di maionese CALVE' mescolata con un cucchiaio di senape. Disponete il composto a cupola sul piatto da portata, cospargetelo di capperi e sul bordo tutt'attorno, disponete fette di uova sode e di pomodoro.

INSALATA DI TAGLIATELLE (per 4 persone) — In abbondante acqua bollente salata fate cuocere 300 gr. di tagliatelle all'uovo e una confezione di verdure miste surgelate da 300 gr., poi sgocciolate il tutto e condite con 2 cucchiai di olio d'oliva. Quando tagliatelle e verdure saranno tiepide o fredde, unitevi 1 vasetto di maionese CALVE' mescolata con 1 cucchiaino di senape forte (facoltativo), 1 cucchiaiata di capperi e cetriolini tritati e 50 gr. di olive a listerelle. Disponete la pasta sul piatto da portata, cospargetela con paprika o pepe e guarnite il bordo del piatto con fette di uova sode e triangoli di peperone rosso arrostito o conservato.

L.B.

tv svizzera

Domenica 14 aprile

10 In Eurovisione da Culemborg (Olanda): CULTO EVANGELICO DI PASQUA celebrato nella Chiesa di S. Barbara (a colori)

10,55 In Eurovisione da Roma: SANTA MESSA DI PASQUA celebrata sul sagrato della Basilica di San Pietro da S.S. Papa Paolo VI (a colori)

11,55 In Eurovisione da Roma: BENEDIZIONE URBI ET ORBI impartita da S.S. Papa Paolo VI (a colori)

13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)

14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del servizio attualità, a cura di Marco Blaser (a colori)

15,10 STANLIO E OLLIO: I monelli

15,25 Da Bellinzona: CALCIO: TORNEO GIOVANILE. Ujpest Dosza-Fiorentina - CSKA Sofia-Hajduk Split. Cronaca diretta

17,15 « 1812 ». Fantasia d'animazione su musica di Ciaikowski (a colori)

17,30 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

17,35 IL GIGANTE BUONO. Lungometraggio d'avventura interpretato da Dennis Weaver, Vera Miles, Ralph Weeker, Clint Howard, Gentle Ben. Regia di James Neilson (a colori)

Mark, un simpatico e biondo ragazzino, si affeziona in modo straordinario a un vispo e allegro orsacchiotto. Ma Ben cresce in fretta e diventa gigantesco... e così cominceranno grossi guai e avventure.

19,05 MINIATURE SINFONICHE. Igor Strawinsky: Suite n. 1 e Suite n. 2 per piccola orchestra; Béla Bartok: Danze popolari rumene. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andreae. Ripresa televisiva di Enrico Roffi (a colori)

19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa

19,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: « I Madonnari: Gessetti e devozione ». Servizio di Enrico Romero (a colori)

20,15 INTERMEZZO

20,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO: « La flotta del Nilo ». Documentario della serie « L'Egitto di Tutankhamon » (a colori)

20,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

21 LA STIRPE DI MOGADOR, dal romanzo di Elisabeth Barbier con Marie-José Nat e Jean-Claude Drouot. Adattamento e regia di Robert Mazoyer. 2ª puntata (a colori)

Giulia ha accettato di fuggire con Rodolfo e, in attesa di sposarsi, si rifugia dalla cugina Olimpia. Ma il marito di questa, Guglielmo Baze, preoccupato per lo scandalo che teme inevitabile, accetta a malincuore di ospitarla. Infatti, alla cerimonia nuziale non si presenterà nessuno. I giovani sposi arrivano a Mogador, la tenuta dei Vernet, e Giulia non riesce a nascondere la sua delusione alla vista di una campagna incolta e di una casa desolata. Anche l'accoglienza che le serba la suocera non è delle più incoraggianti: la madre di Rodolfo è fredda, autoritaria, e mal sopporta l'intrusione della giovane nuora. Presto infatti decide di andarsene: parte portando con se mobili, biancheria, tappetti e lasciando gli sposi soli in una casa vuota. Giulia tuttavia non si perde d'animo.

22 GILBERT BECAUD ALL'OLYMPIA. Récital del cantante francese (a colori)

22,55 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 15 aprile

14 IL BALCUN TORT. Trasmissione in lingua romancia (a colori)

14,45 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera (Replica)

16 Da Bellinzona: CALCIO: TORNEO GIOVANILE. Finale - Cronaca diretta

17,15 STANLIO E OLLIO: Ospiti inattesi

17,35 MORTE DI UNA ZEBRA. Documentario della serie « Sopravvivenza » (a colori)

18 Per i piccoli: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo - CITTA' DEI CAPPELLI. 5. « Giorno di bucato » (a colori) - CALIMERO. 19. « Calimero e la boxe » (a colori)
TV-SPOT

18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 26 (a colori)
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì

20,10 LO SPARAPAROLA. Gioco a tutto fosforo di Adolfo Perani condotto da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori)
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione

21 ENCICLOPEDIA TV. L'uomo alla ricerca del suo passato: « I Tuareg ». Realizzazione di Pierre Barde e Henri Stierlin (a colori)

22 In Eurovisione da Helsinki: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO: Cecoslovacchia-Svezia. Cronaca differita parziale (a colori)

23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 16 aprile

17 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: « Il Mendrisiotto ». 1ª parte - « Il Locarnese ». 1ª parte (a colori)

18 Per i piccoli: L'ISOLA. Jerry, Alberto e Pinuccia alla ricerca di una nuova realtà. 16. « Ehi! Drin! Drin! » - LA LINEA PAZZERELLA CHE SALE. Racconto realizzato da Ole Schultz - LA DONNOLA. Disegno animato
TV-SPOT

18,55 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane. A cura di Dino Balestra e Sergio Genni
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 OCCHIO CRITICO. Informazioni d'arte a cura di Grytzko Mascioni (a colori)

20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 I RIBELLI DI CARNABY STREET (The Jokers). Lungometraggio giallo-rosa interpretato da Michael Crawford, Oliver Read, Harry Andrews, James Donald, Michael Hordern, Gabriella Licudi. Regia di Michael Winner (a colori)

La vicenda prende avvio dal momento in cui due fratelli di ottima famiglia, volendo dimostrare il loro genio, preparano con fantasia e con assoluta precisione militare un colpo inaudito: penetrare nella Torre di Londra per rubare i gioielli della Corona. Il film è un divertente e satirico attacco alle tradizioni britanniche, raccontato con tipico « humour ».

22,30 THE INTERNATIONAL WALL TO WALL SHOW. Varietà presentato dalla Televisione norvegese (NRK) al Concorso Rose d'or 1973. Interpreti principali: Andreas Diesen, Trond Kirkvaag, Jon Skolmen, Odd Sandnaes, Anne Marit Jacobsen. Regia di Bjorn Sand (a colori)

22,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 17 aprile

8,10-10 Telescuola: TRENT'ANNI DI STORIA. « Dalla prima alla seconda guerra mondiale ». 9ª lezione

18 Per i giovani: VROUM. In programma: PAESAGGIO CHE CAMBIA. 5. « Il castagno ». Realizzazione di Sergio Genni - IN MARGINE A UN CONCORSO. « Il cane di ferro » - HAI LETTO QUESTO LIBRO?. Segnalazioni di Alfredo Leemann « La casa del popolo » di Louis Guilloux (parzialmente a colori)
TV-SPOT

18,55 POP HOT. Musica per i giovani con Bo Diddley. 2ª parte (a colori)
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
TV-SPOT

19,45 ARGOMENTI. Fatti e opinioni. A cura di Silvano Toppi
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 LASCIO ALLE MIE DONNE di Diego Fabbri. Enrico: Silvano Tranquilli; Gaetano: Raniero Gonnella; Virginia: Adriana Vianello; Olga: Margherita Guzzinati; Sofia: Mirella Falco; Isabella: Serena Spaziani. Regia di Vittorio Barino

22,30 MUSIC ALL IN. Varietà presentato dalla Televisione olandese (NOS) al Concorso Rose d'or 1973. Interpreti principali: Pim Jacobs, Marie Laforêt, Labi Siffre, Jean-Luc Ponty, Tobi Rix, The Sissies, Dennis Palmer. Orchestre de Rogier van Otterloo (a colori)

23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 18 aprile

8,40-10,20 Telescuola: GEOGRAFIA DELLA SVIZZERA ITALIANA. « Il Grigioni ». 1ª parte (a colori)

15,55 In Eurovisione da Helsinki: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO: Urss-Cecoslovacchia. Cronaca diretta (a colori)

18,15 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (parzialmente a colori)
TV-SPOT

18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 26 (Replica) (a colori)
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
TV-SPOT

19,45 QUI BERNA. A cura di Achille Casanova

20,10 PARLIAMOCI... CHIARI! con Walter Chiari. 1ª puntata (a colori) - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)

22 SERATA CON CARLA FRACCI. Varietà presentato dalla Televisione Italiana (RAI) al Concorso Rose d'or 1973 (3° premio). Interpreti principali: Carla Fracci, Franca Valeri, Le Kessler, Paolo Bortoluzzi. Regia di Antonello Falqui (a colori)

23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 19 aprile

17,30 Telescuola: GEOGRAFIA DELLA SVIZZERA ITALIANA. « Il Grigioni ». 2ª parte (Diffusione per i docenti) (a colori)

18 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale al club dei ragazzi
TV-SPOT

18,55 DIVENIRE. « I giovani nel mondo del lavoro ». A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori)
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. 1ª edizione (a colori)
TV-SPOT

19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni. « Incisioni rupestri nella Val Camonica ». Servizio di Fabio Bonetti. Consulenza di Emmanuel Anati (a colori)

20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 QUANDO ACCADE IL MIRACOLO. Telefilm della serie « Marcus Welby M.D. » (a colori)

L'episodio della serie « Markus Welby M.D. » ci presenta la vicenda di un'anziana coppia che, dopo diciannove anni di matrimonio, è in attesa di un figlio.

21,50 QUESTO E ALTRO. Inchieste e dibattiti. « Bilanci sulla cultura del nostro tempo ». Lo scrittore cattolico. Colloquio di Giovanni Orelli con Carlo Bo, Plinio Martini, Lidia Menapace e Elémire Zolla

22,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 20 aprile

12,55 In Eurovisione da Helsinki: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO. URSS-SVEZIA. Cronaca diretta (a colori)

15,15 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera

16,30 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane. A cura di Dino Balestra e Sergio Genni (Replica del 16 aprile 1974)

16,55 In Eurovisione da Helsinki: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO. Finlandia-Cecoslovacchia. Cronaca diretta (a colori)
Nell'intervallo (ore 18,20 circa):
SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO
TV-SPOT

19,55 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa
TV-SPOT

20,10 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori)
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 Da Giubiasco: STASERA TOMBOLA. Spettacolo popolare in occasione dell'estrazione della Tombola radiotelevisiva 1974, a favore del Soccorso svizzero d'inverno, con la partecipazione dell'Orchestra Spettacolo Casadei, Nella Martinetti, Il Quintetto del Gaggio, I Canterini di Lugano, La Vos da Locarno, La Bandella Tre Castelli. Presentano Mascia Cantoni e Raniero Gonnella. Regia di Sergio Genni (Ripresa diretta dalla Sala del Mercato Coperto di Giubiasco) (a colori)

22,25 OGGI AL SINODO

22,30 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale - Notizie

23,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 26 maggio-1° giugno 1974.
I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 10 (3-9 marzo 1974).

IX|L

Fuori l'autore

A proposito della stampa dei programmi relativi alle trasmissioni sul V canale così scrivono da Milano: « Una innovazione che sinceramente non si comprende è l'omissione, sul *Radiocorriere TV*, degli autori dei brani musicali inclusi sul V canale. Perché dimenticarli quando poi l'annunciatore, a fine trasmissione di ogni gruppo, ne fa cenno? Mi sembra una omissione quanto mai ingiusta nei confronti di coloro che hanno cercato di dare il loro meglio per alleviare le nostre giornate con un soffio di musica ».

Scartiamo la tentazione, invero forte, di cavarcela appellandoci ai soliti motivi di spazio. D'altra parte, otto pagine, fitte fitte, dedicate alla filodiffusione (contro le quattro precedenti) sono non poche e potrebbero costituire un alibi accettabile, almeno per il momento (il meglio, come il peggio, non è mai morto).

Ma una risposta del genere finirebbe per eludere il punto principale e cioè: la omissione del nome degli autori nella segnalazione relativa ai brani inclusi nelle trasmissioni sul V canale è davvero ingiusta? O non si tratta piuttosto di una scelta giustificata da costume corrente?

Per noi francamente si verifica la seconda delle ipotesi. Certamente stampare anche il nome dei compositori — spesso musicisti ricchi di talento e di ingegno — rappresenterebbe una soluzione ideale, ma se ci riferiamo agli interessi del pubblico il nostro sistema non presenta pecche di sorta. Infatti ci si ricorda — citiamo a caso fra artisti del mondo dello spettacolo leggero — di Gino Franzi o di Carlo Buti, di Glenn Miller o di Angelini, di Nilla Pizzi o di Tony Dallara, se ne rammenta lo stile, l'impulso che seppero dare alla conoscenza della canzone, alla sua diffusione, mai, o quasi, ci si ricorda, invece, degli autori, anche importanti, delle canzoni da essi interpretate.

Insomma, l'informazione che più interessa il pubblico è quella relativa al nome degli esecutori — questo, ovviamente, a proposito di programmi « leggeri » — e, quindi, da tale punto di vista, il servizio fornito può ritenersi esauriente e completo. Del resto, nel campo della musica leggera preminente è la importanza dell'esecuzione: talvolta uno stesso brano, a seconda degli artisti che lo interpretano, si trasforma al punto di diventare irriconoscibile persino ai più attenti ascoltatori.

Peraltro, come rileva lo stesso lettore, il nome degli autori delle musiche trasmesse nel corso dei programmi previsti sul V canale è segnalato nell'annuncio relativo alle singole parti dei programmi medesimi.

Questa settimana vi suggeriamo

canale IV auditorium

	ore	
Tutti i giorni (meno martedì)	**14**	**La settimana di Chopin**
Domenica 14 aprile	**11,45**	**Ritratto di autore: Joseph Bodin De Boismortier**
	21,30	**Itinerari operistici: Figaro da Paisiello a Rossini**
Lunedì 15 aprile	**13,30**	**Musiche del nostro secolo: Berkeley: Trio per violino, corno e pianoforte**
Martedì 16 aprile	**11**	**Concerto sinfonico diretto da Pierre Boulez** *(Musiche di Ravel e Bartok)*
Mercoledì 17 aprile	**9**	**Musica da camera di Richard Strauss**
	21	**Le due giornate o Il portatore d'acqua, opera in tre atti di Nicolas Bouilly** *(Musica di Luigi Cherubini)*
Giovedì 18 aprile	**20**	**Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Busch e Quartetto Italiano**
	21	**Pagine rare della vocalità** *(Musiche di Mozart e Beethoven)*
Venerdì 19 aprile	**9**	**Archivio del disco: Ferruccio Busoni interpreta musiche di Liszt**
Sabato 20 aprile	**9**	**Interpreti di ieri e di oggi: Direttori Victor De Sabata e Zubin Mehta**
	18	**Il disco in vetrina: Recital di Maria Chiara** *(Musiche di Verdi)*

canale V musica leggera

	ore	
CANZONI ITALIANE		
Domenica 14 aprile	**14**	**Intervallo** *Claudio Villa: « Mexico »; Gigliola Cinquetti: « Alle porte del sole »; La Famiglia degli Ortega: « Una vecchia corriera chiamata Harry Way »*
Giovedì 18 aprile	**14**	**Scacco matto** *Fratelli La Bionda: « La diligenza »*
Sabato 20 aprile	**16**	**Scacco matto** *Lucio Battisti: « Il nostro caro angelo »; Richard Cocciante: « Lei »*
JAZZ		
Martedì 16 aprile	**8**	**Colonna continua** *Woody Herman: « Pontieo »*
Mercoledì 17 aprile	**20**	**Quaderno a quadretti** *Trio Jimmy Smith: « A night in Tunisia »; Quincy Jones: « Oh happy day »*
POP		
Giovedì 18 aprile	**14**	**Scacco matto** *Chicago: « I'm a man »; Blood, Sweat and Tears: « Touch me »*
Venerdì 19 aprile	**14**	**Scacco matto** *Colin Areety: « Holy Cow »*
Sabato 20 aprile	**16**	**Scacco matto** *Emerson, Lake and Palmer: « Living sin »; Premiata Forneria Marconi: « Generale »; James Brown: « Sexi, sexi, sexi »*
SPECIAL		
Lunedì 15 aprile	**8**	**Il leggio** *Fabrizio De Andrè e Mia Martini in: « Inverno », « Ma quale amore », « Canzone dell'amore perduto », « Mi piace », « Per i tuoi larghi occhi », « Dove il cielo va a finire »*

filodiffusione

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Chopin: Dodici Studi op. 10: n. 1 in do maggiore - n. 2 in la minore - n. 3 in mi maggiore - n. 4 in do diesis minore - n. 5 in sol bemolle maggiore - n. 6 in mi bemolle minore - n. 7 in do maggiore - n. 8 in fa maggiore - n. 9 in fa minore - n. 10 in la bemolle maggiore - n. 11 in mi bemolle maggiore - n. 12 in do minore (Pf. Adam Harasiewicz); **A. Dvorak:** Quintetto in la maggiore op. 81 per pianoforte e archi: Allegro ma non tanto - Dumka: Andante con moto - Scherzo: Furiant - Finale: Allegro (Quintetto Chigiano: pf. Sergio Lorenzi, vl.i Riccardo Brengola e Mario Benvenuti, v.la Giovanni Leone, vc. Lino Filippini)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

F. J. Haydn: Missa brevis « S. Johannes de Deo » (Sopr. Hedda Housser, org. Anton Heiller - Archi dell'Orchestra Sinfonica di Vienna e « Akademie Kammerchor » dir. Hans Gillesberger); **I. Strawinsky:** Canticum sacrum in honorem sancti Marci Nominis (Ten. Richard Robinson, bar. Howard Chitjian - Los Angeles Festival Orch. and Chorus)

9,40 FILOMUSICA

E. Chausson: Poème, per violino e orchestra (Vl. Jascha Heifetz - Orch. della RCA dir. Izler Solomon); **J. Brahms:** Due pezzi op. 118 per pianoforte: Romanza in fa maggiore - Intermezzo in mi bemolle maggiore (Pf. Julius Katchen); **G. Mahler:** Due Lieder dai « 7 Lieder aus Letzer Zeit »: « Um Mitternacht » - « Ich atmet' einen Linden Duft » (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm); **R. Strauss:** Burlesca in re minore, per pianoforte e orchestra (Pf. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Friedrich Gulda); **M. Ravel:** Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Arp. Osian Ellis - Compl. « Melos Ensemble »); **H. Vieuxtemps:** Concerto n. 5 in la minore op. 37 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio - Allegro con fuoco (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

11 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Rondò in re maggiore K. 382 per pianoforte e orchestra « Concerto-Rondò » (Pf. Annie Fischer - Bayerisches Staatsorchester dir. Ferenc Fricsay); **O. Respighi:** La boutique fantasque, balletto su musiche di Rossini: Ouverture, Allegretto, Vivo, Tarantella - Mazurka, Lento, Moderato, Più vivo - Danza cosacca, Allegretto brillante - Can can, Andantino mosso, Valzer lento, Notturno - Galop, Allegro brillante (Orch. Sinf. di Londra dir. Ernest Ansermet)

11,45 RITRATTO D'AUTORE: JOSEPH BODIN DE BOISMORTIER

Sonata a quattro in la minore per flauto, oboe, fagotto e clavicembalo op. 34 n. 6 (Realizz. di Jean-Louis Petit): Adagio - Allegro - Largo - Allegro; Sonata a quattro in sol minore per tre violini, violoncello e clavicembalo op. 34 n. 1: Adagio - Presto - Adagio - Allegro (Compl. strum. « Jean-René Gravoin »); Sonata a tre op. 7 per tre flauti: Doucement - Courante - Allemande - Menuet (Fl.i Frans Brüggen, Koes Boeke e Walter van Hauwe); Suite in sol maggiore, per fagotto e continuo: Largo - Allemanda - Aria - Corrente - Minuetto - Giga (Fag. George Zukerman, clav. Luciano Bettarini, vc. Giuseppe Martorana)

12,45 CONCERTO DEL PIANISTA MICHELE CAMPANELLA

S. Prokofiev: Sonata n. 3 in la minore op. 28; Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84: Andante dolce - Allegro moderato - Andante dolce - Allegro - Andante sognando - Vivace

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Tansmann: Psaumes (118-119-120), per tenore, coro e orchestra (Ten. Jean Giraudeau - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Franco Mannino - M° del Coro Nino Antonellini)

14 LA SETTIMANA DI CHOPIN

F. Chopin: Due Mazurke: n. 51 in la minore op. postuma - n. 50 in la minore « Notre temps », op. postuma (Pf. Artur Rubinstein); Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3, per violoncello e pianoforte (Vc. Mstislav Rostropovich); Concerto n. 1 in mi minore op. 11, per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Romanza (Larghetto) - Rondò (Vivace) (Sol. Claudio Arrau - « London Philharmonic » dir. Eliahu Inbal)

15-17 J. S. Bach: Cantata n. 207 (Vereinigte zwietracht der wechselnden Saiten » (Sopr. Emilia Cundari, msopr. Luisella Ciaffi, ten. Herbert Handt, bs. James Loomis - Orchestra Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Vittorio Gui - M° del Coro Nino Antonellini); **W. A. Mozart:** Concerto n. 2 in mi bem. magg. K. 417 per corno e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Rondò (Sol. Barry Tuckwell - London Symphony Orchestra dir. Peter Maag); **G. Fauré:** Pelleas et Melisande - Suite op. 80: Prélude - Fileuse - Sicilienne - Mort de Melisande (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Paul Paray); **A. Schoenberg:** Variazioni per orchestra op. 31 (CBS Symphony Orch. dir. Robert Craft); **J. Strauss:** Anna Polka, op. 117 (Filarmonici di Vienna dir. Hans Knappertsbusch)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI NEW YORK

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14: Rêveries, Passions - Un bal - Scène aux champs - Marche au supplice - Songe d'une nuit du Sabbat (Dir. Dimitri Mitropoulos); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Andantino quasi allegretto - Molto moderato e maestoso, Allegro non troppo (Vl. Zino Francescatti; dir. Dimitri Mitropoulos); **W. Piston:** The incredible flutist, suite dal balletto (Dir. Leonard Bernstein)

18,30 PAGINE ORGANISTICHE

G. Frescobaldi: dalla Messa degli Apostoli: Toccata avanti la Messa - Kyrie - Christe - Kyrie 1-2-3 (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini); **A. Soler:** Concerto in sol maggiore n. 3 per due organi (Org. Edward Power Biggs); **G. F. Haendel:** Sei Fughette: n. 1 in do maggiore - n. 2 in do maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 4 in do maggiore - n. 5 in re maggiore - n. 6 in fa maggiore (Org. Edward Power Biggs)

19,10 FOGLI D'ALBUM

N. Paganini: Quattro Capricci per violino solo: n. 13 in si bemolle maggiore - n. 14 in mi bemolle maggiore - n. 15 in mi minore - n. 16 in sol minore (Vl. Itzhak Perlman)

19,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

I. Strawinsky: Jeu de cartes, balletto in tre mani (Orch. Sinf. di Cleveland dir. l'Autore); **G. Petrassi:** Musiche per il film « Cronache familiari » (Orch. Sinf. dir. l'Autore)

20 INTERMEZZO

J. S. Bach: Suite n. 1 in do maggiore per orchestra: Ouverture - Courante - Gavotta I e II - Forlana - Minuetto I e II - Bourrée I e II - Passepied I e II (Orch. da Camera della Sarre dir. Karl Ristenpart); **L. van Beethoven:** Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73, per pianoforte e orchestra « Imperatore »: Allegro - Adagio un poco mosso - Rondò (Pf. Walter Gieseking - Orch. Philharm. dir. Alceo Galliera)

21 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Sei canti folkloristici siciliani (trascr. Luigi Infantino): L'ergastolo - Li Turchi - Lu mè sceccu - Sciu sciu - L'arrivu - Lu timunieri (Ten. Luigi Infantino); Donna lombarda, canto folkloristico della Lombardia (Canta Maria Monti con acc. strumentale); Cattivo custode, canto folkloristico ligure (Compagnia Sacco)

21,30 ITINERARI OPERISTICI: FIGARO, DA PAISIELLO A ROSSINI

G. Paisiello: Il barbiere di Siviglia: Atto III (Rosina: Elena Rizzieri; Il conte di Almaviva: Juan Oncina; Don Bartolo: Renato Capecchi; Figaro: Sesto Bruscantini; Il giovinetto e un Alcade: Florindo Andreolli; Lo Svegliato e un notaro: Leonardo Monreale - « I Virtuosi di Roma » dir. Renato Fasano); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: a) « Ecco ridente in cielo » (Ten. Richard Conrad - Orch. « London Symphony » dir. Richard Bonynge); b) « Largo al factotum » (Br. Ettore Bastianini - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Alberto Erede); c) « All'idea di quel metallo » (Ten. Alvino Misciano, bar. Ettore Bastianini - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Alberto Erede); d) « Una voce poco fa » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande dir. Henry Lewis); e) « La calunnia è un venticello » (Bs. Ezio Pinza - Orch. della RCA Victor dir. Erich Leinsdorf); f) « Dunque io son » (Msopr. Giulietta Simionato, bar. Ettore Bastianini - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Alberto Erede)

22,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI

DIRETTORE GEORGE SZELL: **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 96 in re maggiore « Il Miracolo »: Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Orch. Sinf. di Cleveland); PIANISTA JOHN OGDON: **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra: Allegro appassionato - Adagio - Presto scherzando (Orch. Sinf. di Londra dir. Aldo Ceccato); SOPRANO REGINE CRESPIN: **G. Verdi:** Otello: « Piangea cantando » (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. Edward Downes); CORNISTA DOMENICO CECCAROSSI: **R. Schumann:** Adagio e Allegro in la bemolle maggiore per corno e pianoforte (Pf. Ermelinda Magnetti); DIRETTORE HERMANN SCHERCHEN: **F. Liszt:** Rapsodia ungherese n. 3 in re maggiore (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Baciamo le mani (Enrico Simonetti); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Pavana** (Santo e Johnny); **Silver fingetips** (Paul Mauriat); **Also sprach Zarathustra** (Les Reed); **Un rayo de sol** (Jackie Anderson); **Romantic - When I fall in love - Laura** (Pino Calvi); **Infiniti noi** (I Pooh); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Red River pop** (Nemo); **Wave** (Robert Denver); **Satisfaction** (Camarata); **Chachita** (El Chicano); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Prininth bridge song** (Paul Desmond); **Solitude** (Percy Faith); **Samba de Orpheu** (Bola Sete); **Dethales** (Roberto Carlos); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **Vieni vieni** (Kurt Edelhagen); **Napule mia** (Fausto Cigliano); **Clopin clopant** (Addy Flor); **Panama** (Herb Alpert); **Gelsomina** (The Ray Charles Singers); **Bachianina n. 1** (Toquinho e Paulinho Nogeira); **Tindari** (Severino Gazzelloni); **Oh happy day** (Les Humphries); **Sing** (Charpenters); **Une belle histoire** (Il Guardiano del Faro); **Penny Lane** (Arthur Fiedler); **All shock up** (Elvis Presley); **Mensagem negra** (Nilton Castro); **Nu poco 'e sole** (Peppino Gagliardi); **The most beautiful girl in the world** (Percy Faith); **Hey Jude** (Arthur Fiedler); **Sophisticated lady** (Percy Faith)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Think about the people (Osibisa); **I can see clearly now** (Johnny Nash); **Tu insieme a lei** (Marcella); **Maria** (Gianni Morandi); **Man for all season** (The Bee Gees); **Toku** (Edmundo Ros); **Crescerai** (I Nomadi); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Vivre pour vivre** (Francis Lai); **Delilah** (Ray Conniff); **Le farfalle della notte** (Mina); **Aranjuez mon amour** (Santo e Johnny); **4 colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **You've got a friend** (Peter Nero); **Stud** (Phil Trainer); **Everybody's talking** (Chuck Anderson); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Se tu sapessi** (Bruno Lauzi); **Tango marsellais** (Claude Bolling); **Ancora un momento** (Ornella Vanoni); **La matriarca** (Armando Trovajoli); **There's always something there to remind** (Burt Bacharach); **It's up to the woman** (Tom Jones); **Ironside** (Quincy Jones); **Ciao** (Peppino Gagliardi); **Ballad of easy rider** (James Last); **L'anima** (Gruppo 2001); **Tempo d'inverno** (I Camaleonti); **Red sails in the sunset** (Frank Chacksfield); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Limelight** (The London Festival); **Where you lead** (Barbra Streisand); **Prepare ye the way of the lord** (Connexion); **Workin' on a building** (The Blue Ridge Rangers); **Anonimo veneziano** (Ornella Vanoni); **Non credere** (Armando Sciascia)

12 COLONNA CONTINUA

The Anderson tapes (Quincy Jones); **Useless panorama** (Sergio Mendes); **Nature boy** (Bud Shank); **The shadow of your smile** (Sammy Davis); **Bulgarian bulge** (Don Ellis); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Imagine** (Sarah Vaughan); **I say a little prayer** (Woody Herman); **The sound of silence** (André Kostelanetz); **Che che kule** (Osibisa); **Sidewinder** (Ray Charles); **The sheik of Araby** (Jim Kweskin Jug Band); **Let us go into the house of the Lord** (Carlos Santana-John McLaughlin); **Koto song** (Dave Brubeck); **Original dixieland one step** (Jimmy McPartland); **South rampart street parade** (Roman New Orleans Jazz Band); **Love for sale** (Liza Minnelli); **Nuages** (Barney Kessel e Stéphane Grappelly); **Giants step** (John Coltrane); **Your mind is on vacation** (Mosé Allison); **Stardust** (Stitt-Gonsalves); **Brasil** (Leo Perachi); **Hurt so bad** (Herb Alpert); **Four brothers** (Woody Herman); **Morning** (Sergio Mendes); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Samba de avião** (Charlie Byrd); **Mame** (The Dukes of Dixieland); **Más que nada** (Ella Fitzgerald); **October** (Paul Desmond); **Superstition** (Quincy Jones); **Green onions** (Count Basie); **What'd I say** (Ray Charles)

14 INTERVALLO

Brass Jockey (Dick Schory); **Concierto de Aranjuez** (Ronnie Aldrich); **Mexico** (Claudio Villa); **Holiday for strings** (Sid Ramin); **Black magic woman** (Santana); **L'ultimo cielo** (Marcella); **Honey** (Will Horwell); **L'heure de la sortie** (Caravelli); **Sleigh ride** (Werner Müller); **Let it be** (Franck Pourcel); **Alle porte del sole** (Gigliola Cinquetti); **Fiesta** (Robin Richmond); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Cuando calienta el sol** (Al Korvin); **Charleston** (Ted Heath); **Stick and stones** (Jerry Lee Lewis); **Una vecchia corriera chiamata « Harry way »** (La Famiglia degli Ortega); **I could have danced all night** (Richard Müller Lampertz); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Where or when** (Percy Faith); **Little green apples** (Frank Sinatra); **Dolphin** (Quartetto Luis Eca); **Secret love** (Arturo Mantovani); **L'abitudine** (Mina); **They can't take that away from me** (All Stars); **Viva la raza** (El Chicano); **Can't help lovin' dat man** (Liza Minnelli); **Superstar** (Norman Candler); **Il ragazzo** (Francesco De Gregori); **Hernando's hideaway** (Werner Müller); **Piccolo amore mio** (Ricchi e Poveri); **Love theme** dal film « Lady sings the blues » (Fausto Papetti); **Contentoso** (Tito Puente); **Moon river** (Percy Faith); **Danza delle spade** (The Brug's Harmonicats); **Granada** (Doc Severinsen); **L'altalena** (Gilda Giuliani)

16 SCACCO MATTO

Junckie chase (Curtis Mayfield); **Superstition** (Stevie Wonder); **Remember me** (Diana Ross); **Montego bay** (African People); **Close to you** (Peter Nero); **Alone again** (Augusto Martelli); **My prayer** (Engelbert Humperdink); **Jangada** (Ivano Fossati); **Brasil** (Edmundo Ros); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **Nana** (Sergio Mendes); **A bençao Bahia** (Toquinho e Marilia Medalha); **Pais tropical** (Wilson Simonal); **Insensatez** (Los Machucambos); **Djamballa** (Augusto Martelli); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **So** (Mina); **La-di-li, la-di-lo** (Jerome); **Love theme da « Il padrino »** (Ray Conniff); **Apache** (Rod Hunter); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **Piccolo uomo** (Mia Martini); **Paper mache** (Dionne Warwick); **Raindrops keep fallin' on my head** (Santo e Johnny); **Shaft's cab-ride** (Isac Hayes); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Penelope** (Smiley); **Sittin'** (Cat Stevens); **She's a lady** (Franck Pourcel); **Old man Moses** (The Les Humpries Singers); **In a persian market** (Armando Sciascia); **Plata and salud** (Gianfranco Plenizio); **Poppa Joe** (James Last); **Ma come ho fatto** (Ornella Vanoni); **Un grande amore e niente più** (Peppino Di Capri); **Puerto rico** (Augusto Martelli); **Jambalaya** (The Blue Ridge Rangers)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Maynard Ferguson (Stan Kenton); **Without a song** (Frank Sinatra); **Pau Brasil** (Sergio Mendes); **Penthouse serenade** (Lalo Schifrin); **Consolação - Berimbau** (Gilberto Puente); **Mister Paganini** (Ella Fitzgerald); **Enigma** (Milton Jackson); **Tempo de amor** (Vinicius De Moraes); **Air mail special** (Ottetto Benny Goodman); **If it wasn't for bad luck** (Ray Charles); **Indiana** (Sidney Bechet); **A benção Bahia** (Toquinho e Marilia Medalha); **Darn that dream** (Gerry Mulligan); **Two for the blues** (Cannonball Adderley e Ray Brown); **I say a little prayer** (Dionne Warwick); **What's new?** (S. Grappelly e B. Kessel); **Powell's Frances** (Clifford Brown); **Walking shoes** (Pete Rugolo); **Saturday night fishfrey** (Anny Ross e Pony Poindexter); **Les moulins de mon cœur** (Lawson-Haggart); **Chipoleando** (Aldemaro Romero); **Swootie patootie** (Tony Scott); **Vingança** (Elza Soares); **Lil' darlin'** (Ted Heath); **Ain't misbehavin'** (Louis Armstrong); **Good feelin'** (Don Ellis); **Poor Butterfly** (Bobby Hackett); **The hungry glass** (Pete Rugolo); **Blues in my heart** (Dakota Stanton); **Evil blues** (Jimmy Rushing)

20 IL LEGGIO

My love (Franck Pourcel); **Djamballa** (Santo & Johnny); **Loves me a rock** (Paul Simon); **Io per lei** (Camaleonti); **Shoo-be-doo-be-doo** (Union Express); **Can't say nothin'** (Curtis Mayfield); **Memphis, Tennessee** (Count Basie); **Footprints on the moon** (Fred Bongusto); **Tanto tempo fa** (Gilda Giuliani); **D'amore non ne parlo più** (Charles Aznavour); **Red roses for a blue lady** (Bert Kämpfert); **My melancholy baby** (Barbra Streisand); **The first time ever I saw your face** (Temptations); **Room full of roses** (Roger Williams); **I'm coming home** (Les Reed); **Anche se** (Ornella Vanoni); **Incontro** (Francesco Guccini); **Shape of things that are and were** (George Benson); **Elusive Butterfly** (Boots Randolph); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Dem bones** (Les Humphries Singers); **You** (Gilbert O'Sullivan); **Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino** (Nuovi Angeli); **Together alone** (Melanie); **The Lord lover the one** (George Harrison); **Le lac majeur** (Paul Mauriat); **Lei non è qui, non è là** (Bruno Lauzi); **Groovy times** (Peter Nero); **L'amore è** (I Profeti); **L'infinito** (Massimo Ranieri); **The best years of my life** (Martha Reeves & The Vandellas); **Mother of mine** (Norman Candler); **L'aquila** (Bruno Lauzi); **Yesterdays** (Peter Nero e Mike Di Napoli); **Bond Street** (Burt Bacharach)

22-24

— **L'orchestra e il coro di Henry Mancini**
All the way, Moon river, The continental, Lullaby of Broadway, The way you look tonight, Swingin' on a star
— **Il complesso di Eumir Deodato**
Stone flower, Andorinha, God and the devil in the land of the sun, Tereza my love, Children's games
— **Il cantante Ray Charles**
It should've been me, Mess around, Don't you know, I've got a woman, I fool for you, Hallelujah, I love her so
— **Oscar Peterson al pianoforte**
I feel pretty, It ain't necessarily so, 'Round midnight, Liza
— **Canta Liza Minnelli**
Love for sale, Stormy weather, Come rain or come shine, The man I love, How long has this been goin' on?, Maybe this time
— **L'orchestra diretta da Don Ellis**
House in the country, Don't leave me, Bulgarian bulge, Eli's comin'

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
B. Smetana: La Moldava, n. 2 da « La mia patria » (Orch. Sinf. della Radio di Colonia dir. Dean Dixon); **P. I. Ciaikowski:** Variazioni op. 33 su un tema rococò, per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan); **C. Debussy:** Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. Filarm. Ceka e Coro dir. Jean Fournet)

9 MUSICA CORALE
G. Rossini: Fede, speranza e carità, per coro a tre voci femminili e pianoforte; I Gondolieri, per coro e pianoforte (Pf. Mario Caporaloni - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **J. Brahms:** Schicksalslied, su testo di F. Hölderlin per coro e orchestra (Orch. Sinf. Columbia e The Occidental College Choir dir. Bruno Walter)

9,40 FILOMUSICA
C. M. von Weber: Preciosa: Ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **P. Dukas:** Villanelle, per corno e pianoforte (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta); **H. Purcell:** By beloved spake (verse anthems) (Ten. contraltista Charles Brett, ten. Robert Tear, bar.i Christofer Bevan e Christofer Keyte, org. Brian Runnet - Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » e Coro « St. John's College » dir. George Guest); **D. Milhaud:** Suite per violino, clarinetto e pianoforte (Vl. Melvin Ritter, clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); **A. Scarlatti:** Infirmata, vulnerata, Cantata (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, fl. Aurèle Nicolet, vl. Helmut Holler, vc. Irmgard Popper, clav. Edith Picht Axenfeld); **C. Ives:** Robert Browning, ouverture (Royal Philharmonic Orch. dir. Harold Farberman)

11 INTERMEZZO
W. A. Mozart: Serenata in mi bemolle maggiore K. 375 (Compl. di strumenti a fiato « Niederländische Bläserensemble » dir. Edo De Wart); **N. Paganini:** Concerto n. 3 in mi maggiore per violino e orchestra (Vl. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson)

12 PAGINE PIANISTICHE
L. van Beethoven: Sei bagatelle op. 126: in sol maggiore: Andante con moto - in sol minore: Allegro - in mi bemolle maggiore: Andante - in si minore: Presto - in sol maggiore: Quasi allegretto - in mi bemolle maggiore: Presto (Pf. Wilhelm Kempff); **B. Bartok:** Sei bagatelle op. 6: Allegretto grazioso - Allegro - Allegretto molto rubato - Rubato - Lento funebre « Elle est morte » - Presto valzer « Ma mie qui danse » (Pf. Kornel Zempleni)

12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA
C. Saint-Saëns: Sinfonia in do minore n. 3 op. 78 (Org. Anita Priest, pf.i Shirley Boyer e Robbins Gerald - Orch. « Los Angeles Philharmonic » dir. Zubin Mehta); **O. Messiaen:** Cronocromia (Orch. Sinf. della BBC dir. Antal Dorati)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
L. Berkeley: Trio per violino, corno e pf.: Allegro - Lento - Tema e variazioni (Vl. Manoug Parikian, cr. Dennis Brain, pf. Colin Horsley)

14 LA SETTIMANA DI CHOPIN
F. Chopin: Trio in sol minore op. 8, per pianoforte, violino e violoncello (Trio Beaux Arts: pf. Menahem Pressler, vl. Isidore Cohen, vc. Bernard Greenhouse); Due Canti polacchi: Czary (Magia) - Dumka (Canzone) (Bar. Andrzej Snarski, pf. Ermelinda Magnetti)); Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35: Grave - Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Finale (Presto) (Vl. Vladimir Ashkenazy)

15-17 F. Mendelssohn-Bartholdy: Ottetto in mi bem. magg. op. 20 (Melos Ensemble di Londra); **J. S. Bach:** 4 Duetti dal Klavier-Übung: in mi min. - in fa magg. - in sol magg. - in la min. (Org. Helmut Walcha); **P. Hindemith:** Suite dal balletto « Der Dämon » op. 28, per 10 strumenti (Strum. dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **J.-P. Rameau:** La poule - Le rappel des oiseaux - Tambourin (Clav. Georg Malcolm); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 95 in do min. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Laszlo Somogy)

17 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Sinfonia in fa maggiore K. 112: (Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm); **F. Chopin:** Variazioni su « Là ci darem la mano », di Mozart, op. 2 (Pf. Claudio Arrau - Orch. Filarm. di Londra dir. Eliahu Inbal); **P. I. Ciaikowski:** Suite n. 4 in sol maggiore op. 61 « Mozartiana » (Vl. Hugh Bean, clar. Colin Bradbury - Orch. New Philharmonia dir. Antal Dorati)

18 CAPOLAVORI DEL '700
G. Ph. Telemann: Ouverture in do maggiore per due flauti, due oboi, due fagotti, archi e cembalo « Wessermusik Hamburger ebb und fluht » (Schola Cantorum Basiliensis dir. August Wenzinger); **F. A. Bonporti:** Concerto in re maggiore op. 11 n. 8 per archi e cembalo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini)

18,40 FILOMUSICA
G. Picchi: Balli d'arpicordo: Pass'e mezzo antico di sei parti - Saltarello del ditto pass'e mezzo - Ballo ditto il Pichi - Ballo ditto il Stefanin - Ballo alla polacca e saltarello del ditto ballo - Ballo Ongaro e saltarello del ditto ballo - Todesca e saltarello - Padoana ditta la Ongara e l'Ongara a un altro modo (Clav. Mariolina De Robertis); **O. Vecchi:** « Tiridola non dormire », serenata a sei voci (Sest. vocale « Luca Marenzio » dir. Piero Cavalli); **W. Boyce:** « Cambridge installation Ode ». Ouverture (New Philharmonia Orch. dir. Raymond Leppard); **N. Piccinni:** La Molinarella: Sinfonia (revis. Jacopo Napoli) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Mannino); **I. Pizzetti:** Tre canzoni per voce e orchestra d'archi (su poesie popolari italiane): Donna lombarda - La prigioniera - La pesca dell'anello (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Pierluigi Urbini); **B. Martinu:** Sonatina per clarinetto e pianoforte (Clar. Giuseppe Garbarino, pf. Bruno Canino); **M. Glinka:** Valzer Fantasia (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20 ARLECCHINO, ovvero « Le finestre »
Op. 50. Capriccio teatrale in un atto di Ferruccio Busoni (versione italiana di Vito Levi)
Musica di FERRUCCIO BUSONI

Arlecchino — Giorgio Gusso, voce recitante
Colombina — Adriana Martino
Leandro — Petre Munteanu
L'Abate Cospicuo — Rolando Panerai
Sor Matteo del Sarto — Giuseppe Valdengo
Il Dottor Bombasto — Paolo Montarsolo

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia

20 IL DISCO IN VETRINA
J. J. Quantz: Concerto in re maggiore per flauto, archi e basso continuo (Fl. Hubert Barwahser - Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu); **F. J. Haydn:** Concerto in fa maggiore per violino, clavicembalo, archi e basso continuo (Vl. Jaap Schröder, clav. Gustav Leonhardt - Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu); **K. Ditters von Dittersdorf:** Sinfonia concertante in re maggiore per contrabbasso, viola e orchestra (Cb. B. Spieler, v.la da gamba K. Schouten - Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu)
(Disco **Telefunken**)

21,55 MUSICA E POESIA
L. van Beethoven: An die ferne geliebte, op. 98, su testo di Alois Jeitteles (All'amata lontana) (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **G. Mahler:** Lieder eines fahrenden Gesellen (Lieder del viandante), su testo di Gustav Mahler (Msopr. Christa Ludwig - Orch. « Philharmonia » dir. Adrian Boult)

22,30 CONCERTINO
M. Mussorgski: Au village (Pf. Georges Bernard); **G. Puccini:** Crisantemi (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); **F. Kreisler:** Caprice viennois (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson); **S. Debussy:** Deux arabesques (Arp. Osian Ellis); **A. Messager:** Véronique: Duo de l'escarpolette (Sopr. Lina Dachary, ten. Willy Clement)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
J. Brahms: Quartetto in la minore op. 51 n. 2, per archi (Quartetto Italiano: vl.i Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi); **F. Liszt:** Tre Rapsodie ungheresi n. 14 in fa minore « Campo di Mohoc » - n. 15 in la minore « Marcia di Rakoczy » - n. 16 in la minore (Pf. Ervin Laszlo)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
In the mood (Ted Heath); **Hamp's boogie woogie** (Milton Buckner); **Boogie woogie man** (Pete Johnson & Albert Ammons); **I've got a gal in Kalamazoo** (Glenn Miller); **Indian boogie woogie** (Woody Herman); **Inverno** (Fabrizio De André); **Ma quale amore** (Mia Martini); **La canzone dell'amore perduto** (Fabrizio De André); **Mi piace** (Mia Martini); **Per i tuoi larghi occhi** (Fabrizio De André); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **Spirit of summer** (Eumir Deodato); **La fuente del ritmo — Se a cabo** (Santana); **September 13** (Eumir Deodato); **Naima** (Carlos Santana & « Mahavishnu » John McLaughlin); **Afinidad** (Erroll Garner); **I see you** (Barney Kessel); **Moulin rouge** (Lionel Hampton); **I'll remember April** (Eroll Garner); **Nuages** (Barney Kessel); **Lullaby of Birdland** (Lionel Hampton); **Gratta gratta amico mio** (Fred Bongusto); **Questa specie d'amore** (Milva); **Honey roll** (Elton John); **Scarborough fair** (Simon & Garfunkel); **Ballad of easy rider** (Odetta); **On the street where you live** (Percy Faith); **Born tree** (Living String); **An American in Paris** (Ray Anthony); **Love theme (Happy)**; (Pino Calvi); **The old fun city** (Burt Bacharach); **We've got to get it on again** (Roger Williams)

10 INVITO ALLA MUSICA
April love (Mantovani); **Harmony** (Ray Conniff); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Notturno per un commissario di polizia** (Stelvio Cipriani); **A whiter shade of pale** (Guitars Unlimited); **Infiniti noi** (I Pooh); **Lonely guitar** (Santo & Johnny); **Wouldn't I be someone** (Bee Gees); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **La cucaracha** (Percy Faith); **Il valzer dell'imperatore** (101 Strings); **Ebb tide** (Frank Chacksfield); **Proprio io** (Marcella); **Crescerai** (I Nomadi); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **The nearness of you** (Pino Calvi); **Moon river** (Herb Alpert); **Guerriero** (Maurizio Piccoli); **Cecilia** (Paul Desmond); **Vivere per vivere** (Francis Lai); **Everybody's talking** (Waldo De Los Rios); **Caro amore mio** (I Romans); **You've got a friend** (Peter Nero); **All the way** (Henry Mancini); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Para ti** (Mongo Santamaria); **Diario** (Equipe 84); **Games people play** (Bert Kämpfert); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Hey, look me over** (André Kostelanetz); **Sylvia's mother** (Dr. Hook); **Samba pa ti** (Santana); **I colori di dicembre** (Iva Zanicchi); **On prends toujours un train** (Franck Pourcel); **Torremolinos** (Gino Luone e i suoi solisti)

12 MERIDIANI E PARALLELI
I want to hold your hand (Ray Conniff); **Hey boss** (Kathy and Gulliver); **Piazza Navona** (Riz Ortolani); **Lamento d'amore** (Mina); **Roll over Beethoven** (Electric Light); **Fin de semana** (Los Diablos); **Plaisir d'amour** (Jean Bouchety); **Petite fleur** (Petula Clark); **Saiupa** (Bossa Rio); **Mi ritorni in mente** (Giorgio Gaslini); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **The pride and the pain** (Roxy Music); **Let's go** (Ray Charles); **Mother of mine** (Norman Candler); **Minuetto** (Mia Martini); **Little green apples** (Larry Page); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis Trio); **Il ragazzo** (Francesco De Gregori); **Bluesette** (Aldemaro Romero); **Shangri-La** (Boots Randolph); **Lover** (Johnny Costa); **Marcheta** (Quart. Jonah Jones); **Souvenir d'Italie** (Leoni-Intra); **Dicitencello vuje** (Peppino Di Capri); **Plaine ma plaine** (Paul Mauriat); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Colline fiorite** (Armando Sciascia); **Lei lei** (Marie Laforêt); **L'anima** (Gruppo 2001); **B. B. and B.** (Ted Heath); **Come l'estate** (Ornella Vanoni); **Pontieo** (Edu Lobo); **Superstition** (Stevie Wonder); **Kentucky woman** (Les Baxter); **San Baulo** (Jackie Anderson); **The little brown jug** (Arthur Fiedler); **Jingo** (Santana); **Tonight will be fine** (Leonard Cohen); **Sabato triste** (Adriano Celentano)

14 QUADERNO A QUADRETTI
Idaho (Count Basie); **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald); **Indiana** (Sidney Bechet); **Les feuilles mortes** (Erroll Garner); **Ol' man river** (Ray Charles); **Flute columns** (Shank-Perkins); **Flying home** (Lionel Hampton); **Take five** (Dave Brubeck); **Oh me, oh my** (Aretha Franklin); **Love for sale** (Oscar Peterson); **Rockin' chair** (Jack Teagarden); **Más que nada** (Dizzy Gillespie); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Wild dog** (Joe Venuti); **All of me** (Billie Holiday); **El catire** (Charlie Byrd); **Blues at the sunrise** (Conte Candoli); **Ain't misbehavin'** (Louis Armstrong); **Don't blame me** (Charlie Parker); **Saturday night is the loneliest night in the week** (Jay Jay Johnson e Kai Winding); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Lonely house** (June Christy); **Swootie patootie** (Tony Scott); **For hi-fi bugs** (Pete Rugolo); **Walk tall** (Julian « Cannonball » Adderley); **Indian summer** (Frank Sinatra); **If you've got it, flaunt it** (Ramsey Lewis); **McArthur Park** (Woody Herman)

16 INTERVALLO
Tiger rag (Ray Conniff); **L'amicizia** (Herbert Pagani); **America** (Herb Alpert); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Lady of Spain** (The Guitars Unlimited plus Seven); **Serenade to love** (Petula Clark); **L'uomo e il mare** (Il Guardiano del Faro); **Cuartito azul** (Lucio Milena); **Meglio** (Equipe 84); **I can't get started** (Peter Nero); **Seven golden boys** (Armando Trovajoli); **I got my love to keep me warm** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **In the still of the night** (Frank Chacksfield); **Tagatanga** (Deodato); **Amada amante** (Roberto Carlos); **Il fiume corre e l'acqua va** (Giovanna); **Good morning starshine** (Percy Faith); **Happy** (Pino Calvi); **Cubano** (Robin Richmond); **Black cat moan** (Beck, Bogert and Appice); **Fiori rosa fiori di pesco** (Roy Silverman); **Les garçons** (G. P. Boneschi); **Amor que acabou** (Luis Bonfa); **Before the parade passes by** (André Kostelanetz); **Flamenco tango** (Aldo Maietti); **Wiener Bonbons** (Richard Müller Lampertz); **Plaisir d'amour** (The Children of France); **Olé mambo** (Edmundo Ros); **Abigaille** (Piero Piccioni); **Bella mia** (Maurizio Monti); **La corsa** (Giorgio Gaber); **A clockwork orange (March)** (Walter Carlos); **Baby love** (Helmut Zacharias); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **L'Arlequin** (Maurice Larcange); **I'm gettin' sentimental over you** (Frank Sinatra); **Pajaro campana** (A. R. Ortiz); **A string of pearls** (Werner Müller)

18 SCACCO MATTO
Via lei via io (I Pooh); **With a little help from my friends** (Herb Alpert); **Mad about you** (Bruce Ruffin); **Allora mi ricordo** (New Trolls); **No time to live** (Brian Auger); **Ram on** (Paul and Linda McCartney); **La cantina** (Antonello Venditti); **The long and winding road** (Vince Tempera); **Reach out for me** (Burt Bacharach); **Geraldine** (Era di Acquerio); **Theme one** (Van Der Graf Generator); **Jesus Cristo** (Roberto Carlos); **Non è Francesca** (Formula Tre); **Light my fire** (Johnny Harris); **Let it be** (Joan Baez); **Sguardo verso il cielo** (Orme); **Day dreaming** (Aretha Franklin); **Hold me tight** (King Curtis); **Impressioni di settembre** (Premiata Forneria Marconi); **Marrakesh express** (Crosby, Stills, Nash); **Happy song** (Rita Coolidge); **Cosmo** (Alluminogeni); **Samba e amor** (Chico Buarque de Hollanda); **Yamma yamma** (Augusto Martelli); **Cosa voglio** (Alunni del Sole); **Vecchio Samuel** (Claudio Baglioni); **Jesus was a carpenter** (Johnny Cash); **Danza dei grandi rettili** (Banco del Mutuo Soccorso); **Gentilezza nella mia mente** (Fred Bongusto); **Signora aquilone** (Theorius Campus); **Gloria** (Michel Polnareff); **Messaggio** (Gruppo 2001); **Fido** (The Byrds); **Quel che conta di più** (I fratelli di Abraxas); **Lazy meble** (Air Mail)

20 COLONNA CONTINUA
Mack the Knife (Eric Rogers); **Down home rag** (Milan College); **The golden striker** (Modern Jazz Quartet); **Papa was a rolling stone** (The Temptations); **Hold on I'm comin'** (Herbie Mann); **Jamaicuba** (Mongo Santamaria); **Stompin' at the Savoy** (Benny Goodman); **They can't take that away from me** (Sonny Rollins); **American patrol** (Henry Mancini); **Clouds** (Bossa-Rio Sextet); **Angélique-0** (Harry Belafonte); **Pontieo** (Woody Herman); **There's a small hotel** (Bob Thompson); **Rotterdam blues** (Dave Brubeck); **Blueberry hills** (Clifford Brown); **Bootyboot** (Ray Charles); **Tijuana taxi** (Herb Alpert); **Here I am baby** (Woody Herman); **The house of rising sun** (Guitars Unlimited); **Get ready** (King Curtis); **It's too late** (Carole King); **A natural woman** (Aretha Franklin); **Temptation** (Michel Legrand); **Mahogany hall stomp** (Louis Armstrong); **In a mellow tone** (Duke Ellington); **Stars and stripes forever** (Joe Fingers Carr); **Cry me a river** (Barbra Streisand); **So what** (Jay Jay Johnson); **Cecilia** (Paul Desmond); **Chicago** (Slim Pickins and his Twenty-niners); **Do you know the way to San José?** (Lawson-Haggart); **Muskrat ramble** (The Dukes of Dixieland); **Spinning wheel** (Blood Sweat and Tears)

22-24
- **L'orchestra diretta da Claus Ogerman**
  Wave; The red blouse; Look to the sky; Batidinha
- **Alcune canzoni interpretate da Dionne Warwick**
  What the world needs now is love; Walk on by; Message to Michael; I say a little prayer; The windows of the world; Do you know the way to San José?; Anyone who had a heart
- **Wes Montgomery alla chitarra**
  Movin' Wes; End of a love affair; How insensitive; The shadow of your smile
- **Il pianista Eddie Heywood**
  Garden of Paradise; Georgy girl; The game is over; Sunny; Born free
- **Il complesso vocale e strumentale « Carpenters »**
  Rainy day and mondays; Saturday; Let me be the one; Hideaway; For all we know; Superstar; Sometimes
- **L'orchestra diretta da Henry Jerome**
  Muskrat ramble; Georgia on my mind; The darktown strutters' ball; Sweet Lorraine; Lullaby in Dixieland; Jazz me blues

filodiffusione

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 134: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Karl Böhm); **L. van Beethoven:** Concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra: Allegro - Largo - Rondò alla polacca (Pf. Claudio Arrau, vl. Henryk Szeryng, vc. Janos Starker - Orch. « New Philharmonia » dir. Eliahu Inbal)

9 PAGINE ORGANISTICHE
J. S. Bach: Tre Corali: « An Wasserflüssen Babylon » - « Herr Jesu Christ, dich zu uns wend' » - « O Lamm Gottes, unschuldig » (Org. Helmuth Walcha); **O. Respighi:** Due Preludi: in la minore - in re minore (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini)

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
D. Milhaud: Le bœuf sur le toit, balletto (Orch. del Teatro dei Campi Elisi dir. Darius Milhaud); **G. Rossini:** Danze dal « Guglielmo Tell » (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Anatole Fistoulari); **A. Adam:** Giselle, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

10,10 FOGLI D'ALBUM
F. Schubert: Due momenti musicali: in la bemolle maggiore op. 94 n. 2 - in fa minore op. 94 n. 5 (Pf. Alfred Brendel)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: L'ITALIA OPERISTICA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO
A. Ponchielli: I Lituani: Sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **A. Catalani:** Dejanice: « Solo, solo, nata di prenci » (Sopr. Alba Bertoli, ten. Pier Miranda Ferraro, bar. Carmine Matranga - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli); **C. A. Gomes:** Il Guarany: « C'era una volta un principe » (Sopr. Carla Ferrario - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli); **R. Leoncavallo:** La Bohème: « Testa adorata » (Ten. Gianfranco Cecchele - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giacomo Zani); **U. Giordano:** Siberia: « Qual vergogna tu porti » (Sopr. Lidia Nerozzi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); **F. Alfano:** Resurrezione: « Piangi, si, piangi » (Ten. Giuseppe Gismondo - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); **F. Cilea:** Adriana Lecouvreur: « Eccoci soli alfine » (Sopr. Nicoletta Panni, bar. Alberto Rinaldi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Bonavolontà)

11 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ
M. Ravel: Une barque sur l'Océan, n. 3 da « Miroirs » (Orch. Filarm. di New York) — Le tombeau de Couperin, suite sinfonica: Prélude - Forlane - Menuet - Rigaudon (Ob. solista Harold Gomberg - Orch. Filarm. di New York); **B. Bartok:** Il mandarino miracoloso, balletto op. 19 per coro e orchestra (Orch. Filarm. di New York e Coro della « Schola Cantorum » - M° del Coro Hugh Ross)

12 GALLERIA DEL MELODRAMMA
Ch. W. Gluck: Ifigenia in Aulide: « O tu, la cosa più cara » (Bs. Boris Christoff - Orch. Philharm. di Londra dir. Jerzy Semkov); **A. Sacchini:** La contadina in corte: Sinfonia (English Chamber Orch. dir. Richard Bonynge); **C. Gounod:** Mirelle: « Heureux petit berger » (Sopr. Janine Micheau - Orch. National de l'Opéra dir. Alberto Erede); **P. I. Ciaikowski:** Eugenio Onegin: Aria di Lensky (Ten. Placido Domingo - Orch. Royal Philharmonia dir. Edward Downes)

12,30 CONCERTO DEL CHITARRISTA NARCISO YEPES
L. Milan: Sei Pavane; **J. S. Bach:** Ciaccona, dalla « Partita n. 2 in re minore » per violino solo; **F. Sor:** Rondò; **H. Villa Lobos:** Tre Preludi per chitarra: Andantino espressivo, Lento, animato, moderato - Poco animato; **J. Turina:** Fandanguillo op. 36; **I. Albeniz:** Asturias n. 5 da « Suite española » (Trascriz. di Andrés Segovia); **E. Granados:** Danza spagnola op. 37 n. 4 « Villanesca » (Trascriz. Narciso Yepes)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE ANTAL DORATI: **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 2 in do maggiore (Orch. « Philharmonia Hungarica »); CLARINETTISTA GERVASE DE PEYER: **J. Brahms:** Sonata n. 2 in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 per clarinetto e pianoforte (Pf. Daniel Barenboim); VIOLONCELLISTA MSTISLAV ROSTROPOVICH: **B. Britten:** Suite n. 2 in re maggiore op. 80 per violoncello solo; PIANISTA ALEXIS WEISSENBERG: **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra (Orch. di Parigi dir. Seiji Ozawa)

15-17 F. J. Haydn: Quartetto n. 75 in sol magg.: Allegro con spirito - Adagio sostenuto - Minuetto, Presto - Allegro ma non troppo (Quartetto Amadeus: vl.i Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v.la Peter Schidlof, vc. Martin Lovett); **G. F. Haendel:** Concerto Grosso in re magg. op. 6 n. 5: Larghetto e staccato - Allegro - Presto - Largo - Allegro - Minuetto (un poco larghetto) (Vl.i Gerhardt Hetzel e Kurt-Christian Stier, vc. Fritz Kiskalt, cemb. Hedwig Bilgram - Orch. Bach. di Monaco dir. Karl Richter); **E. Grieg:** Peer Gynt: Suite n. 2 op. 55: Lamento di Ingrid - Danza araba - Ritorno di Peer Gynt - Canzone di Solveig - Danza della figlia del re della montagna (Berliner Philharmoniker Orch. dir. Herbert von Karajan); **A. Borodin:** Nelle Steppe dell'Asia Centrale - Schizzo sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Miklos Erdelyi); **C. Ives:** Central Park in the Dark (New York Philharmonic Orchestra dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA
J. C. Bach: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 9 n. 3 (Orch. da Camera « Emanuel Hurwitz » dir. Emanuel Hurwitz); **G. M. Monn:** Concerto in sol minore, per violoncello e orchestra (Vc. Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli); **F. Kuhlau:** Elverhoj, suite op. 100 dalle musiche di scena per « La Collina degli Elfi », di Ludwig Heibert (Orch. Sinf. Reale Danese dir. John Hye-Knudsen)

18 CONCERTO DA CAMERA
C. M. von Weber: Adagio e Rondò da « Sei pezzi » op. 10 per pianoforte a quattro mani » (Pf.i Hans Kann e Rosario Marciano); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sestetto in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi: Allegro vivace - Adagio - Minuetto (Agitato) - Allegro vivace (Strum. dell'Ottetto di Vienna: pf. Walter Panhoffer, vl. Anton Fietz, v.la Günther Breitenbach, v.la Wilhelm Hübner, vc. Ferenc Mihaly, ct. Burghard Krätler)

18,40 FILOMUSICA
G. Rossini: Quartetto in fa maggiore n. 6 per fiati (Fl. Jean-Pierre Rampal, clar. Jacques Lancelot, cr. Gilbert Coursier, fag. Paul Hongne); **E. Lalo:** Concerto in re minore, per violoncello e orchestra (Vc. Maurice Gendron - Orch. Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. Roberto Benzi); **K. Ditters von Dittersdorf:** Sinfonia n. 2 in re maggiore « La caduta di Phaeton », da « Le Metamorfosi » di Ovidio (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **N. Paganini:** Quattro capricci dall'op. 1 per violino solo: Capriccio in la minore n. 5, in sol minore n. 6 « Tremolo », in la maggiore n. 7, in mi bemolle maggiore n. 8 (Vl. Itzhak Perlman); **A. Borodin:** Danze polovesiane, dall'opera « Il principe Igor » (Orch. Filarm. di Vienna e Coro « Amici della Musica » di Vienna dir. Rafael Kubelik)

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO
H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 (Registrato alla « Carnegie Hall » il 19 gennaio 1953) (Orch. Sinf. della NBC); **J. Brahms:** Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, Allegro non troppo, ma con brio (Esecuzione del 6 novembre 1951) (Orch. Sinf. della NBC)

20,50 POLIFONIA
A. Banchieri: La pazzia senile, commedia madrigalesca a tre voci (« Sestetto Luca Marenzio »); **A. Caldara:** Due Madrigali: « Vola il tempo », a 4 voci - « Di piaceri foriera giunge la primavera », a 5 voci (Clav. Vijnand van de Pol - Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)

21,30 RITRATTO D'AUTORE: GABRIEL FAURE'
Pavane op. 50 (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Herrmann) — Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte, violino, viola e violoncello: Allegro molto moderato - Scherzo - Adagio - Allegro molto (Quartetto di Torino: pf. Luciano Giarbella, vl. Alfonso Mosesti, v.la Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini) — Elégie, op. 24 per violoncello e orchestra (Vc. Maurice Gendron - Orch. Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. Roberto Benzi) — Ballata in fa diesis maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra (Pf. Marie-Françoise Bucquet - Orch. Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. Paul Capolongo)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
E. Elgar: Concerto in mi minore op. 85 per violoncello e orchestra: Adagio - Lento, Allegro molto - Adagio - Allegro ma non troppo (Vc. Pablo Casals - Orch. Sinf. della BBC dir. Adrian Boult)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
L. van Beethoven: Sonata in mi minore op. 90 per pianoforte: Con vivacità, ma sempre con sentimento ed espressone - Rondò: non troppo mosso e molto cantabile (Pf. Solomon); **B. Smetana:** Quartetto in mi minore, per archi, « Dalla mia vita »: Allegro vivo appassionato - Allegro moderato alla Polka - Largo sostenuto - Vivace (Quartetto Juilliard); **F. Poulenc:** Sonata per oboe e pianoforte: Elégie - Scherzo - Déploration (Ob. Pierre Pierlot, pf. Jacques Fevrier)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Prompton turnpike (George Williams); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes); **Cecilia** (Paul Desmond); **G'won train** (Jimmy Smith); **Love** (Stan Getz); **Moonlight serenade** (Enoch Light); **Doodlin'** (Ray Charles); **I'm a lonesome hobo** (Julie Driscoll); **I'm beginning to see the light** (Gerry Mulligan); **Dinah** (Bud Shank); **Samba de Orfeu** (Bill Perkins); **Cross eyed Mary** (Jethro Tull); **Poinciana** (Sonny Stitt); **El rancho grande** (Dave Brubeck); **Brazil** (Django Reinhardt); **Paper doll** (Mills Brothers); **Don't sit under the apple tree** (Coro Mitch Miller); **Mandolin boogie** (Arthur Smith); **Pontieo** (Woody Herman); **My chérie amour** (Ramsey Lewis); **Skyliner** (Ted Heath); **Sarah's samba** (Getz-Almeida); **El catire** (Aldemaro Romero); **South rampart street parade** (Keith Textor); **A hard day's night** (Ella Fitzgerald); **I'll be back** (Charlie Byrd); **Sambop** (The bossa-Rio sextet); **Amazing grace** (Royal Scots Dragon Guards); **My little suede shoes** (Jay jay Johnson); **Swinghouse** (Gerry Mulligan); **Sittin' on the dock of the bay** (Brasil 66); **Too late now** (Nancy Wilson); **Ruby** (Jimmy Smith); **Ride my see-saw** (London Festival)

10 IL LEGGIO
Love for sale (Doc Severinsen); **Folie douce** (Augusto Martelli); **I know** (Santo & Johnny); **Forget it** (Severino Gazzelloni); **My reason** (Franck Pourcel); **Indian boogie woogie** (Woody Herman); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Liverpool drive** (Chuck Berry); **Acapulco** (Herb Alpert); **Dove vai** (Marcella); **Valachi theme** (Django and Bonnie); **I'll never fall in love again** (Burt Bacharach); **Shaft (theme)** (Henry Mancini); **Oè oà** (Oscar Prudente); **I can't get started** (Pino Calvi); **Toussaint l'ouverture** (Santana); **Down by the riverside** (Kai Webb); **Addio amor** (Mocedades); **La vita in bianco e nero** (Gianni Morandi); **La decadanse** (Fausto Papetti); **Lady of Spain** (Ray Conniff); **Green onions** (Booker T. Jones); **Mas que nada** (Los Machucambos); **Granada** (Doc Severinsen); **Penny Lane** (Arthur Fiedler); **Going out of my head** (Brasil 66); **Da troppo tempo** (Milva); **Un esercito di viole** (Tony Santagata); **Marcia** da « A clockwork orange » (Walter Carlos); **Watermelon man** (Mongo Santamaria); **Dolce frutto** (I Ricchi e Poveri); **My world** (Gil Ventura); **Crocodile rock** (Elton John); **O barquinho** (Herbie Mann); **Oclupaca** (Duke Ellington); **Blowin' in the wind** (The Golden Gate Strings); **Antigua** (Sergio Endrigo); **Carretera** (Aldemaro Romero)

12 INVITO ALLA MUSICA
'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna (Gino Mescoli); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Harmony** (Santo & Johnny); **Chattanooga choo choo** (Francis Bay); **Limehouse blues** (101 Strings); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Primo appuntamento** (Il Guardiano del Faro); **There once was a man** (Ted Heath - Edmundo Ros); **Crazy rhythm** (Peter Appleyard); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Mighty quinn** (Kenny Woodman); **Maria Mari** (Kurt Edelhagen); **Second movement of fifth symphonie** (Les Heed); **Kaiserwalzer** (The Sound Stage); **Sto male** (Ornella Vanoni); **El cantador** (Gilberto Puente); **I get a kick out of you** (Keith Textor); **Time after time** (Engelbert Humperdinck); **Sugar sugar** (El Chicano); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **La casa degli angeli** (Caterina Caselli); **Piano, Laura, piano** (Enrico Simonetti); **Samson and Delilah** (Nordman Candler); **Serenesse** (Alan Sorrenti); **Jingo** (Santana); **L'amour est bleu** (Paul Mauriat); **Cowboys and indians** (Herb Alpert); **Only you** (Adriano Celentano); **Sweet soul** (Junior Walker); **I say a little prayer** (Dionne Warwick); **Penso sorrido e canto** (I Ricchi e Poveri); **Canción latina** (Franck Pourcel); **Noia** (Enoch Light); **Give me love** (George Harrison); **I know a place** (Paul Mauriat); **Caro amore mio** (I Romans); **St. Louis blues** (Ray McKenzie); **Carmen** (Herb Alpert)

14 MERIDIANI E PARALLELI
Cha cha gua (Tito Puente); **Run to me** (Armando Sciascia); **Crescerai** (I Nomadi); **Excited** (Jackie Anderson); **Plata and salud** (G. F. Plenizio); **Swing house** (Stan Kenton); **More and more amor** (Wes Montgomery); **Space oddity** (David Bowie); **Venus** (Waldo de Los Rios); **The nicest things happen** (Herb Alpert); **En el mercato de Salta** (Los Quetzales); **Ti ruberei** (Massimo Ranieri); **Goodbye T. Jane** (Slade); **I know** (Santo & Johnny); **Perfidia** (James Last); **Exercise in « A » minor** (Apollo 100); **Traigo el coco seco** (Tito Puente); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Parole parole** (Gil Ventura); **Down at scarborough** (Les Humphries); **Io vorrei non vorrei, ma se vuoi** (Lucio Battisti); **Io domani** (Marcella); **Holiday for strings** (Bruno Battisti D'Amario); **Once in a while** (Monty Sunshine); **Johnny one note** (Doc Severinsen); **It never rains** (Albert Hammond); **Clapping wings** (The Duke of Burlington); **Il primo appuntamento** (Wess); **Power boogie** (Elephant's Memory); **Fever** (Mongo Santamaria); **Zazueira** (Wilson Simonal); **Quand on aime on ne choisit pas** (Jean-François Michael); **Forever and ever** (Demis Roussos); **At the woodchopper's ball** (Ted Heath); **Cracker Jack** (La Strana Società); **Blues in the night** (Doc Severinsen); **Carnival** (Monty Sunshine)

16 INTERVALLO
Blue tango (Stanley Black); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **Meditaçao** (Boots Randolph); **Something** (Frank Chacksfield); **Un rapido per Roma** (Luciano Rossi); **Les Majorettes de Broadway** (Caravelli); **O' pazzariello** (Piero Umiliani); **Toka-Dadin** (Monti-Zauli); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Sometimes I feel like a motherless child** (El Chicano); **Sweet Caroline** (Les Reed); **Grande valse** (Paul Mauriat); **Mood indigo** (Ted Heath); **Riders in the sky** (Tom Jones); **The touch of a kiss** (Armando Trovajoli); **I found a million dollar baby** (Francis Bay); **Tu si' 'na cosa grande** (Francesco Anselmo); **Il pendolare** (Tony Santagata); **Serenata de carta velina** (Renato Rascel); **Mambo jambo** (Klaus Wunderlich); **I was Kaiser Bill's batman** (Edmundo Ros); **Isabeu** (Nilton Castro); **Village swallows** (Arturo Mantovani); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Poinciana** (Carmen Cavallaro); **Petite fleur** (Walter Wandersmissen); **Que je t'aime** (Jean Claudric); **Tenendoci per zampa** (I Vianella); **Promises promises** (Marty Gold); **Sambop** (Cannonball Adderley); **We're gonna move** (Adriano Celentano); **Freefall** (Burt Bacharach); **Cade's county** (Henry Mancini); **Chimboraso** (Royal Brewery); **Paz e amor** (Altamiro Carrilho); **African waltz** (Jackie Gleason); **Knock on wood** (King Curtis); **A media luz** (Werner Müller); **I giochi del cuore** (Maurizio); **Il cielo in una stanza** (Al Caiola); **Romanza shake** (Enrico Simonetti)

18 QUADERNO A QUADRETTI
St. James Infirmary (Jack Teagarden); **Samba para Bean** (Coleman Hawkins); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **Mister Paganini** (Ella Fitzgerald); **Bluesette** (George Shearing); **But not for me** (Chet Baker); **Good feelin'** (Don Ellis); **Garota de Ipanema** (Astrud e Joao Gilberto); **What's new** (S. Grappelly); **Stitsie** (Sonny Stitt); **With a child's heart** (Michael Jackson); **Here's that rainy day** (Freddie Hubbard); **Maiden voyage** (Ramsey Lewis); **Minority** (Cannonball Adderley); **She's a carioca** (Sergio Mendes); **Saturday night fishfrey** (Annie Ross & Pony Poindexter); **Django** (Charlie Mariano); **Falling in love with love** (Pete Jolly); **Stormy monday blues** (Billy Eckstine); **Groovy samba** (The Bossa Rio Sextet); **Fill your head with laughter** (Brian Auger); **Chala nata** (Maynard Ferguson); **River deep, mountain high** (The Supremes and the Four Tops); **Daniel** (Elton John); **Outubro** (Paul Desmond); **You' baby** (Nat Adderley)

20 SCACCO MATTO
Ticket to ride (Beatles); **Turn turn turn** (Byrds); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Shaft** (Ray Conniff); **Neve bianca** (Mia Martini); **The house of the rising sun** (Animals); **The last time** (Rolling Stones); **Avec le temps** (Léo Ferré); **I'm coming home** (Otis Redding); **Alone again** (Fred Bongusto); **Positively fourth Street** (Bob Dylan); **Celeste** (Donovan); **A day in the life** (Brian Auger); **Salamanda palaganda** (T. Rex); **Fratelli?** (Roberto Vecchioni); **Slow love** (The Lovelets); **High fallotin' woman** (Grand Funk Railroad); **Free samba** (Augusto Martelli); **I'll be back** (Herp Albert); **Summer 68** (Pink Floyd); **Bird song** (Jerry Garcia); **Ana-Bo** (Osibisa); **Un amore così grande** (Ricchi e Poveri); **Loopdi-love** (Phantom Band); **Cantata per Venezia** (Fernando Germani); **Congratulations** (Paul Simon); **Father and son** (Cat Stevens); **Honky tonk** (Boots Randolph); **Io una donna** (Ornella Vanoni); **Boogie music** (Canned Heat); **Telephone blues** (John Mayall); **Non ti riconosco più** (Mina); **Time was** (Canned Heath)

22-24
— **L'orchestra e coro di Aldemaro Romero**
Somos novios; Carretera; Ananco; Pajarillo en onda nueva; El catire
— **Il chitarrista Kenny Burrell accompagnato dall'orchestra di Gil Evans**
Moon and sand; Loie; Greensleeves; Last night when we were young
— **Il complesso vocale « The Les Humphries Singers »**
Love the one you're with; Loose theads; Twelve men; Marshal Wright; Lot of muddy water
— **Il complesso The Dukes of Dixieland**
Baby, won't you please come home; Tin roof blues; Whispering; That's a plenty; Down by the riverside; Mame
— **Il cantante Dean Martin**
I'm sitting on top of the world; I wonder who's kissing her now; Smile; Ramblin' rose; Almost like being in love; I'm forever blowing bubbles
— **L'orchestra di Lionel Hampton**
Introduction; How high the moon; Stardust; Vibe boogie; Flying home

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » - « LATO DESTRO » - « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 81)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. S. Bach: Sinfonia in re maggiore per due oboi, fagotto, archi e continuo (Compl. da Camera Deutsche Bachsolisten dir. Helmut Winscherman); **R. Strauss:** Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore, per corno e orchestra: Allegro - Andante con moto - Rondò (Corn. Georges Barboteu - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer); **P. Hindemith:** Metamorfosi sinfoniche, su temi di Carl Maria von Weber: Allegro - Turandot, Scherzo - Andantino - Marcia (Orch. Sinf. della Radio di Colonia dir. Sergiu Celibidache); **J. S. Bach:** Sinfonia in si minore per flauto archi e continuo (Fl. Hans Sürgen Möhring - Compl. da Camera Deutsche Bachsolisten dir. Helmut Winscherman)
9 MUSICHE DA CAMERA DI RICHARD STRAUSS
Serenata in mi bemolle maggiore op. 7, per 13 strumenti a fiato (Niederländische Bläserensemble dir. Edo de Waarts); Sonata in fa maggiore, per violoncello e pianoforte: Allegro con brio - Andante ma non troppo - Allegro vivo (Vc. Harvey Shapiro, pf. Jascha Zayde)
9,40 FILOMUSICA
J. Pachelbel: Suite n. 6 in si bemolle maggiore per archi e continuo: Sonata - Courante - Gavotte - Sarabande - Gigue (Orch. da Camera « Jean-François Paillard »); **A. Vivaldi:** Sonata a 3 in re minore, per due violini e basso continuo op. 1 n. 12 « La Follia » (Vl.i Mario Ferraris e Ermanno Molinari, vc. Antonio Pocaterra, cemb. Mariella Sorelli); **F. Danzi:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 28 per corno e pianoforte: Adagio, Allegro - Larghetto - Allegretto (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta); **J. S. Bach:** Preludio, dalla « Suite n. 4 in mi bemolle maggiore » (Vc. Pablo Casals); **W. F. Bach:** 5 Polacche: in do maggiore - in re maggiore - in re minore - in fa minore - in sol maggiore (Clav. Helna Elsler); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 20 in do maggiore: Allegro molto - Andante cantabile - Minuetto - Presto (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman)
11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO
F. Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. della NBC) (Incisione del 1953); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sogno di una notte di mezza estate dalle musiche di scena op. 61 per il dramma di Shakespeare: Ouverture - Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Finale (Sopr. Edna Philips - Orch. Sinf. della NBC)
12 SERGEJ RACHMANINOV
Otto études tableaux op. 33: Allegro non troppo - Allegro - Grave - Moderato - Non allegro - Allegro con fuoco - Moderato - Grave (Pf. Marisa Candeloro)
12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO
G. Gabrieli: Canzona n. 1 « Septimi toni » (Tr. Roger Voisin - Complesso di ottoni); **V. Ruffo:** « Adoramus Te », mottetto a 4 voci (Compl. voc. « The Renaissance Chorus » dir. Harold Brown); **J. Hassler:** Tre Canzoni: « Ihr Musici, frisch auf! », a 6 voci - « Mein Lieb will mit mir Kriegen », a 8 voci - « Im kühlen Mai », a 8 voci (Compl. « Monteverdi » di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); **L. Marenzio:** Sinfonia e 4 Madrigali (secondo Intermedio) per lo spettacolo rappresentato nel 1589 per le nozze di Ferdinando de' Medici e Maria d'Aragona (testo di Ottavio Rinuccini); Sinfonia - « Belle ne fe' natura » - « Chi dal delfino » - « Se nelle voci nostre » - « O figlie di Piero » (Compl. voc. e strum. « Musica Reservata » dir. John Beckett)
13 AVANGUARDIA
Ch. Wolff: For pianist, 2ª versione (Pf. John Tilbury); **V. Globokar:** Fluide, per 9 ottoni e 3 percussioni (« Musique Vivante » dir. Diego Masson)
13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: « Deh, vieni, non tardar » (Sopr. Anna Moffo - « Philharmonia Orchestra » dir. Alceo Galliera); **G. Bizet:** Carmen: « Parle moi de ma mère » (Sopr. Jannette Vivalda, ten. Nicola Filacuridi - Orch. dell'Associazione dei Concerti Pasdeloup dir. Pierre Dervaux); **G. Rossini:** Guglielmo Tell: Sinfonia (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Jonel Perlea)
14 LA SETTIMANA DI CHOPIN
F. Chopin: Berceuse in re bemolle maggiore op. 57 (Pf. Wilhelm Kempff) da « Diciassette Melodie polacche » op. 74 - Dumka: Dwojaki Koniec (Le due morti) - Moja pieszczotka (La mia innamorata) - Nie ma czego rzeka (Malinconia) - Pierscien (L'anello) - Narzeczony (Il fidanzato) - Piosnka litewska (Leggenda lituana) - Leci liscie z drzewa (Cadono le foglie); (Br. Andrzej Snarski, Pf. Ermelinda Magnetti); Concerto n. 2 in fa minore op. 21, per pianoforte e orchestra: Maestoso - Larghetto - Allegro vivace (Sol. Alicia De Larrocha - Orch. della Suisse Romande dir. Sergiu Commissiona)
15-17 F. Couperin: Tre pezzi per clavicembalo: Carillon di Citera - L'usignolo in amore - Passacaglia (Clav. George Malcolm); **J. Brahms:** Quartetto in si bem. magg. op. 67: Vivace - **Andante** - Agitato, allegretto non troppo - Poco allegretto con variazioni (Vl.i Wilhelm Melcher e Gerhard Voss, v.la Hermann Voss, vc. Peter Buck - Melos Quartett di Stoccarda); **A. Dvorak:** Te Deum op. 103 per soli, coro e orchestra: Allegro moderato, maestoso - Lento maestoso - Vivace - Lento, poco più mosso (Soprano Marcella Pobbe, basso Nicola Rossi-Lemeni - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Karel Ancerl - M° del Coro Ruggero Maghini); **J. Massenet:** « Thaïs »: « Ah! me voilà seule! » - « O mon miroir fidèle, rassure moi? » (Sol. Montserrat Caballé - New Philharmonia Orch. di Londra dir. Reynald Giovaninetti); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 « Italiana »: Allegro vivace - Più animato - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Philharmonia Orch. di Londra dir. Otto Klemperer)
17 CONCERTO DI APERTURA
F. Liszt: Die Ideale, poema sinfonico n. 12 (da Schiller) (Orch. Slovak Philarmonic dir. Ludovit Rajter); **B. Bartok:** Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro molto (Pf. Philippe Entremont - Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)
18 IGOR STRAWINSKY: LA MUSICA DA CAMERA
Due Studi (Pf. Soulima Strawinsky) — Circus polka (Pf. Giuseppe Postiglione) — Divertimento dal balletto « Le baiser de la fée » (trascriz. dell'Autore): Sinfonia - Danza svizzera - Scherzo - Passo a due (Adagio, Variazioni e Coda) (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Riccardo Castagnone) — Concertino per quartetto d'archi (Quartetto Italiano: vl.i Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi)
18,40 FILOMUSICA
E. Elgar: Introduzione e Allegro, per quartetto d'archi e orchestra d'archi op. 47 (Vl.i Hugh Maguire, Raymond Keenlysidi, v.la Kenneth Essex, vc. Kenneth Heath - Orch. da Camera « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **G. P. da Palestrina:** Tre Madrigali a 5 voci: Il tempo vola - Se fra quest'erbe fiore - Ahi, che quest'occhi miei (« Regensburger Domchor » dir. Hans Schrems); **A. Dvorak:** Rapsodia slava in la bemolle maggiore op. 45 n. 3 (Orch. Filarm. di Belgrado dir. Gika Zdravkovitch); **G. Bottesini:** Gran Duo concertante, per violino, contrabbasso e orchestra: Allegro maestoso - Lento - Allegro maestoso (Vl. Angelo Stefanato, cb. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lee Schaenen); **L. van Beethoven:** Trio in do maggiore, per due oboi e corno inglese: Allegro - Andante - Minuetto (Allegro molto), Scherzo - Finale (Presto) (Ob.i Willy Schnell, Georg Rast, cor. inglese Dietmer Keller)
20 INTERMEZZO
R. Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. « New Philharmonia » dir. Eliahu Inbal); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore per pianoforte (mano sinistra) e orchestra: Lento - Allegro - Tempo I (Pf. Samson François - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens); **I. Strawinsky:** Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)
21 LE DUE GIORNATE, o IL PORTATORE D'ACQUA
Opera in tre atti di Jean Nicolas Bouilly
Musica di LUIGI CHERUBINI
(Versione ritmica di Rinaldo Küfferle)
Il Conte Armando — Ubaldo Lay
(cantante Mirto Picchi)
Costanza — Lia Curci
(cantante Ester Orell)
Michele — Carlo Giuffré
(cantante Paolo Silveri)
Daniele — Nino Bonanni
(cantante Paolo Montarsolo)
Semos » » — Fernando Solieri
Il Sergente » » — Enrico Urbini
Il Caporale » » — Adriano Micantoni
Antonio — Renato Cominetti
(cantante Tommaso Frascati)
Una ragazza di Gonesse — Maria Teresa Rovere
(cantante Nicoletta Panni)
Rosetta » » — Paola Piccinato
Il Capitano — Antonio Battistella
(cantante Lino Puglisi)
Il Luogotenente » » — Fernando Cajati
22,35 CHILDREN'S CORNER
M. Clementi: Tre Sonatine op. 38: in sol maggiore — in si bemolle maggiore — in fa maggiore (Pf. Marcella Crudeli)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
N. Paganini: Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio flebile con sentimento - Rondò galante (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. Piero Bellugi); **J. Sibelius:** Sinfonia n. 5 in mi bem. maggiore op. 82: Molto moderato; Allegro moderato - Andante mosso quasi allegretto - Allegro molto (Orch. Sinf. della Radio di Stato Danese dir. Erik Tuxen)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
Ay que frio (Tito Rodriguez); **Eu te amo, te amo, te amo** (Roberto Carlos); **Dindi** (Chris Montez); **Ayer lo vi llorar** (Ritmicos del Caribe); **Autumn in New York** (Frank Chacksfield); **A summer place** (New World String); **E' quasi l'alba** (Angel Pocho Gatti); **You've that lovin' feeling** (Dionne Warwick); **Sa jeunesse** (Charles Aznavour); **It's up to the woman** (Tom Jones); **Le première étoile** (Mireille Mathieu); **Don't dream anybody but me** (Ella Fitzgerald); **When you're smiling** (Louis Armstrong); **Limbo rock** (Rattle Snake); **Drink to me only with thine eyes** (Arturo Mantovani); **Dio come ti amo** (Caravelli); **Sioux indians** (Pete Seeger); **Railroad worksong** (Jesse Fuller); **Wagoner's lade** (Bud & Travis); **Les trois beaux canards - Soon one morning** (Fred Mc Dowell); **Imagine** (Ray Conniff); **And the people here with her** (Burt Bacharach); **The man I love** (Woody Herman); **Spring is spring** (Gerry Mulligan); **Indian summer** (Chet Baker); **The way back blues** (Erroll Garner); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **Eloise** (Caravelli)
10 COLONNA CONTINUA
I'm all smiles (Kenny Clarke-Francis Boland); **Matilda** (Les Brown); **Midnight sun** (Lionel Hampton); **The shadow of your smile** (Frank Sinatra); **Carioca** (Bud Shank); **By the time I get to Phoenix** (Nat Adderley); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Alexander ragtime band** (Erroll Garner); **Congo blue** (Mongo Santamaria); **Savoy blues** (Lawson-Haggart); **Summer wind** (Jorgen Ingman); **Bim bom** (Stan Getz); **Tighten up your thing** (Etta James); **A fine romance** (Dave Brübeck); **Imagination** (Axel Stordahl); **Walking slow behind you** (Jimmy Rushing); **Evening bells** (James Last); **Bumpin' on sunset** (Brian Auger); **Royal garden blues** (Wilbur de Paris); **The wedding samba** (Edmundo Ros); **Bare necessities** (Louis Armstrong); **Evil ways** (Carlos Santana); **So long, Frank Lloyd Wright** (Paul Desmond); **A tonga** (Brasil 77); **Bei mir bist du schoen** (Louis Prima e Keely Smith); **12th street rag** (Dick Schory); **Always** (Bob Thompson); **Ironside** (Quincy Jones); **So long dixie** (Blood Sweat and Tears); **Sidewinder** (Ray Charles); **Idea** (Gino Marinacci); **What'd I say** (Ray Charles); **Batucada** (Brasil 66); **Doin' Basie thing** (Count Basie); **Michelle** (Les e Larry Elgart); **Bahia** (Percy Faith)
12 INTERVALLO
Light on the path (Brian Auger); **Feintinha pro poeta** (Baden Powell); **Super strut** (Eumir Deodato); **A friend's place** (Isaac Hayes); **Chattanooga choo choo** (Hotshots); **Superfluo** (Ornella Vanoni); **Clair** (Pino Calvi); **Metti una sera a cena** (Milva); **I know** (Santo & Johnny); **I can see clearly now** (Jr. Walker); **Moanin'** (Sergio Mendes e Brasil '66); **While I play** (Bee Gees); **Pensa** (Camaleonti); **Moritat vom Mackie Messer** (Domenico Modugno); **Diamonds are forever** (Percy Faith); **You've got a friend** (Ferrante & Teicher); **Fisarpolka** (William Assandri); **La bambina** (Lucio Dalla); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Sing** (Roger Williams); **Suds** (James Brown); **Mack's stroll - The getaway** (Willie Hutch); **Ma perché** (Dik Dik); **Ophelia** (Nomadi); **Everybody loves somebody** (Ray Anthony); **Get ready** (James Last); **Quel signore al piano di sopra** (Adriano Celentano); **Old man Moses** (Les Humphries Singers); **Banana boat** (Nuestro Pequeño Mundo); **That happy feeling** (Bert Kämpfert); **Two for the road** (Henry Mancini); **Fifty ninth street bridge song** (Arthur Fiedler); **Sea cruise** (José Feliciano); **Suzanne** (Fabrizio De André); **Bye bye love - Candy kisses - Singing the blues** (Al Caiola); **Contentoso** (Tito Puente)
14 SCACCO MATTO
Woman is the nigger of the world - Imagine (John Lennon); **Another day - Monkberry moon delight** (Paul McCartney); **Apple scruffs - Deep blue** (George Harrison); **It don't come easy - Back of boogaloo** (Ringo Starr); **La casa nel campo** (Ornella Vanoni); **La nostra età difficile** (Pooh); **Il grande mare che avremmo traversato** (Ivano Alberto Fossati); **La convenzione** (Battiato-Pollution); **Io non devo andare in via Ferrante Aporti** (Roberto Vecchioni); **Quante volte** (Thim); **Domenica sera** (Mina); **Sogno** (Delirium); **Aquarius - Bogotà - Get out of town** (Stan Kenton); **Fan it Janet - A ballad to Max - Jazz barries** (Maynard Ferguson); **Flight of the phoenix** (Grand Funk Railroad); **Let's get this show on the road** (Heads Hands and Feet); **Fais do** (Redbone); **Baen to Canaan** (Carole King); **Don't let me lonely tonight** (James Taylor); **From the beginning** (Emerson Lake and Palmer); **Had to run** (Little Sammy); **The boys in the band** (Gentle Giant); **Tumble weed** (Joan Baez); **Celebration** (Tommy James); **Together alone** (Melanie)
16 MERIDIANI E PARALLELI
Para los rumberos (Tito Puente); **Alice** (Francesco De Gregori); **Gitanos trianeros** (Sabicas-Escudero); **Cornish rhapsody** (Russ Conway); **Roma mia** (I Vianella); **Zorba's dance** (Chet Atkins); **Rosamunda** (Die Obermenzinger Blasmusic); **Deep river** (Norman Luboff); **Batucada carioca** (Altamiro Carrilho); **Les moulins de mon cœur** (Ronnie Aldrich); **Oiça lá o senhor vinho** (Amalia Rodriguez); **Greensleeves** (Franck Pourcel); **Diario** (Nuova Equipe 84); **Magyar czàrda jalenet** (The Budapest Gypsy); **Colonel Bogey** (Henry Mancini); **Consolação - Berimbau** (Gilberto Puente); **Seul sur son étoile** (Gilbert Bécaud); **Lisboa antigua** (Don Costa); **Tahu wahu wahi** (Johnny Poi); **Exodus** (John Scott); **Strike up the band** (André Kostelanetz); **Sweet Leilani** (Hill Bowen); **Oh babe, what would you say** (Hurricane Smith); **El cibarrón** (Hugo Blanco); **Yesterday** (Oliver Nelson); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Que reste-t-il de nos amours?** (Maurice Larcange); **My summer song** (Engelbert Humperdinck); **Roma nun fa la stupida stasera** (Armando Trovajoli); **Midnight in Moscow** (Franck Pourcel); **Bei mir bist du schön** (Louis Prima e Keely Smith); **Manha de carnaval** (Herbie Mann); **Kokorokoo** (Osibisa); **Mame** (The Ray Conniff Singers); **Seu encanto** (Antonio C. Jobim); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Fandango del redon** (Manitas De Plata); **Roma forestiera** (Gabriella Ferri); **Whispering** (The Dukes of Dixieland); **Meadowland** (Oliver Nelson)
18 IL LEGGIO
Drum crazy (Ted Heath); **For all we know** (Roger Williams); **What have they done to my song, ma** (Raymond Lefèvre); **Li per li** (Renato Rascel); **Popcorn** (Franck Pourcel); **Caminito** (Carmen Castilla); **South of the border** (Herb Alpert); **E' la vita** (I Flashmen); **Nuages** (Mike Stanfield); **Domenica domenica** (Massimo Ranieri); **Begin the beguine** (Ted Heath - Edmundo Ros); **Also sprach Zarathustra** (Deodato); **Vincent** (Gil Ventura); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Los rumberos** (El Bissaro); **Leggenda** (Arturo Mantovani); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **Hora staccato** (Le Brug's Harmonicas); **Oye como va** (Tito Puente); **Oh lonesome me** (Count Basie); **Oh Nanà** (Piero e i Cottonfields); **Pow pow** (André Brasseur); **Pais tropical** (Augusto Martelli); **Look at me** (Windows); **Green onions** (Count Basie); **Crocodile rock** (Gil Ventura); **He** (Today's People); **I can't remember** (Petula Clark); **Where or when** (101 Strings); **Hallelujah I love her so** (Frank Sinatra); **But not for me** (Ella Fitzgerald); **I saw you-you me** (W. von Overheit); **Non ho parlato mai** (Mina); **Allegro dalla Serenata in sol magg. n. 13 di Mozart** (Waldo de Los Rios); **A very extraordinary sort of girl** (Gilbert O'Sullivan); **I remember Dana** (Lauro Molinari); **Ingenuo** (Baden Powell)
20 QUADERNO A QUADRETTI
Pontieo (Woody Herman); **This guy's in love with you** (Ella Fitzgerald); **Baia** (Stan Getz); **If it wasn't for bad luck** (Ray Charles); **The champ** (Dizzy Gillespie); **Gira girou** (Paul Desmond); **Nuages** (Stéphane Grappelly); **I hear music** (Dakota Staton); **Yesterdays** (Frank Rosolino); **Up, up and away** (Tom McIntosh); **Do you know what it means to miss New Orleans?** (Louis Armstrong); **Stompin' at the Savoy** (Benny Goodman); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **After you've gone** (Kay Starr); **A night in Tunisia** (Jimmy Smith); **East of the sun** (Charlie Parker); **Star eyes** (Buddy De Franco); **Cherry red** (Joe Turner); **Oh happy day** (Quincy Jones); **It don't mean a thing** (Helen Merrill); **Oh, how I want to love you!** (Herbie Mann); **Sometimes I feel like a motherless child** (Bessie Griffin e The Gospel Pearls); **Clarinet marmalade** (Duke of Dixieland); **The shadow of your smile** (Trio Erroll Garner); **Doggin' around** (Michael Jackson); **Frivolous Sal** (Sal Salvador); **Changes** (Miles Davis)
22-24
— **La Jazz Band di Lawson e Haggart**
L'amour est bleu; I'm prayin' humble; Seul sur son étoile; The fifty-ninth street bridge song; Les moulins de mon cœur; South Rampart Street parade
— **Ella Fitzgerald accompagnata dall'orchestra di Gerald Wilson**
Sunny; Màs que nada; Un homme et une femme; Willow weep for me; Manteca
— **Il sassofonista Julian « Cannonball » Adderley e il Bossa Rio Sextet**
Corcovado; Joyce's samba; Sambop
— **Il pianista Bill Evans e il suo Trio**
I love you; Five; I got it bad and that ain't good; Our delight
— **Il cantante Frank Sinatra con Antonio Carlos Jobim**
Insensatez; I concentrate on you; Baubles, bangles and beads; Change partners; Garota de Ipanema
— **L'orchestra di Count Basie**
Chicago; Have you met Miss Jones?; The lady is a tramp; I'm getting sentimental over you; Bewitched, bothered and bewildered; Day in, day out; Get me to the Church on time

filodiffusione

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Casella: Paganiniana op. 65; divertimento per orchestra su musiche di Nicolò Paganini: Allegro agitato - Polacchetta - Romanza - Tarantella (Orch. Sinf. di Torino della RAI diretta da Bruno Maderna); **F. Poulenc:** Concerto in re minore, per due pianoforti e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Finale, Allegro molto (Pff. Bracha Eden e Alexander Tamir - Orch. della Suisse Romande dir. Sergiu Commissiona); **I. Strawinsky:** L'Uccello di fuoco, suite dal balletto (Versione del 1919): Introduzione e danza dell'uccello di fuoco - Danza delle Principesse - Danza del re Katchei - Ninna nanna - Finale (Orch. Sinf. di Chicago dir. Carlo Maria Giulini)

9 CONCERTO DEL QUARTETTO AMADEUS

L. van Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 59, per archi: Allegro - Allegretto vivace e sempre scherzando - Adagio molto e mesto - Tema russo (Allegro) (Quartetto Amadeus: vl.i Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v.la Peter Schidlof, vc. Martin Lovett)

9,40 FILOMUSICA

G. Rossini: Sonata a 4 in mi bemolle maggiore n. 5: Allegro vivace - Andantino - Allegretto (« I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **F. J. Haydn:** Andante e Variazioni in fa minore (Pf. Wanda Landowska); **B. Galuppi:** Concerto a 4 in sol minore n. 1: Grave e adagio - Spiritoso - Allegro (Orch. da Camera di Milano dir. Ennio Gerelli); **G. Tartini:** Concerto in re maggiore per violino e archi: Allegro assai - Adagio - Presto (Vl. André Gertler - Orch. da Camera di Zurigo dir. Edmond de Stoutz); **C. Debussy:** Sonata per flauto, viola e arpa: Preludio - Interludio - Finale (Fl. Christian Lardé, v.la Colette Lequien, arp. Marie Claire Jamet)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA RUDOLF KEMPE

J. Offenbach: Orfeo all'inferno: Ouverture (Orch. Filarm. di Vienna); **E. Humperdinck:** Haensel e Gretel: suite sinfonica dall'opera (Orch. Royal Philharmonic); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orch. Filarm. di Vienna); **R. Strauss:** Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Vc. Paul Tortelier, v.la Giusto Cappone, vl. Siegfried Borries - Orch. Filarm. di Berlino)

12,30 LIEDERISTICA

H. Pfitzner: 5 Lieder: Gebet - Sonst - Ich har ein Vöglein - Der Einsame - Venus Mater (Sopr. Margaret Baker, pf. Roman Ortner); **M. Ravel:** Chansons madécasses: Nahandove - Aoua! Aoua! - Il est doux (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Karl Engel, fl. Aurèle Nicolet, vc. Irmgard Poppen)

13 PAGINE PIANISTICHE

A. Schönberg: 3 Pezzi op. 11: Mässige - Mässige - Bewegt (Pf. Valeri Voskobojnikov); **J. N. Hummel:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 13: Allegro con brio - Adagio, Allegro con spirito (Pf. Dino Ciani)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

J. Turina: Toccata e Fuga per arpa (Arp. Nicanor Zabaleta); **E. Toch:** Big band, variazioni fantasia sul tema delle campane di Westminster (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Rudolf Kempe)

14 LA SETTIMANA DI CHOPIN

F. Chopin: Improvviso in do diesis minore op. postuma 66 (« Fantasia-Improvviso ») (Pf. Artur Rubinstein) — Sonata in sol minore op. 65, per violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo (Allegro con brio) - Largo - Finale (Allegro) (Vc. Pierre Fournier, pf. Jean Fonda) — Dodici Studi op. 10: In do maggiore - in la minore - in mi maggiore - in do diesis minore - in sol bemolle maggiore - in mi bemolle minore - in do maggiore - in fa maggiore - in fa minore - in la bemolle maggiore - in mi bemolle maggiore - in do minore (Pf. Adam Harasiewicz)

15-17 **R. Wagner:** Sigfrido: Mormorio della foresta (Orch. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **F. Schubert:** Quintetto in do magg. op. 163 per due violini, viola e due violoncelli: Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo - Allegretto (Vl.i Willi Boskowsky e Otto Strasser, v.la Rudolf Streng, v.celli Robert Scheiwein e Richard Harand); **J. S. Bach:** Fantasia e fuga in la min. (Org. Giuseppe Zanaboni); **W. A. Mozart:** Divertimento in re magg. K. 251: Allegro molto - Minuetto - Andantino - Minuetto (tema con variazioni) - Rondò (Allegro assai; Marcia alla francese) (Compl. da camera I Musici con la partecipazione dell'oboista Michael Kühn)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Fantasiestücke op. 12: Des Abends - Aufschwung - Warum? - Grillen - In der Nacht - Fabel - Traumeswirren - Ende vom Lied (Pf. Dinorah Varsi); **S. Rachmaninov:** Sonata in sol minore op. 19, per violoncello e pianoforte: Lento, Allegro moderato - Allegro scherzando - Andante - Allegro mosso (Vc. Paul Tortelier, pf. Aldo Ciccolini)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

M. Rossi: Toccata n. 1 in sol minore (Clav. Andrei Volkonski); **A. Ariosti:** Sonata n. 3 per viola d'amore e basso continuo, dalle « Sei lezioni per viola d'amore »: Adagio - Allemanda - Adagio - Giga (Vl.a d'amore Karl Stumpf, clav. Zuzana Ruzichova, vc. Josef Prazak); **F. Cavalli:** Magnificat, per soli, coro e orchestra (Revis. di Riccardo Nielsen) (Sopr. Wilma Vernocchi, msopr. Luisella Ciaffi Ricagno, ten. Ennio Buoso, bs. Robert Amis El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

18,40 FILOMUSICA

G. B. Sammartini: Sinfonia in mi bemolle maggiore per archi e fiati: Allegro - Andante - Allegro assai (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins); **F. S. Mercadante:** Concerto in mi minore, per flauto e archi (revis. Agostino Girard): Allegro maestoso - Largo - Rondò russo (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Marcello Panni); **V. Fioravanti:** Adelaide e Comingio: « Almen per breve istante » (revis. Rate Furlan) (Sopr. Tina Toscano Spada - Orch. Sinf. di Milano della RAI diretta da Luciano Rosada); **L. F. Trecate:** Le astuzie di Bertoldo: Sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ercole Giaccone); **F. Kuhlau:** Sonatina in do maggiore n. 3 op. 60: Allegro - Allegro vivace (Variazioni su un tema di Rossini) (Pf. Lya De Barberiis); **R. Kreutzer:** dai 42 Studi per violino solo: n. 8 in mi maggiore - n. 16 in re maggiore - n. 39 in la maggiore (Vl. Riccardo Brengola); **C. Chavez:** Sinfonia India, su temi degli Indios del Nord Est del Messico (Orch. « Stadium Symphony » di New York dir. Carlos Chavez)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO BUSCH e QUARTETTO ITALIANO

F. Schubert: Quartetto in re minore op. postuma: Allegro - Andante con moto - Scherzo - Presto (Quartetto Busch: vl.i Adolf Busch e Gosta Andreasson, v.la Paul Doktor, vc. Herman Busch); **R. Schumann:** Quartetto op. 41 n. 1 in la minore: Introduzione (Andante espressivo - Allegro) - Scherzo (Presto), Intermezzo - Adagio - Presto, Moderato, Tempo primo (Quartetto Italiano: vl.i Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi)

21 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'

W. A. Mozart: « Vorrei spiegarvi, o Dio », K. 418 (Sopr. Ilse Hollweg - Orch. « Wiener Symphoniker » dir. Bernhard Paumgartner); **L. van Beethoven:** « Ah! perfido », scena ed aria op. 65 (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. « Wiener Symphoniker » dir. Ferdinand Leitner)

21,25 MUSICHE DI CERIMONIA E DI CORTE

G. B. Lulli: Symphonies pour le coucher du Roy: Marche - Chaconne - Musette - Marche en rondeau - Air - Sommeil de Renard - Air pour Flore - Sommeil d'Atys - Gavotte - Marche (Orch. da Camera Collegium Musicum di Parigi dir. Roland Douatte); **G. F. Haendel:** Feuerwerkmusik: Ouverture - Allegro - Bourrée - Largo alla siciliana - Allegro - Minuetto I e II (Compl. di strumenti a fiato dir. August Wenzinger); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 45 in fa diesis minore « Gli addii »: Allegro assai - Adagio - Minuetto e Trio - Allegretto - Finale (Presto e Adagio) (Orch. Philharm. Hungarica dir. Antal Dorati)

22,30 CONCERTINO

H. Purcell: Concerto in re maggiore per tromba e archi: Pomposo - Adagio - Presto (Tr. Heinz Zickler - Orch. da Camera di Mainz dir. Günther Kehr); **J. Dowland:** Gagliarda della regina Elisabetta (Chit. John Williams); **J. Blow:** Canzone « It is not that I love you » (« Deller Consort » dir. Alfred Deller); **F. Couperin:** Concerto per due flauti in sol maggiore: Prélude - Air - Sarabande - Chaconne (Fl. Helmut Riessberger e Gernqt Kury); **E. Chabrier:** Bourrée fantasque (Pf. Cécile Ousset)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

H. Wieniawsky: Concerto in re minore op. 22 per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza (Andante non troppo) - Allegro moderato, alla zingara (Sol. Bice Antonioni - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gary Bertini); **R. Schumann:** Sinfonia n. 1 in si bem. maggiore op. 38 « Primavera »: Andante un poco maestoso - Allegro molto vivace - Larghetto - Scherzo (Molto vivace) - Allegro animato e grazioso (New Philharmonia Orch. dir. Eliahu Inbal)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Intermission riff (Stan Kenton); **Boink** (Jorgen Ingman); **Open country** (Gerry Mulligan); **For love of Ivy** (Woody Hermann); **Guataca** (Tito Puente); **Yesterday** (Dionne Warwick); **Lover** (Les Paul); **Forgotten dreams** (Werner Müller); **Pau Brasil** (Sergio Mendes); **Cocktails for two** (Erroll Garner); **Cast your fate to the wind** (Baja Marimba Band); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Monte adentro** (Mongo Santamaria); **Bourbon street parade** (The Dukes of Dixieland); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **No use crying** (Herbie Mann); **Freedom dance** (Shirley Scott); **Reza** (Cal Tjader); **Let's face the music and dance** (Nelson Riddle); **Our delight** (Bill Evans); **Unchained melody** (Ted Heath); **Bossa nova cha cha** (Luis Bonfa); **Bucket o' grease** (Les McCann); **Dancing in the dark** (Maynard Ferguson); **Campanitas de cristal** (Tito Puente); **Just one of those things** (Art Tatum); **Stella by starlight** (Percy Faith); **Fantasia di motivi da « Oklahoma »** (André Kostelanetz); **Let me see** (Bill Perkins); **Tricrotism** (Ernie Wilkins); **Frettin' fingers** (Bryant-West); **Jamaica jump up** (Royal Steel Band of Kingston); **What'd I say** (Ray Charles); **Blue moon** (Percy Faith)

10 IL LEGGIO

Liverpool drive (Chuck Berry); **Cross hands boogie** (Winifred Atwell); **Roll over Beethoven** (Bill Black); **Three-way boogie** (Arthur Smith); **Rock around the clock** (Ray Anthony); **Honey rock** (Barney Kessel); **Fone brown frame** (Sil Austin); **You'll never walk alone** (Augusto Martelli e Oreste Canfora); **I got rhythm** (Ella Fitzgerald); **Camelot** (101 Strings); **Autumn in New York** (Frank Sinatra); **Tea for two** (G. B. Martelli); **Simpatia** (Domenico Modugno); **Hey, look me over** (Stanley Black); **Você não sabe o que vai perder** (Roberto Carlos); **O' careca** (Amalia Rodriguez); **E' papo firme** (Roberto Carlos); **Trova do vento que passa** (Amalia Rodriguez); **Se eu partir** (Roberto Carlos); **Maria Lisboa** (Amalia Rodriguez); **Namoradinha de um amigo meu** (Roberto Carlos); **Chikerli** (Eugenie Tiel); **Aires populares andaluces** (Pepe Martinez); **Allegro bouzouki** (George Zambetas); **Chico-chico** (Jonny Teupen); **Imaribaio** (Mongo Santamaria); **Mitacunami** (Gerardo Servin); **'E spingule frangese** (Renato Carosone); **Non ccediti amuri** (Otello Profazio); **N'accordo in fa** (Renato Carosone); **Mi voghiu maritari** (Otello Profazio); **Ehi cumpari** (Renato Carosone); **Vitti 'na crozza** (Otello Profazio); **The summer knows** (Henry Mancini); **Vivre pour vivre** (Paul Mauriat); **Today's story** (Riz Ortolani); **Manha de carnaval** (Edmundo Ros); **Exodus** (Percy Faith); **The Harry Lime theme** (Herb Alpert & Tijuana Brass); **Picasso summer** (Michel Legrand); **September in the rain** (Arturo Mantovani); **Everybody's talkin'** (Chuck Anderson); **Ay ay ay** (Stanley Black); **High feather** (Frank Chacksfield)

12 INTERVALLO

Live and let die (Franck Pourcel); **Goldfinger** (Ray Martin); **Casino Royale** (Herb Alpert & Tijuana Brass); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Mi piace** (Mia Martini); **I'm a writer, not a fighter** (Gilbert O'Sullivan); **Mind games** (John Lennon); **Quiet corner** (Santo & Johnny); **Grass roots** (Ferrante e Teicher); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Buff's bar blues** (Alex Harvey Band); **You're so vain** (James Last); **Smoke gets in your eyes** (Blue Haze); **From the bottle to the bottom** (Kriss Kristofferson & Rita Coolidge); **Never my love** (Henry Mancini); **J'étais si jeune** (Mireille Mathieu); **Penso, sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **L'amore** (Fred Bongusto); **Red river pop** (Nemo); **Un grande amore e niente più** (Peppino Di Capri); **Anche se** (Ornella Vanoni); **Solamente una vez** (Frank Chacksfield); **Joy** (Percy Faith); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Hey no hey** (Aretha Franklin); **Flashback** (Paul Anka); **Photograph** (Ringo Starr); **Blues para Emmett** (Toquinho & Vinicius); **E' l'aurora** (Ivano Fossatì & Oscar Prudente); **Leda Leda Leda** (Michel Fugain); **What have they done to my song, ma** (Raymond Lefèvre); **Maria La-O** (Paul Mauriat); **Mr. Bojangles** (Ronnie Aldrich); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Guayaba** (Tito Puente)

14 SCACCO MATTO

I'll never fall in love again - Reach out for me - South american getaway - A house is not a home - I say a little player - This guy's in love with you (Burt Bacharach); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **La diligenza** (Fratelli La Bionda); **Vivere ancora** (Gino Paoli); **Sittin' in a tree house** (Marty Robbins); **Walk on by** (Dionne Warwick); **What the world needs now is love** (The Supremes); **Make it easy on yourself** (Percy Faith); **Promises promises** (Al Hirt); **The look of love** (Frank Chacksfield); **Casino royale** (Herb Alpert); **Close to you** (James Last); **April fools** (Aretha Franklin); **Madre fortuna** (Oscar Prudente); **Vado via** (Drupy); **L'uomo che si gioca il cielo a dadi** (Roberto Vecchioni); **Quante volte** (Tihm); **Il metrò** (Franchi Giorgetti e Talamo); **Neve bianca** (Mia Martini); **Go down gamblin'** (Blood Sweat and Tears); **I'm a man** (parte I) (Chicago); **Down in the flood** (Blood Sweat and Tears); **25 or 6 to 4** (Chicago); **Redemption** (Blood Sweat and Tears); **Loneliness is just a word** (Chicago); **Touch me** (Blood Sweat and Tears); **Lowdown** (Chicago); **I don't want your money** (Chicago); **Alone** (Blood Sweat and Tears)

16 IL LEGGIO

Wake up sunshine (André Kostelanetz); **On rocking rocks** (Asmussen & Reitch); **Se t'innamorerai** (Fred Bongusto); **Angels and beans** (Kathy and Gulliver); **South American getaway** (Burt Bacharach); **It had to be you** (James Brown); **Come back** (Dionne Warwick); **One finger Joe** (Joe Venuti); **Do you believe** (Melanie); **Roll over Beethoven** (Jerry Lee Lewis); **Per i tuoi larghi occhi** (Fabrizio De André); **Senza fine** (Buddy Merrill); **D'amore si muore** (Milva); **Roma mia** (I Vianella); **Mon homme** (Maurice Larcange); **Wild safari** (Music Operation); **The fool** (Raymond Lefèvre); **Woople ti yi yo** (Living Voices); **Embraceable you** (Stanley Black); **Sabià** (A. C. Jobim); **Down the corner** (Miriam Makeba); **Mother nature** (The Temptations); **Didn't you know** (Diana Ross); **El negro Zumbon** (James Last); **A man and a woman** (Billy Vaughn Singers); **Alpine boogie** (Ted Heath); **Heads up** (Woody Herman); **Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino** (I Nuovi Angeli); **Entertainer's rag** (Joe « Fingers » Carr); **Quante volte** (Thim); **Blue concerto** (Franck Pourcel); **Ziganette** (Nelson Riddle); **Tonight** (New Seekers); **Alice** (Francesco De Gregori); **Mi esplodevi nella mente** (Iva Zanicchi); **La mente torna** (Mina); **Road song** (Wes Montgomery); **Tu vis ta vie mon cœur** (Charles Aznavour); **Para los rumberos** (Tito Puente)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Vivace (Les Swingle Singers); **Picasso suite** (Marcel Legrand); **D'amore si muore** (Milva); **Lady hi lady ho** (Les Costa); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **L'assoluto naturale** (Bruno Nicolai); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Samba saravah** (Pierre Barouh); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Laura** (David Rose); **Minuet in G** (Ted Heath); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Ragazzo che parti ragazzo che vai** (Roberto Vecchioni); **Saudade de Bahia** (Baden Powell); **Colours** (Percy Faith); **Se voce pensa** (Elis Regina); **We've only just begun** (Peter Nero); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Non ti riconosco più** (Mina); **Banks of the Ohio** (James Last); **Surrender** (Diana Ross); **Man's temptations** (Isaac Hayes); **Quando quando quando** (Fausto Papetti); **La più pallida idea** (Marcella); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **Alice** (Francesco De Gregori); **Brother** (C.C.S.); **Comunque bella** (Lucio Battisti); **Sì, dimmi di sì** (Maurizio Piccoli); **Questo piccolo grande amore** (Claudio Baglioni); **Mary oh Mary** (Bruno Lauzi); **I am a woman** (Helen Reddy); **Once in each life** (Norrie Paramor); **Valzer del Padrino** (René Parois)

20 QUADERNO A QUADRETTI

The man in the middle (Pete Rugolo); **Little mama** (Billy Eckstine); **Careful** (Duo Jim Hall); **Joy spring** (Clifford Brown); **Twisted** (Annie Ross); **Baia** (Getz-Byrd); **The lady is a tramp** (Gerry Mulligan); **Yesterdays** (Ray Charles); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Thumbstring** (Cannonball Adderley e Ray Brown); **Drifting blues** (Dakota Staton); **Samba de Orfeu** (Bob Brookmeyer); **Flying home** (Lionel Hampton); **You've made me so very happy** (Sammy Davis Jr.); **Honeysuckle rose** (Benny Goodman); **Little girl blue** (Diana Ross); **Easy to love** (Gene Ammons); **Blue trombone** (Jay Jay Johnson); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **Undecided** (Joe Venuti); **First snow in Kokomo** (Aretha Franklin); **Corcovado** (The Bossa Rio Sextet); **Evil** (Stevie Wonder); **The love you save** (The Jackson Five); **Mister Paganini** (Ella Fitzgerald); **Idaho** (Count Basie)

22-24

— **Enoch Light e la sua orchestra**
And we were lovers; Born free; Blowing in the wind; Samba de verao; Working in the coal mine; Coimbra

— **Canta Martha Reeves con il complesso vocale The Vandellas**
No one there; Bless you; I want you back; In and out of my life; Hope I don't get my heart broke

— **Il chitarrista Irio De Paula e il suo trio**
Saudade; Nao quero nem sabor; Mato Grosso; Astrud

— **Ramsey Lewis al pianoforte**
Julia; Les fleurs; Wade in the water; Uptight

— **Il cantante John Rowles**
By the time I get to Phoenix; Je n'aurai pas le temps; It takes two; Linely street; Only you

— **L'orchestra di Doc Severinsen**
Love for sale; Flamingo; Blues in the night; Granada; When your lover has gone; Johnny one note

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 79)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai fati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. Schubert: Trio in mi bemolle maggiore op. 100, per pianoforte, violino e violoncello: Allegro - Andante con moto - Scherzo (Allegro moderato) - Allegro moderato (Trio di Trieste: pf. Dario De Rosa, vl. Renato Zanettovich, vc. Libero Lana); **L. Janacek:** Mladi (« Gioventù »), suite per sestetto di strumenti a fiato: Allegro - Andante sostenuto - Vivace - Allegro animato (Fl. e ott. Arturo Danesin, ob. Giuseppe Bongera, clar. Emo Marani, cr. Giorgio Romanini, fag. Gianluigi Cremaschi, clar. bs. Tommaso Ansalone)

9 ARCHIVIO DEL DISCO
J. S. Bach: Sonata n. 3 in do maggiore per violino solo: Adagio - Fuga - Largo - Allegro assai (Vl. Adolf Busch); **F. Liszt:** Fantasia da « Le Rovine di Atene », op. 113 di Beethoven (Pf. Ferruccio Busoni) — Studio in la bemolle minore « La Campanella » da « Etudes d'exécution trascendante d'après Paganini » (Pf. Ferruccio Busoni)

9,40 FILOMUSICA
J. S. Bach: Concerto in do maggiore, per 3 cembali, archi e continuo: Allegro - Adagio - Allegro (Clav.i Karl Richter, Eduard Müller e Gerhard Aeschbacher - Orch. « Bach Weche » dir. Karl Richter); **N. Paganini:** Sonata per chitarra e violino: Allegro - Largo - Andantino variato (Chit. Marga Bauml, vl. Walter Klasing); **G. Auric:** 5 Chansons françaises (su testi del sec. XV) (Corale dell'Università di Grenoble dir. Jean Giroud); **P. Philidor:** Suite per oboe e continuo: Lentement - Courante - Air en musette - Gavotte - Sicilienne - Paysan (Ob. Pierre Pierlot, fag. Paul Hongne, cemb. Laurence Boulay); **I. Strawinsky:** Variazioni sul corale « Von Himmel Hoch » (Orch. della BBC e Coro « The Festival Singers » di Toronto dir. Igor Strawinsky); **A. Roussel:** Suite in fa op. 33: Preludio - Sarabanda - Giga (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Charles Münch)

11 A. HONEGGER
Giovanna d'Arco al rogo, oratorio su testo di Paul Claudel (Versione italiana di Emidio Mucci) (La Vergine: Jolanda Meneguzzer; Margherita: Dora Carral; Caterina: Oralia Dominguez; Porcus: Oreste Lionello; Una voce: Franco Tagliavini; Un contadino: Carlo Cava; Giovanna D'Arco: Sarah Ferrati; Frate Domenico: Enrico Maria Salerno; Giovanni di Lussemburgo: Renato Cominetti; Bedford: Quinto Parmeggiani; Un messo di giustizia: Roberto Bertea; Guglielmo di Flavy: Romano de Mori; Madama Botti: Gianna Piaz - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Nino Antonellini)

12,25 CAPOLAVORI DEL '900
F. Poulenc: Sinfonietta: Allegro con fuoco - Molto vivace - Adagio cantabile - Finale (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre); **A. Casella:** Sonata in do maggiore per violoncello e pianoforte: Preludio, Bourrée - Largo, Rondò (Vc. Giuseppe Selmi, pf. Mario Caporaloni); **C. Debussy:** Sonata per flauto, viola e arpa: Preludio - Interludio - Finale (Fl. Christian Lardé, v.la Colette Lequien, arpa Marie Claire Jamet)

13,30 IL SOLISTA: VIOLINISTA LEONID KOGAN
L. van Beethoven: Allegro con brio, dalla « Sonata n. 7 in do minore op. 30 n. 2 », per violino e pianoforte (Pf. Andrej Mitnik); **E. Lalo:** Allegro ma non troppo, dalla « Sinfonia spagnola » (Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Charles Bruch); **A. Vivaldi:** Largo - Allegro, dal « Concerto in sol minore op. 12 n. 1 », per violino e orchestra (Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barsciai)

14 LA SETTIMANA DI CHOPIN
F. Chopin: Variazioni op. 2 su « Là ci darem la mano », dal « Don Giovanni » di Mozart (Sol. Alexis Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Stanislav Skrowaczewski) — da « Diciassette Melodie polacche » op. 74: Zyczenie (Desiderio di fanciulla) - Wiosna (Primavera) - Smutna rzeka (Fiume triste) - Hulanka (Baccanale) - Gdzie lubi (Dove piace...) - Precz z mich oczu (Lontan dagli occhi miei) — Posel (Il messaggero): Sliczny chiopiec (Bellissimo ragazzo) - Melodia - Wojak (Il guerriero) (Bar. Andrzej Snarski, pf. Ermelinda Magnetti) — Notturno n. 5 in fa diesis minore op. 15 n. 2 - Scherzo n. 4 in mi maggiore op. 54 - Valzer n. 1 in mi bemolle maggiore op. 18 « Grande Valzer brillante » (Pf. Vladimir Ashkenazy)

15-17 L. van Beethoven: Sonata n. 7 in do min. op. 30, n. 2 per violino e pianoforte: Allegro con brio - Adagio cantabile - Scherzo - Finale (Pf. Wilhelm Kempff, vl. Yehudi Menuhin); **J. Brahms:** Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 83 per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegro grazioso (Sol. Leon Fleisher - Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell); **F. Busoni:** Turandot - Suite op. 41 per orchestra, dalle musiche per la omonima fiaba drammatica di Carlo Gozzi: L'esecuzione; alle porte della città; il commiato - Truffaldino - Valzer notturno - In modo di marcia funebre e finale alla turca (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fernando Previtali)

17 CONCERTO DI APERTURA
J.-F. Dandrieu: Sonata per due violini e basso continuo (realizzazione di Laurence Boulay): Adagio - Allemanda - Siciliana - Gavotta - Vivace (Vl.i Huguette Fernandez e Philippe Lamacque, v.la da gamba Jean Lamy, clav. Laurence Boulay); **J.-Ph. Rameau:** da « Pièces de clavecin », suite in la: Prélude - Allemandes I e II - Courante - Gigue - Sarabande - Vénitienne - Gavotte - Menuet (Clav. Huguette Dreyfus); **C. M. von Weber:** Quintetto in si bemolle maggiore per clarinetto e archi op. 34: Allegro - Fantasia (Adagio ma non troppo) - Minuetto (Capriccio, Presto) - Rondò (Allegro giocoso) (Wiener Philharmonisches Kammerensemble: clar. Alfred Prinz, vl.i Gerhard Hetzel e Wilhelm Hübner, v.la Rudolf Streng, vc. Adalbert Skocic)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: BASSI EZIO PINZA E NICOLAI GHIAUROV - MEZZOSOPRANI GIULIETTA SIMIONATO E MARILYN HORNE
V. Bellini: Norma « Ite sul colle, o Druidi » (Ezio Pinza - Orch. e Coro del Metropolitan Opera House dir. Giulio Setti); **M. Glinka:** Una vita per lo zar: Aria di Susanin (Nicolai Ghiaurov - Orch. « London Symphony » dir. Edward Downes); **G. Meyerbeer:** Robert le diable: « Nonnes qui reposez » (Ezio Pinza - Orch. dir. Rosario Bourdon); **A. Rubinstein:** Il dèmone: Aria del diavolo (Nicolai Ghiaurov - Orch. « London Symphony » dir. Edward Downes); **G. Verdi:** Don Carlos: « O don fatale » (Giulietta Simionato - Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. Franco Ghione); **G. Donizetti:** Lucrezia Borgia: « Il segreto per esser felici » (Marilyn Horne - Orch. e Coro London Symphony dir. Richard Bonynge); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Printemps qui commence » (Giulietta Simionato - Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. Fernando Previtali); **G. Bizet:** Carmen: « L'amour est un oiseau rebelle » (Marilyn Horne - Orch. Royal Philharmonic e Coro dir. Henry Lewis)

18,40 FILOMUSICA
C. Ph. E. Bach: Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore (Orch. « Bach » di Monaco dir. Karl Richter); **J. Field:** Notturno n. 17 in mi maggiore dai diciotto notturni (Pf. Rodolfo Caporali); **C. M. von Weber:** Concerto in fa minore n. 1 op. 73 per clarinetto e orchestra (Clar. Benny Goodman - Orch. « Chicago Symphony » dir. Jean Martinon); **B. Britten:** Serenata op. 31 per tenore, corno e archi (Ten. Peter Pears, cr. Barry Tuckwell - London Symphony Orch. dir. Benjamin Britten); **O. Respighi:** Le fontane di Roma, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi)

20 INTERMEZZO
A. Dvorak: Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi: Moderato - Tempo di valzer - Scherzo - Larghetto - Finale (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Thomas Schippers); **B. Bartok:** Drei Dorfszenen (scene di villaggio), per coro femminile e orchestra da camera (versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubitzky): Festa di nozze - Ninna nanna - Danza dei giovanotti (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

20,45 LE SINFONIE DI F. J. HAYDN
Sinfonia n. 34 in re minore: Adagio - Allegro - Minuetto e trio - Presto assai (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati) — Sinfonia in do minore: Allegro moderato - Andante - Minuetto e trio - Finale (vivace) (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell)

21,30 AVANGUARDIA
J. Cage: Winter music, per cinque pianoforti amplificati (Pf.i Antonio Ballista, Bruno Canino, Antonello Neri, Valerj Voskoboinikov e Frederik Rzewski)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA
A. Campra: Les fêtes vénitiennes, suite: Ouverture - Air de Leandre - Passepied - Air de la Bohémienne - Air des joueurs - Air des musettes - Air des polichinelles - Air des éspagnols - Marche - Gigue de la folle - Chaconne (Strum. del Compl. « Collegium Aureum »)

22,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: TRIO DI BRUXELLES
L. van Beethoven: Trio in sol maggiore op. 1 n. 2 per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Bruxelles)

23 CONCERTO DELLA SERA
P. Locatelli: Trio Sonata, per due flauti e cembalo (Fl.i Arturo Danesin e Giorgio Finazzi, clav. Giuseppe Zanabon); **F. J. Haydn:** Tre Lieder: She never told her Love - A pastoral Song - The spirit's Song (Msopr. Julia Hamari, pf. Giorgio Favaretto); **R. Schumann:** Studi sinfonici in do diesis minore op. 13 (Pf. Wilhelm Kempff)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Satisfaction (Camarata); **Mirabella** (Paul Mauriat); **Perché ti amo** (Camaleonti); **Ultimo tango a Parigi** (El Chicano); **Hora staccato** (Caravelli); **Acquarello napoletano** (Enrico Simonetti); **Mozart 71** (Giampiero Boneschi); **America** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Vincent** (Little Tony); **A « watt » too much** (Blue Shark); **All the things you are** (David Rose); **Voglio bene al mondo** (Fancy Boland e Kenny Clarke); **Don't be cruel** (Elvis Presley); **Indian fig** (The Duke of Burlington); **When the Saints go marchin' in** (Boots Randolph); **I've got my love to keep me warm** (Ted Heath); **Idaho** (Count Basie); **Angel eyes** (Frank Sinatra); **Samba deses days** (Getz-Byrd); **Belle of the ball** (Werner Müller); **I'll never fall in love again** (Arturo Mantovani); **Maria** (Perez Prado); **Che pazzia** (Massimo Ranieri); **The nearness of you** (Pino Calvi); **Garota de Ipanema** (Baden Powell); **Adieu la nuit** (Caravelli); **Time table** (Genesis); **Quizás quizás quizás** (Arturo Mantovani); **Borsalino** (Eddie Barclay); **Speak low** (Percy Faith); **Un aquilone** (Marisa Sannia); **Ancora un po' con sentimento** (Fred Bongusto); **Slipped disc** (Ott. Benny Goodman); **Rockhouse** (Ray Charles); **Tu solamente tu** (Gastone Parigi); **Fijo mio** (I Vianella); **Sorongaio** (Baden Powell); **Love theme (Happy)** (Pino Calvi); **What'd I say** (Ray Charles)

10 COLONNA CONTINUA
Etude en forme de rhythm and blues (Paul Mauriat); **Savoy blues** (Lawson-Haggart); **One o' clock jump** (Ted Heath); **I will drink the wine** (Frank Sinatra); **Dream a little dream of me** (Manny Albam); **Samba da rosa** (De Moraes-Toquinho); **It could happen to you** (Oscar Peterson); **Hurt so bad** (Herb Alpert); **Wrapped tight** (Coleman Hawkins); **Swing samba** (Barney Kessel); **Hey Jude** (Ted Heath); **Wednesday night prayer meeting** (Charles Mingus); **Koto song** (Dave Brübeck-Gerry Mulligan); **Ole Miss** (Original Lambro Jazz Band); **Love theme from Cataway - Manteça** (Quincy Jones); **Cable Car Clarke** (Gene Victory's Italian Trio); **Never can say goodbye** (Herbie Mann); **Bim bom** (Gary McFarland); **The look of love** (Enoch Light); **Afinidad** (Erroll Garner); **Original dixieland one step** (Jimmy McPartland); **Sentimental journey** (Ted Heath); **Song of the wind** (Santana); **East of the sun** (Ray Anthony); **Perdido** (Sam Butera); **Muskrat ramble** (The Dukes of Dixieland); **Tiny capers** (Clifford Brown); **Memphis Tennessee** (Count Basie); **Temptation** (Michel Legrand); **Carretera** (Aldemaro Romero); **Solera gaditana** (Laurindo Almeida)

12 INTERVALLO
Cocktails for two (Franck Pourcel); **Ho il cuore in paradiso** (Gorni Kramer); **Roll over Beethoven** (Jerry Lee Lewis); **Acercate más** (Fausto Papetti); **Samba de verão** (Paul Mauriat); **325** (I Numi); **Una rotonda sul mare** (Piero Umiliani); **You and the night and the music** (Johnny Melbourne); **South Rampart Street Parade** (Harry Zimmerman); **Basterà** (Iva Zanicchi); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Charlie Brown** (Chet Atkins); **Turkey in the straw** (Frank Chacksfield); **Do you know the way to San José?** (Burt Bacharach); **Ma tu chi sei** (Giovanna); **Toussaint** (Santana); **Marta** (Percy Faith); **Yes indeed** (Ted Heath); **Dein ist mein ganzes Herz** (Werner Müller); **I'm just a lucky so and so** (Ella Fitzgerald); **St. Louis blues march** (Arthur Fiedler); **Forget domani** (Frank Sinatra); **L'important c'est la rose** (Will Horwell); **Goodbye** (Franck Pourcel); **Theme from an unmade silent movie** (Hurricane Smith); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Bossa nova cha cha** (Luis Bonfa); **Non si muore per amore** (I Profeti); **Hold me tight** (King Curtis); **Another door** (Carly Simon); **Libero** (Dik Dik); **We shall dance** (Fausto Danieli); **In a persian market** (Klaus Wunderlich); **O barquinho** (Herbie Mann); **He knows the rules** (Chicken Shak); **Let's go to San Francisco** (Caravelli); **Give my love to the sunrise** (Shocking Blue); **Adoro** (Angel Pocho Gatti); **Il terzo uomo** (Pino Calvi); **Too young** (Ray Conniff)

14 SCACCO MATTO
Stuck in the middle with you (Stealers Wheel); **Caro amore mio** (I Romans); **Chevrolet** (Stray Dog); **Down and out in New York City** (James Brown); **Over the hill** (Blood Sweat and Tears); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Catch me on the reebop** (Spencer Davis Group); **La ciliegia non è di plastica** (Formula 3); **Holy cow** (Colin Areety); **Isn't it about time** (Stephen Stills); **Clapping song** (Witch Way); **E' la vita** (Flashmen); **The right thing to do** (Carly Simon); **Have mercy on the criminal** (Elton John); **Rock and roll medley** (Jerry Lee Lewis); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Full circle** (Byrds); **Kodachrome** (Paul Simon); **Over the hills and far away** (Led Zeppelin); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight); **Rubber bullets** (10 C. C.); **The beast day** (Marsha Hunt); **Love and happiness** (Al Green); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **Diario** (Equipe 84); **Part of the union** (Strawbs); **Roll over Beethoven** (The Electric Light Orchestra); **Sarà così** (Nuova Idea); **Cindy incidentally** (Faces); **Get down** (Gilbert O' Sullivan); **Song of south** (Melanie); **We're gonna have a good time** (Rare Earth)

16 QUADERNO A QUADRETTI
The top (Elmer Bernstein); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **Facts about Max** (Howard Rumsey); **Sodomy** (Stan Kenton); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Evil eyes** (Bill Holman); **Perdido** (Cal Tjader); **Luck to be a lady** (Frank Sinatra); **Somebody loves me** (Zoot Sims); **Moody's mood for love** (Annie Ross); **Sweet fire** (Roland Kirk); **Gypsy in my soul** (Oscar Peterson); **The shadow of your smile** (Tony Bennett); **El negro José** (Aldemaro Romero); **My old flame** (Bobby Jaspar); **'S wonderful** (Shirley Bassey); **Pe-Con** (The Brothers Candoli); **One hundred years from today** (Bill Perkins); **I get a kick out of you** (Louis Armstrong); **Soul sister** (Dexter Gordon); **Blue Daniel** (Frank Rosolino); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **In an' out** (Brian Auger); **Swing samba** (Barney Kessel); **Samba de uma nota so** (Getz-Bonfa)

18 IL LEGGIO
The peanut vendor (Percy Faith); **Honky-tonk** (Al Caiola); **Eu te darei o ceu** (Roberto Carlos); **Marrakesh express** (Crosby, Still, Nash); **Sleepy lagoon** (Frank Chacksfield); **I've got my love to keep me warm** (Ella Fitzgerald & Louis Armstrong); **Reconte-moi** (Gilbert Montagné); **Gypsy flower girl** (Arturo Mantovani); **Un uomo in più** (Mia Martini); **Suzanne** (Fabrizio De André); **Cross roads** (Don McLean); **The worm** (Buddy Merrill); **Never while I marry** (Barbra Streisand); **Ave Maria no morro** (Fausto Leali); **Been to Canaan** (Carole King); **Fever** (Herbie Mann); **St. Louis Blues** (Papa John Creach); **C'est magnifique** (Stanley Black); **Do you believe** (Melanie); **Olee dolee doff** (Lionel Hampton); **Sensazioni** (John Wisper); **Alice** (Francesco De Gregori); **Take car of me** (Les Humphries Singers); **Dolce frutto** (Ricchi e Poveri); **Lord of the reedy river** (Mary Hopkins); **Something** (Leroy Holmes); **Valzer** da « La vedova allegra » (Roger Williams); **J'en tremble** (Juliette Gréco); **Les coeurs tendres** (Jacques Brel); **Retourn to paradise** (Ramsey Lewis); **Who?** (Lester Young); **Temptation** (Ray Conniff Singers); **I can't help remembering you** (Bert Kämpfert); **Fever** (James Brown); **Fiesta tropicana** (Werner Müller); **Sciummo** (Peppino Di Capri); **World** (James Brown); **Maiden voyage** (Ramsey Lewis)

20 MERIDIANI E PARALLELI
Non credere (Armando Sciascia); **April fools** (Burt Bacharach); **Sleepy lagoon** (Frank Chacksfield); **Lola tango** (Claude Bolling); **Once in each life** (Norrie Paramor); **Soul clap 69** (The Duke of Burlington); **Hey America,** parte II (James Brown); **Bad** (The Jimmy Castor Bunch); **Stick on bongo** (Tito Puente); **Acapulco 1922** (Baja Marimba Band); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **What a baby** (The Joe Cuba Sextet); **Montezuma's revenge** (Herb Alpert); **El condor pasa** (Chuck Anderson); **I'll find my love** (Les Reed); **Sweet Caroline** (Andy Williams); **Space captain** (Barbra Streisand); **Midriff** (Duke Ellington); **I'd like to teach the world to sing** (Ray Conniff); **Who manner of man is this** (Mahalia Jackson); **Smackwater Jack** (Quincy Jones); **Boody butt** (Ray Charles); **Picasso suite** (Michel Legrand); **L'assoluto naturale** (Bruno Nicolai); **Frennesia** (Peppino Di Capri); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Vola vola l'aritornello** (Gabriella Ferri); **La festa del Cristo Re** (I Vianella); **Tarantelluccia** (Giuseppe Anedda); **Laisse moi t'aimer** (Caravelli); **Isabelle** (Jacques Brel); **La chanson de mon bonheur** (Mireille Mathieu); **Avec le temps** (Leo Ferré); **Les parapluies de Cherbourg** (Frank Pourcel); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Vivre pour vivre** (Francis Lai); **Aranjuez mon amour** (Santo & Johnny); **You've got a friend** (Peter Nero)

22-24
— **L'orchestra diretta da John Scott**
Midnight cowboy; The long duel; Time is tight; Mackenna's gold; The april fools; Il buono, il brutto, il cattivo
— **Il cantante e trombettista Chet Baker con il suo quartetto**
Do it the hard way; I'm old fashioned; You're driving me crazy; It could happen to you; My heart stood still; The more I see you
— **Il sestetto di Benny Goodman**
I want to be happy; A smooth-one; The jitterburg waltz; Honeysuckle rose; Lady be good; Rose room; Soon; Somebody loves me; Fascinating rhythm
— **Canta Sarah Vaughan accompagnata dall'orchestra di Lalo Schifrin**
I didn't know about you; More than you know; Thanks for the ride; Come spring; I got rhythm
— **L'orchestra di Mongo Santamaria**
Tell it; The letter; Listen here; Congo blue

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Tartini: Sonata in sol minore op. 1 n. 10 « Didone abbandonata »: Tempo moderato - Allegro - Largo - Allegro (Vl. Alberto Lysy, clav. Pedro Saenz); **G. Donizetti:** La Zingara, arietta; Il Sospiro, melodia; da « Ispirazioni viennesi » (Sopr. Virginia Gordoni, pf. Loredana Franceschini); **G. Rossini:** Un petit train de plaisir (« Comique imitatif »): Cloche d'appel - En avant la machine - Arrivée à la gare - Les lions parisiens offrant la main aux biches pour déscendre du wagon - Les blessés - Chant funèbre - Douleur aigue des héritiers (Pf. Aldo Ciccolini); **L. Cherubini:** Quartetto in fa maggiore, per archi: Moderato assai, Allegro - Adagio - Scherzo (Allegro non troppo) - Finale (Allegro vivace) (Quartetto Italiano: vl.i Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA VICTOR DE SABATA E ZUBIN MEHTA

R. Wagner: Tristano e Isotta: Preludio e morte di Isotta (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Victor De Sabata); **E. Varèse:** Arcana (Orch. Sinf. di Los Angeles e Los Angeles Percussions Ensemble dir. Zubin Mehta)

9,40 FILOMUSICA

F. Chopin: Rondò in fa maggiore op. 14 per pianoforte e orchestra (Krakowiak) (Pf. Stefan Ashkenase - Residentie Orkest Den Haag dir. Willem van Otterloo); **R. Schumann:** da Dichterliebe op. 48: Ich will meine Seele tauchen - Im Rheim im heiligen Strome - Ich grolle nicht - Und wüssten's die Blümen - Das ist ein Flöten und Geigen - Hör' ich das liedchen Klingen (Bar. Eberhard Wächter, pf. Alfred Brendel); **F. Liszt:** Totentanz per pianoforte e orchestra (Pf. György Cziffra - Orch. de Paris dir. György Cziffra jr.); **J. Brahms:** 4 Lieder op. 32: Nicht mehr zu dir - Bitteres zu sagen - So steh'n wir - Wie bist du, meine Königin (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **E. Grieg:** Holberg-Suite op. 40: Preludio (Allegro vivace) - Sarabanda (Andante) - Gavotta (Allegretto, Musette poco più mosso) - Aria (Andante religioso) - Rigaudon (Allegro con brio) (Südwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tilegant)

11 INTERMEZZO

A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale, schizzo sinfonico (Orch. del Teatro Bolscioi di Mosca dir. Alexander Melik-Pachajew); **C. Franck:** Quintetto in fa minore, per pianoforte e archi: Molto moderato quasi lento, Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo, ma con fuoco (Quintetto di Varsavia: vl.i Bronislav Gimpel e Tadeusz Wronsky, v.la Stefan Kamasa, vc. Alexander Ciechanski, pf. Wladyslaw Szpilman); **J. Sibelius:** Karelia, suite op. 11: Intermezzo - Ballata - Alla marcia (Orch. Sinf. Hallé dir. John Barbirolli)

12 TASTIERE

D. Zipoli: Suite in sol minore, per clavicembalo: Preludio - Corrente - Sarabanda - Giga (Clav. Rafael Puyana); **C. Ph. E. Bach:** Suite n. 2 in fa maggiore, per clavicordo: Andante - Larghetto - Allegro assai (Clav. Jozsef Gat)

12,30 I GRANDI MUSICISTI E LE FORME MUSICALI: LA FUGA

J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore (BWV 903) (Clav. Ralph Kirkpatrick); **W. A. Mozart:** Adagio e Fuga in re minore K. 404 a) per trio d'archi (Trio Stradivarius: vl. Harry Goldenberg, v.la Hermann Friedrich, vc. Jean-Paul Guereux); **L. van Beethoven:** Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 133 (versione orchestrale): Ouverture (Allegro) - Fuga (Allegro meno mosso e moderato) - Allegro molto e con brio - Cavatina (Adagio molto e espressivo) (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **F. Liszt:** Preludio e Fuga sul nome BACH (Org. Robert Owen)

13,30 FOLKLORE

Anonimi: Solo per Cha-pei, folklore della Cambogia (Cha-pei: San Té) — Otto canti folkloristici inglesi: The foggy, foggy dew - Frog went a courtin' - The turtle dove - Pretty Polly Oliver - The carrion crow - The wife of usher's well - Henry Martin - I am a poor wayfaring stranger (Contr. Alfred Deller, chit. Desmond Dupré, fl. dolce John Sothcoth)

14 LA SETTIMANA DI CHOPIN

F. Chopin: Ventiquattro Preludi op. 28: in do maggiore - in la minore - in sol maggiore - in mi minore - in re maggiore - in si minore - in la maggiore - in fa diesis minore - in mi maggiore - in do diesis minore - in si maggiore - in sol diesis minore - in fa maggiore - in mi bemolle minore - in re bemolle maggiore - in si bemolle minore - in la bemolle maggiore - in fa minore - in mi bemolle maggiore - in do minore - in si bemolle maggiore - in sol minore - in fa maggiore - in re minore (Pf. Friedrich Gulda) — Grosses Concerto (« Grand Duo de Concert ») su temi di « Robert le Diable » di Meyerbeer: Introduzione - Andantino - Allegretto (Pf. Ornella Puliti-Santoliquido, vc. Massimo Amfitheatroff) — Ballata n. 1 in sol minore op. 23 (Pf. Alfred Cortot)

15-17 F. Durante: Concerto in do magg. per orchestra d'archi e basso continuo: Moderato - Allegro - Larghetto - Presto (Complesso da Camera Collegium Aureum); **C. Goudimel:** 6 Salmi a 4 voci: Or sus tous humains - Que Dieu se montre seulement - Laisse-moi désormais, Seigneur, aller en paix - Mon cœur rempli des biens que Dieu m'envoie - O Seigneur loué sera ton renom - Du fond de ma pensée (Compl. vocale di Losanna dir. Michel Corboz); **W. A. Mozart:** Serenata in si bem. magg. K. 361 per strumenti a fiato: Largo, Allegro molto - Minuetto - Adagio - Minuetto - Romanza - Tema con variazioni - Rondò (Strum. dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini); **H. Villa Lobos:** Preludio n. 3 (Chit. Narciso Yepes); **F. Liszt:** Tasso: Lamento e Trionfo, Poema sinfonico (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Busoni: Sonata in mi minore op. 36 a) per violino e pianoforte: Langsam - Presto - Andante piuttosto grave - Andante con moto (Tema con variazioni) (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo); **P. Hindemith:** Ottetto (1958): Breit - Varianten (Mässig bewegt) - Langsam - Sehr lebhaft - Fuge und drei altmodische Tänze (Walzer, Polka, Galop) (Ottetto di Vienna)

18 IL DISCO IN VETRINA: RECITAL DI MARIA CHIARA

G. Verdi: Giovanna d'Arco: « O fatidica foresta » — I Masnadieri: « Tu del mio Carlo » — Simon Boccanegra: « Come in quest'ora bruna » (Sopr. Maria Chiara - Orch. del Teatro reale d'opera « Covent Garden » di Londra) — Otello: « Era più calmo? » - « Mia madre aveva una povera ancella » - « Ave Maria » (Sopr. Maria Chiara, msopr. Rosanna Creffield) (Disco **Decca**)

18,40 FILOMUSICA

T. Albinoni: Sonata in sol minore per archi (Orch. da Camera « Collegium Aureum »); **G. Paisiello** (Rev. G. F. Malipiero): Socrate immaginario: Sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); **A. Casella:** A' la manière de... (1ª serie op. 17): Richard Wagner - Gabriel Fauré - Johannes Brahms - Claude Debussy - Richard Strauss - César Franck (Pf. Giuliano Silveri); **G. Pacini:** « Ah, sposo mio », scena e duetto dall'opera « L'ultimo giorno di Pompei » (Sopr. Nicoletta Panni, bs. Carlo Micalucci - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Armando Gatto - M° del Coro Giulio Bertola); **F. X. Richter** (rielab. E. Bodart): Sinfonia in sol minore (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. Turchi:** Suite paraphrase su motivi popolari europei (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Franci)

20 MUSICHE CON CORO

F. Poulenc: Stabat Mater per soprano, coro e orchestra (Sopr. Jacqueline Brumaire - Orch. « Association des Concerts Colonne » e Coro « Alauda » dir. Louis Frémaux); **D. Milhaud:** La mort d'un Tyran, per coro e strumenti (testo di Lampride, trad. francese di Diderot) (Elementi dell'Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Luciano Berio - M° del Coro Giulio Bertola)

20,40 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

G. Frescobaldi: Partita sopra passacaglia (Clav. Gustav Leonhardt); **D. Cimarosa:** Tre Sonate per clavicembalo: n. 1 in do minore: Allegro giusto - n. 2 in mi bemolle maggiore: Andantino - n. 3 in si bemolle maggiore: Allegro (Clav. Anna Maria Pernafelli)

21 CONCERTO DIRETTO DA PETER MAAG

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi); **W. A. Mozart:** Serenata in re maggiore K. 320 « Posthorn »: Adagio maestoso, Allegro con spirito - Minuetto (Allegretto) - Concertante (Andante grazioso) - Rondò (Allegro ma non troppo) - Andantino - Minuetto - Finale (Presto) (Orch. della Suisse Romande); **L. Delibes:** La source, suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sogno di una notte di mezza estate: Ouverture (London Symphony Orchestra)

22,30 CONCERTINO

N. Rimsky-Korsakov: Dubinuska (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **E. Satie:** Aperçus désagréable: Pastorale: assez lent - Choral: large de vue - Fugue: non vite (Pf.i Francis Poulenc e Jacques Février); **F. P. Tosti:** Sogno (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynge); **M. L. Tournier:** Lolita la danseuse (Arp. Nicanor Zabaleta); **M. de Falla:** Tre danze da « Il cappello a tre punte » (Orch. Chicago Symphony dir. Fritz Reiner)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Quartetto in si bem. maggiore op. 130 per archi; **S. Prokofiev:** Sonata in re maggiore op. 94 a, per violino e pianoforte (Vl. Itzhak Perlman, pf. Vladimir Ashkenazy)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Oh, what a beautiful morning (Ray Conniff); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Harmony** (Fausto Papetti); **I'll never fall in love again** (Arturo Mantovani); **La mer** (Paul Mauriat); **Florin fiorello** (Franco Monaldi); **A very extraordinary sort of girl** (Gilbert O'Sullivan); **Paperbach writer** (Gershon Kingsley); **L'unica chance** (Raymond Lefèvre); **Tristeza** (Paul Mauriat); **Ol' man river** (Joe Venuti); **I should care** (Frank Sinatra); **What's new Pussycat?** (Camarata); **Blues in the night** (Ted Heath); **Capoeira** (Louiz Bonfa); **Hosanna** (Percy Faith); **Le tue mani su di me** (Antonello Venditti); **Begin the beguine** (Percy Faith); **Que mambo** (Francisco Aguabella); **Good time Sally** (Rare Earth); **Chi sono io?** (Iva Zanicchi); **Criss cross** (The Duke of Burlington); **Me so' 'mbriacato 'e sole** (Gino Mescoli); **Mattinata** (Werner Müller); **Cumanà** (Edmundo Ros); **He** (Today's People); **The coming of Prince Kajuku** (Ufo); **Domenica sera** (Gil Ventura); **Vado e tornio** (Franco Cerri); **S' wonderful** (Ted Heath); **E poi...** (Mina); **Oh, babe, what would you say** (Fred Bongusto); **The wedding samba** (Ray Miranda); **All the way** (Henry Mancini); **Eppur mi son scordato di te** (Formula Tre); **Oye como va** (Santana); **Spinning wheel** (Kurt Edelhagen); **Tenderly** (Boots Randolph); **Where on the ceiling** (Percy Faith)

10 MERIDIANI E PARALLELI

For love of Ivy (Woody Herman); **Sweet Caroline** (Andy Williams); **Space captain** (Barbra Streisand); **Buffalo skinners** (Jack Elliott); **Pacific Coast highway** (Burt Bacharach); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Pigalle** (Maurice Larcange); **Le plat pays** (Jacques Brel); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **Les amoureux de la plage** (Juliette Gréco); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Samba saravah** (Pierre Barouh); **Um dois tres balancou** (Elis Regina); **Ferias na India** (Trio CBS); **La bikina** (Gilberto Puente); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **Contentoso** (Tito Puente); **Tell it** (Mongo Santamaria); **Granada** (Stanley Black); **Yo canto** (Julio Iglesias); **Agua que non has de beber** (Sara Montiel); **Noche de ronda** (Percy Faith); **Oye mama** (Malo); **Viva la raza** (El Chicano); **Woyaya** (Osibisa); **Saduva** (Miriam Makeba); **Nenanè** (Augusto Martelli); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **Man's temptations** (Isaac Hayes); **Surrender** (Diana Ross); **The go between** (Michel Legrand); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Abraham Martin and John** (Paul Mauriat); **Zanzibar** (Sergio Mendes); **Down in the valley** (Arthur Fiedler); **Alegria de Cadiz** (Antonio Arenas); **Fado nocturno** (Amalia Rodriguez)

12 COLONNA CONTINUA

I'll remember april (Erroll Garner); **Batuka** (Tito Puente); **Sittin' on the dock of the bay** (King Curtis); **Mc Arthur Park** (Woody Herman); **Let it be** (Aretha Franklin); **Island Virgin** (Oliver Nelson); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Misty** (Mancini-Severinsen); **More** (Frank Sinatra); **Corcovado** (Astrud Gilberto); **Chinatown my Chinatown** (Firehouse five plus two); **Flying home** (Ted Heath); **Blues power** (Eric Clapton); **Ko ko ro koo** (Osibisa); **Hang 'em up** (Freddie Hubbard); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Interlude n. 1** (Keith Jarrett); **That's a plenty** (Lawson-Haggart); **Summertime** (Paul Desmond); **Rhapsody in blue** (Deodato); **Bluesette** (Aldemaro Romero); **Such a night** (Dr. John); **One o' clock jump** (Count Basie); **Take five** (Dave Brubeck); **Fantesse** (Modern Jazz Quartet); **Boogie woogie waltz** (Weather Report)

14 INTERVALLO

A banda (Herb Alpert); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **E' la vita** (I Flashmen); **Anema e core** (Santo & Johnny); **Lisa dagli occhi blu** (Enrico Simonetti); **Felicidade** (Willie Bobo); **Gimme gimme some lovin'** (Crazy Elephant); **Tutto** (Giovanna); **Ol' man river** (Norman Candler); **Rapsodia ungherese n. 2** (Armando Sciascia); **Say it with music** (Ray Conniff); **Il clan dei siciliani** (Eddie Barclay); **The dipsy doodle** (Ernie Fields); **Blue spanish eyes** (Baja Marimba Band); **Roma nun fa' la stupida stasera** (Kenny Clarke e Francy Boland); **Un colpo al cuore** (Mina); **Imagine** (John Lennon); **Fly to Rio** (The Tiagran's Strings); **E penso a te** (Fausto Danieli); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **This is the moment** (Edith Peters); **In a little spanish town** (Herb Alpert); **Little things** (Camarata); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplodevi nella mente** (Franco Simone); **Acapulco** (The Blue Shark); **Rain rain rain** (Franck Pourcel); **Cimarron** (Aldemaro Romero); **Dopo lei** (Domenico Modugno); **Come together** (The Guitars Unlimited); **Dulce amor** (Mongo Santamaria); **Dixieland rock** (Elvis Presley); **Super strut** (Eumir Deodato); **Signorinella** (Peppino Gagliardi); **Beato te** (Genco Puro & Co.); **Samba de Orfeu** (Percy Faith); **Mai e poi mai** (I Profeti); **La la la** (Augusto Alguero)

16 SCACCO MATTO

Sweet America (Osibisa); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **The life divine** (Santana-John McLaughlin); **Light up or leave me alone** (Traffic); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Long train running** (The Doobie Brothers); **Only in your heart** (America); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Forse domani** (Flora Fauna e Cemento); **Underdog** (Pollution); **Caroline** (Status Quo); **High flying byrd** (Elton John); **Round and round** (David Bowie); **Lei** (Richard Cocciante); **Living sin** (Emerson Lake and Palmer); **One more kiss** (Paul McCartney); **What a blody long day it's been** (Ashton Gardner and Dyke); **Generale** (Premiata Forneria Marconi); **Sexy sexy sexy** (James Brown); **Itch and scratch** (Rufus Thomas); **Donna sola** (Mia Martini); **5.15** (The Who); **Beaucoup of blues** (Ringo Starr); **The lord loves the one** (George Harrison); **Money** (Pink Floyd); **Les tapis roulants** (Herbert Pagani); **I'm a wrighter not a fighter** (Gilbert O'Sullivan); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **D'yer Mak'er** (Led Zeppelin); **One scotch, one bourbon and one beer** (Alexis Korner); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Hum along and dance** (Rare Earth)

18 QUADERNO A QUADRETTI

M-squad (Count Basie); **Mon homme** (Diana Ross); **Sambop** (Bossa Rio Sextet); **Cheek to cheek** (Erroll Garner); **Sugar** (Bing Crosby e Louis Armstrong); **Batuka** (Tito Puente); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong); **Can't help lovin' dat man** (Shirley Bassey); **Um abraço no Getz** (Stan Getz); **Good bait** (Dizzy Gillespie); **High heel sneakers** (Sammy Davis); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **Star eyes** (Buddy De Franco); **This girl's in love with you** (Ella Fitzgerald); **Winning the West** (Buddy Rich); **My favourite things** (Jay Jay Johnson); **Smiling phases** (Blood Sweat and Tears); **Blue 'n' boogie** (Wes Montgomery); **Imagine** (Sarah Vaughan); **The Count's blues** (Howard Rumsey); **Summer of '42** (Tony Bennett); **Sophisticated lady** (The Newport All Stars); **Morro velho** (Brasil '77 con Gracinha Leporace); **Stick with it** (Ray Bryant); **Oleo** (Miles Davis)

20 IL LEGGIO

Laisse aller la musique (Franck Pourcel); **Domenica domenica** (Massimo Ranieri); **Witchcraft** (Carmen Cavallaro); **Misaluba** (Cyan); **A clockwork orange: March** (Walter Carlos); **Diario** (Equipe 84); **El soldato de levita** (Peter Loland); **Adalita** (James Last); **Cari genitori** (Riz Ortolani); **Un non so che** (Antonella Bottazzi); **Sogno** (Delirium); **Forever and ever** (Demis Roussos); **Engano** (Charlie Byrd); **El primer dia** (Los Quetzales); **Varda la luna** (Coro Edelweiss); **Acapulco holiday** (Tommy Reilly); **Light my fire** (Woody Herman); **Una casa grande** (Lara Saint-Paul); **Panarea** (Severino Gazzelloni); **You're driving me crazy** (Chet Baker); **Royal garden blues** (Henry McKenzie); **I don't know how to love him** (Ray Conniff); **Am I true to myself** (Lobo); **Devil's trillo** (Duke of Burlington); **La bambina** (Lucio Dalla); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **Brass jockey** (Dick Schory); **Uomo uomo** (Dori Ghezzi); **Sylvia's mother** (Dr. Hook and The Medicine Show); **Tristeza em mim** (Sergio Mendes); **Io vagabondo** (Ezio Leoni); **Viva noi** (Vanna Brosio); **Paolo e Francesca** (New Trolls); **Butterfly** (Franck Pourcel); **La cinquantaine** (Woody Herman); **C'è un angolo del viso** (Gianni Morandi); **Don't think twice it's all right** (Bud Shank); **O barquinho** (Herbie Mann); **Polka** (Domenico Savino)

22-24

— **L'orchestra diretta da Johnny Harris**
Give peace a chance; Footprints on the moon; Light my fire; Wichita lineman; Paint it black

— **Diana Ross canta alcuni motivi dal film « Lady sings the blues »**
Fine and mellow; Lover man; You've chanced; Gimme a pigfoot a bottle of beer; Goodmorning heartache; All of me

— **Il complesso Stan Getz-Charlie Byrd**
Samba dees days; O pato; Samba triste; E luxo so

— **Il trio del pianista Billy Taylor**
I'm beginning to see the light; All the things you are; Just squeeze me

— **Il cantante Engelbert Humperdinck**
Baby, I'm a want you; Day after day; Too beautiful to last; Close to you

— **L'orchestra e coro di James Last**
Interlude - Feel alright; If you could read my mind; Jenny, Jenny; Killing me softly; Delta Queen; I'm just a singers (in a rock 'n roll band)

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Radioteatro

Tsushima: il reticolo invisibile

Radiocomposizione di Guido Guarda (Mercoledì 17 aprile, ore 21,15, Nazionale)

La radio non è soltanto testimone attenta e preziosa della realtà ma si è trovata più di una volta, fin dai suoi primordi, ad essere protagonista di curiosi e più o meno sconosciuti episodi della storia e della cronaca. Guido Guarda che ha seguito le vicende della radio fin dalle sue origini ha sceneggiato alcuni di questi episodi: *Naufragio nel Sahara* come gli ascoltatori rammenteranno rievocava la trasmissione del primo radiodramma nella storia del « broadcasting ». In *Radio Caterina* Guarda raccontava una vicenda accaduta nel corso dell'ultima guerra. Alcuni italiani prigionieri in un lager nazista riuscirono a costruire un minuscolo apparecchio radioricevente che permise loro di tenersi informati su quanto accadeva nel mondo. Questa settimana è trasmessa la radiocomposizione *Tsushima: il reticolo invisibile*. A dieci anni appena dai primi esperimenti di radiotelegrafia eseguiti da Guglielmo Marconi, i giapponesi poterono vincere la famosa battaglia, decisiva per la sconfitta dei russi (27-28 maggio 1905), anche grazie al fatto che le loro navi erano dotate di radiotelegrafo. Curiosa beffa: una quarantina di anni dopo, il Giappone perse la battaglia navale di Midway contro gli Stati Uniti perché il comando nipponico aveva voluto rispettare il « silenzio radio ».

Ingrid Schoeller è Karin in « Capò nel paese di Polifòno » di Mario Moretti in onda sabato

Incontro con l'autore

Capò nel paese di Polifòno

Grottesco onirico in due tempi e nove quadri di Mario Moretti (Sabato 20 aprile, ore 17,10, Nazionale)

Per la serie *Incontro con l'autore* curata da Ruggero Jacobbi va in onda questa settimana un testo di Mario Moretti: *Capò nel paese di Polifòno*. « Moretti », dice Jacobbi, « è uno degli autori italiani più noti e rappresentati di questi ultimi anni. Lavori come *Giordano Bruno*, *Tommaso Campanella*, *La papessa Giovanna* hanno avuto diffusione anche all'estero. Inoltre Moretti ha vinto diversi premi, fra cui il Premio Pescara che gli fu conferito per *Il mantello rosso del diavolo*. Il testo che abbiamo scelto, *Capò nel paese di Polifòno* risale al 1966 ». Il professor Capò, protagonista della commedia, è un letterato italiano emigrato in un Paese scandinavo immaginario, la Svandia, perché non sopportava la vitalità chiassosa e invadente della sua terra. Finalmente nella patria ideale, Capò anche quando incorre in esperienze sconcertanti e viene perseguitato da misteriosi sicari, si illude che siano frutto di un malinteso. Invece il reggitore supremo della Svandia, Polifòno, condanna il professore come individualista, portatore di influssi umanistici in una macchina sociale pianificata da calcolatori. Capò era stato già protagonista di un'altra commedia di Moretti, *La Svezia non esiste* rappresentata a Roma nel 1964. *Capò nel paese di Polifòno* unisce alla garbata presa in giro di alcuni luoghi comuni sui Paesi scandinavi, la raffigurazione grottesca degli effetti del conflitto tra una visione umanistica convenzionale dei rapporti sociali e la loro cristallizzazione secondo un esasperato tecnicismo. Il dialogo è vivace e in certi punti brillante. L'atmosfera fantastica nella quale è calata la vicenda offre all'immaginazione di Moretti spunti per un'ironia che il più delle volte coglie il segno.

Una commedia in trenta minuti

Agamennone

Tragedia di Vittorio Alfieri (Martedì 16 aprile, ore 13,20, Nazionale)

S'inizia con l'*Agamennone* di Alfieri un nuovo ciclo di « una commedia in trenta minuti » questa volta dedicato a Renzo Giovampietro.

« Nel 1776 », scrive Vito Pandolfi, « l'interesse per la tragedia greca spinse l'Alfieri a comporre l'*Agamennone* e l'*Oreste*, ambedue sulla linea della tradizione classica. Appartiene al modulo interpretativo dell'autore la psicologia di Clitennestra e quella di Oreste, i protagonisti delle due tragedie. L'Alfieri li dirige nell'ambito di un istinto sanguinario, di un misfatto al quale non ci si può sottrarre. Vendetta e colpa si uniscono e si fanno terrificanti, attraverso lo stile lapidario e martellante tipico dell'autore, fino a rendersi forzato e volontaristico ». Nell'*Agamennone* tutto concorre a fare di Clitennestra l'assassina dello sposo: il ritorno di Agamennone, l'insinuante presenza di Egisto che le arma la mano omicida, il ricordo della fine di Ifigenia. Non valgono a sottrarla al fato la sua difesa di fronte all'ipotesi del delitto, il ricordo della vita trascorsa con l'uomo che ora si appresta a sacrificare, il piccolo Oreste; Elettra che tenta di fermarle la mano. Soltanto l'ombra di Ifigenia riesce a farsi strada nel suo cuore, ed è un'immagine che la spinge al delitto.

Orsa minore

La metamorfosi

Di Franz Kafka, traduzione e adattamento di Giuseppe D'Avino (Venerdì 19 aprile, ore 21,30, Terzo)

Franz Kafka nacque a Praga il 3 luglio 1883 in una casa dell'Altstadter Ring da Hermann, commerciante in mercerie e chincaglierie e da sua moglie Julie Lowy. Frequenta nell'Altstadt di Praga il ginnasio liceo classico con lingua d'insegnamento tedesca. Il compagno di scuola Rudolf Illowy lo inizia al socialismo. Tra il 1901 e il 1906 frequenta l'università tedesca di Praga dopo essersi iscritto prima a chimica poi a germanistica, infine a legge. Nel 1904 scrive la *Descrizione di una battaglia*, nel 1906 i *Preparativi di nozze in campagna*. Laureatosi in legge, dopo aver compiuto un anno di pratica entra in servizio alle Assicurazioni Generali. Dopo 9 mesi lascia le Generali e nell'agosto viene assunto nell'Istituto di assicurazioni contro gli infortuni dei lavoratori del regno di Boemia. Pubblica alcune prose nella rivista *Hyperion*. Nel 1910 comincia a scrivere i *Diari*. S'interessa vivamente al teatro jiddisch assistendo alle recite di una compagnia di attori ebreo-orientali. Nel 1912 scrive *Il fochista* primo capitolo di *Il disperso* o *America* e *La condanna*. Nel 1914 comincia a lavorare al *Processo*, nel 1916 scrive alcuni racconti del *Medico di campagna*, nel 1919 la *Lettera al padre*, nel 1922 *Il castello*, nel 1924 *Giuseppina la cantante* e dà alle stampe *Il digiunatore*. Il 3 giugno di quello stesso anno il grande scrittore muore di tubercolosi al sanatorio di Kierling nei pressi di Vienna. Otto giorni dopo è sepolto a Praga. *La metamorfosi* che la radio presenta questa settimana nell'adattamento di Giuseppe D'Avino fu scritto nel 1912. Gregorio Samsa, il protagonista, si sveglia una mattina e si rende conto d'essersi trasformato in un insetto mostruoso.

« Nel destarsi un mattino da sogni inquieti Gregorio Samsa si trovò trasformato nel suo letto in un enorme insetto. Giaceva sul dorso duro come una corazza e appena alzato il capo scorse un addome carenato scuro traversato da numerose nervature. La coperta in equilibrio sul crinale minacciava di cadere da un momento all'altro; mentre le numerose zampe, pietosamente sottili rispetto alla sua mole, gli ondeggiavano confusamente davanti agli occhi ».

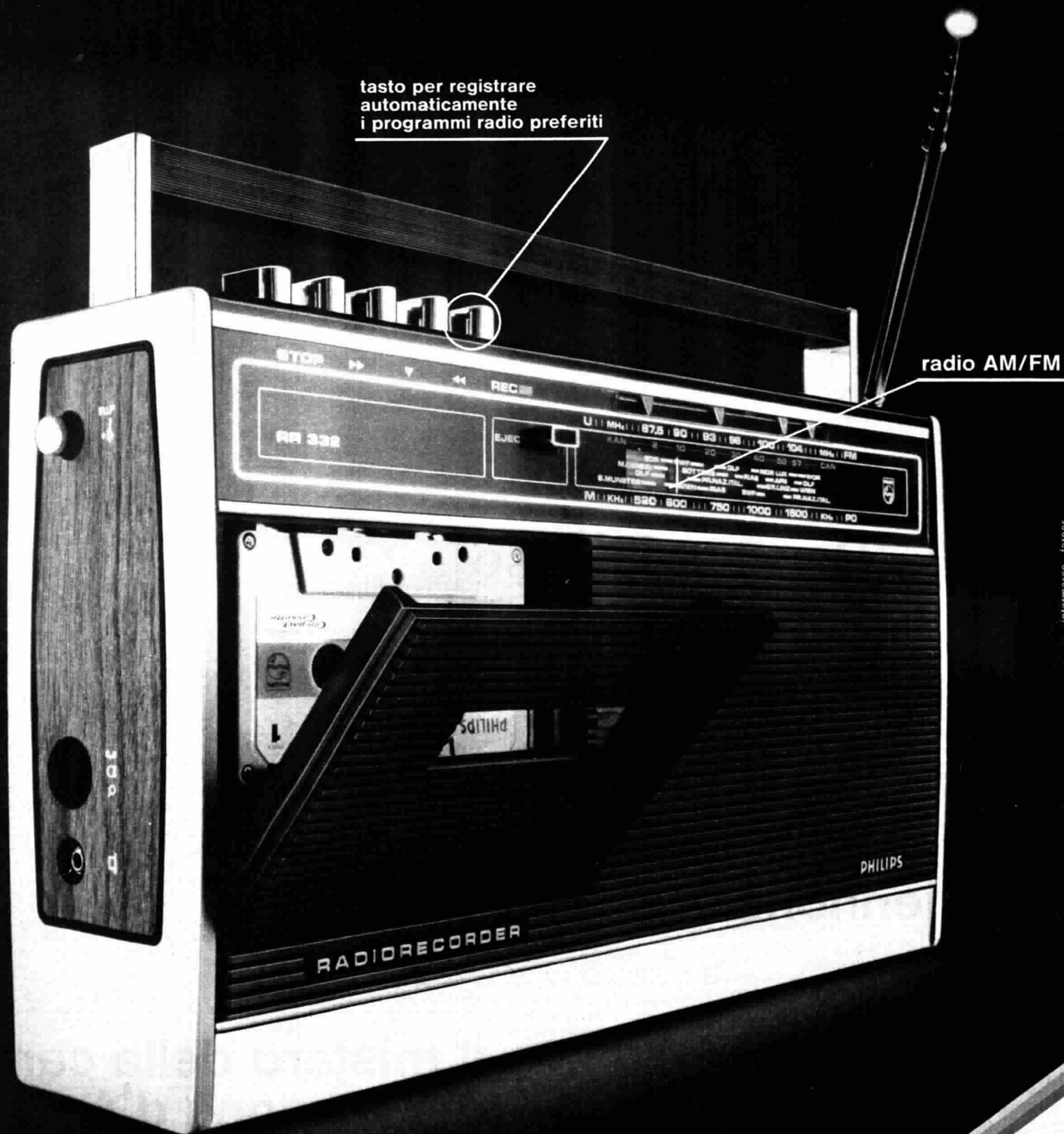
Non è l'orrenda metamorfosi a perseguire Gregorio ma la pressione delle solite piccole cose d'ambiente, l'inutile ricerca di un angolo nascosto e sicuro. Il male lo schiaccia senza toccarlo, perché anche il male è troppo grande per lui e i bisogni più spiccioli e immediati sostituiscono completamente e annientano la forza originale di qualsiasi slancio vitale.

Un testo di Charles Péguy

Il mistero della carità di Giovanna d'Arco

Di Charles Péguy (Domenica 14 aprile, ore 15,30, Terzo)

Nel 1897 Charles Péguy attratto dalla figura di Giovanna d'Arco compose il vastissimo poema *Jeanne d'Arc* suddiviso in più parti che abbracciava tutta la vita di Giovanna dall'infanzia di Domremy al rogo di Rouen. Nel 1909 lo scrittore torna alla figura prediletta e pone mano alla stesura del *Mistero della carità di Giovanna d'Arco* che apparirà nel 1910. Nella forma dell'oratorio drammatico il poema di Péguy tocca un momento brevissimo della biografia interiore della Santa, ma quello più decisivo e forse più poetico: il nascere e il prendere forma nell'animo della fanciulla tredicenne della coscienza ansiosa della sua vocazione. Vi sono soltanto tre personaggi: Giovanna, una pastora sua coetanea a nome Hauviette e la monaca Gervaise.

Più che a un dialogo assistiamo ad alternarsi di soliloqui che si sovrappongono tra di loro come i motivi di un contrappunto musicale.

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Solti e l'«Italiana»

E' consuetudine dei programmisti musicali classici proporre il pomeriggio di ogni domenica il suono di un'orchestra sinfonica famosa. Questa settimana (in due tempi, dalle ore 18,20 alle 19 e dalle 19,15 alle 19,40 di domenica 14 aprile sul Nazionale) è il turno della Filarmonica di Israele, diretta da Georg Solti. Nato a Budapest il 21 ottobre 1912, allievo prediletto di Dohnányi e Kodály, il Solti si è perfezionato in composizione, pianoforte e direzione d'orchestra. Tra i riconoscimenti più ambiti, Solti ricorda un primo premio nel 1942 a Ginevra. E' passato sui podii delle più prestigiose orchestre. Il punto culminante della sua carriera può considerarsi, nel 1969, l'invito alla direzione della Sinfonica di Chicago. Nel suo repertorio la figura dominante resta quella di Richard Wagner. Il programma domenicale si apre con la *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90* « *Italiana* » di Mendelssohn, ispirata all'artista tedesco durante il viaggio in Italia del 1831. Composta dei soliti quattro movimenti accademici, essa irradia una delle più confortanti sensazioni solari italiane, pur essendo stata concepita — secondo una confidenza dello stesso maestro — « nei momenti più penosi che mai avessi sperimentato o avessi potuto immaginare ». Fortunatamente, la *Sinfonia*, che si articola in un melodioso *Allegro vivace*, in una gagliarda *Marcia dei pellegrini*, in un delicato *Con moto moderato* e in un esilarante *Saltarello*, fruttò a Mendelssohn ben cento ghinee, offertegli dalla Società Filarmonica di Londra.

Al centro del programma Georg Solti dirige *La boutique fantasque*, suite dal balletto omonimo su musiche di Rossini, messa a punto nel 1920 da Ottorino Respighi per gli spettacoli di Diaghilev. Originariamente, i brani che compongono il lavoro teatrale facevano parte di pezzi scritti dal Pesarese per i propri ospiti. La vicenda del balletto prende lo spunto dai giocattoli di un negozio che nottetempo si esibiscono in spassosissimi numeri di varietà, tra cui un cancan che diventerà popolarissimo. La trasmissione si conclude con la *Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore* (1816) di Franz Schubert.

Altra manifestazione di rilievo (programma scambio con la Radio Polacca) si avrà venerdì sera (ore 21,15, Nazionale) con il concerto dei premiati al VI Concorso Internazionale di violino « Henri Wieniawski ». Accompagnati dall'Orchestra della Filarmonica di Poznan, si esibiranno la polacca Barbara Gorzynska (terza classificata), impegnata nell'*Allegro ma non troppo* del *Concerto in re maggiore op. 61* di Beethoven; la giapponese Shizuka Ishikawa (secondo premio), interprete dell'*Allegro non troppo* dell'*op. 77* di Brahms; infine la russa Tatiana Grindienko (primo premio), solista dell'*op. 35* di Szymanowski.

Infine, per i concerti della Sinfonica di Roma della RAI (sabato 21,30, Terzo), Riccardo Muti dirige lo *Scherzo Fantastico op. 3* di Strawinsky, la *Sinfonietta op. 5/48* di Prokofiev e la *Prima*, « *Sogni d'inverno* » di Ciaikowski.

Il violoncellista Italo Gomez è uno degli interpreti di « Echoi » del compositore Lukas Foss

Cameristica

Ricordo di Lorenzi

Si rievoca in questi giorni (giovedì, 16,10, Terzo) l'arte, la figura, l'umanità di un sommo pianista italiano, Sergio Lorenzi, recentemente e improvvisamente scomparso. Nato a Lonigo (Vicenza) il 21 aprile 1914, dopo aver studiato a Padova con il maestro Lorenzoni, egli si era perfezionato a Parigi con

Sergio Lorenzi

Alfred Cortot e con Alfredo Casella. Aveva solo diciassette anni, quando una sua interpretazione, in un pubblico auditorio, aveva colpito favorevolmente la critica. Da quel momento, la sua poetica si è andata sviluppando in modo superlativo, in contrappunto con quella altrettanto superba del collega Gino Gorini.

Purtroppo — e lo sostengo tra parentesi — la professione del pianista, almeno in Italia, coincide generalmente con le esibizioni senza sosta, e talvolta senza pudore, di artisti che si rifiutano di collaborare con altri strumentisti o con altri complessi nella normale prassi della vita cameristica. Sergio Lorenzi è stato, invece, nella sua estrema modestia, un'eccezione, una figura di altissimo prestigio e utilissima (ovviamente accanto a quella del maestro Gorini) alla conoscenza, alla riesumazione e alla valorizzazione di un repertorio altrimenti negletto. Lorenzi aveva cominciato nel 1939 ad imporsi lungo gli itinerari della musica d'insieme, entrando a far parte del Quintetto Chigiano. La formazione in duo con Gino Gorini risale al 1944. Da questa data, le loro esecuzioni hanno riscosso i maggiori successi sia in Italia, sia all'estero. Notevole infine il suo contributo nel ramo didattico; moltissimi sono i giovani accorsi da tutto il mondo alle sue lezioni presso l'Accademia di Siena e a ricordarne i benéfici consigli. La sua rievocazione, adesso, può perfino apparire secondaria; dimostra però la qualità di un nobile pianismo e le formule di un sano « artigianato ». Con Gorini e con il Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini, Sergio Lorenzi ritorna a noi con i *Liebesliederwalzer* (Valzer dei canti d'amore) di Brahms. Si tratta di un gruppo di romanze popolari a tempo ternario messe a punto nel 1869, le cui parole sono state prese da *Polydora*, una raccolta di canzoni folcloristiche di vari paesi nella traduzione tedesca di Daumer. Nella stessa trasmissione figura una *Missa* di Gregorio Zucchino (1540-1616).

Corale e religiosa

Esplosione di gioia

« Le parti strumentali sono fra le più grandi che io conosca, ma quando entrano le voci umane non mi riesce di cogliere il significato. Afferro soltanto parti isolate perfette, ma quando si tratta di un grande maestro il biasimo va soprattutto a noi stessi, come ascoltatori, o come esecutori ». Sono, queste, alcune osservazioni di Felix Mendelssohn, scritte nel 1837, tredici anni dopo la messa a punto della *Sinfonia n. 9 in re minore op. 125*, « *Corale* » di Ludwig van Beethoven. Non soltanto per i contemporanei, ma per le generazioni future, questo canto del cigno lascerà purtroppo perplessi anche i musicisti più agguerriti e più geniali. Verdi in testa. Non era ancora giunto il momento di un Gustav Mahler o di un Dimitri Sciostakovic, i quali inseriranno con la massima disinvoltura le voci umane, solistiche o corali, in contrappunto con i duomi orchestrali. Beethoven, però, al contrario dei suoi contemporanei, aveva perfettamente intuito il valore della dimensione umana direttamente coinvolta nell'organico strumentale. Credo opportuno l'invito ad un ascolto (venerdì, 14,30, Terzo) che non si soffermi al trionfo delle sonorità, delle grandiosità, del primo tempo (« Allegro, ma non troppo, un poco maestoso »); al brio popolaresco del « Molto vivace »; alla serenità e al soffio per così dire « divino » dell'« Adagio molto cantabile », ma che corra almeno per una volta al significato lirico, spirituale ed emotivo dell'ultimo movimento « Presto »: quest'esplosione di felicità e di invito alla fratellanza, ripresi ora da una storica incisione firmata nel 1952 da Arturo Toscanini, a capo della Sinfonica e del Coro della N.B.C.

Contemporanea

Lukas Foss

Circa una decina di anni orsono, avevo seguito a Roma un concerto del compositore, nonché direttore d'orchestra e pianista americano, di origine tedesca, Lukas Foss (nato a Berlino il 14 agosto 1922, il cui vero cognome sarebbe Fuchs), che, assieme ad altri musicisti, si era dato ad improvvisazioni veramente scandalose di quei tempi. Poi, piano piano, la sua arte, entrò nel gusto delle platee più avvertite, anche se certe sparute schiere di conservatori lo avrebbero volentieri cacciato dalle istituzioni musicali tradizionaliste. Lukas Foss è più tardi tornato, su espresso invito di Giancarlo Menotti, al Festival dei Due Mondi, presentando le cosiddette « maratone » (sedute concertistiche lunghe quattro o cinque ore). La radio non ne dimentica intanto le più spiccanti partiture, inserendole ovviamente nelle trasmissioni dedicate all'avanguardia. Questa settimana (mercoledì 16, Terzo) si darà il via ad una delle sue più significative partiture: *Echoi*, per quattro esecutori. Si tratta d'un lavoro concepito tra il 1960 e il 1963 per pianoforte, clarinetto, violoncello e percussione. Ne sono rispettivamente interpreti Aloys Kontarsky, William Smith, Italo Gomez e Christoph Caskel. Il Foss, dopo aver iniziato gli studi musicali a Berlino, a Parigi e al Curtis Institute di Filadelfia (tra i suoi insegnanti il famoso Fritz Reiner e Rosario Scalero), si è perfezionato ai corsi estivi tenuti da Koussevitzky al Berkshire Music Center e alla Yale University, seguendo inoltre le lezioni di Paul Hindemith. Per sei anni di seguito fu pianista della Sinfonica di Boston. Nel 1952, vincitore di una borsa di studio Fulbright, ha avuto occasione, soggiornando a Roma, di conoscere, di apprezzare e di analizzare i nostri più progrediti movimenti di avanguardia. Ma nonostante le sue tendenze siano improntate ad un continuo, febbrile ed entusiasmante progresso nell'arte dei suoni, è ammirevole una cordiale attenzione per il repertorio classico e romantico.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Nell'anno pucciniano

La fanciulla del West

Opera di Giacomo Puccini (Sabato 20 aprile, ore 19,55, Secondo)

L'edizione della *Fanciulla del West*, prescelta in quest'occasione, è diretta dal compianto Franco Capuana ed è interpretata nelle parti principali da Renata Tebaldi, Mario Del Monaco, Cornell Mac Neil. L'Orchestra e il Coro sono quelli dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Il maestro del Coro è un altro compianto e valoroso musicista, il maestro Bonaventura Somma.

Qualche breve notizia sull'opera. Giacomo Puccini vede per la prima volta il dramma di David Belasco a cui si sarebbe ispirato per la *Fanciulla del West*, durante un soggiorno negli Stati Uniti. In una lettera a Tito Ricordi, dopo la rappresentazione del dramma al Belasco Theatre di New York, scriveva in proposito: « Anche qui ho cercato di trovare soggetti, ma non c'è nulla di possibile, o meglio di completo. Buoni accenni ne ho trovati in Belasco, ma niente di chiuso, di solido, di completo. L'ambiente del West mi piace, ma in tutte le "pièces" che ho visto ho trovato solo qualche scena qua e là. Mai una linea semplice, tutta farragine e, a volte, cattivo gusto e vecchio gioco ».

Nonostante queste opinioni negative, Puccini diede l'incarico di stendere il libretto al poeta e scrittore Carlo Zangarini che, in un primo momento, sembrava lo accontentasse pienamente. In seguito, però, il musicista pretese che lo Zangarini fosse « assistito » nel suo lavoro da un altro scrittore, Guelfo Civinini, il cui nome, oggi, figura per primo nel frontespizio del libretto. Per affrontare il cimento della composizione, Puccini si ritirò a Chiatri: « Mi sono relegato qui, affermava in una lettera, per lavorare. Ma concludo poco. Certo la *Girl* è più difficile di quel che pensavo. E' per la fisionomia caratteristica che vorrei dare all'opera che per ora barcollo e non vado dritto come vorrei ».

La prima rappresentazione della *Fanciulla* avvenne il 10 dicembre 1910 al Metropolitan di New York. Straordinario fu, in quella circostanza, il « cast »: la Destinn, Enrico Caruso, Pasquale Amato sostenevano i ruoli della protagonista, di Johnson-Ramerrez e dello Sceriffo. Sul podio, Arturo Toscanini. Il successo fu strepitoso: gli americani applaudirono la musica ma impazzirono anche per gli otto cavalli in scena che, nell'ultimo atto, lo stesso Puccini aveva voluto far apparire. La prima esecuzione italiana avvenne al Costanzi di Roma, ancora sotto la direzione di Arturo Toscanini.

Nella *Fanciulla del West* Puccini introdusse alcune melodie esotiche. Accanto ai tocchi di colore locale, un linguaggio musicale insolito nel compositore di *Bohème* o, per meglio dire, più progredito e nuovo rispetto alle opere precedenti. Pochi gli squarci puramente melodici, ma una sorprendente intensità nei tratti armonici e negli accenti dinamici. L'impianto generale, afferma un rinomato critico pucciniano, il Carner, ricorda quello della *Tosca* per la massiccia orchestrazione dei numerosi « Tutti », con gli ottoni come corpo centrale; di contro stanno però molti altri passaggi di colori più delicati.

Fra le pagine più note dell'opera, citiamo la « Canzone della nostalgia » (« Che faranno i vecchi miei »), l'arioso di Rance « Minnie! dalla mia casa », il duetto Minnie-Johnson, la toccante romanza di Johnson « Ch'ella mi creda » e il finale dell'addio.

Il tenore Mario Del Monaco è Ramerrez nell'opera di Puccini

La trama dell'opera

Atto I - Un campo di minatori, in California, durante la febbre dell'oro (1840-1850). Nel « saloon » di Minnie (soprano) i cercatori d'oro si radunano nelle ore libere a bere e a giocare. Molti, fra i cercatori, sono innamorati di Minnie che però non accetta la corte di nessuno: nemmeno quella, sincera e assidua, dello sceriffo Jack Rance (baritono). Questi, insieme ad Ashby (basso), un agente della Compagnia di trasporti « Wells Fargo », dà invano la caccia a un temibile fuorilegge, lo spagnolo Ramerrez (tenore) che, a capo di una banda di malviventi messicani, ha messo a soqquadro la regione. Una sera Ramerrez, deciso a rubare l'oro dei cercatori, entra nel « saloon » e sotto il falso nome di Dick Johnson incomincia a corteggiare Minnie. La ragazza, che ha già conosciuto l'uomo a Sacramento, mostra di gradire le sue attenzioni, suscitando nello sceriffo una sospettosa gelosia. Minnie rivela al bandito che i cercatori hanno l'abitudine di affidare l'oro alla sua custodia e giunge a invitare Johnson, per quella sera stessa, nella sua capanna. L'uomo, ormai preso della ragazza, rinuncia a rubare l'oro. Intanto la caccia ai malviventi continua: nessuno immagina che il temibile Ramerrez sia al campo. Atto II - L'interno della capanna di Minnie. La ragazza si prepara ad accogliere l'innamorato il quale giunge poco dopo. In un colloquio appassionato i due si scambiano amorose parole. A un tratto, ecco Rance e i minatori sulle tracce dei banditi. Johnson si nasconde e Rance si apposta, nei pressi della capanna. Rimasto solo con Minnie, Johnson confessa i motivi che l'hanno spinto alla vita del fuorilegge; la ragazza, disperata e indignata, lo scaccia. Mentre sta per uscire dalla capanna, Johnson viene ferito da Rance. Minnie, allora, si commuove e lo accoglie ancora, nascondendolo nel solaio. Qui lo scopre, poco dopo, Rance. Minnie allora, decisa a salvare Johnson, propone una partita a poker: se lo sceriffo vincerà, Johnson gli sarà consegnato e Minnie sarà sua; altrimenti, egli si impegnerà a interrompere la caccia all'uomo. La ragazza, barando senza scrupolo, vincerà la drammatica partita. Atto III - Nella foresta californiana, alle prime luci dell'alba. Rance riesce a catturare Ramerrez il quale, dopo la fuga dalla capanna di Minnie, è in procinto di espatriare. I minatori, inferociti, chiedono che il fuorilegge sia impiccato all'istante. Prima di morire, Ramerrez dichiara di non avere mai ucciso e chiede come ultima grazia che Minnie non venga mai a sapere della sua terribile fine. All'improvviso avvertita da Nick (tenore), il giovane cameriere del « saloon », giunge Minnie a cavallo e armata di pistola. La ragazza rammenta a tutti ciò ch'essa ha fatto, rammenta d'essersi sempre presa cura dei minatori. Ramerrez, dice, è ormai pentito e deciso a mutar vita. Alla fine i minatori, commossi, lasciano libero Ramerrez che si allontana insieme con Minnie.

Una produzione radiofonica

Les Troyens

Opera di Hector Berlioz (Sabato 20 aprile, ore 14,30, Terzo)

Va in onda questa settimana la seconda parte del grande affresco musicale di Hector Berlioz *Les Troyens*. Com'è noto, questa monumentale creazione berlioziana consiste di due opere: *La prise de Troie* e *Les Troyens à Carthage*. Il libretto, desunto dal primo, secondo e quarto canto dell'*Eneide* virgiliana differisce dall'antico poema anche perché il musicista francese volle dare il massimo rilievo alla drammatica figura di Cassandra. Musicalmente le due parti di *Les Troyens* seguono lo schema classico, cioè consistono di un seguito di recitativi, arie e pezzi d'insieme. Non sempre Berlioz riesce a innalzarsi qui al vertice delle proprie capacità creative: ma ci sono pagine, afferma giustamente il Dusmenil, « fra le più belle scritte da Berlioz ». Fra queste, basti citare nei *Troyens à Carthage* le due arie di Didone, il « notturno » e la « caccia ».

Didone ha fondato un nuovo impero. La regina non ascolta i consigli della propria sorella Anna la quale la esorta amorosamente a dare un re alla sua gente. Giunge Enea: l'eroe chiede asilo per sé e per i suoi, scampati a stento a un naufragio. Nel frattempo i Numidi attaccano Cartagine e subito Enea mette le sue armi al servizio di Didone che se ne innamora. Sconfitti i Numidi, l'eroe prolunga il soggiorno a Cartagine. Ma Narbal, ministro della regina, non vede di buon occhio questo amore poiché sa che Enea per volere degli dei sarà chiamato in Italia. Invano Didone lo supplicherà di non partire. Enea deve obbedire agli ordini divini. Didone allora lo maledice. Poi, mentre le navi troiane si allontanano all'orizzonte, fa allestire un rogo su cui si trafigge a morte.

Protagonista Magda Olivero

Adriana Lecouvreur

Opera di Francesco Cilea (Martedì 16 aprile, ore 19,45, Nazionale)

L'edizione dell'*Adriana*, in onda questo martedì, è una produzione radiofonica del 1965. Fra gli interpreti, accanto al soprano Magda Olivero, il tenore Juan Oncina nel ruolo del Conte Maurizio di Sassonia, il baritono Mario Basiola, il mezzosoprano Anna Maria Rota. L'Orchestra Sinfonica e il Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana sono diretti da Oliviero De Fabritiis. Maestro del Coro Giulio Bertola. La protagonista di questa spiccantissima opera di Cilea ebbe esistenza storica. Fu infatti una famosa attrice drammatica francese vissuta dal 1692 al 1730, che legò la sua massima celebrità alle opere di autori illustri come Corneille, Racine, Voltaire. Il suo nome era Adrienne Le Couvreur. La sua vita tumultuosa (con vicende amorose che toccarono l'acme allorché l'attrice s'innamorò perdutamente del maresciallo di Francia Maurice de Saxe) si concluse con una morte che, avvenuta in circostanze non chiare, fu attribuita ad avvelenamento. Fra gli scrittori francesi sollecitati, nel periodo romantico, dalle vicende e dal personaggio dell'infelice Adrienne, vi sono Eugène Scribe ed Ernest Legouvé i quali scrissero un dramma in cinque atti, rappresentato per la prima volta a Parigi nell'aprile 1849. Il librettista di Francesco Cilea fu Arturo Colautti che ridusse il dramma francese nei quattro atti dell'opera, ad esso apportando talune modifiche necessarie alla trasposizione musicale della vicenda. Fu lo stesso Cilea a soffermarsi con interesse sul lavoro di Scribe e Legouvé.

L'opera andò in scena, con esito trionfale, il 6 novembre 1902 al teatro « Lirico » di Milano. Così ne scrive l'insigne musicologo Guido Pannain: « L'*Adriana Lecouvreur* è l'opera di Francesco Cilea meglio di tutte legata al suo nome e al suo carattere. Cilea portò l'accentuazione lirica del suo tempo e del suo ambiente nel teatro d'opera e coniò i personaggi a immagine e somiglianza di esso, a cui rispondeva, in realtà, il suo temperamento ».

Fra i luoghi memorabili della partitura, citiamo l'arioso di Maurizio « La dolcissima effigie » e le due famose arie di Adriana « Io son l'umile ancella » e « Poveri fiori ».

LA VICENDA

Adriana Lecouvreur, attrice della « Comédie Française », ama il Conte Maurizio di Sassonia che ne contraccambia i sentimenti. Al giovane, tuttavia, s'interessa anche la Principessa di Bouillon che lo invita a un incontro. La missiva viene scritta per conto della Principessa da un'altra attrice della « Comédie », la Duclos, ufficialmente protetta dal Principe di Bouillon il quale, avendo qualche sospet-

dischi classici

Renata Tebaldi interpreta la parte di Minnie nella « Fanciulla del West » di Puccini che va in onda sabato alle ore 19,55 sul Secondo Programma

Dirige Raymond Leppard

Didone ed Enea

Opera di Henry Purcell (Giovedì 18 aprile, ore 21,30, Terzo)

Raymond Leppard, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, dirige quest'opera di Purcell che, come è noto, rappresenta un unicum nella produzione musicale del grandissimo compositore inglese. Sotto la guida del Leppard, i cantanti Shirley Verrett, Dan Jordachescu, Helen Donath e l'« Ambrosian Choir » istruito da John McCarthy.

Dido and Aeneas (è questo il titolo inglese) è una partitura su cui gravano circa tre secoli d'età. Fu rappresentata infatti, per la prima volta, nel dicembre 1689. Nonostante il libretto assai fragile, apprestato dall'irlandese Nahum Tate e a dispetto delle sfavorevoli circostanze in cui nacque l'opera è senza dubbio un capolavoro, come riconoscono anche gli ammaliziati musicologi d'oggi. Henry Purcell (1659?-1695) la destinò al teatrino di un collegio inglese per signorine e nella lista degli interpreti, a parte la presenza incitatrice e tonificante di un « tenore drammatico quasi baritono », figuravano soltanto le ospiti dell'educandato. Il Tate, ispirandosi al poema virgiliano, aveva ricalcato con sufficiente fedeltà il famoso passo dell'incontro di Enea e Didone; ma per timore forse di turbare le delicate coscienze delle allieve di Mr. Josiah Priest, un famoso maestro di ballo, aveva modificato il testo classico attenuando per esempio la fine forsennata della regina cartaginese e sostituendo agli dei le streghe britanniche capeggiate dalla selvaggia Marga. L'arte sovrana del musicista restituì però al personaggio virgiliano, alla immortale Didone, la sua umana verità, la sua altera grandezza, la sua anima irata e dolente. I lunghi monologhi della protagonista ebbero vibranti, veridici accenti; il recitativo accompagnato s'innalzò a una appassionata declamazione che commentava i punti salienti dell'azione e annunciava gli sgorghi degli «ariosi» e delle « arie »: le stupende « arie » purcelliane tra le quali hanno maggior spicco quella di Didone nel primo atto « Ah, Belinda » in cui la voce, tutta tensioni e patetiche cadute, si leva su un drammatico « basso ostinato » e quella cosiddetta dell'addio che è stata definita « un canto funebre paragonabile per bellezza a un'alta pagina di Bach ». Il pubblico distinto e familiare che affollava il teatrino applaudì l'autore e l'opera ma certamente non si rese conto che quest'ultima segnava la nascita dell'opera nazionale inglese (che purtroppo avrebbe avuto così poco seguito). E forse non ne ebbe coscienza neppure Purcell che morì a soli trentasei anni.

to sulla fedeltà della donna, ordina all'abate di Chazeuil di farsi consegnare lo scritto a qualsiasi costo. Costui riesce nel suo intento e il Principe, per scoprire il suo rivale (non sospettando minimamente che il biglietto è in realtà inviato dalla stessa Principessa), invita tutti gli attori a una cena nella villa ch'egli ha messo a disposizione della sua protetta. Maurizio, credendo che l'appuntamento gli sia stato dato per discutere questioni politiche, si reca dalla Principessa la quale, vedendogli addosso un mazzetto di violette donatogli da Adriana, si ingelosisce. Per non complicare le cose, Maurizio le dice che i fiori sono per lei. Ma poi le fa capire che il suo cuore è impegnato altrove. A un tratto giunge il Principe di Bouillon e Maurizio fa nascondere la Principessa in una stanza promettendole di salvarla. Giunge anche Adriana a cui Maurizio spiega la situazione ottenendone l'aiuto per trarre d'impaccio la Principessa. Rimaste sole le due donne hanno un agitato colloquio e la Principessa capisce di avere nella Lecouvreur la sua rivale. Durante una riunione a Palazzo Bouillon Adriana e la Principessa si sfidano apertamente finché l'attrice, accompagnata dal fido Michonnet, direttore della « Comédie Française » e suo sfortunato innamorato, si allontana. Nel giorno della sua festa Adriana Lecouvreur apre un cofanetto che le hanno recapitato con altri doni. Esso contiene il mazzetto di fiori donato a Maurizio. Non un rigo, non una spiegazione del giovane. Adriana, dopo aver lungamente e mestamente odorato i fiori appassiti, li getta nel fuoco. Poco dopo, avvertito da Michonnet, giunge Maurizio e l'equivoco si chiarisce. Il Conte, anzi, le chiede di sposarlo. Improvvisamente l'attrice è colta da un tremendo malore: i fiori, inviati dalla Principessa, erano avvelenati.

DI STEFANO INEDITO

Alcuni mesi fa, esattamente nel numero 3 del *Radiocorriere TV* relativo alla settimana 13-19 gennaio 1974, segnalavo ai lettori di questa rubrica il lancio di una collana discografica edita dalla « EMI » sotto il titolo « Linea oro ». Specificavo che la nuova serie di microsolco comprende registrazioni storiche accuratamente scelte tra quelle che formano il ricchissimo patrimonio della famosa Casa del cagnolino. Le prime pubblicazioni della collana « Historical archives », dodici dischi dedicati alle grandi voci, hanno sollecitato fortemente l'interesse degli appassionati di musica lirica e non soltanto dei collezionisti i quali si adattano ad ogni tipo di ascolto, anche quello funestato da fruscii e da altre mende, pur di ritrovare fra i vecchi solchi le voci di una Rosetta Pampanini o di una Stignani, di un Caruso e di un Pertile, di un Tamagno, di un Titta Ruffo e di un Lauri-Volpi. In effetti, i dischi editi dalla « EMI » italiana sono decorosissimi anche sotto l'aspetto tecnico. Certo si è lontani dal gusto dei cosiddetti patiti dell'alta fedeltà: ma gli anni e i difetti sono abilmente mascherati e perciò non si avverte alcun disagio. Chi baderà, per esempio, a rilevare le manchevolezze di uno fra questi dischi, cioè quello dedicato a Giuseppe Di Stefano e siglato 3C 065-17934 M, che va suscitando l'entusiasmo dei discofili, anche di quelli meno esperti di musica lirica e meno interessati alle voci? Ecco, specificata, la lista dei brani. Cilea: *L'Arlesiana*: « E' la solita storia del pastore »; Mascagni, *L'amico Fritz*: « Ed anche Beppe amò »; Puccini, *Tosca*: « E lucean le stelle »; Puccini, *La bohème*: « Che gelida manina »; Donizetti, *L'elisir d'amore*: « Una furtiva lagrima »; Massenet, *Manon*: « O dolce incanto »; Bizet, *I pescatori di perle*: « Mi par di udire ancora »; Massenet, *Werther*: « Pourquoi me reveiller »; Massenet: *Elegie*, danza: « Si vous l'avez compris » (in francese); Bixio-Cherubini, *Ninna-nanna della vita*; Coutrau: *Santa Lucia*; Gastaldon: *Musica proibita*; E. A. Mario: *Santa Lucia luntana*; De Curtis: *Torna a Surriento*.

Ho voluto menzionare tutti i titoli delle musiche comprese nel disco per denunciare subito la singolarità della pubblicazione. Si tratta di registrazioni effettuate dal tenore nel 1944. Giuseppe Di Stefano aveva allora ventidue anni e il patrimonio di una voce d'oro. La sua arte vocale si reggeva sullo smalto finissimo, sulla pienezza di suoni, sull'uguaglianza, sulla morbidezza di cui ha parlato Rodolfo Celletti. Ma il segreto del cantante catanese sta anche in qualcosa d'altro: nella sua soavità senza mollezza, nel dolcissimo ardore, nella capacità ch'egli aveva di esprimere con il canto ciò che l'anima e il cuore custodiscono con struggimento, nel fascino della sua voce doviziosa. La vicenda di Giuseppe Di Stefano, il suo prematuro declino artistico, sono cose di cui si parla oggi e di cui si continuerà a parlare: è per questo che siamo grati alla « EMI » di questo disco. Qui il cantante ha lasciato un deposito inestinguibile di ricchezza vocale. I « puristi » potranno parlarci di note non perfettamente emesse, talvolta un po' calanti: ma nella considerazione di quanti non vogliono fare i pedanti censori, questo Di Stefano del 1944 appare come un vero prodigio.

ANCORA RACHMANINOV

Pochi musicisti, credo, sono stati festeggiati quanto Rachmaninov in questo suo primo centenario appena trascorso. L'anno di nascita del compositore russo, tutti sappiamo, è il 1873: a un secolo di distanza, il mondo rende giustizia a un autore e a un'opera che per lungo tempo la musicologia ufficiale ha giudicato con severità o con distratta indulgenza. Il merito della riabilitazione spetta, sia detto chiaro, agli interpreti i quali, nell'ultimo contatto con Rachmaninov, hanno scoperto il valore di tante sue pagine. Le Case discografiche hanno poi condiviso la passione degli esecutori, soprattutto dei pianisti, ed ecco — a pioggia — microsolco che recano il nome di Rachmaninov. Molti dischi sono usciti nel '73, molti continuano a uscire. Per esempio la « Philips » lancia ora nel nostro mercato una edizione del centenario in cui figurano le opere di Rachmaninov per pianoforte: Rafael Orozco pianista, Edo De Waart sul podio della Royal Philharmonic Orchestra. Il pianista spagnolo e il direttore di Amsterdam sono due giovani artisti di valore. Si accostano a Rachmaninov con penetrazione attenta, lo « leggono » con avido amore, lo « trasmettono » con intensa emozione. Il risultato è ottimo. L'incisione è buona, il « sound » del pianoforte, una volta tanto, è netto e senza aloni. La pubblicazione (quattro dischi siglati 6500 625/39/40) è perciò raccomandabile.

DISCHI VANTAGGIOSI

Tutti gli esperti di dischi sanno che non solo non bisogna diffidare delle edizioni economiche, ossia delle pubblicazioni discografiche a buon mercato, ma che anzi è bene ricorrervi proprio perché le Case (quelle qualificate, non quelle che vivono di espedienti, beninteso) ripubblicano spesso a prezzo basso le incisioni più fortunate che, per validità artistica e tecnica, hanno riscosso il maggior favore tra gli appassionati di musica. Ecco un esempio palmare di quanto vado dicendo: un microsolco che la « Decca » ha recentemente edito nella serie « Eclipse », vi figurano musiche di Wagner (*Tannhäuser*: « Ouverture » e « Venusberg »; *L'olandese volante*: « Ouverture »; *La Walkiria*: « Cavalcata delle Walkirie ») nell'interpretazione di Hans Knappertsbusch alla guida dell'Orchestra Filarmonica di Vienna. Inutile dire che si tratta di una magistrale « lettura » wagneriana, di un'esecuzione grande che tutti gli interpreti dell'opera del mago di Bayreuth dovrebbero proporsi come primo modello.

Il disco, tecnicamente decoroso, è siglato in versione stereo: ECS 672.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

Isaac Albeniz: *Iberia. Navarra. Cantos de España* (pianista Alicia de Larrocha) « Decca », SXL 6586 - 7, stereo.

R. Schumann: *Musiche per pianoforte, II volume: Fantasiestücke op. 12; Kinderszenen op. 15; Kreisleriana op. 16; Fantasie C dur op. 17; Arabeske C dur op. 18; Faschingsschwank aus Wien op. 26; Romanzen op. 28; 4 Märsche op. 76; Fantasiestücke op. 111; Sieben Stücke op. 126; Gesänge der Frühe op. 133* (pianista Karl Engel) Decca SKA 25085/1-4.

l'osservatorio di Arbore

Il mondo del nuovo Dylan

Critici e pubblico, negli Stati Uniti, già l'hanno soprannominato « il Bob Dylan degli anni Settanta ». Quando Bruce Springsteen se lo sente dire, però, va su tutte le furie.

« Il miglior favore che la gente possa farmi », spiega, « è di non nominare Bob Dylan in mia presenza, e possibilmente anche quando sono assente. Io sono stato influenzato da decine e decine di musicisti e cantanti, a partire da Benny Goodman: Wilson Pickett, Fats Domino, Sam Cooke, li ho ascoltati tutti e da tutti ho assimilato qualcosa. Mi ricordo che quando avevo nove anni e vedevo Elvis Presley alla televisione mi rendevo conto perfettamente dell'importanza della sua musica e di quello che avrebbe prodotto negli anni seguenti. Ma con Dylan, anche se conosco bene le sue canzoni e mi piacciono, non ho veramente niente a che fare. L'unica cosa che abbiamo in comune è che facciamo lo stesso mestiere ».

Venticinque anni, chitarrista, pianista, armonicista, compositore, paroliere, cantante e arrangiatore, Bruce Springsteen anche se sostiene il contrario ha molte cose in comune con Dylan, che rendono abbastanza logico il paragone fra la sua musica e quella del celebre folk-singer. Tutti e due, per esempio, hanno creato uno stile di folk-rock per suonare il quale sono necessarie formazioni dal sound robusto come The Band nel caso di Dylan e il gruppo di Springsteen nel caso di quest'ultimo. Tutti e due hanno scavato nel rock & roll degli anni Cinquanta per trovare fonti d'ispirazione, e tutti e due nelle divisioni ritmiche si rifanno ai gruppi più celebri del periodo d'oro del rock.

L'elemento diverso nella produzione di Springsteen, però, è determinante: Bruce non ha nessun background mistico, non vuol affrontare problemi sociali in chiave critica (lo fa semplicemente raccontando delle storie, senza commenti personali), non rincorre nessun paradiso più o meno perduto. Insomma è uno che fa musica per il gusto di farla. « Mi piace scrivere delle canzoni che la gente possa ballare, tutto qui », spiega.

Il mondo che canta Springsteen non è quello dei brani country di tanti folk-singers, ambientati nelle campagne e ispirati alla pace e all'ecologia, ma quello ben più duro, difficile e violento della città, del sottoproletariato urbano. Le sue composizioni, che in buona parte potrebbero essere etichettate come dei piccoli atti unici in musica, sono ambientate nelle strade di Harlem, nei ghetti cittadini dei portoricani, sui marciapiedi sporchi e polverosi di New York, la città dove ha vissuto più a lungo. Musicalmente il suo stile è un cocktail di rock, jazz e country: la sua voce, secca e nasale, è in netto contrasto coi suoni elettronici della sua chitarra e degli strumenti del suo gruppo, che dal folk-rock appunto « alla Dylan » passano con disinvoltura a sonorità elettroniche molto aggressive, sostenute da ritmi robusti e selvaggi.

Bruce Springsteen è nato nel 1949 a Freehold, nel New Jersey, da genitori assai modesti. La cosa che ricorda di più della casa natale è il gabinetto. « Era un gabinetto di campagna, all'antica, con un'enorme buco al centro. Io raccontavo agli altri ragazzi che durante la guerra un aereo aveva sganciato una bomba proprio lì. Lo facevo perché mi vergognavo, per salvare la faccia », dice. Quando i suoi genitori si trasferirono nel West in cerca di una situazione migliore, Bruce restò nel New Jersey e a 16 anni andò a New York. Suonò la chitarra nei caffè del Greenwich Village, cominciò a studiare il pianoforte e l'armonica, poi scrisse le prime canzoni. Lo scoprì John Hammond, uno dei più celebri talent-scout americani, lo stesso che fece la fortuna di decine di artisti fra i quali Billie Holiday, Dylan e Benny Goodman.

Dai bar del Village Springsteen passò così in sala d'incisione. I suoi due long-playing, *Greetings from Ashbury Park* e *The wild, the innocent & the E street shuffle*, hanno avuto un enorme successo e il cantautore ha cominciato a fare una tournée dopo l'altra. « Viaggiare e cantare per i pubblici più differenti », dice, « è la cosa che mi piace di più. Quello che non mi piace è il lato amministrativo. Io non sono mai stato un buon manager di me stesso ». Nonostante i guadagni che aumentano ogni giorno, Springsteen vive in un piccolo appartamento nel New Jersey, a Bradley Beach, e cerca di farsi notare il meno possibile. « Il successo », dice, « è una cosa che in famiglia non abbiamo mai conosciuto e alla quale non siamo abituati. Quando due anni fa telefonai a mia madre in California per dirle che avevo firmato un contratto con una grossa casa discografica, la prima cosa che lei mi chiese fu: " come cambierai il tuo nome? " ».

Renzo Arbore

I/D.M.M.

Mike Oldfield in Italia

E' data ormai per sicura la notizia secondo la quale Mike Oldfield, il popolare compositore e polistrumentista di « Tubular Bells », uno degli album di maggior successo di questi ultimi tempi, verrà in Italia in giugno per due concerti. Oldfield che in un recente referendum in Inghilterra è stato proclamato come il numero uno tra i musicisti che suonano molti strumenti (assegnando lo stesso posto al suo album) sta registrando in questi giorni il suo nuovo long-playing a Manor (un vecchio castello adibito a studio dalla « Virgin Record »)

I/D.M.M.

Bennato: il Rock italiano

E' uscito in questi giorni il secondo LP di Edoardo Bennato, « I buoni e i cattivi ». Edoardo, napoletano, laureando in scienze politiche, fratello del Bennato della Nuova Compagnia di Canto Popolare, è considerato dalla critica specializzata il più interessante artista nuovo, l'unico in grado di fare del rock italiano. Nel nuovo disco Edoardo Bennato ha fatto quasi tutto da solo com'è sua consuetudine: ha scritto parole e musica e suona, oltre alle varie chitarre, l'armonica a bocca, il tamburello a pedale ed il « kazoo », uno strumentino applicabile al supporto dell'armonica, in uso in America nel genere « country-rock »

pop, rock, folk

PIU' VIOLENTI

Tra le formazioni più interessanti e originali nel panorama della musica inglese, un posto a parte merita la Incredible String Band, un quintetto che recentemente è stato in Italia proprio per presentare alcuni brani del suo ultimo long-playing, intitolato « Hard Rope & Silken Twine ». Nato come un gruppo che intendeva introdurre e valorizzare gli archi nella musica rock, oggi la Incredible String Band, pur facendo una musica di tipo « acustico », abbandona spesso la sua vecchia formula per un rock più violento, dirigendosi anche verso un folk tra l'orientale e il mediterraneo, anche se ciò può sembrare discutibile vista l'origine scozzese e inglese di tutti i componenti il gruppo. Comunque il long-playing rimane uno dei più interessanti tra quelli recentemente usciti, specie se si tiene conto della notevole mancanza di idee e di personalità nella musica di tantissimi gruppi « del momento ». Distribuito dalla « Ricordi », il disco è etichettato dalla Island col n. 19270.

FRATELLI SOUL

Cinque fratelli di colore e un parente costituiscono il gruppo degli Isley Brothers, uno dei primi interpreti di musica « soul » che, a fasi alterne, ha conosciuto il successo. Ora gli Isley Brothers ci riprovano con un album intitolato « 3 + 3 » che contiene un buon esempio di quella nuova musica negra nata sulle ceneri del rhythm & blues e che ha sostituito quest'ultimo

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **A blue shadow** - Berto Pisano (Ricordi)
2) **Anima mia** - I Cugini di Campagna (Cetra)
3) **Un'altra poesia** - Gli Alunni del Sole (P.A.)
4) **E poi** - Mina (PDU)
5) **Rimani** - Drupi (Ricordi)
6) **Angie** - Rolling Stones (RS)
7) **Alle porte del sole** - Gigliola Cinquetti (CGD)
8) **Ciao cara come stai** - Iva Zanicchi (RI.FI)

(Secondo la « Hit Parade » del 5 aprile 1974)

Stati Uniti

1) **Sunshine on my shoulder** - John Denver (RCA)
2) **Dark lady** - Cher (MCA)
3) **Mocking bird** - Carly Simon & James Taylor (Elektra)
4) **Hooked on a feeling** - Blue Swede (EMI)
5) **Bennie and the jets** - Elton John (MCA)
6) **Jet** - Paul McCartney (Apple)
7) **Rock on** - David Essex (Columbia)
8) **Tsop** - MFSB (Philadelphia)
9) **Eres tu** - Mocedades (Tara)
10) **The lord's prayer** - Sister Janet Mead (A&M)

Inghilterra

1) **Billy don't be a hero** - Paper Lace (Bus Stop)
2) **The most beautiful girl** - Charlie Rich (Epic)
3) **The air that I breathe** - Hollies (Polydor)
4) **Jet** - Paul McCartney (Apple)
5) **You're sixteen** - Ringo Starr (Apple)
6) **I get a little sentimental over you** - New Seekers (Polydor)
7) **Emma** - Hot Chocolate (Rak)
8) **It's you** - Freddie Starr (Tiffany)
9) **Seasons in the sun** - Terry Jacks (Bell)
10) **Seven seas of rhye** - Queen (EMI)

Francia

1) **Les divorcées** - Michel Delpech (Barclay)
2) **Qui est celui-la** - Pierre Vassiliu (Barclay)
3) **Les vieux mariées** - Michel Sardou (Philips)
4) **Jesus est né en Provence** - R. Miras (Pathè)
5) **Chanson populaire** - Claude François (Flèche)
6) **Tentation** - Ringo (Carrère)
7) **Gentleman cambrioleur** - Jaques Dutronc (Vogue)
8) **Julien** - Dalida (Sonopresse)
9) **L'amour pas la charité** - Stone & Charden (Ami)
10) **Premier baiser, première larme** - J. Regane (AZ)

album 33 giri

In Italia

1) **Jesus Christ Superstar** - (MCA)
2) **Frutta e verdura - Amanti di valore** - Mina (PDU)
3) **L'isola di niente** - Premiata Forneria Marconi (NU)
4) **Burn** - Deep Purple (EMI)
5) **Parsifal** - Pooh (CBS)
6) **Welcome** - Santana (CBS)
7) **XVII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
8) **Pat Garret & Bill the kid** - Bob Dylan (CBS)
9) **Planet waves** - Bob Dylan (Asylum)
10) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)

Stati Uniti

1) **The way we were** - Barbra Streisand (Columbia)
2) **Court and spark** - Joni Mitchell (Asylum)
3) **John Denver's greatest hits** - John Denver (RCA)
4) **Hot cakes** - Carly Simon (Elektra)
5) **Planet waves** - Bob Dylan (Asylum)
6) **Tabular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
7) **Sabbath bloody sabbath** - Black Sabbath (Warner Bros.)
8) **Tales from topographic oceans** - Yes (Atlantic)
9) **Band on the run** - Wings (Apple)
10) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (MCA)

Inghilterra

1) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
2) **Burn** - Deep Purple (Purple)
3) **Old new borrowed and blue** - Slade (Polydor)
4) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
5) **Silverbird** - Leo Sayer (Chrysalis)
6) **Planet waves** - Bob Dylan (Island)
7) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (MCA)
8) **Band on the run** - Wings (Apple)
9) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Harvest)
10) **Solitaire** - Andy Williams (CBS)

Francia

1) **Serge Lama** - (Phonogram)
2) **Bob Dylan** - (Wea)
3) **Barry White** - (Az-Discodis)
4) **Gerard Lenorman** - (CBS)
5) **Andrew Sisters** - (Pathé-Marconi)
6) **Michel Fugain N. 2** - Michel Fugain e le Big Bazar (CBS)
7) **Ringo** - Ringo Starr (Pathé-Marconi)
8) **Under the influence of love** - Love Unlimited (Az-Discodis)
9) **La maladie d'amour** - Michel Sardou (Philips)
10) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)

nelle preferenze del pubblico di colore. Abbondano quindi le voci in falsetto, le chitarre usate soprattutto in funzione ritmica, moog e piano elettrico. Un disco, insomma, più ambizioso dei precedenti nella produzione degli Isley Brothers, fino a poco fa impegnati solo in una buona musica da ballare o, comunque, di evasione. Etichetta « Epic », n. 65740, distribuzione CBS-Sugar.

IL FESTIVAL DI READING

Rory Gallagher, gli Strider, i Greenslade, gli Status Quo, i Faces, Andy Bown, Lesley Duncan e Tim Hardin, insieme alla nostra Premiata Forneria Marconi sabotata da una improvvisa e provvida (per gli inglesi) mancanza di corrente elettrica, furono i partecipanti del Festival di Reading, tenutosi la scorsa estate. Dopo molti mesi, ecco oggi uscire su disco la registrazione di quel concerto, naturalmente senza l'esibizione della P.F.M., un album che aiuta a capire perché si intende conclusa l'era dei grossi festival all'aperto, dei grossi raduni tipo Woodstock o Wight. Le registrazioni sono imperfette

Rory Gallagher

e la presenza di un pubblico vociante e alla ricerca di musica d'effetto non giova alla qualità della musica stessa. I gruppi e i cantanti — tranne qualcuno — non fanno che del rock facile e rumoroso che, su disco, non risulta nemmeno trascinante. Si elevano sulle altre le esecuzioni dei Greenslade (« Feathered Friends ») e quelle di Tim Hardin (« Hang on to a dream » e « Person to Person »). Disco « Philips » numero 6370103.

I NUOVI LINDISFARNE

Primo long-playing per la nuova formazione del gruppo inglese dei Lindisfarne che, ai « vecchi » Alan Hull e Ray Jackson, vede aggiunti Ken Craddock, Charlie Harcourt, Tommy Duffy e Paul Nichols. Il sestetto continua a fare del buon country rock in questo disco intitolato « Roll on, Ruby » e pubblicato dalla prestigiosa etichetta « Charisma » col n. 6369946. Tra le cose migliori, *Taking care of business*, *Steppenwolf*, *Lazy*. I Lindisfarne sono ormai un gruppo pronto per un successo più vasto.

r. a.

DISCHI USCITI

● « Living in Fear » dei Tempest. Solito rock inglese, sulla scia del revival dei Beatles. Bronze n. 19267. Ricordi italiana. « Unlimited » di Jimmy Cliff. Astro del reggae, genere ancora vivissimo in Giamaica, Jimmy Cliff ne esegue ben tredici ma solo qualcuno è ascoltabile senza annoiarsi. « Emi » 05404.

● « The Crusaders at their best », dei Crusaders, gruppo americano che fa rhythm & blues e jazz abbastanza dozzinale. Si balla. « Tamla Motown » 60056.

● Ristampato il primo disco dei popolarissimi (ora) Genesis, dalla « Decca », n. 4990. Intitolato « From Genesis to revelation » è ancora ascoltabile.

● Per i collezionisti, ristampato anche il primo long-playing dei Byrds, intitolato « Preflyte ». Il disco contiene anche il celeberrimo « Mr. Tambourine man », pezzo di Bob Dylan che lanciò i Byrds nel '65. « Philips » 6303092.

dischi leggeri

LA RIVELAZIONE

Emanuela Cortesi

La nota più lieta al Festival di Sanremo l'ha portata quest'anno Emanuela Cortesi, la giovanissima romagnola (sedici anni) che si è piazzata in testa alle debuttanti con *Il mio volo bianco*, che la « Cetra » ha inciso in 45 giri. La Cortesi, che si è guadagnata il soprannome di « Biancaneve », ha confermato, con la sua prestazione canora, le promesse di Castrocaro e Venezia ed ora appare in posizione ideale per iniziare una brillante carriera canora. Non le mancano infatti le qualità vocali — che potrà ancora affinare — e la passione per la musica: già ora Emanuela sa suonare due strumenti, il pianoforte e la chitarra, mentre continua a studiare seriamente il canto. E che il suo esordio sia avvenuto sotto una buona stella lo dimostra il fatto che il suo primo disco comincia ad essere richiesto.

I PERCHE'

Fra un paio d'anni Gilbert O'Sullivan avrà trent'anni, ma nulla finora lascia supporre che il giovanotto irlandese abbia intenzione di diventare maggiorenne come cantante e come autore. I suoi continuano ad essere sfoghi musicali di un ragazzino ed è proprio su quel terreno che gli riescono le cose migliori. Come la sua nuova *Why, oh why, oh why* (45 giri « MAM » distr. « Decca ») che riprende il filone melodico di *Alone again* e *Clair*. Il brano, che si raccomanda per la spontaneità e la freschezza dell'ispirazione, è già in classifica in Inghilterra.

HITLER E EVA

Dallo spettacolo « Hitler e Eva Braun », presentato da Armando Stula e Vittoria Solinas in una recente tournée europea che ha toccato anche Berlino, è stato tratto un 45 giri con due brani recitati su uno sfondo di musiche di Mahler. Il disco è edito dalla « Archivak ».

DUE PIANOFORTI

Tornano Ferrante e Teicher, il duo pianistico specializzato nel condurre con abilità orchestre d'archi in musiche da sottofondo. Il loro LP s'intitola « Musica per due che si amano » ed è edito (33 giri, 30 cm.) dalla « United Artists ». I motivi raccolti sono fra quelli che vanno per la maggiore in questo momento, da *Also sprach Zarathustra* di Richard Strauss, rimesso all'onor del mondo da Eumir Deodato nell'album « Prelude », a *Killing me softly*, il pezzo forte di Roberta Flack, dal tema del film *Ultimo tango a Parigi* al tema d'amore di *La signora del blues*. I suoni proposti dal duo pianistico sono fra i più seducenti e gli arrangiamenti mettono in risalto i temi senza grandi sdolcinature.

ECCO GRASPIN

Graspin, il pupazzo apparso alla TV in *Foto di gruppo*, cui dava voce Franco Latini, vivrà più a lungo dello spazio di una trasmissione. Le sue tiritere sono state registrate su un 45 giri « Derby » con l'accompagnamento dell'orchestra diretta da Renato Angiolini. Dallo stesso programma la « CBS » (45 giri), pubblica la sigla di Gorni Kramer e la sua orchestra dal titolo *Prego, sorrida*.

jazz

L'ERA DELLO SWING

Tommy Dorsey e Artie Shaw: due nomi che riassumono in sè tanta parte dell'era dello swing, due personaggi discussi nel mondo del jazz per la facilità con la quale talvolta scivolavano dal rigore delle interpretazioni « hot » al genere « sweet » che permise loro di raggiungere un'immensa popolarità. Al grande trombonista ed al clarinettista studioso di musica classica, sono dedicati due 33 giri (30 cm. « RCA ») intitolati rispettivamente « The legendary Tommy Dorsey » e « The legendary Artie Shaw » che ci permettono di ascoltare una serie di brani registrati a cavallo fra il 1939 e il 1945 ed ora riversati, con un delicato procedimento elettronico, in modo che risulti l'effetto stereofonico. L'operazione è riuscita in modo magistrale, sicché in questo caso nessun ascoltatore esigente potrà lamentare pecche di carattere tecnico, ma al contrario tutti potranno godere un ascolto incredibilmente perfetto se si pensa che le matrici originali furono ricavate trent'anni fa. Fra i brani presentati, il miglior Artie Shaw lo si ascolta nella prima facciata, dove appare ancora con la sua piccola formazione. Per quanto riguarda Tommy Dorsey, il brano più interessante è *Boogie woogie* del 1938, il bestseller assoluto dell'orchestra del quale si vendettero allora oltre quattro milioni di copie.

B. G. Lingua

Trasmissioni educative e scolastiche

della prossima settimana

LUNEDI' 22 APRILE

Programma Nazionale

15 —	* CORSO DI INGLESE (39° trasmissione)	M
16 —	* COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 1° ciclo	E
16,20	* LA NUOVA COMUNITA' EUROPEA *Danimarca*	M
16,40	* IL MESTIERE DI RACCONTARE *Vasco Pratolini: Cronache di poveri amanti* (3ª parte)	S

Secondo Programma

18 —	TVE-PROGETTO *Partecipazione e rappresentanza politica* (1ª trasm.) *Sviluppo e sottosviluppo* (1ª trasmissione)	

MARTEDI' 23 APRILE

Programma Nazionale

12,30	CON IL MEDICO SENZA IL MEDICO	
15 —	* CORSO DI INGLESE (39ª trasmissione) (Replica)	M
16 —	* LIBERE ATTIVITA' ESPRESSIVE - 2° ciclo *Tempere e vetrate*	E
16,20	* OGGI CRONACA *Significato dell'Anno Santo*	M
16,40	* INFORMATICA *Operazioni di entrata-uscita*	S
18,45	SAPERE - *L'alpinismo* (3ª parte)	

Secondo Programma

18 —	TVE-PROGETTO (Replica)	

MERCOLEDI' 24 APRILE

Programma Nazionale

14,10	INSEGNARE OGGI *Il ruolo dei dirigenti scolastici*	
15,20	* CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE (25ª trasmissione)	M
15,40	* CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! (25ª trasmissione)	E
16 —	* E TU CHE FARESTI? - 2° ciclo	E
16,20	* TESTIMONIANZE DELLA PREISTORIA *Animali della preistoria*	M
16,40	* LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA *Il codice genetico*	S
18,45	SAPERE - *Biologia marina*	

Secondo Programma

18 —	TVE-PROGETTO *Città e territorio (Palermo)*	

GIOVEDI' 25 APRILE

Programma Nazionale

18,45	SAPERE - *Pronto soccorso* (6ª puntata)	

VENERDI' 26 APRILE

Programma Nazionale

15 —	* CORSO DI INGLESE (40ª trasmissione)	M
16 —	* COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 1° ciclo (Replica)	E
16,20	* OGGI CRONACA *Significato dell'Anno Santo* (Replica)	M
16,40	* INFORMATICA *Operazioni di entrata-uscita* (Replica)	S
18,45	SAPERE - *Eisenhower* (1ª parte)	

Secondo Programma

18 —	TVE-PROGETTO *Partecipazione e rappresentanza politica* (2ª trasm.) *Sviluppo e sottosviluppo* (2ª trasmissione)	

SABATO 27 APRILE

Programma Nazionale

14,10	SCUOLA APERTA	
15,40	* CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! (26ª trasmissione)	E
16 —	* LIBERE ATTIVITA' ESPRESSIVE - 2° ciclo	E
16,20	* TESTIMONIANZE DELLA PREISTORIA *Animali della preistoria* (Replica)	M
16,40	* L'INSEDIAMENTO URBANO *L'unità di abitazione*	S
18,30	SAPERE - *La civiltà dell'Egitto* (1ª parte)	

Secondo Programma

18,30	INSEGNARE OGGI *Il ruolo dei dirigenti scolastici* (Replica)	

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle ore 9,30.

E = programmi per la scuola elementare
M = programmi per la scuola media
S = programmi per la scuola secondaria superiore
TVE-Progetto = programmi di educazione permanente

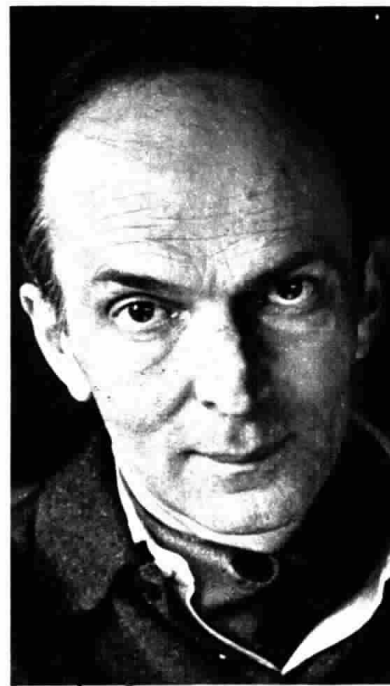
Hai fatto una vera e propria collezione di etichette. Non c'è dubbio: la sai lunga sul whisky...

...E ora passa a Cluny.

Se te ne intendi di whisky, devi passare a Cluny. Un whisky distillato in Scozia, sempre con lo stesso metodo, fin dal 1857. Un whisky imbottigliato e messo in vendita solo dopo essere invecchiato, per almeno cinque anni, nelle botti dello sherry. Capito, adesso, perché Cluny è piú scuro degli altri whiskies? Cinque o dodici anni, Cluny è un whisky che gli intenditori non si lasciano sfuggire. A proposito, la prima volta bevilo senza ghiaccio, poi deciderai tu...

Solo il miglior whisky merita di essere invecchiato.

Distribuzione
D&C
Bologna.

Cinque sinfonie di Schubert alla televisione con Celibidache, Caracciolo, Markevitch, Krips e Böhm

I cinque direttori d'orchestra ai quali è affidato il ciclo televisivo. Qui accanto, da sinistra: Sergiu Celibidache, Joseph Krips e Igor Markevitch; in alto Karl Böhm e Franco Caracciolo

Prolisso ma divino

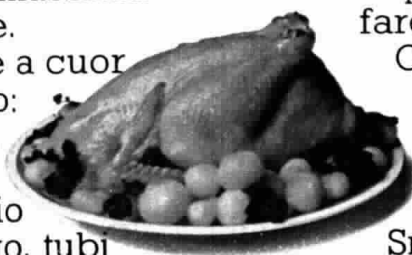
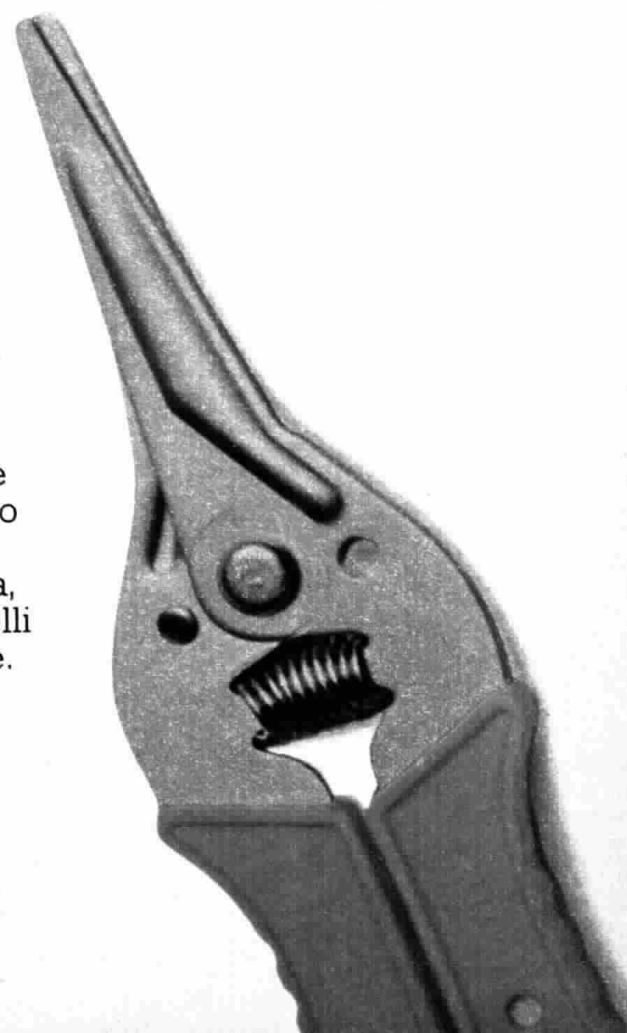
Nell'opera sinfonica, come in quella pianistica, il grande compositore conserva i suoi eleganti caratteri melodici: è tutto un intrecciarsi e un innalzarsi di temi squisiti che si ripetono

di Luigi Fait

Roma, aprile

Franz Schubert, per l'opera che ci ha lasciato, potrebbe essere vissuto molto più a lungo dei suoi trent'anni: scaffali di musica sacra, teatrale, sinfonica, pianistica, cameristica, corale e circa seicento *Lieder* (i suoi più autentici gioielli). Luminosa è la sua figura nella storia della sinfonia: ne avremo coscienza nei prossimi cinque appuntamenti televisivi del lunedì sera. Sergiu Celibidache e Franco Caracciolo, insieme con la Sinfonica di Torino della RAI, saranno gli interpreti rispettivamente della *Seconda* e della *Quinta*; Igor Markevitch, sul podio della Sinfonica di Roma della RAI, offrirà la *Terza*; Joseph Krips e la Filarmo-

segue a pag. 94

TBWA
Per tagliare di tutto
non c'è più bisogno né di lame né di punte.
Ora c'è Snips.
Perché Snips non ha filo né punte, ma taglia per aderenza senza il minimo sforzo e con la massima precisione.
Così la potete dare a cuor leggero a vostro figlio: non si taglierà le dita.
Ma con Snips potete tagliare proprio tutto: fiori, pollo, spago, tubi di plastica. E anche molte altre cose ancora più difficili da tagliare: il cuoio, il cartone pesante, i rami, i tessuti pesanti, i cavi e persino il fil di ferro.
Perciò se non trovate al suo posto la Snips che avete appena acquistato, guardatevi in giro.
L'avrà presa vostro figlio per fare i pupazzi di carta.
O vostra moglie per curare i fiori o aprire un pacco. O il nonno per tagliare un toscano. O... insomma, Snips fa gola a tutti quelli che hanno qualcosa da tagliare.
FRAGILE
snips®
Taglia tutto, meno le dita.
M.A.C. Organization S.p.A., Via Manzoni 38, Milano.

Schubert, l'uomo

Nato a Vienna il 31 gennaio 1797, Franz Schubert era il dodicesimo figlio di un maestro di scuola elementare e di una cuoca. Imparò dal padre a sonare il violino e dal fratello maggiore, Ignaz, il pianoforte. La musica in casa Schubert riempiva i vuoti di una vita fatta di stenti e di privazioni. Le geniali doti del ragazzo indussero il padre a mandarlo da Michael Holzer, direttore del coro della chiesa parrocchiale. Però questi poté fare ben poco con il giovane: « Se cercavo di insegnargli qualcosa di nuovo, egli lo conosceva già. Spesso mi limitavo a fissarlo attonito, in silenzio... Ne consegue che io non gli ho mai dato veramente lezione, ma semplicemente ho passato il tempo con lui ». Lo stesso giudizio sarà ripetuto dopo qualche anno dal violista e organista di corte Wenzel Ruziczka, che educherà il ragazzo, assunto come fanciullo cantore presso la cappella dell'imperatore: « Non c'è nulla ch'io possa insegnargli: ha appreso tutto direttamente da Dio ». Schubert sonava il violino, il pianoforte, l'organo, cantava e soprattutto, magari di nascosto, componeva.

Nel 1813 lascia la prestigiosa cantoria e ritorna a casa. Il padre ne vuole fare un maestro elementare nella propria scuola. Il musicista accetta malvolentieri l'incarico per un paio d'anni, quanti bastano per evitare il servizio militare. Ma fu un didatta miserabile, con la mente rivolta soltanto al pentagramma. Confessava: « Quando in cattedra mi mettevo a comporre, venivo sempre disturbato dai ragazzi che non smettevano di darmi fastidio. Che cosa potevo fare? Distribuivo scapaccioni ». Su quella cattedra mette a punto una mole di lavori, tra cui una Messa, *alla quale partecipa come solista la sedicenne Therese Grob, tutt'altro che una bellezza, con la faccia butterata, « però buona e ingenua », commentava il musicista. Se ne innamora perdutamente; ma lei, pur ricambiandolo, ubbidirà ai genitori e sposerà un altro. Schubert, invece, non arriverà mai al matrimonio. I suoi affetti teneri e romantici furono provati da mille difficoltà. Allontanatosi dalle scuole elementari, preferirà insegnare la musica alle contessine Esterhazy in Ungheria. I suoi amici sono gente allegra: poeti, pittori, cantanti, musicisti. Organizza con loro quelle che diventeranno le famose « schubertiadi », durante le quali egli sedeva al pianoforte e gli altri si davano alla danza. Della propria miseria si consolava con abbondanti bicchieri di vino. Purtroppo, tra un giorno malinconico e l'altro, si ammala di sifilide. A sollevarlo non bastano più i* Lieder *o i sorrisi di chi gli vuol bene. Trascorre dure giornate a letto, costretto a farsi tagliare a zero i capelli a causa di terribili sfoghi della cute e a presentarsi in pubblico con la parrucca. Salieri (che la leggenda accusa delle peggiori invidie e di avere avvelenato il collega Mozart) lo preparerà al primo successo del 1818. In quell'occasione, in poche righe, la* Theater Zeitung *descriverà così Schubert: « Questo giovane, allievo del notissimo Salieri, ha scoperto come addolcire e rallegrare i nostri cuori. Egli riesce a trarre persino dai temi più semplici un'abbondanza di pensieri belli e commoventi ».*

Gli aristocratici lo snobbano; le bettole e le cantine di Vienna sono i suoi teatri. Gli amici apriranno delle sottoscrizioni nell'intento di pubblicare le sue opere. Vedendolo in povertà, lo ospiteranno in casa loro. E non otterrà, nonostante le petizioni, alcun pubblico impiego. Solo nel 1826, due anni prima della morte, la Società Musicale di Graz lo nominerà socio onorario. Quando quelle di Linz e di Vienna seguiranno quest'esempio, sarà quasi troppo tardi. Il 26 marzo 1828 durante un concerto a lui riservato il guadagno fu di ottocento Gulden. Sarebbe stato l'inizio del successo. Pochi mesi dopo, il 19 novembre, Schubert muore colpito da febbre tifoidea.

Volle essere sepolto accanto a Beethoven. Fu accontentato. Aveva trentun anni.

Franz Schubert in un'incisione ottocentesca. Nato a Vienna il 31 gennaio 1797, imparò a suonare il violino dal padre, maestro elementare

Lasciato l'insegnamento elementare (intrapreso per volere del padre) si recò in Ungheria, maestro di musica della famiglia Esterházy: nel ritratto, la contessina Carolina che fu sua allieva

Schubert prolisso ma divino

segue da pag. 92

nica di Vienna l'*Ottava*, ossia l'« *Incompiuta* »; infine, Karl Böhm la *Nona*.

Trattando tale aspetto della creatività schubertiana, si è fatta e si fa tuttora un po' di confusione; poiché nella numerazione si escludono talvolta le sinfonie di cui ci restano soltanto dei frammenti. Alla morte del maestro, nel 1828, se ne contarono sette. Poi, nel 1865, con la scoperta dell'« *Incompiuta* », si sentì l'urgenza di numerarle diversamente. Adesso, nonostante qualche elenco riservato ai topi di biblioteca (ove si comprende pure una *Sinfonia n. 0* del 1812), la serie e relativa numerazione pacificamente accettate sono le seguenti: *Sinfonia n. 1 in re maggiore* (1813); *n. 2 in si bemolle maggiore* (1815); *n. 3 in re maggiore* (1815); *n. 4 in do minore « La tragica »* (1816); *n. 5 in si bemolle maggiore* (1816); *n. 6 in do maggiore « La piccola »* (1818); *n. 7 in mi minore* (1821); *n. 8 in si minore « L'incompiuta »* (1822); *n. 9 in do maggiore « La grande »* (1828).

Qui, come nell'opera pianistica, Schubert conserva i suoi eleganti caratteri melodici, per cui, dai violini agli oboi, dai violoncelli ai clarinetti, è tutto un intrecciarsi e un innalzarsi di temi squisiti che si ripetono in quella divina prolissità, peculiare appunto del musicista viennese. Molte volte, i tempi delle sue sinfonie hanno l'aspetto di estasianti parate di *Lieder*. Scrisse acutamente Curt Sachs che, sebbene fedele ammiratore di Beethoven, « Schubert fu in molti sensi assolutamente il suo opposto. All'immaginazione preminentemente strumentale del più anziano maestro egli oppose un atteggiamento fondamental-

segue a pag. 96

Bevo
Jägermeister
perchè stasera
vedo Hans
e Fritz.
Jägermeister. Così fan tutti.
Karl Schmid
merano
(Di tutti, la ventesima
GGK

I

I\2209

Schubert prolisso ma divino

segue da pag. 94
mente vocale; all'elaborazione concentrata di motivi preferì melodie di largo respiro; alla maschia energia e disciplina di Beethoven una sottomissione quasi femminea al flusso costante dell'ispirazione ».

Schubert non pone limiti alla grande orchestra sinfonica: sfrutta candidamente le voci dei legni; e modula e perde tempo nell'assaporare sonorità ormai lontane dalla tragica rivoluzione beethoveniana. Eppure, nelle sue battute, quanto dramma e quanta fantasia! Nel suo diario leggiamo: « Fantasia — massimo tesoro dell'uomo, sorgente inesauribile alla quale tutti ci rinfreschiamo — resta con noi, anche se pochi ti rispettano e ti onorano. Tu sola puoi salvarci dal cosiddetto " illuminismo ", quell'orribile spettro senza carne e senza sangue ». Il sinfonismo di Schubert si discosta piano piano da quelli di Haydn, di Mozart, di Beethoven. Verso il culmine della creatività, egli si fa moderno, grazie anche alle scelte liederistiche che lo distinguono e che lo proiettano fino a Gustav Mahler. Tali processi non sono evidenti nelle prime sinfonie (più saggi di artigiano che voli geniali), ma si impongono energicamente nelle ultime; mentre, assai modestamente, Schubert si andava chiedendo: « Chi potrà fare qualcosa di più dopo Beethoven? ».

Ed ecco, in ordine, un accenno alle nove sinfonie.

Un altro ritratto di Schubert. Il compositore morì a trentun anni d'età proprio quando, dopo una vita di stenti, gli si profilava il successo

N. 1 in re maggiore

Completata il 28 ottobre 1813, è una specie di esercitazione sui modelli di Mozart e su temi ricorrenti del linguaggio di Beethoven, il musicista tanto amato da Schubert e al quale, tuttavia, pare che egli non abbia mai avuto il coraggio di parlare direttamente. C'è qui un po' di *Prometeo*, di *« Patetica »*, di *Seconda sinfonia*. Eseguita la prima volta nel collegio viennese dove Schubert cantava con voce di soprano, essa è dedicata — quasi un cordiale addio — al direttore del medesimo convitto.

N. 2 in si bemolle maggiore

Messa a punto in tempi diversi, tra il 1814 e il 1815, essa si rifà alle maniere mozartiane e beethoveniane. Il giovane genio, diciassettenne appena, aveva pur letto, studiato e analizzato le partiture del maestro di Bonn. Lo dimostrano soprattutto i riferimenti al *Prometeo* e al *Triplo concerto*. Nell'« Andante » fioriscono alcune variazioni che potrebbero essere firmate da Haydn; mentre verso la conclusione spicca una simpatica autocitazione: Schubert ripropone, modificandolo, un motivo del « Finale » della sua stessa *Prima sinfonia*.

N. 3 in re maggiore

Dal 24 maggio al 9 luglio del 1815 Schubert lavora di cesello, anche se la destinazione della nuova sinfonia non è una sala aristocratica, ma semplicemente la casa del maestro. Nell'opera notiamo una maggiore concisione che nelle precedenti: la forza creatrice comincia a presentarsi con i segni peculiari di Schubert. Se Beethoven rivive qui in taluni « crescendo », l'autore sembra impegnato in un'impresa più forte di lui.

N. 4 in do minore

Il 1816 fu un anno particolarmente felice dal punto di vista sinfonico. Infatti, con la *Quarta*, battezzata dallo stesso autore *« La tragica »* si ha l'opera più importante di quel periodo. Pur continuando a farvi capolino i geni del passato, si inaugura un'apertura sul futuro, verso lo stile che sarà tipico di Mendelssohn. S'innalza quindi un linguaggio che comincia a differenziarsi da un patrimonio facilmente acquisito.

N. 5 in si bemolle maggiore

Composta nel 1816, vibra dall'inizio alla fine di ardori schubertiani personalissimi; anche se taluni vocaboli analizzati sulla carta parlano ancora in uno stile viennese del Settecento. « In ogni modo », diceva Donald Tovey, « deve ancora nascere la critica accademica che possa trovare lacune in questa piccola sinfonia, tutta pervasa della particolare delicatezza di Schubert ». Fu eseguita pubblicamente nel 1873 dopo che Grove e Sullivan ne avevano trovato la partitura in casa di Johann Herbeck, lo stesso che aveva scoperto il manoscritto dell'*« Incompiuta »*.

N. 6 in do maggiore

C'è qui la passione dell'artista per la musica italiana e soprattutto per il genere rossiniano allora di gran moda. « Schubert », annota l'Einstein, « è qui ancora estremamente ricettivo e sensibile a qualunque influsso, che però sa già anche trasformare sempre in qualcosa di essenzialmente personale ». E detta *« La piccola »* per distinguerla dalla futura sinfonia scritta nelle medesime tonalità e modalità.

N. 7 in mi minore

Risale al 1821, quando il maestro si trovava a Zselesz in Ungheria. La conosciamo però in tinte orchestrali ignote all'autore, in quanto egli ne aveva fissato la musica semplicemente per pianoforte e non l'aveva mai strumentata. L'orchestrazione è stata fatta nel 1934 da Felix Weingartner. Si tratta di un lavoro monumentale e che anticipa negli accenti, negli sviluppi e nella forma, « assai unita e più intimamente conchiusa » (Einstein), la *Sinfonia in do maggiore*.

N. 8 in si minore

E' la più popolare delle opere di Schubert: popolarità divisa magari con l'*Ave Maria* e con la *Serenata*. Il titolo di *« Incompiuta »* si deve al fatto che Schubert ne aveva perfezionato soltanto il primo e il secondo movimento. Molti tentarono di completarla. Ma fu un fallimento. Il manoscritto fu ritrovato nel 1865 dal direttore d'orchestra Herbeck in casa Hüttenbrenner. Infatti, ad Anselm Hüttenbrenner Schubert aveva donato questo lavoro nel 1822 in segno di riconoscenza della propria nomina a membro onorario della Società della Musica di Graz, di cui lo stesso destinatario era presidente. Sia l'« Allegro moderato », sia l'« Andante » con moto celano un pathos e un dolore che solamente la soavità delle melodie e la dolcezza delle armonie possono riscattare dalla disperazione e dalle macabre visioni di morte. Ma in queste battute resiste appunto la speranza: « E' come se la mano d'un fanciullo accarezzasse il capo di un uomo affranto dal dolore » (Otto Schumann).

N. 9 in do maggiore

E' senza dubbio il lavoro sinfonico più grandioso di Schubert, terminato nel marzo del 1828, otto mesi prima della morte. Mentre il compositore era in vita, la sua esecuzione fu ritenuta impossibile. Troppo difficile, la partitura venne perciò messa da parte. Sarà Schumann a scoprirla tra altri manoscritti in casa del fratello di Schubert, Ferdinand. La spedì subito a Mendelssohn che la diresse il 21 marzo 1839 a Lipsia. Non vi spicca alcuna malinconia; al contrario, si assiste qui ad una gioia senza limiti. La genialità dell'autore sta proprio nell'aver affidato all'orchestra nuovi virtuosismi e nuovi impasti timbrici, che soltanto le future generazioni comprenderanno interamente, senza riserve. I contemporanei la rifiutarono. E Mendelssohn dovette combattere non poco per persuadere gli orchestrali ad accettare quelle parti. « Ci senti un motivo in questa roba? », chiese un cornista al primo violino durante le prove sotto la guida di August Mann. « Nemmeno l'ombra », fu la risposta.

Qui c'è tutto Schubert: è il suo canto del cigno: dalle prime frasi che rievocano una processione di pellegrini alla marcia del secondo movimento (meraviglioso giuoco di luci e di ombre su un paesaggio romantico), dalle battute di un valzer fino alla capricciosa cavalcata, la cui conclusione assomiglia — secondo Tovey — ad una creazione di Michelangelo.

Discografia

Suggerisco le registrazioni che la critica ritiene fondamentali: l'integrale delle *Sinfonie* dirette da Sawallisch a capo dell'Orchestra Sassone di Dresda (Philips); indispensabile poi la versione dataci da Bruno Walter con la Filarmonica di New York (CBS). Nei cataloghi della « Turnabout »: Furtwaengler e la Filarmonica di Berlino; in quelli della « Deutsche Grammophon »: Maazel e Böhm con la stessa Filarmonica.

Luigi Fait

La Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore *sarà trasmessa lunedì 15 aprile alle 22 sul Secondo TV.*

La Sicer italiana presenta

Modular il ferro da stiro a vapore che vi fa cambiare idea sui ferri da stiro

esclusiva mondiale!
l'unico ferro da stiro a vapore con il serbatoio nettamente separato dalla piastra

comando automatico:
per passare dalla stiratura a vapore alla stiratura a secco

spruzzatore spray:
per inumidire durante la stiratura, sia a secco che a vapore, le pieghe più resistenti

termostato selezionatore:
per stirare alla temperatura ideale qualsiasi tipo di tessuto

serbatoio trasparente:
per controllare costantemente il livello dell'acqua; non richiede lo svuotamento a fine stiratura, contiene una maggior quantità d'acqua

piastra radiante:
con ben 29 fori, distribuiti su tutta la superficie, diversamente orientati per consentire una uniforme vaporizzazione

Modular vi fa cambiare idea perchè è così "completo" che risolve automaticamente ogni problema con la massima semplicità d'uso. Voi lo guidate, ma a stirare ci pensa lui: e ciò che pensavate fosse faticoso, diventa invece piacevole. E' un elettrodomestico Sicer, l'industria che, oltre ad essere specialista in ferri da stiro, da anni produce anche: spazzole elettriche, macinacaffè, frullatori, bistecchiere, tostapane, asciugacapelli, ventilatori, stufe elettriche, aspirapolvere, lucidatrici.

modular
la non fatica di stirare

Il ferro da stiro Modular è in vendita presso i migliori negozi nelle versioni: mod. 50 Linea, mod. 51 Spray, mod. 53 Magic.

TARGET SI/3

Tre personaggi fissi della serie TV: da sinistra il brigadiere Saltutti (Massimo Dapporto); il maresciallo Di Iorio (Glauco Onorato); il capitano Puma (Roberto Herlitzka)

Uomini d'azione e belle donne per sei avventure vere

«Nucleo centrale investigativo» porta in TV inchieste e operazioni della Guardia di Finanza: dalla tutela del patrimonio artistico alla lotta contro la droga. Veri ufficiali nel cast per interpretare se stessi

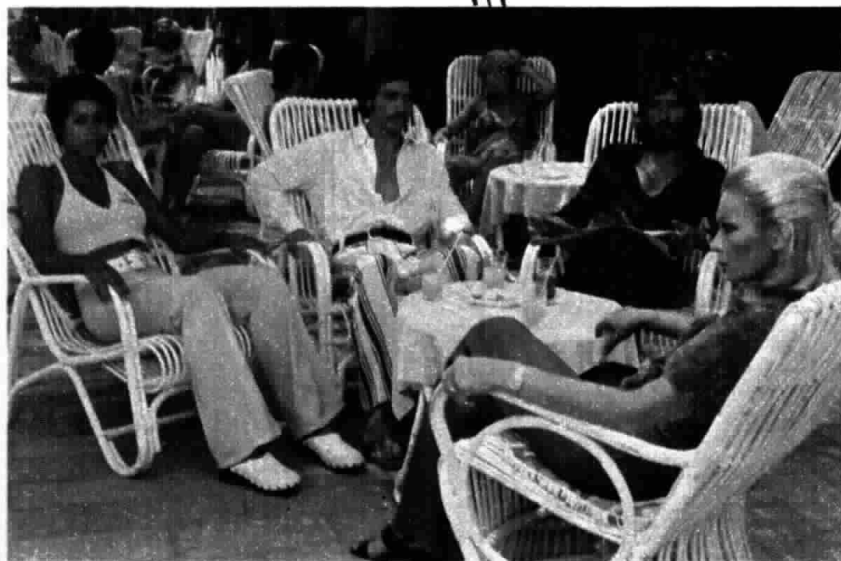
di Ernesto Baldo

Roma, aprile

L'attrice di prosa Marisa Bartoli (recentemente impegnata a Torino in un episodio della serie *Philo Vance*), la « Venere tascabile » francese degli anni Sessanta (Pascale Petit), una fotografa-attrice (Agnes Spaak, sorella di Catherine), la più titolata campionessa italiana di tennis (Lea Pericoli), l'ex soubrette di *Canzonissima* (Mita Medici), una ballerina televisiva (Carla Brait) sono le vedette femminili dei sei episodi della serie televisiva *Nucleo centrale investigativo*, che si ricollega nello spirito al filone di *Qui Squadra Mobile.*

« Si rievocano storie ispirate da indagini poliziesche realmente avvenute », spiega Antonio Minasi che ha seguito per la televisione la realizzazione, « raccontate con soluzioni cinematografiche e narrative ricche di movimento e d'azione ».

Nel nuovo ciclo poliziesco — girato peraltro contemporaneamente a quello di Sbragia e Orlando — gli autori non si sono valsi dei fascicoli dell'archivio della Questura di Roma, ma delle inchieste condotte dalla Guardia di Finanza, un corpo militare che quest'anno festeggerà due secoli di vita, che mobilita 40 mila uomini, e la cui attività spazia dal settore tributario alla repressione del traffico di stupefacenti, dalla lotta

segue a pag. 101

Una scena dal sesto episodio, « Casella postale 223 », in cui è ricostruita una vicenda del traffico clandestino di armi: le due attrici sono Carla Brait (a sinistra), già nota come ballerina, e Mira Vidotto. A destra, Roberto Herlitzka con Pascale Petit in « La ragazza del circo »

A sinistra: Mauro Mannutrizio e Lea Pericoli in « Polvere di stelle ». Con questo episodio la Pericoli, campionessa italiana di tennis, esordisce come attrice. Sotto: Ferruccio De Ceresa e Mita Medici in « Falso Tiziano »

Marisa Bartoli in slitta durante le riprese di « Il collier sotto la neve », l'episodio che inaugura questa settimana la nuova serie televisiva

Terzo episodio, « L'intruso »: il Nucleo indaga su un traffico di droga. Qui sopra, Paola Tedesco e Roberto Herlitzka; a fianco, Agnes Spaak (prima da destra)

Vittorio Armentano, il regista della serie televisiva « Nucleo centrale investigativo », a bordo d'una motovedetta della Guardia di Finanza durante le riprese

Uomini d'azione e belle donne per sei avventure vere

segue da pag. 98

alle sofisticazioni alimentari alla tutela del patrimonio artistico e archeologico.

In *Nucleo centrale investigativo* i personaggi fissi sui quali grava la responsabilità di risolvere (servendosi naturalmente degli uomini e dei più moderni mezzi in dotazione alla Guardia di Finanza) le sei inchieste poliziesche adattate per la televisione sono il capitano Puma, impersonato dall'attore Roberto Herlitzka; il maresciallo Di Iorio (Glauco Onorato) e il brigadiere Saltutti (Massimo Dapporto). Tre personaggi, tre caratterizzazioni, tre temperamenti diversi che hanno riscontro nella realtà. Il « capitano » rappresenta la nuova generazione degli ufficiali, moderno, raffinato, intellettuale, legato sentimentalmente a Silvia (Luciana Luppi); il « maresciallo », che ha l'hobby di allevare i canarini, interpreta la parte del poliziotto « di mestiere », esuberante, intuitivo, mentre il « brigadiere », che è appena uscito dalla scuola sottufficiali, è il giovane, zelante, intraprendente che commette anche qualche ingenuità.

Gli ordini Herlitzka, o meglio il capitano Puma, li riceve direttamente dal tenente colonnello Carlo Valentino, che non è un attore, ma l'attuale « vero » comandante della Scuola alpina delle « Fiamme gialle » di Predazzo.

« Devo dire », sottolinea il tenente colonnello Valentino, « che Herlitzka è riuscito a dare alla figura del capitano della Guardia di Finanza una fisionomia esatta e credibile che neppure un autentico ufficiale avrebbe trasferito sui teleschermi. Il capitano Puma non appare come un " superman " ma come un uomo normale che incorre in errori e che nella finzione televisiva è dotato della stessa autonomia concessa nella realtà agli ufficiali del Nucleo centrale investigativo ».

Il « Nucleo centrale di polizia tributaria » — questa è la denominazione esatta del reparto in cui lavora il « capitano » Puma — ha sede a Roma e dipende direttamente dal Comando generale della Guardia di Finanza. Esso opera con le « Fiamme gialle » tecnicamente più specializzate ed ha competenza in campo nazionale per certi settori.

« Questa serie televisiva », dice il tenente colonnello Carlo Valentino, « ha lo scopo di far conoscere al cittadino alcuni aspetti poco noti del nostro servizio, ma che rivestono grande importanza. Naturalmente nella scelta delle inchieste da trattare in questo programma televisivo è stata data la preferenza a quelle che offrivano spunti spettacolari.

Si sono trascurate le frodi fiscali perché non hanno caratteristiche televisivamente d'effetto e si sono invece preferite " operazioni " relative al traffico di gioielli, al contrabbando di sigarette, alla falsificazione di monete, alla lotta contro gli spacciatori di stupefacenti, alla tutela del patrimonio artistico e al traffico d'armi ».

« Con questa serie televisiva », aggiunge il tenente colonnello Mario Pizzuti, capo ufficio stampa del Comando generale, che ha coordinato la produzione, « non vogliamo esaltare il lavoro della Guardia di Finanza, ma far meglio conoscere al pubblico la nostra attività. D'altra parte non esiste forse al mondo un corpo militare di polizia che accumuli tutti i compiti che ha in Italia la Guardia di Finanza ».

La serie *Nucleo centrale investigativo*, che prende il via martedì 16 aprile, coinvolge con il primo episodio, *Il collier sotto la neve*, gli uomini della Scuola alpina di Predazzo, la più antica scuola militare alpina del mondo, che annovera tra i suoi effettivi alcuni nomi prestigiosi dello sport, come Gustavo e Rolando Thoeni, Franco Nones e Pierino Gros.

Siamo in montagna, al confine italo-svizzero. Due squadre del soccorso alpino ritrovano un cadavere accanto al quale c'è una bisaccia contenente gioielli. Si scopre che si tratta di gioielli rubati. La Guardia di Finanza non si interessa, però, del furto che non è di sua diretta competenza, ma del fatto che fra la refurtiva recuperata è stato scoperto un prezioso collier risultato perfettamente falsificato. L'indagine sul traffico di gioielli, per la quale il capitano Puma solleciterà l'intervento dell'Interpol, si concluderà sempre in montagna, a Cortina, con uno spettacolare e spericolato inseguimento sulle nevi che vedrà impegnate pattuglie di discesisti delle « Fiam-

segue a pag. 102

Uomini d'azione e belle donne per sei avventure vere

segue da pag. 101

me gialle ». Non essendoci attrici in grado di reggere sugli sci all'inseguimento dei finanzieri si è ricorsi ad una controfigura e per questo ruolo il tenente colonnello Valentino ha delegato la figlia Michela che, tra l'altro, fa parte della squadra azzurra di sci.

Il tenente colonnello Valentino, che vedremo in tutti e sei gli episodi, è nato a Savona, ha 46 anni e da cinque comanda la Scuola alpina di Predazzo. Per lui il cinema è sempre stata la seconda passione, dopo la montagna, ed infatti tre suoi documentari sono già stati trasmessi in televisione e il suo nome figura accanto a quello di Guido Monzino nell'albo d'oro dei vincitori del Festival internazionale della montagna di Trento che in ventitré anni ha registrato soltanto due affermazioni italiane.

Dalla montagna al mare: il secondo episodio, *La ragazza del circo*, mobiliterà per una operazione anti-contrabbando di sigarette unità della flotta navale della Guardia di Finanza. Tra gli interpreti troveremo anche il capitano Paolo Salerno, comandante della stazione navale di Capo Miseno. Nel terzo episodio, *L'intruso*, che propone un'inchiesta sul traffico di droga e che si concluderà all'aeroporto di Fiumicino, il regista Vittorio Armentano ha utilizzato « nelle sue funzioni » il capitano Alberto Fallica che comanda appunto la compagnia aeroportuale di Roma della Guardia di Finanza. L'ufficiale delle « Fiamme gialle » lo si vedrà impegnato in un'analisi, con reagenti chimici, dell'eroina « vera » sequestrata ai contrabbandieri « falsi ».

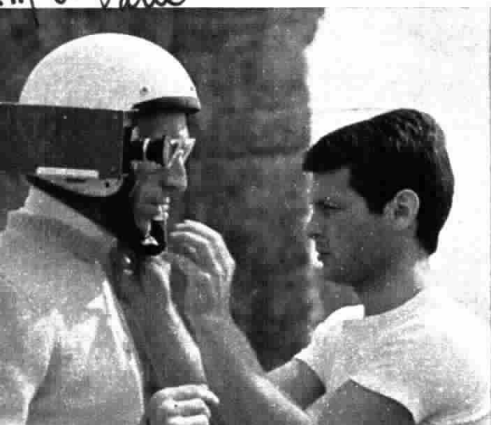
Spacciatori di monete false (*Polvere di stelle*), trafficanti internazionali di quadri (*Falso Tiziano*) e mercanti di armi (*Casella postale 223*) sono i personaggi che faranno trascorrere notti bianche al capitano Puma negli altri tre episodi.

Non è la prima volta che Roberto Herlitzka, ottimo attore di prosa, assume per la televisione il ruolo di detective. Esattamente quattro anni fa appariva sui teleschermi nei panni di Alan Milton, l'ispettore di Scotland Yard incaricato di chiarire l'ambigua personalità di *Un certo Harry Brent* (Alberto Lupo) nel giallo di Francis Durbridge. Adesso in *Nucleo centrale investigativo* Roberto Herlitzka non sarà al servizio di Sua Maestà, ma della Guardia di Finanza. Ed anche in questo ruolo il poliziotto impersonato da Herlitzka è un uomo che ha il sacrosanto diritto, come tutti, di sbagliare, ma che alla fine « recupera » con i... potenti mezzi delle « Fiamme gialle ».

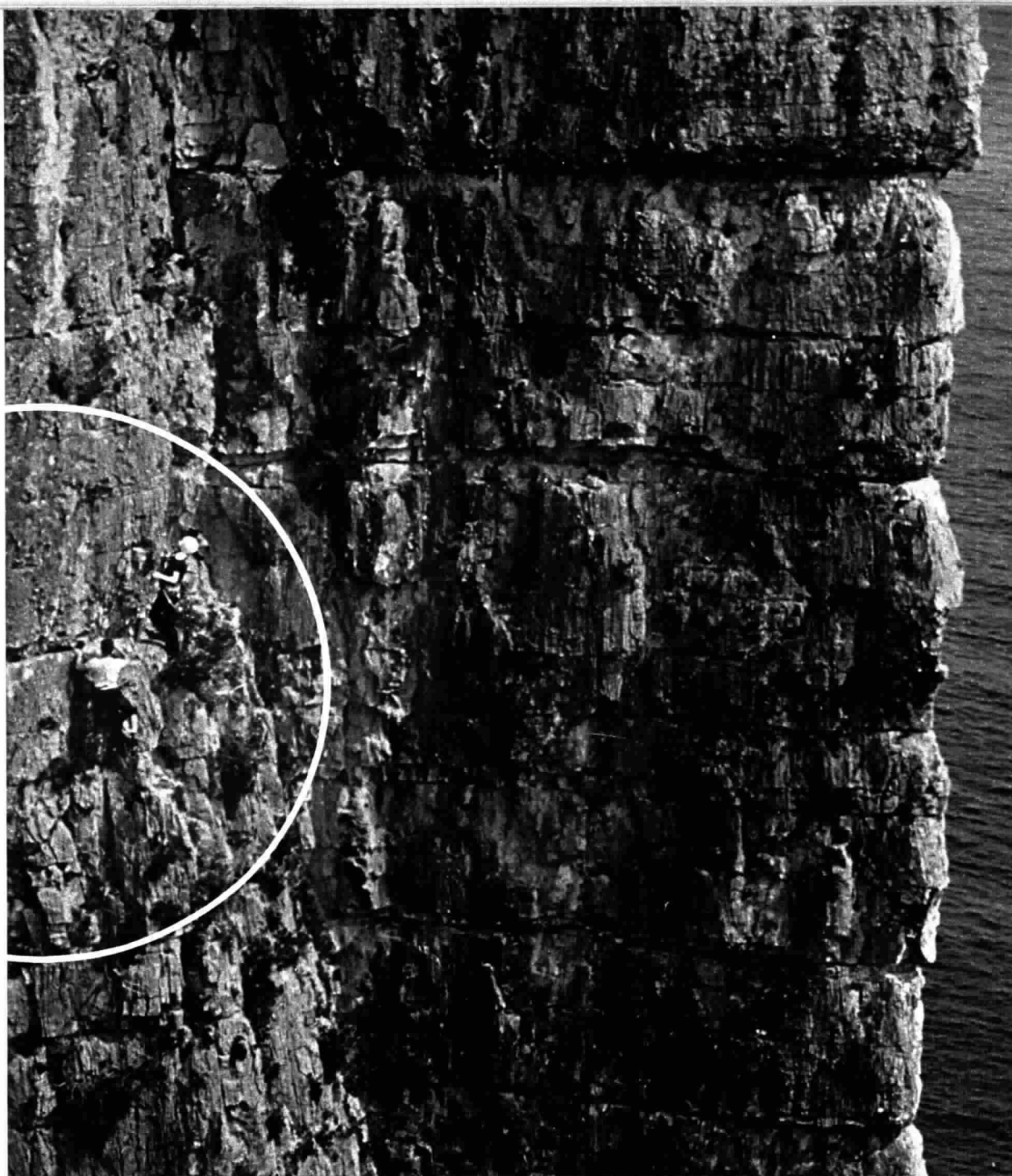
Ernesto Baldo

Il primo episodio di Nucleo centrale investigativo va in onda martedì 16 aprile alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.

XII/G Varie

In «Dribbling» da questa settimana tre sport affascinanti e difficili visti da vicino

XII/G Varie

XII/G Varie

Ecco come sarà realizzato il servizio alpinistico. Uno dei rocciatori, Luigi Mario, indossa uno speciale casco al quale è stata applicata una telecamera. Gli spettatori potranno così seguire « sul posto » tutte le fasi dell'ascensione. In alto, ancora Luigi Mario con Riccardo Zaremba che ha organizzato l'esperimento. A destra la parete su cui si svolgerà la scalata

XII/G Varie

La telecamera del

Una speciale troupe di operatori TV riprenderà un gruppo di alianti in volo, la scalata di una parete a picco sul mare e un'immersione in apnea del campione Maiorca

di Giancarlo Summonte

Roma, aprile

Che cosa prova un pilota a cinquecento metri di altezza, mentre il suo aliante traccia nel cielo grandi cerchi concentrici? O un rocciatore che avanza, centimetro dopo centimetro, sulla parete, appiattito contro la montagna, legato a una corda? O un sub che tenta un record di immersione in apnea, inguainato nella muta, al polso un grosso orologio fosforescente, sul viso una maschera per frugare nell'oscurità? E' quel che si propone di far sapere la rubrica *Dribbling* attraverso una serie di servizi girati da una speciale troupe di operatori.

L'uomo solo in lotta contro i tre elementi naturali — il cielo, la terra, il mare — è anzitutto la testimonianza di uno stato d'animo. Questo allegorico « trittico del brivido » si apre con una puntata dedicata ad un volo a vela collettivo. Siamo sulla pista di Rieti, gli alianti vengono trainati dai piccoli aerei da turismo, si prende quota dolcemente, la terra si allontana e l'orizzonte si allarga: poi uno strattone, il gran rumore del gancio che libera il veleggiatore e lo lascia solo in balia dei venti. L'aereo-pilota è già lontano, il fragile aliante raggiunge di colpo la maggiore età: prende vie misteriose, disegna anelli, arabeschi di cielo, infila piste di cristallo. Intanto, a prua, ronza la telecamera. La sensazione è quella di volare, come Icaro, con due grandi ali. O forse è un'altra: l'improvvisa paura di precipitare, il sospetto di restare su per chissà quanto tempo, legati al capriccio di un refolo.

La seconda puntata racconta la storia di una scalata. La parete è un sasso-scuola a picco sul mare, presso Gaeta, ma in tutto simile ad uno strapiombo delle Dolomiti o del Bianco con difficoltà di sesto grado superiore. Qui la conquista è difficile, sofferta. Il

Il primo degli « esperimenti » di « Dribbling » è dedicato al volo a vela. Ecco il cameraman Claudio Speranza nell'aliante biposto guidato da Angelo Zoli: per le riprese TV è stato necessario « zavorrare » nella prua del piccolo velivolo 25 chili di attrezzature

brivido

martello che morde la pietra, poi il chiodo, la staffa, il trapezio: l'ascesa interminabile, un lungo sospiro nella solitudine. Chi guarda è presente, come fosse abbarbicato alla roccia, con quella strana sensazione che coglie l'alpinista al rintocco dei pascoli lontani, giù nella vallata, e il timore di non poter fiorire a primavera come i rododendri. La lotta silenziosa, il perché di un'impresa, grande mistero dell'alpinismo di ogni epoca con le sue conquiste e le sue tragedie: il protagonista filmerà direttamente l'ascensione, ma verrà ripreso anche dal basso in un'angolazione da brivido. E anche il brivido è poesia.

segue a pag. 106

V/R Varie

Corso di Lingua Francese

a cura di ENRICO ARCAINI

CONCORSO CONNAISSANCE DE LA FRANCE

Trasmissione del 16 aprile 1974 alle ore 6,39 sul Programma Nazionale

Il Concorso — organizzato dalla RAI in collaborazione con l'Ambasciata di Francia — è riservato ai giovani di ambo i sessi dai 18 ai 30 anni. I premi consistono in cinque soggiorni ad Avignon dal 10 al 21 settembre 1974.

I partecipanti dovrano inviare, specificando la loro età, entro il 10 maggio 1974, alla RAI, Concorso « Connaissance de la France », Viale Mazzini 14, 00195 Roma, una composizione in francese sul tema: « Les jeunes et les voyages », utilizzando le espressioni tratte dal testo « Progression » di Enrico Arcaini, edizioni ERI (lezioni 1-20).

Per comodità dei partecipanti, diamo una lista delle espressioni che possono essere utilizzate per la composizione:

- *se sentir libre*
- *aimer la nature*
- *avoir des amis*
- *choisir son métier*
- *faire un voyage*
- *aimer son métier*
- *pas cher du tout*
- *avoir de l'argent de poche*
- *il y a des réductions*
- *organiser des voyages*
- *pour les étudiants*
- *faire du stop*
- *pour les ouvriers*
- *monter sa tente*
- *sortir le soir*
- *aimer la musique*
- *aller au restaurant*
- *préparer son repas*
- *il faut partir*
- *travailler dans un bureau*
- *travailler dans une agence*
- *travailler dans un atelier*
- *travailler dans un restaurant*
- *travailler à la maison*
- *aller au bord de la mer*
- *aller à la montagne*
- *aller dans un hôtel*
- *aller dans un champ*
- *aller au théâtre*
- *aller à pied*
- *aller en voiture*
- *aller en car*
- *prendre le train*
- *c'est l'idéal*

Il Cammeo d'oro

Nel corso di una manifestazione che ha avuto il suo svolgimento in un grande hotel di Milano la Helen Curtis ha consegnato ad alcuni personaggi dell'industria, del giornalismo, dell'arte e del lavoro il premio « Cammeo d'Oro ».
Fra essi il signor Antonio Valaderio, industriale mobiliere, Mike Bongiorno, il pittore Edoardo Puglisi, i giornalisti Nino Oppio e Gian Carlo Crudeli, il dottor Nino Trapani.

Così comincia l'avventura TV sull'aliante. Fra poco le telecamere voleranno nel cielo

XII G Varie

La telecamera del brivido

segue da pag. 105

Enzo Maiorca, il quarantatreenne sub siracusano che contende da anni al francese Mayol il primato mondiale di immersione in apnea, è il protagonista del terzo servizio. Il campione si immergerà al largo dell'isola del Giglio, nell'arcipelago toscano, accompagnato da una ben attrezzata équipe di medici incaricata dei necessari controlli: per la prima volta vedremo in diretta le fasi principali di un tentativo al limite delle possibilità dell'uomo.

Il precedente Killy

Il pregio maggiore di questo « trittico del brivido », che verrà curato dal regista Mario Conti, è rappresentato dal fatto che sarà la telecamera a parlare sempre in prima persona, così da permettere allo spettatore di identificarsi con la realtà attraverso una contemporaneità di sensazioni non riferite, ma vissute direttamente. E' indubbiamente un modo originale di raccontare lo sport, di far provare ai giovani sensazioni nuove, non scontate, di avvicinarli a quelle imprese non professionistiche che sovente si ammantano di leggenda risultando astratte, chiuse in una mitica e irraggiungibile sfera: avventure che nascono da un'attrazione istintiva e non appartengono al sogno, ma alla vita. Uno dei pochi precedenti in materia risale al tempo della famosa squadra di sci francese di Honoré Bonnet che doveva esprimere a Grenoble il tre volte campione olimpico Jean-Claude Killy: allora i problemi aerodinamici vennero studiati e risolti nelle gallerie del vento e le piste di gara filmate da cineprese applicate sui caschi dei discesisti. Ma questi tentativi restarono nel chiuso ambito di un segreto di squadra. Qui invece non si tratta della ricerca del record fine a se stesso, di un perfezionismo assoluto, bensì della connotazione umana di un'impresa. La differenza è sostanziale.

Questi tre servizi appariranno prossimamente in *Dribbling*, un ben riuscito esempio di giornale sportivo che può essere definito, per l'immediatezza dell'informazione, il taglio del racconto, l'attualità degli argomenti, un vero e proprio quotidiano in rotocalco. Non esiste materiale di scarto, roba di magazzino. Le immagini sono curate, la partecipazione estremamente qualificata: scrittori come Alberto Bevilacqua, Domenico Rea, Giovanni Arpino, registi come Nanni Loy e Ruggero Miti, che ha firmato il recente *Jacopone da Todi*. La trasmissione si articola su tre direttrici: appunto l'attualità, il collegamento diretto con l'avvenimento del giorno che offre quasi sempre il motivo di una rapida inchiesta, infine il messaggio sociale proposto dagli episodi di più largo respiro.

Gli autori sono troppo noti per essere presentati: Maurizio Barendson, giornalista sportivo, commentatore del *Telegiornale*, scrittore (il suo primo romanzo, *Il serpente ha tutti i colori* è già in ristampa), proviene da un notevole successo televisivo con il settimanale *Sprint*, apparso negli anni 1965-'66, è stato direttore del *Calcio illustrato*, autore fertile e inesauribile come tutti i napoletani d'ingegno.

Quella notte del '67

Insieme con lui è Paolo Valenti, uscito nel 1950 dallo stesso corso di Enrico Ameri e Antonello Marescalchi, già caporedattore del servizio radiocronache, una solida preparazione olimpica culminata con i Giochi di Roma nel '60 (vittoria di Livio Berruti), conquistò il grande pubblico in una indimenticabile notte dell'aprile 1967 con quella favolosa radiocronaca dal Madison di New York in occasione della prima vittoria di Nino Benvenuti su Emile Griffith, titolo mondiale dei pesi medi in palio. Quella prodezza valse a Valenti anche una copertina su *Life*, alle spalle di Benvenuti, in bella mostra nel suo studio in via Teulada, e una larga popolarità, oggi accresciuta dal calcio di *Novantesimo minuto* (fino allora Valenti era specializzato in atletica e pugilato). Insomma, due grossi e simpatici personaggi della televisione sportiva. Per cui non deve sorprendere che *Dribbling*, allestito la prima volta in appena 10-12 giorni (il battesimo avvenne l'8 dicembre 1973) e programmato poi ogni sabato ad un'ora assai infelice (le 19), abbia raggiunto un numero di spettatori impensabile alla vigilia: dal milione e 100 mila del 12 gennaio (indice di gradimento 78), al milione e mezzo del 2 febbraio (indice 80), si è stabilizzato ora intorno al milione e 300.

Presentatore inedito

Un successo, tenuto conto che la trasmissione, nata in pieno clima di austerity, compare sul Secondo Programma e si rivolge ad un pubblico estremamente fluttuante. Della sua riuscita va dato atto anche al regista Giuseppe Sibilla ed allo stile distaccato, signorile del telecronista Nando Martellini, un presentatore inedito con toni misurati, sobri, accattivanti. La presenza di un attore di grido, che in apertura è stato Walter Chiari, ha inoltre contribuito al ritmo gradevole della rubrica, cui collaborano come redattori Remo Pascucci e Giovanni Garassino.

I maggiori successi sono venuti dal rapporto sport-letteratura e sport-cinema. L'intervista di Carlo Mazzarella all'attore Alain Delon nel grande tendone del

segue a pag. 108

contro il logorio
della vita moderna
SVITARE
CYNAR CYNAR CYNAR
CYNAR
CYNAR
bevi Cynar
l'aperitivo a base di carciofo
CYNAR

XII/G Varie

La telecamera del brivido

segue da pag. 106

circo allestito a Parigi, a poche ore dall'incontro Monzón-Nápoles: Delon, organizzatore per hobby, che recita la parte di duro nella vita con credibile cinismo. Interessi, scandali, pubblicità, tutto ruota nel grande barnum del boxing: e Alain, lo sguardo liquido e implacabile, vi appare inserito naturalmente, quasi per vocazione antica. Di solito le interviste, i servizi sul pugilato vengono affidati a Gianni Minà, un collega assai bravo, informatissimo, sempre presente ai grandi avvenimenti, anche ai più lontani, molto abile nel far dire ai pugili quel che vuole lui. Minà ha l'aspetto di un trafelato manager messicano e non appare quasi mai nell'inquadratura: ma talvolta i baffi lo tradiscono.

Altro servizio da ricordare quello curato da Alberto Bevilacqua sulle squadre del Cesena e del Parma: un itinerario romantico, sorta di *Amarcord* struggente, con i toni caldi di un pastello autunnale, in un ambiente sanguigno diviso fra il sangiovese e la buona musica, il calcio genuino e le cavatine. Indovinati il profilo che Domenica Rea fece di Canè, l'attaccante brasiliano del Napoli con i capelli grigi, le divagazioni di Nanni Loy sul fenomeno della pallavolo ad Ariccia, paesino arroccato sui Castelli romani; e, alla vigilia di una partita importante, il colloquio un po' freddo, intimista, tipicamente piemontese fra Giovanni Arpino e José Altafini, divenuto oramai una specie di compassato « monsù travet » dal gol decisivo. Ancora: i collegamenti con il radiotelefono di cui si avvale Mario Cotelli per pilotare la sua irresistibile squadra di sci e, nel servizio firmato da Paolo Fraiese, le innocenti manie di una nazionale di calcio tedesca (si ricordi il particolare del cane che segue ovunque il portiere Mayer) poi sempre così determinata in campo.

Ora *Dribbling* ha deciso di darci anche il brivido. Voleremo, ci arrampicheremo, andremo sott'acqua. In assoluta umiltà. I superuomini del mare e della montagna entreranno a casa nostra in punta di piedi. Ci siederanno accanto. Forse Maiorca troverà pure il tempo, fra un esercizio di respirazione e l'altro, di confidarci qualche segreto.

Giancarlo Summonte

Dribbling va in onda il sabato alle ore 18,45 sul Secondo Programma TV.

«A tavola alle 7»: ecco come si prepara un piatto di carne gustoso, nutriente ed economico

I quarti ser

di Donata Gianeri

Torino, aprile

C'è la crisi, bisogna fare economia. E predichiamo l'economia. Una trasmissione televisiva può essere un pulpito estremamente efficace: si rivolge a venti milioni di fedeli. Quinta puntata di *A tavola alle 7*, parliamo di carne: come destreggiarsi quando la carne diventa irraggiungibile, non perché ce l'ha vietata il medico, ma perché è salita alle stelle? Esiste tutta una letteratura al riguardo: che insegna a travestire da bistecca qualcosa che non lo è. Le massaie del tempo di guerra, specializzate nel fare il pane senza farina e la frittata senza uova, erano anche abilissime nelle bistecche senza carne.

Non è il caso di arrivare a tanto. Si vuol semplicemente ricordare che il vitello non è composto di solo filetto (estrema risorsa dei più: nutre e si cucina in tre minuti). E che oltre al vitello esiste anche il manzo di cui i toscani vanno giustamente fieri e che si sublima nella famosa costata; la quale è da mangiare così com'è, al sangue: chiedere una costata ben cotta è una bestemmia, un « nonsense », come uno che dicesse « a me le donne piacciono calve e

Questa settimana

Concorrenti: *Antonella Lualdi con le « Bistecche alla bolzanina » e Anna Maria Gambineri con le « Bistecche alla sanremasca ».*

Giuria: *Pietro Navini, proprietario di un ristorante torinese, Mario Viora, Jolanda Sforza.*

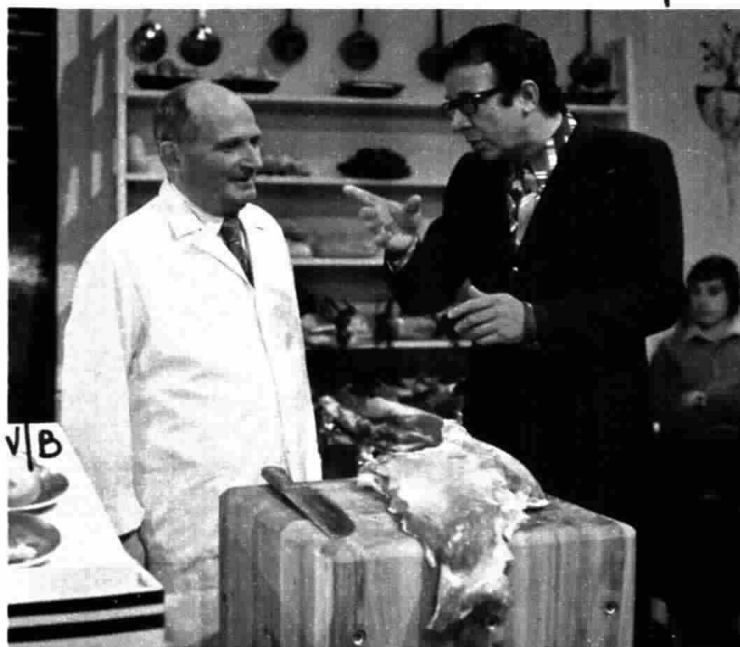
In cantina: *Aldo Bocchino spiega come imbottigliare il vino.*

Bistecche alla sanremasca

Ingredienti

500 grammi di carne magra di bue, 3 cipolle, 3 spicchi d'aglio, 100 grammi di burro, 1 bianco d'uovo, farina, sale e pepe.

Esecuzione

Mescolare con cura in una terrina la carne, le cipolle e l'aglio tritati; condire il tutto con sale e abbondante pepe, amalgamare col bianco d'uovo e formare quattro bistecche rotonde; infarinarle; farle dorare in un tegame col burro spumante, quindi abbassare la fiamma e portare a termine la cottura. Servirle irrorate di sugo.

Alcuni momenti della puntata. Qui a fianco, Veronelli s'informa sul caro-bistecca. Sopra, ancora Veronelli con Pinin Cipollina, esperto in « carne a la ciapa » cioè cotta sull'ardesia. Nelle altre due foto a sinistra, la regista Alda Grimaldi, Ave Ninchi e le due concorrenti Antonella Lualdi e Anna Maria Gambineri

nza nobiltà

Bistecche alla bolzanina

Ingredienti

500 grammi di carne magra di bue, 50 grammi di cipolla, 80 grammi di burro, 35 grammi di burro di rafano, 2 tuorli d'uovo, farina, sale e pepe bianco.

Esecuzione

Far stufare la cipolla affettata in una padella e lasciarla raffreddare; riunire in una terrina la carne tritata, la cipolla e i tuorli d'uovo; condire con sale e pepe; amalgamare bene l'insieme; formare quattro bistecche rotonde e infarinarle. Far soffriggere il resto del burro in una casseruola e farvi dorare le bistecche dalle due parti. Disporre le bistecche in un piatto di servizio e cospargerle col burro di cottura. Servirle dopo aver messo su ognuna un cucchiaio di burro di rafano (si prepara pestando nel mortaio 10 grammi di rafano e 25 grammi di burro).

rugose ». Non vogliamo certo imporre la costata che richiede uno spirito altrettanto sanguigno, appetito vorace, dentatura da lupo; ma proponiamo di aggirar l'ostacolo facendo tritare la carne, di manzo o di bue, sempre gustosissima anche se ottenuta con tagli di seconda e terza scelta e ricca di virtù. Prezzo abbordabile (200 lire l'etto contro le 500 e più degli altri tipi), valore nutritivo uguale a quello dei quarti nobili: una buona carne tritata contiene tra il 17 e il 21 % di proteine ed è ricca di vitamine e sali minerali. Cento grammi di carne tritata al giorno sarebbero quindi sufficienti per coprire l'intero fabbisogno di aminoacidi, essenziali per un uomo adulto. Lo testimoniano inglesi e americani che di « hamburger » vivono: e mica male. Basta dunque scegliere un pezzo di carne e farsela tritare (chi è autosufficiente se la trita in casa: esistono tritacarne perfezionatissimi, detti « masticatori universali », che, malgrado la denominazione da dentiera, piuttosto repellente, hanno la capacità di sminuzzare anche i pezzi più coriacei, riducendoli a vellutina), quindi ricomporla amorevolmente in bistecca. Il modo di ricomporla varia secondo la ricetta che cambia da una regione all'altra per cui si va a sfumature d'aglio e basta un

segue a pag. 112

I quarti senza nobiltà

segue da pag. 111

pizzico di origano per passare dal Piemonte alla Liguria, un tocco di rafano in più per andare dalla Liguria all'Alto Adige.

Eccoci, appunto, a Bolzano, rappresentata nel caso specifico da Antonella Lualdi, soffice, bionda, l'abito ovviamente nero, il grembiule ovviamente a galine, che sillaba le ricette con voce ben impostata, il tono un po' drammatico, la esse sibilante. Sua antagonista con piatto ligure (bistecche alla sanremasca) Anna Maria Gambineri, figura sportiva, capelli alla Loretta Goggi, pullover con maniche a palloncino, un amore per la cucina di nascita recente: « Quando aspettavo il bambino e avevo tanto tempo a disposizione che non sapevo come occupare trascorrevo le mie giornate in cucina a cimentarmi con ricette sempre diverse. Questo spirito di avventura culinario mi è rimasto; ed ho anche capito che per riuscire in cucina bisogna non aver fretta e non esser nervose ».

La Liguria ha un altro valido rappresentante: Pinin Cipollina, ex scaricatore del porto di Genova, oggi cuoco esimio e non si capisce cos'altro avrebbe potuto diventare con una faccia come la sua, che sembra tolta da un libro di cucina, la guancia rubizza, l'occhio a bottone, il naso a ballotta e il baffo alla Brillat-Savarin. Il Cipollina si esibisce in una rapida versione televisiva de « la carne a la ciapa », ossia cotta su una lastra d'ardesia. Le bistecche, a conforto di quanto abbiamo detto prima, sono di tenerissimo sottofiletto; ma non fa niente, vengono buone lo stesso. Dunque: si posi una lastra d'ardesia su un fuoco di legna e appena è incandescente la si spalmi di sugna, quindi vi si adagino sopra le bistecche, tenute precedentemente a bagno in un'infusione d'olio d'oliva, alloro, sale, pepe ed erbe aromatiche. Il piatto è tipico di Chiavari e, « ça va sans dire », di Lavagna.

Da questo sistema di cottura arcaico passiamo al flambé, asso nella manica dei grandi chef: consacrazione massima dell'alta cucina e aspirazione massima dei dilettanti che mai rinuncerebbero a cimentarvisi, poiché una vivanda fiammeggiante vale un diploma ad honorem. Tutti noi per conquistarcelo abbiamo cercato di propiziarci la fiamma con zuccherini intrisi d'alcool, sentendoci fierissimi dei fuochi fatui serpeggianti su bistecche e dei roghi di crêpes o delle immani pire di ananas, da spegnere con l'estintore. O niente o troppo, mentre nel flambé il successo sta nella via di mezzo, difficilissima da raggiungere: in genere, si rischia di strafare con la fiamma che divampa allegramente nel piatto di portata riducendo le nostre fatiche gastronomiche a un mucchietto di cenere. Comunque è sempre un bello spettacolo. Coi professionisti, è naturale, non vi sono incerti, dai barbagli pirotecnici vengono fuori vivande eccellenti che appagano gli occhi e il palato.

Dunque: lo chef Angelo Paracucchi con aiuto (gli chef, come i primari d'ospedale, girano sempre con l'aiuto che di solito non fa nulla, in quanto lo chef è lì per esibirsi; ma segue con attenzione e approva) offre un saggio di braciole in vitello flambées alla grappa: si fanno sbianchire a fuoco alto le braciole, si aggiunge sale e pepe, si getta via l'olio di cottura, estremamente nocivo, si irrora di grappa e si dà fuoco. Tolte le bistecche dal recipiente, si versa nello stesso un po' di brodo, aggiungendo una punta di estratto di carne nonché una noce di burro largamente infarinata per ottenere un sugo denso da versare, bollente, sulle braciole.

E' tutto? No, certo: vi sono gl'immancabili consigli ammanniti sotto forma di quiz e con larghi sorrisi, perché bisogna divertirsi cucinando (ma chi ci riesce, oggi?). Riassumiamoli: la trippa deve essere lavata con cura in acqua fredda e corrente, quindi cotta in due riprese, la prima volta per otto minuti, la seconda per quattro ore. Le cotolette vanno impanate al momento di friggerle, il bollito è da salare quando lo si mette al fuoco, su cui lo si lascia per almeno tre ore. Sono tutti sassi gettati nell'orticello della cucina frettolosa, del pronto cotto, del riscaldato all'ultimo istante: « La fretta, in cucina, è cattiva consigliera », ammonisce di continuo Veronelli. Così, non c'è scampo, o si cucina in questo modo, senza lesinare sul tempo, o si mangia alla bersagliera. Che cosa? Ma un bel filetto ai ferri, è logico.

Donata Gianeri

A tavola alle 7 va in onda venerdì 19 aprile alle 19 sul Secondo TV.

Una buona camicia comincia dal nome che porta

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Alla deriva

« Sono comproprietaria di un piccolo appartamento con due miei fratelli i quali abitano in Svizzera e non se ne preoccupano né punto né poco. La casa mi va alla deriva per motivi troppo complessi da poter essere spiegati per lettera. Mi può dare un consulto? » (X. Y. - Pallanza).

E come faccio a darle un consulto, dal momento che abito molto lontano dalla sua città? Venire da lei o mettermi con lei a contatto telefonico verrebbe a costarle assai più di un modesto onorario versato ad un avvocato del luogo. Creda a me, le « tariffe » degli avvocati sono davvero miserrime.

La vivisezione

« Avvocato, lei è favorevole o contrario alla vivisezione degli animali? » (G. R. - Napoli).

Le direi che sono contrario, se non temessi il diluvio di lettere che mi pioverebbe sul capo da parte di persone convinte che la vivisezione sia invece indispensabile al progresso della scienza medica. Quindi non le dico niente. Mi limito a segnalare che in parlamento giace da tempo, su iniziativa (se ben ricordo) del deputato Ciccardini, una proposta di legge intesa, se non al divieto della vivisezione, quanto meno al disciplinamento di questa delicatissima attività.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Statuto europeo dei lavoratori

« Ho tre figli in Germania, operai specializzati, e cerco sempre di tenermi al corrente di tutte le novità per gli emigranti che purtroppo sono poche. Adesso ho sentito parlare di una legge per cui i lavoratori saranno trattati allo stesso modo in Italia come in Germania o in Belgio, in ogni Paese insomma. Me la può spiegare? » (Antonia Dettore - Ariano Irpino).

La « legge » della quale ha sentito parlare è lo « Statuto europeo dei lavoratori », preparato dalla Commissione Mansholt che costituisce il « governo amministrativo » della Comunità Europea. Si tratta di una « proposta », che dovrebbe comunque venire esaminata al più presto, allo scopo di rendere uniformi le norme che regolano il rapporto di lavoro in Europa. A tale proposta, la Commissione è giunta attraverso un attento esame della situazione nei vari Paesi dal quale è emerso che l'Italia dispone di una delle legislazioni più avanzate. Il piano verrà discusso dal Consiglio dei ministri europei per gli affari sociali e dal Comitato permanente per l'occupazione, nel quale sono rappresentati, oltre ai governi dei vari Paesi, gli industriali, i sindacati, il mondo agricolo. Questo il contenuto dello « Statuto europeo dei lavoratori »: Motivi del licenziamento: introduzione della « giusta causa » per tutti i Paesi della CEE; divieto del licenziamento in caso di malattia, infortunio, gravidanza, ecc.; motivazione del provvedimento per iscritto ed in forma specifica; obbligo di prova della fondatezza della decisione a carico del datore di lavoro. Preavviso: se lo scopo del preavviso è quello di dare il tempo al lavoratore di trovarsi un nuovo impiego, è necessario fissarlo — secondo le autorità di Bruxelles — prima di tutto in relazione all'età del licenziato. In nessun caso tale periodo potrà essere inferiore alle 6 settimane al di sotto dei 40 anni, 3 mesi per i quarantenni, 6 per i cinquantenni. Termini, viene sottolineato, « minimi ». Indennità: su questo punto la proposta è molto prudente e la sola indicazione concreta è quella che riguarda la creazione di un « Fondo sociale » o « Cassa di compensazione » destinata ad integrare le indennità da liquidazioni ed a fornire aiuti in situazioni particolari.

Tale Fondo dovrebbe essere alimentato ad opera degli stessi lavoratori, dei datori di lavoro e dello Stato. Rappresentanti dei lavoratori: essi devono partecipare sempre alle decisioni di licenziamento, non limitandosi a « procedure informative ». Con i rappresentanti dei dipendenti, i datori di lavoro dovranno studiare la possibilità di evitare il licenziamento. Licenziare i componenti le rappresentanze sindacali dovrà essere impossibile, salvo i casi gravissimi che giustificano il licenziamento in tronco, comunque rigorosamente definiti e controllati.

Tale protezione, afferma il piano Mansholt, dovrà essere estesa anche al periodo che segue la fine del mandato di rappresentanza e comprendere anche i candidati che non siano stati eletti in questi organismi rappresentativi.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Denaro a prestito

« Visti i pareri discordi di alcuni impiegati dello stesso Ufficio delle Imposte vorrei alcune delucidazioni circa il seguente quesito.

Per denaro dato a prestito ad un amico (a modesto interesse annuo) ho pagato nel 1973 una rilevante tassa di ricchezza mobile (più interessi di mora, penalità, ecc.). Un commercialista mi ha detto che nella denuncia dei redditi del 1973 posso detrarre l'importo complessivo della R.M. attribuitami per il 1973 e di questo medesimo parere sarebbero alcuni impiegati dell'Ufficio Imposte. Chi, invece, all'Ufficio Imposte dirige l'Ufficio Complementare, dice di no. Io non voglio avere più noie perché sono vecchio e ammalato e non so a chi credere e come comportarmi.

Effettivamente il mio reddito di pensionato con qualche altro reddito aggiuntivo è stato fortemente falcidiato dalla Ricchezza Mobile pagata nel 1973. C'è chi sostiene che dovrei detrarre l'intero importo risultante dalla cartella ed all'anno 1973. Come devo fare? Mi può dare qualche consiglio in proposito? » (A. M. - Venezia).

Poiché trattasi di imposta di Ricchezza Mobile categoria A, ovvero su redditi di capitale, è applicabile l'art. 136 del T.U. Imposte dirette approvato con D.P.R. 29-1-1958 n. 645.

La norma in questione dichiara che si detraggono dai redditi: « ... lettera b) le imposte afferenti i redditi, singolarmente o nel loro complesso, ad esclusione della imposta complementare, inscritte nei ruoli la cui riscossione ha inizio nell'anno ovvero pagate per ritenuta nel corso dello stesso ». Il testo è assai chiaro e il diritto a detrarre l'onere appare evidente.

Pensionato

« Sono pensionato statale, grande invalido per servizio militare, con prima categoria, con indennità di superinvalidità e indennità di accompagnatore. Il mio reddito consiste nella pensione, e in una casetta dove abito assieme alla mia famiglia. Non possiedo altro.

Con la nuova riforma tributaria ho appreso, sempre se non vado errato, che ai lavoratori dipendenti, se tassati, tale ritenuta viene fatta di ufficio mensilmente e pertanto, parlando sempre di quel reddito fisso, non avendo altri redditi, il prossimo anno 1975 non dovranno fare più la dichiarazione.

E' così anche per i pensionati che hanno come reddito la sola pensione? La pensione costituisce o no reddito fisso? Alla mia pensione, se tassata, la ritenuta mensile viene fatta d'ufficio? Dal mandato della pensione non posso rilevare nulla, né se sono stato tassato né se non lo sono stato, sia perché il mandato porta solo la somma da riscuotere, sia perché essendo scattata la scala mobile vi ho trovato un aumento. Se la mia pensione verrà tassata mensilmente d'ufficio, per tale reddito dovrò fare la dichiarazione? Se non la dovrò fare, rimanendomi quale reddito la casetta dove abito, per questa abitazione devo o no fare la dichiarazione? Conclusione: cortesemente chiedo di conoscere se debbo o no fare la dichiarazione annuale di questi miei suddetti redditi.

Per l'anno 1973, per quei redditi che superano le L. 960.000, si deve fare la denuncia? » (Petrucci Filippo - Vacone, Rieti).

Distinguiamo: per i redditi relativi all'anno 1973, la D.U. va fatta con le rituali norme contenute nel D.P.R. 1958/645.

Per il presente (cioè il corrente 1974) anche sulle pensioni vengono effettuate le detrazioni per l'imposta unica sui redditi: con ritmo mensile come previsto nell'apposito decreto.

I pensionati e quindi le pensioni stesse sono assimilate ai redditi fissi per stipendi, salari.

Nel 1975 (marzo 1975, per la esattezza) il pensionato puro e semplice sarà esonerato dalla dichiarazione dei redditi; dovrà però compilarla se avrà, oltre la pensione, come del resto è il suo caso, redditi di natura diversa.

Sebastiano Drago

CONFEZIONE 6 CUBETTI
DOPPIO BRODO
RISERVA SAPORE
STAR
BRODO E CONDIMENTO A BAS
Gusto?
Condimento?
Sapore di carne?
Meglio doppio!
Con un pezzettino
di Doppio Brodo
le uova avranno doppio sapor
la carne doppio gusto,
il riso in bianco doppio condimento.
E nel brodo? Doppio sapore di carne
con il Doppio Brodo Star.
Offerta
speciale
solo L. 180

UN PEZZO DI CALIFORNIA

Prego, ragazze, attenzione: parliamo di cose serie. Com'è il vostro borsellino? Non troppo pieno? C'era da scommetterlo. E il vostro ragazzo? Pieno di sogni? C'era da scommettere anche questo. E naturalmente voi vorreste aiutarlo a realizzare tutti i suoi desideri. Ma non sempre è possibile, per esempio se lui sogna la luna.

Ma se lui è un tipo con meno pretese e si contenta di sognare la California, ecco qualcosa per lui potreste farla davvero. Per esempio correre in profumeria, approfittando del fatto che l'atmosfera pasquale invita ai regali, e farvi mostrare la nuova linea creata dalla Max Factor e che si chiama appunto California. Farete così due piacevoli scoperte. Prima: California è una linea dedicata a voi, formata in prevalenza da prodotti per il trattamento della pelle e per il trucco (che potrete senz'altro regalarvi). Seconda: California è una linea « giovane », non solo per le caratteristiche dei prodotti ma anche per la loro convenienza, il che vuol dire formati piuttosto grandi a prezzi contenuti. Ma vuol anche dire che accanto ai prodotti « per lei » sono presenti i prodotti per il « lui » che a « lei » inevitabilmente si accompagna. Tutto chiaro? Colonia e dopobarba nelle profumazioni sportive « Fresh Amber » e « Citrus » costano rispettivamente 2500 e 1500 lire nella confezione singola e 3700 lire nella confezione-duo. Vero che ce la farete a regalargli almeno un pezzo di California anche se la vostra paghetta settimanale è piuttosto esigua?

cl. rs.

Ecco le confezioni di colonia e dopobarba Max Factor - linea California nella profumazione Citrus. Nella fotografia in alto, gli stessi prodotti nella profumazione Fresh Amber

qui il tecnico

Sostituzioni e collegamenti

« Sono possessore di un impianto stereo tipo professionale. Tempo fa mi si guastò un altoparlante di una cassa acustica e, visto che non sono riuscito a trovare il suo gemello, ho pensato di sostituire tutti e due gli altoparlanti delle due casse acustiche con altri della stessa impedenza, ma di marca diversa. Che ne pensa della sostituzione? Posseggo inoltre un registratore a cassette e vorrei sapere se è possibile collegarlo all'amplificatore e come » (Imerio Fiorentini - Casola Valsenio, Ravenna).

Per quanto riguarda la sostituzione degli altoparlanti da lei operata, in linea di massima, avendo rispettato l'adattamento di impedenza e l'esigenza di una buona qualità, non si dovrebbero avere inconvenienti. La connessione del registratore a cassette al suo complesso stereo è in linea di principio possibile (e un tecnico qualificato sarà senz'altro in grado di prepararle l'apposito cavetto), comunque non pensiamo che ella possa aspettarsi prestazioni di alto livello data la scarsa qualità delle testine di riproduzione del registratore in suo possesso.

Oscuramento

« Da un po' di tempo il mio televisore presenta saltuariamente questo difetto: l'immagine all'improvviso scompare e lo schermo si oscura completamente, meno una linea luminosa orizzontale posta al centro dello stesso. E' possibile, e come, correggere questo difetto? » (Giuseppe Blandi - S. Vito al Tagliamento, Pordenone).

Riteniamo che il difettoso funzionamento del suo televisore, dovuto con ogni probabilità al cattivo funzionamento di un componente della sezione « deflessione verticale », possa essere facilmente eliminato. Le consigliamo pertanto di rivolgersi ad un tecnico di fiducia.

Stereofonia e play-back

« Sono una ragazza che desidera avere spiegazioni riguardo alcuni termini che sento sempre ripetere: stereofonia e play-back. Inoltre desidero sapere se posso suonare un disco stereo su un semplice giradischi a valigetta. La puntina da che parte la devo girare, dove è scritto MS o 78? » (Maria Leonarda - Roma).

Si chiama stereofonia il metodo per dare all'ascoltatore di trasmissioni radiofoniche, o di registrazioni, l'impressione di essere presente nell'ambiente in cui i suoni sono stati originariamente prodotti. Il più noto metodo per provocare questa sensazione è la stereofonia a due canali che consiste nel far pervenire a due altoparlanti, disposti ad una certa distanza di fronte all'ascoltatore, due segnali diversi risultanti dalla ripresa del programma mediante due distinti microfoni (o gruppi di microfoni) disposti rispettivamente a sinistra e a destra rispetto al punto centrale di ascolto nella sala. Vi sono vari modi di far pervenire questi due segnali senza deterioramento agli altoparlanti dell'ascoltatore: uno di questi è di trasmetterli mediante stazioni a modulazione di frequenza, un altro è la registrazione su nastro magnetico su due piste e un terzo, infine, e la registrazione su disco fatta in modo tale da poter rivelare e separare mediante una speciale puntina i due segnali. I dischi stereo sono riprodotti con braccio leggero in modo da non deteriorare il solco che, dato il particolare tipo di incisione a due canali, risulta molto delicato. E' pertanto sconsigliabile riprodurre un disco stereo su un semplice giradischi a valigetta, dato che il relativo fonorivelatore esercita una pressione piuttosto elevata sul disco e non ha quella cedevolezza verticale che è necessaria per mantenere quest'ultimo per lungo tempo in buone condizioni.

I dischi a 33 giri e a 45 giri devono essere riprodotti con puntina a microsolco (indicata sul braccio con la sigla MS). La disposizione della testina indicata con 78 è necessaria quando si riproducono i vecchi dischi a 78 giri che da tempo non sono più sul mercato.

Per play-back si intende quella tecnica utilizzata in certe produzioni televisive e cinematografiche consistente nel registrare separatamente la parte musicale e associarla con la ripresa visiva al momento in cui questa ultima avviene. Ad esempio con tale tecnica un cantante registra il suo pezzo prima che venga effettuata la ripresa televisiva della trasmissione: durante il programma avviene la sola ripresa televisiva e la registrazione precedentemente effettuata viene sincronizzata con la sua azione.

Impressioni

« Ho l'impressione che la RAI stia effettuando ancor oggi trasmissioni sperimentali a colori; dico questo perché ho notato un particolare contrasto durante le trasmissioni serali consuete e una particolare incisività delle lettere e degli oggetti, in altre parole un maggiore rilievo ed evidenza dei contorni. Nel caso fosse vero che la RAI trasmette i suoi programmi a colori, è possibile riceverli con un televisore a colori e, in caso contrario, quali sono le ragioni tecniche che lo impediscono? » (Claudio Di Martino - Brindisi).

Per disposizione delle competenti autorità la RAI non effettua alcuna trasmissione di televisione a colori. Tuttavia negli studi debbono essere talora realizzati a colori programmi fatti in coproduzione con organismi radiotelevisivi esteri che già hanno un servizio di televisione a colori; e lo stesso vale per alcune riprese esterne destinate a tali Paesi. Allorché tali programmi vengono utilizzati anche per le nostre reti essi sono privati della componente di colore, e ciò viene effettuato elettronicamente mediante un dispositivo chiamato « color killer ». Non vi è dubbio che il segnale in bianco e nero relativo a questi programmi, originariamente a colori, è in generale di ottima qualità e può avere le caratteristiche di incisività da lei indicate. In conclusione, al presente, sulle reti italiane, per disposizioni delle competenti autorità, si trasmette soltanto in bianco e nero, e non si è in grado di prevedere quando avverrà l'introduzione del colore.

Enzo Castelli

IX|C

mondonotizie

Special per Montand

Montand dei miei tempi, la terza trasmissione dedicata dal regista Averty al cantante, dopo quelle del 1964 e del 1968, è stata favorevolmente commentata dalla stampa francese. Il *Figaro* scrive che Montand canta bene come non ha mai cantato e Averty, insaziabile creatore di immagini, ha raggiunto una piena compiutezza. Per Averty, come per Montand, prosegue il giornale, è venuto il momento di fare un bilancio: conoscono talmente bene la tecnica che si possono permettere di dimenticarla per una sera e di mostrare il loro mestiere in pieno rigore.

Il sistema PAL nella Nuova Zelanda

Il sistema PAL per la televisione a colori è stato adottato anche in Nuova Zelanda dove l'ente radiotelevisivo pubblico « New Zealand Broadcasting Corporation » ha iniziato il 30 ottobre 1973 le trasmissioni a colori.
Come si rileva da una nota stampa della ditta inglese Marconi, che ha fornito le principali attrezzature tecniche, attualmente circa 750.000 abbonati in possesso di televisori a colori ricevono ogni giorno, dalle 14 alle 23, nove ore di programmi a colori. Il sabato invece le trasmissioni televisive sono prolungate fino a mezzanotte.

Abbonati in Germania Occidentale

All'inizio dell'anno si contavano nel territorio della Repubblica Federale Tedesca 20.586.134 abbonamenti alla radio, con un aumento di 296.563 unità rispetto all'anno precedente. Dei nuovi abbonamenti però oltre la metà sono esonerati dal pagamento del canone, e i nuovi utenti paganti sono solo 129.432. Per quanto riguarda la televisione, il numero degli abbonamenti è aumentato nel 1973 di 404.295 unità arrivando ad un totale di 18.468.187 abbonamenti. Ma il totale effettivo dei teleabbonati paganti è molto inferiore: 17.351.384 unità, se si sottraggono alla cifra totale 1.116.803 esenzioni dal canone. La più alta percentuale di esenzioni si registra nella zona servita dalla Sender Freies Berlin (6,5 per cento alla radio e 6,2 per cento alla televisione), seguita dalla Westdeutscher Rundfunk (6,2 per cento per radio e per televisione). La percentuale più bassa si registra nella zona servita dalla Saarländischer Rundfunk, dove le esenzioni raggiungono solo il 2,6 per cento alla radio e il 2,5 per cento alla televisione. Il periodico *Kirche und Rundfunk* (n. 14) spiega che le differenze sono dovute ai diversi regolamenti in vigore nei vari Länder.

Il « Garibaldi » visto dalla critica USA

Il critico televisivo del settimanale americano *Variety* ha recensito in termini decisamente positivi il *Garibaldi* diretto da Franco Rossi per la televisione italiana: « In questo programma è evidente la preoccupazione di fondere svago ed educazione che informa tutta la programmazione della RAI ». Il programma nel suo complesso è definito « una saga originale di un'avventura storica, un insieme elaborato in cui la parte creativa e quella tecnica si fondono mirabilmente ».

Programmi italiani nei Paesi dell'Est

L'*Eneide* di Franco Rossi e il film *La sciantosa* di Alfredo Giannetti sono stati trasmessi dalla televisione romena nella prima metà di marzo. Dal canto suo, la televisione polacca ha mandato in onda l'*Agamennone* diretto da Davide Montemurri e prodotto dalla RAI.

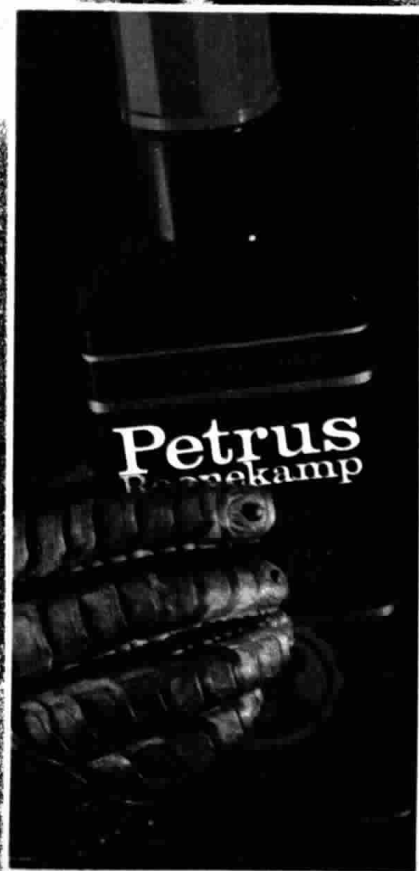
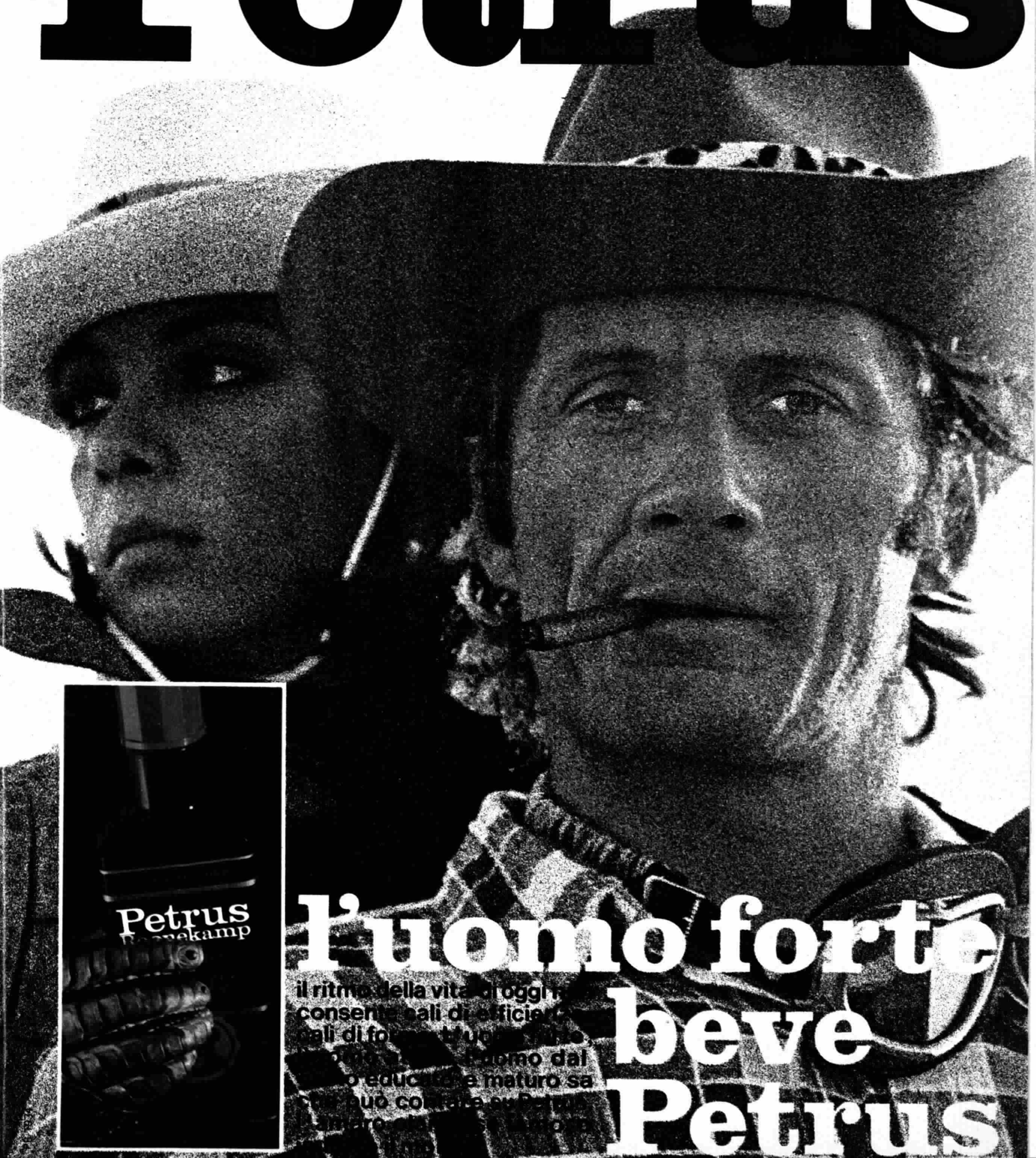
Utenze TV colore

Al 1° gennaio 1974 i nuclei familiari americani in possesso di un televisore a colori erano 44.950.000, cioè il 67,3 per cento di tutte le famiglie degli Stati Uniti. Lo afferma la rete televisiva NBC in una nota dedicata alla situazione della televisione a colori da cui risulta che rispetto al 1° gennaio del '73 le famiglie che dispongono di televisori a colori sarebbero 5 milioni e mezzo in più.

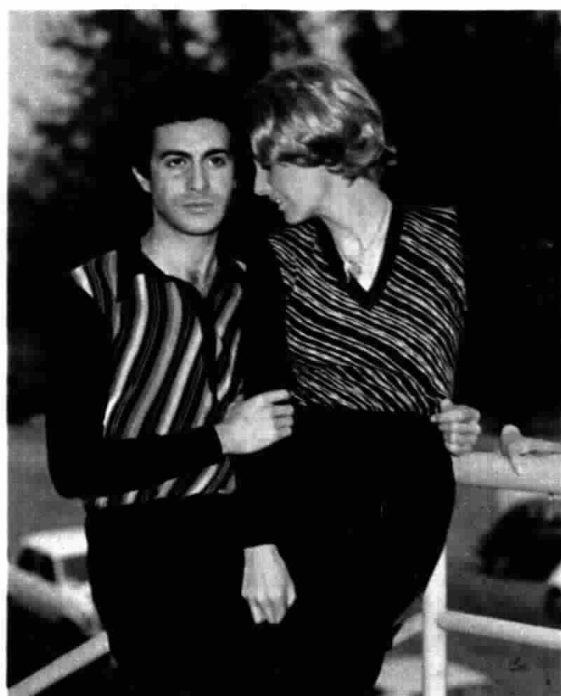
XII G Calcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 33

I pronostici di GERTRUD MAIER

Partita			
Bologna - Genoa	1		
Fiorentina - Roma	1	x	2
Foggia - Torino	1	x	
Juventus - Cagliari	1		
L. R. Vicenza - Inter	2	x	
Lazio - Verona	1		
Milan - Napoli	1	x	2
Sampdoria - Cesena	1		
Brindisi - Catania	1	x	
Reggiana - Catanzaro	1		
Reggina - Varese	x	2	
Grosseto - Sambenedettese	1		
Nocerina - Casertana	1		

amaro Petrus

Le camicette polo sono la nuova scoperta per essere liberi e disinvolti nelle giornate calde. Nella foto in basso, un bluson zip per lei e un polo a quattro bottoni per lui in crêpe de Chine stampato

Colorate variazioni sul tema dei riquadri scozzesi caratterizzano questi due modelli polo. I bordi sono realizzati in maglia di lana

Un'altra variazione del polo per lui e per lei. Tutti i modelli sono in tessuto crêpe de Chine e sono firmati da Tino Cosma

Per essere liberi e disinvolti

chiamami Peroni
sarò la tua birra
BIRRA
PERONI
STUDIO TESTA

moda

Una voglia matta d'estate

Per una sera romantica: fiori e pizzi; riuscitissimo abbinamento consigliato da Lady Ann in questa « mise » di piena estate.

Quando la moda fa allegria prendendo a prestito motivi dal folklore di casa nostra. Nell'abito di cotone fa spicco il giallo ranuncolo del finto gilet inserito

Corto o lungo? Non c'è che l'imbarazzo della scelta per il modello in tela écru (a sinistra) con applicazioni rosse e blu sulle maniche e l'identico delicato motivo di ricamo a fiori alla scollatura e all'orlo. Sotto, il binomio gonna-camicetta è simpaticamente realizzato in questo insieme, in cui l'applicazione « a panierino » della gonna riprende il tessuto a disegni quasi « naïf » della camicetta

Di stile vagamente folk questo insieme di gonna fantasia con camicetta turchese. Indispensabile il foulard

Ci coglie di prepotenza ogni anno, prima ancora che arrivi la primavera, e se il freddo si prolunga cerchiamo di anticipare con la fantasia la stagione bella che verrà. Per esempio facendo progetti per le vacanze. Oppure pensando per tempo agli abiti leggeri. Quest'anno, ormai lo sanno tutti, gli stilisti ripropongono la gonna lunga nelle tre misure sotto il ginocchio, a metà polpaccio e alla caviglia. Ma in vacanza chi non avrà voglia di camminare ancora a ginocchia scoperte? La gonna corta, se non cortissima, sembra quindi destinata a non scomparire del tutto dalla moda estiva, specialmente per quanto riguarda i modelli più « facili » dedicati a giovani e giovanissime. Comunque è certo che le vacanze segneranno il trionfo della gonna lunga nella versione romantica, adatta per la sera, come in quella folk, disinvolta e portabilissima durante tutte le ore del giorno. I modelli presentati in questo servizio, che rispecchiano appunto le diverse tendenze di lunghezza e di stile, sono firmati Lady Ann. cl. rs.

il naturalista

Pastore tedesco e Setter

« Possiedo due cani, un Pastore tedesco (femmina) ed un Setter inglese (maschio) dell'età di circa 8 mesi. Fino ad oggi sono cresciuti regolarmente con cibi vari che mi sono stati dati da amici più o meno competenti. Pensando però che, dopo un anno di età, avranno bisogno di un'alimentazione più abbondante ed appropriata, le chiedo come devo comportarmi per la quantità e la qualità e come vanno distribuiti i pasti durante la giornata » (M. A. - Camogli).

Purtroppo, caro lettore, anche per lei la nostra risposta arriverà con un ritardo tale che non potremo rimediare al grave errore che lei ha commesso. Infatti il maggior quantitativo di alimenti va fornito dagli otto ai dodici mesi, massimo quattordici, allorquando avviene il maggior sviluppo corporeo. E' errato infatti, secondo il mio consulente, fornire un maggior quantitativo di alimenti allorché il cane ha terminato la crescita e pertanto necessita di un minor apporto energetico per vivere. Indicativamente lei potrà dare due o un solo pasto al giorno, a seconda delle abitudini acquisite dal soggetto. A tale età, a nostro avviso, è meglio dare ancora due pasti, ma non è una regola tassativa.

Taglio delle orecchie

« Ho un cane cucciolo che mi hanno detto essere un Dobermann, ma alcuni miei amici sostengono che il pelo è troppo lungo e dicono che potrebbe diventare un pastore. Che devo fare, gli taglio o no le orecchie? Per me sarebbe anche complicato perché abito in campagna e non ci sono veterinari che lo sappiano fare. Mi conviene portarlo fino a Messina? » (Giustina Mancuso - Provincia di Enna).

Nel caso di cani la cui razza non sia ben definibile, il mio consulente consiglia di non procedere al taglio delle orecchie (conchectomia). Tale operazione viene eseguita abitualmente solo in animali di razza ben determinata e per adeguarli alle caratteristiche morfologiche di razza (spesso anche abbinando il taglio della coda, ossia la caudotomia). Vi sono anche indubbiamente dei fini pratici che inducono a ricorrere alle predette operazioni, ma non riteniamo che essi siano riscontrabili nel suo caso, anche per il carattere molto queto del suo soggetto, che difficilmente, per questo motivo, riteniamo un Dobermann, animale normalmente vivacissimo e aggressivo.

Angelo Boglione

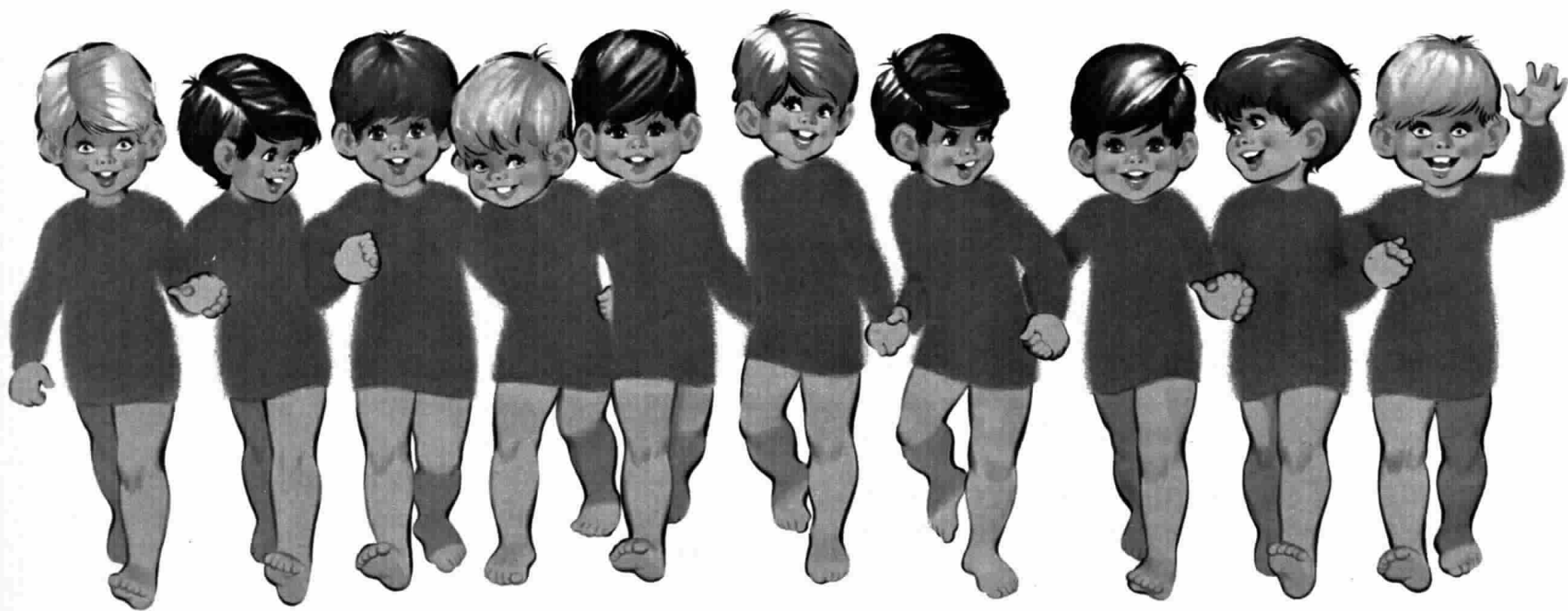
Come la chiami una pentola di sicurezza che milioni di donne considerano un investimento?

LAGOSTINA

ODG

E sentite cosa dice una mamma "speciale":

la Mamma di Gianni Morandi "La mia Lagostina... anni e anni che la uso, e mai un problema. Le pietanze sono più gustose e cuociono in metà tempo". Insomma, un vero e proprio investimento anche per mamma Morandi che, da quando ce l'ha, non smette mai di consigliarla alle amiche.

E come la mamma di Gianni Morandi, milioni di mamme sono d'accordo di Lagostina: sul suo fondo Thermoplan, sul suo prezioso acciaio inox 18/10, sulla sua linea bella che sfida il tempo. E poi, Lagostina è una vera pentola di sicurezza, grazie al suo esclusivo sistema di valvole garantito da Lagostina.

dimmi come scrivi

spesso il Radiocorriere Tv

Barbara Z. — Ambizione, riservatezza e diffidenza si combinano bene insieme alla decisione con la quale lei tenta di raggiungere le mete che si prefigge. A questo scopo le è anche molto utile una innata forma di diplomazia. Completo l'esame del suo carattere precisando che i suoi ideali non mancano di una base pratica intonata all'insieme del suo temperamento. E' sensibile ed esclusiva e molto vivace di idee e di maniere. Possiede una intelligenza pronta ed immediata, quindi scarsamente riflessiva. Maturando tenderà al perfezionismo, e questo, per certi aspetti, non è per lei un atteggiamento positivo. Inoltre è discreta e molto legata ancora a certi principi che con il tempo modificherà per accondiscendere al suo bisogno di indipendenza.

la mia scrittura

Flora — Emergono chiaramente dalla sua grafia le ragioni per cui le sue ambizioni non sono state soddisfatte e la cosa strana è che non sono difetti, ma pregi. Lei è troppo orgogliosa, intelligente e con scarso spirito di adattamento. Può pensare di affrontare qualche sacrificio soltanto se ritiene che ne valga la pena. Ama imporsi e non sa chiedere; non è facile alla confidenza e vorrebbe essere valorizzata subito, senza quelle attese che lei ritiene inutili. Inoltre assume sovente degli atteggiamenti i quali, piuttosto che aiutare, intimidiscono le persone che la avvicinano. Cerchi di essere più aperta e soprattutto cerchi di sapere con sicurezza ciò che vuole veramente. Sentimentalmente è molto cerebrale e la sua passionalità è ben controllata. Intellettualmente si apre a stento e per orgoglio esita ad imporre le proprie idee. Realizzandosi come persona, lo farà anche come donna: si liberi da certe scorie superate e riuscirà meglio.

certi momenti

Comunque - Bologna — Sono palesi le ambizioni nella grafia inviata al mio esame ed il desiderio di chi scrive di raggiungere il successo per superare qualche complesso di inferiorità. Per il resto è un uomo sensibile ed ombroso, geloso e conservatore, introverso e romantico e, soprattutto, pauroso di perdere ciò che ha acquistato. In linea di massima si può considerare sincero, anche se non esprime mai fino in fondo ciò che pensa. E' un ottimo osservatore e non sopporta l'adulazione esagerata o la falsità. Ha una grossa paura delle responsabilità che rifiuta soltando quando ha la certezza di non poterle affrontare fino in fondo.

esame della scrittura

Natalina — Per essere più sveglia ed attiva cerchi di essere meno distratta. Sono già sufficienti la sua timidezza ed il suo timore di sbagliare per farle commettere errori e perdere tempo. Alla sua età ancora verde è facile mancare di concentrazione, però lei desidera trovare un lavoro indipendente e questo comporta dei sacrifici. Impari a chiedere, si sblocchi piano piano e anche in casa cerchi di aprirsi per essere un po' agevolata. Lei è buona, affettuosa e rispettosa e sa farsi benvolere da tutti.

esame grafologico

Nella F. - Alessandria — Evidentemente le è sfuggito per distrazione il *Radiocorriere TV* di qualche mese fa nel quale era contenuta la risposta alla sua lettera. Malgrado il suo carattere forte lei è resa fragile dalla sua eccessiva sensibilità. Tende al perfezionismo, non sopporta le ingiustizie, non scende a compromessi. A volte si chiude in una apparente pigrizia se qualcosa non la interessa a fondo. E' generosa e seria e, soltanto per simpatia, sa adeguarsi al carattere altrui, pur restando fondamentalmente se stessa. E' conservatrice, romantica, distratta nelle cose che non colpiscono la sua sensibilità, trascura le polemiche per amore di pace e desidera la considerazione altrui, aborrendo ogni forma di esibizionismo.

suo responso grafologico

Antonella - Voghera — Diligente e timida, suggestionabile e sensibile, attenta a tutto per timore di sbagliare o di essere ripresa, lei è, di conseguenza, precisa e meticolosa, gelosa delle sue cose e tenace in ciò che vuole raggiungere. E' anche autoritaria, quando ritiene di poterselo permettere. E' ancora immatura e ingenua ma molto attenta, osservatrice e critica. Non noto nella sua grafia delle ambizioni sbagliate ma vedo che non si apre con facilità e che riesce a dominare con il ragionamento la sua vivacità. Si formerà lentamente ma già sa ciò che desidera.

saper qualcosa di più

Riccardo - Voghera — Lei possiede un'ottima intelligenza ma qualche volta è distratto dalla fretta di conoscere e di imparare. Per ora risente degli studi che sta facendo, è pieno di sensibilità e quindi di indecisioni. Si chiude a volte in un mondo personale del quale parla malvolentieri. E' vivace e insofferente alla concentrazione perché ha troppi pensieri contemporaneamente in testa. Le sue ambizioni sono modeste rispetto alle sue capacità che sono nettamente superiori alla media. Manca di pazienza e sta maturando degli ideali ancora informi che, quando saranno definiti, potrà raggiungere con naturalezza. Segua sempre la sua intuizione e potrà evitare molti sbagli.

che cosa mi aspetto

Cercare sassi candidi e tondi — Non parlerei di vendetta ma piuttosto di reazioni immediate e impulsive nel momento in cui ritiene di aver subito una ingiustizia. In quel punto forse gradirebbe una vendetta ma la sua bontà e la sua pigrizia non le permettono di renderla concreta e l'aiutano a dimenticare. E' sensibile ed anche suscettibile e sente un gran bisogno di farsi consolare per una leggera forma di vittimismo che fa parte del suo fascino. Nelle decisioni è solitamente incerta ma sa diventare forte quando è costretta dalle circostanze a superare alcune difficoltà nei campi più svariati. E' ingenua, disattenta, con una intelligenza non abbastanza sfruttata e con un piacevole spirito arguto. E' piena di timidezza e continuamente mossa dal desiderio di comunicare anche le sue fantasie. E' romantica e cerca delle affinità per sentirsi consolata. Malgrado le primavere lei è ancora limpida e fresca come a diciotto anni.

Maria Gardini

IX | C

l'oroscopo

ARIETE

Dichiarazione affettiva dalla quale dovrete difendervi per non impegnarvi inutilmente e dannosamente. Gli amici saranno utili e le loro ispirazioni da sfruttare per migliorare tutto il settore dei vostri interessi. Giorni fausti: 14, 16, 19.

TORO

Vi sentirete instabili, poco sicuri di ciò che dovrete fare e delle cose che dovrete iniziare. Una donna sarà in grado di additarvi la strada sicura per non sbagliare: gioverà seguire il suo consiglio. Giorni favorevoli: 15, 17, 20.

GEMELLI

Siate imperturbabili e tutto andrà bene. Rivelazione speciale e necessità di tutelare i segreti della vita privata. Gli impegni e i contratti a breve scadenza siano ben ponderati, per evitare colpi di testa. Giorni propizi: 16, 17, 20.

CANCRO

Divertitevi, avrete giorni di vera gioia, e potrete realizzare un desiderio da molto tempo accarezzato. In campo lavorativo sarete giudicati con molta severità e per questo è bene agire saggiamente. Giorni d'azione: 15, 18, 19.

LEONE

Interessi che si trovano allo scoperto, necessità di ricorrere all'aiuto di un esperto e alla dialettica furba di chi è capace di aggirare gli ostacoli. Una cosa perduta verrà finalmente ritrovata. Giorni ottimi: 14, 16, 18.

VERGINE

Risalirete la corrente, l'importante è non tentennare con i provvedimenti che dovrete prendere. Molti pettegolezzi, ma invece di danneggiarvi saranno utili al vostro programma. Giorni favorevoli: 14, 15, 17.

BILANCIA

Se lo vorrete, le strade si apriranno, e qualcuno senza nulla chiedere vi darà la chiave per forzare la porta proibita. E' necessario incamminarsi per l'intricato sentiero, perché andrete verso la luce. Giorni fausti: 15, 16, 19.

SCORPIONE

I vostri punti di vista collimeranno con quelli della famiglia, ma sarà comunque bene agire sempre da soli, appoggiandosi alla fede e alla preghiera. Astenetevi dalle attività in cui sono necessari i denari degli altri. Giorni buoni: 17, 19, 20.

SAGITTARIO

Organizzerete un buon affare, e il collaboratore con il quale avrete a che fare vi porterà fortuna. Necessità di camminare diritto e di essere inesorabili e calcolatori. Interessi ben condotti e guadagni sicuri. Giorni fausti: 16, 18, 19.

CAPRICORNO

Necessità di ritardare le proprie azioni. Protezione che viene dall'alto e che incoraggia gli sforzi e le ambizioni. Diverbi con i parenti che si oppongono ai vostri desideri. Mantenetevi calmo. Giorni favorevoli: 15, 16, 18.

ACQUARIO

Anima rallegrata da una prova di affetto sincero. Un gesto geniale vi riporterà alla ribalta. Mobilità di pensiero e di intenti che giovano moltissimo alla posizione sociale. Superamento di crisi per la fine settimana. Giorni ottimi: 14, 15, 19.

PESCI

L'influsso propizio domina su tutto ciò che riguarda l'amore, l'arte e la letteratura. La persona che si era allontanata verrà a cercarvi. Giorni propizi: 16, 19, 20.

Tommaso Palamidessi

IX | C

piante e fiori

Plumbago

« Posso coltivare qualche pianta di Plumbago Capensis in vaso? » (Gigliola Sarti - Bari).

Nella sua zona, ove non credo si verifichino forti geli, la Plumbago che è pianta arbustiva cresce bene all'aperto fiorendo da luglio a ottobre con brevi spighe terminali color ceruleo. Viene usato come rampicante o viene coltivato a cespuglio cadente e quindi per muri e scogliere. A fine estate si può moltiplicare per divisione e per talea ed è il momento di mettere in vaso le talee. Le occorrono: terra leggera, posizione soleggiata e deve essere posta al riparo dalle correnti fredde. Tenuta in casa va trattata con le solite cure che si debbono alle piante da appartamento.

Sansevieria

« Come posso fare per mantenere una bella pianta di Sansevieria in appartamento riscaldato? » (Pierina Lupi - Firenze).

La Sansevieria è una delle piante più resistenti in appartamento, ma non bisogna chiederle troppo. Durante la stagione estiva va innaffiata regolarmente per immersione, per evitare il marciume alla base delle foglie. La pianta va mantenuta in posizione illuminata, mai ai raggi solari diretti, e distante dalle fonti di calore. Le giovano frequenti vaporizzazioni con acqua a temperatura ambiente seguite da pulizia delle foglie per asportare la polvere. Le annaffiature nel periodo invernale debbono essere molto ridotte.

Pilea

Vorrei sapere come si chiama quella bella pianta da appartamento dalle foglie verdi brillante con marezzature argentee, e come va mantenuta » (Maria Bianconi - Bologna).

Credo che lei voglia parlare della Pilea Cadierei da non molti anni usata come pianta da appartamento per la bellezza delle sue foglie. La pianta durerà a lungo se mantenuta a gran luce, ma non ai raggi solari diretti e a 15°-20°. Nelle zone ove non gela, si usa anche per aiuole in posizione ombreggiata alternata con piante di Coleus o Begonia Semperflorens. Cresce bene in terra di foglia di faggio con poco letame, ma anche in terra comune da giardino mista con sabbia. Terreno umido ma non troppo.

Statice

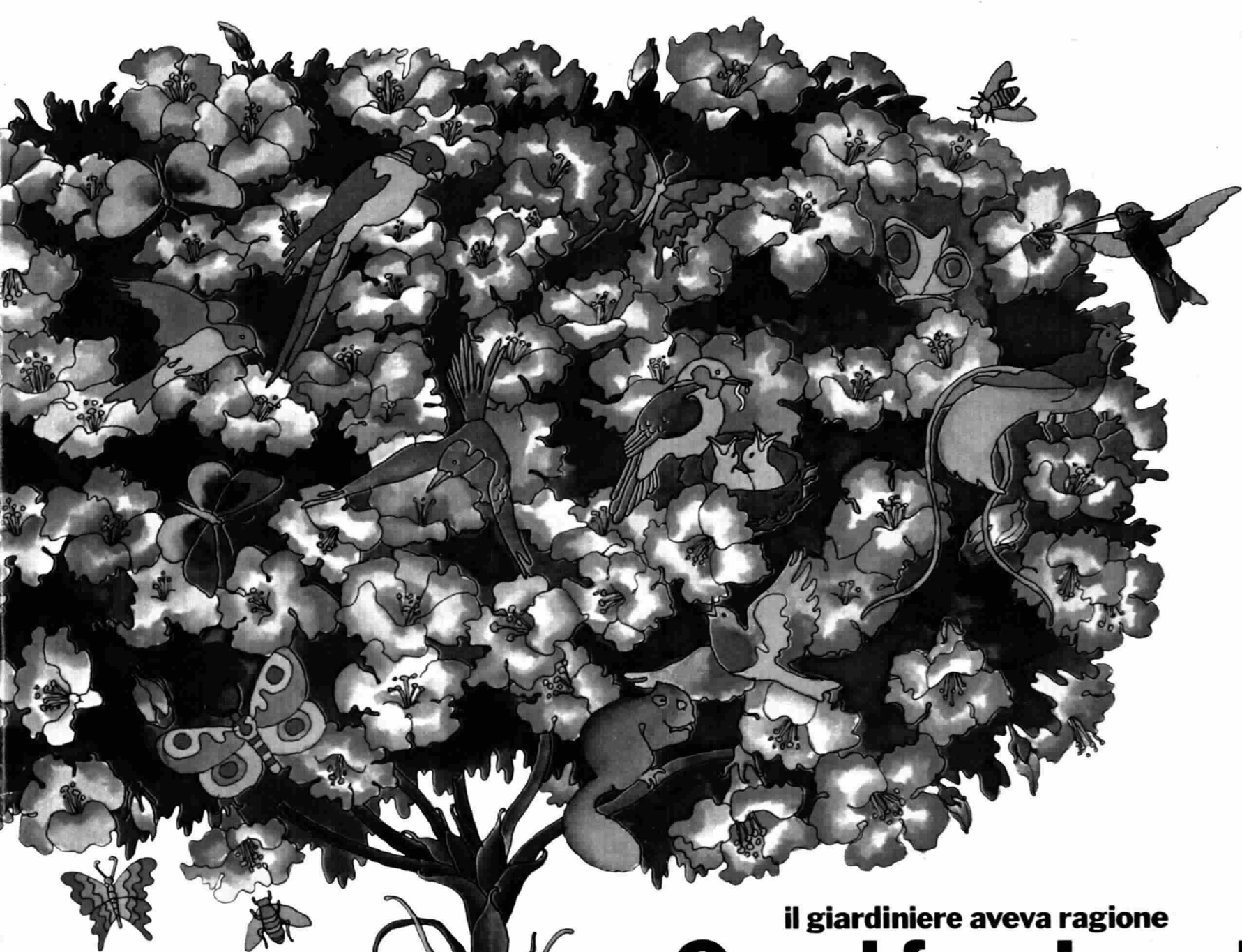
« Vorrei coltivare piante di Statice ma non so in quale epoca si debbono seminare né come curarle » (Margherita Bella - Palermo).

La Statice (Limonium Sinuatum) è una pianta annuale molto coltivata perché i suoi fiori, blu o bianchi, recisi durano a lungo. A tale pianta occorrono terreno permeabile e posizione soleggiata. Si semina a primavera a dimora o in vasetti. Ne esistono diverse varietà, alcune anche perenni.

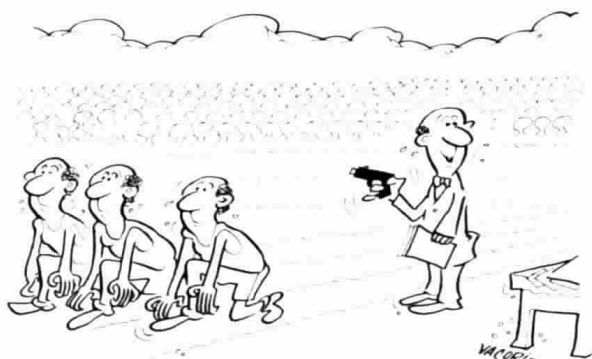
Salvia Splendens

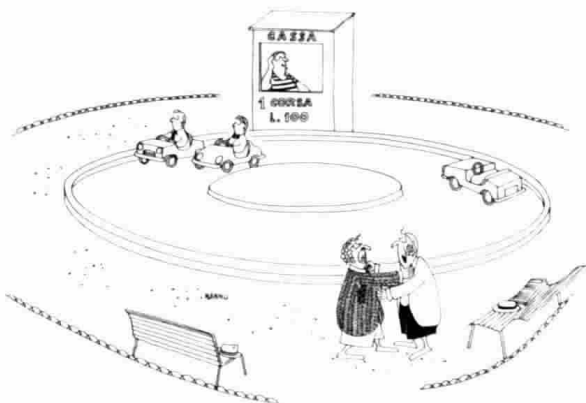
« Vorrei fare una bordura di Salvia Splendens per avere fiori nel mio giardino nel periodo estivo; come debbo fare? » (Caterina Belloni - Milano).

La Salvia Splendens è una erbacea perenne però la si coltiva come pianta annuale. Proviene dal Brasile. Si moltiplica in gennaio o febbraio in serra o letto caldo a 20 gradi. Quando le piantine mettono la seconda foglia si invasetta e si tengono in serra sino a fine di aprile. Poste poi a dimora fioriranno sino all'autunno. Lei potrà quindi procurarsi le piantine a fine aprile ed avere la fioritura subito. Il terreno per coltivare la Salvia Splendens può essere un terreno qualsiasi purché ben concimato.

Giorgio Vertunni

AdMarCo Milano
il giardiniere aveva ragione
Gesal fa miracoli per le piante
Ogni esperto può dirvelo.
Con Gesal, la linea di prodotti per la cura delle piante in casa e in giardino, anche voi potete ottenere risultati davvero miracolosi.
Usate Gesal regolarmente, e avrete sempre piante in buona salute, con fogliame ricco e splendidi fiori.
Ve lo garantisce la Ciba-Geigy, che dopo anni di ricerche nei suoi laboratori scientifici ha messo a punto una linea di prodotti specializzati, veramente efficaci. Ognuno di essi assolve un compito specifico:
Gesal fertilizzante
Gesal insetticida
Gesal anticrittogamico
Gesal rinverdente-curativo
Gesal lucidante
Gesal diserbante
GARANZIA CIBA-GEIGY DI QUALITÀ
Gesal giardino
fertilizzante universale
Gesal
Gesal
lucidante fogliare
Gesal
fertilizzante in polvere
Gesal
Gesal
Gesal lo specialista per le piante in casa e in giardino

Ricambia il suo affetto
con responsabilitá
la mia mamma
Lei il suo affetto te lo dimostra come può,
anche nelle piccole cose, con tutta la sua
fantasia. Tu con la tua responsabilità.
Ed è giusto. Gran Turchese è il risultato
della tua scelta responsabile di mamma.
Per la sua prima colazione e le sue
merende hai cercato un frollino sano,
sempre fresco e di gran qualità.
E l'hai trovato: Gran Turchese,
5 incarti freschezza.
GRAN TURCHESE
5 pacchi
nuovo
"incarto freschezza"
PERUGIA colussi
GRAN TURCHESE:
un modo di
volerle bene.
PERUGIA
colussi
gran biscotti qualitá
DAN junior

in poltrona

— ... Su chi devo sparare?...

— Stai attenta: ci sono le spine!...

— Ed io le dico che era mio figlio ad avere la precedenza!...

— E ora posso avere la mano di sua figlia, signor Rossi?...

sped. in abb. post. / gr. 2°/70